

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75



Un'originale prospettiva fotografica di Piazza San Marco.

TUNGSRAM



NOVITA'
1931-1932

Valvole Termojoniche
Cellule Fotoelettriche
Fotoelementi

TIPI AMERICANI

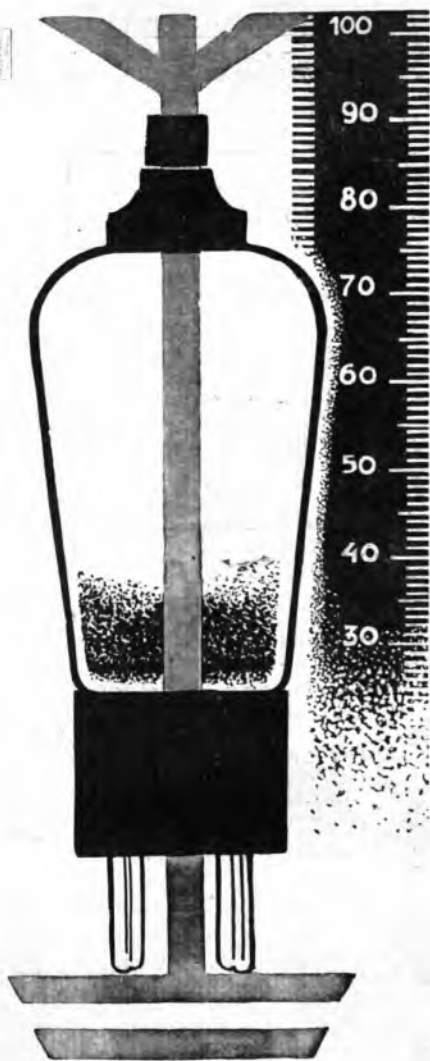
NUOVI TIPI EUROPEI:

- AS 494** Schermata a riscaldamento indiretto con coefficiente di amplificazione 1000.
- AS 495** Schermata a riscaldamento indiretto con coefficiente di amplificazione 1500 e pendenza 3,5 mA/V.
- AR 495** Valvola a riscaldamento indiretto con amplificazione 85 e pendenza 5. Tipo che non ha riscontro nella concorrenza.
- AR 4101** Valvola a riscaldamento indiretto per resistenza capacità.
- AG 495** Valvola a riscaldamento indiretto universale con pendenza 4 mA/V.
- AG 4101** Valvola a riscaldamento indiretto rivelatrice a bassa frequenza.
- AL 495** Valvola a riscaldamento indiretto di grande potenza. Adatta come profinale: tensione anodica sino a 250 V.
- P 4100** Valvola finale o piccola trasmittente da 15 W con 450 V di placca.
- PP 4100** Schermata finale da 15 W.

RICHIEDETE IL LISTINO N. 12

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A.

VIALE LOMBARDIA, N. 48 - MILANO (132) - TELEFONO N. 292-325



VALVOLE

ETA

Giovinezza
della Radio

100	ROMA
90	BERLIN
80	BUCHAREST
70	TOULOUSE
60	LWÓW
50	ALGIERS
40	MÜHLACKER
30	BARCELONA
	GÖTEBORG
	HILVERSUM
	BRATISLAVA
	HEILSBURG
	TORINO
	HORBY
	BASLE
	LODZ
	KÖNIGSBERG

ai Costruttori

che la massima cura pongono nella scelta delle valvole per i loro apparecchi noi ricordiamo che le VALVOLE « ETA », costruite con l'esperienza dei più perfezionati laboratori americani e con i mezzi tecnici più progrediti, danno il più pieno affidamento per la costanza delle caratteristiche veramente superiori. Dalla valvola « multi-mu » EY-635 al pentodo a griglia catodica EY-647 attraverso a tutti i tipi di valvole americane, e dalle schermate europee DW-6 e DW-2 fino ai triodi di potenza con caratteristiche ineguagliate, come il triodo DW-802 con coefficiente di amplificazione 8, resistenza interna 2000 Ohm e pendenza 4 MILLIAMP. PER VOLT, le valvole ETA presentano un meraviglioso assortimento di tipi per qualsiasi circuito e per qualsiasi apparecchio.

ai Rivenditori

che cercano di mantenere sempre soddisfatta una numerosa clientela, le valvole ETA sono l'ausilio più prezioso.

Il rivenditore che consiglia al suo cliente le valvole ETA dà il più onesto dei consigli ed avrà la grata sorpresa di vedere la propria clientela sempre soddisfatta!

PER I DILETTANTI non v'è miglior consiglio di questo:

Provate le valvole ETA!

Fatevi consigliare dal V/ fornitore sui tipi più indicati per i vari stadi del V/ apparecchio, ma insistete nel richiedere le valvole **ETA**.

- Se il V/ fornitore abituale ne è sornito, fatele richiedere a noi, ma non vi contentate delle prime valvole che vi vengono offerte in sostituzione. - Voi rimarrete meravigliati della chiarezza, della potenza e della sensibilità delle valvole ETA.

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie:

Sirac

Sede : MILANO (105) - Piazza L. V. Bertarelli, N. 1

Negozi di Vendita : MILANO - Corso Italia, N. 6

Uffici : ROMA - Via F. di Savoia, 2 - GENOVA - Via XX Settembre, 42
NAPOLI - Via G. Verdi, 18

SIARE

INDIRIZZO TELEGRAFICO:
SIARE - Piacenza

TELEFONO:
433-4.78

NAPOLI
CASA MUSICALE
Cav. F. GENNARELLI
VIA A. DIAZ, N. 4

SIARE
SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35

LIVORNO
CASA MUSICALE
PIETRO NAPOLI
VIA V. EMANUELE N. 35

FICIADE IN MILANO
A CARCO PORTA N. 1 - TELEFONO N. 67-44

50 PERIODI - 7.500 PERIODI

**TUTTE
LE NOTE MUSICALI
UDIBILI!**

FADA
Tipo 51
MODELLO 1932

Apparecchio a 7 valvole di cui
4 schermate (2 multi-mu) ed un
Pentodo finale. - Altoparlante
elettrodinamico

il **FADA 51**

riproduce alla perfezione tutte le note musicali udibili, gli altri apparecchi invece permettono l'audizione dei soli strumenti compresi fra le due linee punteggiate

RAPPRESENTANZA

PER L'ITALIA



ALDO AMERIGO

Radiocorriere

LA RIUNIONE AUTUNNALE DELL'U.I.R.

Nel rendere conto delle discussioni avvenute a Losanna in seno al Consiglio dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione, abbiamo informato i radiotecnici italiani che il problema delle interferenze tra stazione e stazione, problema sempre più assillante per il crescente sviluppo della radiodiffusione e la limitata banda riservata alle onde radiofoniche dei cieli europei, era stata oggetto di una dettagliata ed acuta disamina e che erano state predisposte una serie di esperienze da farsi in taluna delle Nazioni aderenti all'Unione, la nostra compresa, per adottare dei provvedimenti atti, se non ad eliminare, a limitare la portata del grave inconveniente.

La discussione su questo problema, che ha un'importanza eccezionalmente alta per la radio europea, si riaprirà a Roma e formerà il principale tema dei dibattiti che si avranno nelle riunioni delle Commissioni e del Consiglio dell'Unione Internazionale, che si terranno all'Hotel Excelsior dal giorno 19 al giorno 25 del corrente mese.

È la seconda volta che l'Unione Radiofonica Internazionale si riunisce nel nostro Paese ed un breve cenno sugli scopi che l'Ente si prefigge e su quella che è stata la sua azione per il disciplinamento delle trasmissioni e per la creazione di rapporti di cordialità e d'intesa fra gli Enti radiofonici europei, ci sembra opportuno. Anche perché rappresenta la premessa logica alle discussioni romane che vertiranno appunto su ciò che costituisce la ragione d'essere dell'Unione stessa.

La necessità di creare un Ente Internazionale che facesse suo compito di mettere un po' d'ordine nei cieli europei, assumendosi la funzione di guardiano dell'etere si è appalesata dalla constatazione che era necessario pervenire ad un'organizzazione sistematica delle varie lunghezze d'onda a disposizione della radiofonia. Prima del sorgere dell'Unione, (alla quale si deve la sistemazione provvisoria concretata nel piano di Ginevra e la sistemazione più razionale ma anch'essa oggi non

più rispondente a quelle che sono le necessità per l'accresciuto numero di stazioni e la sempre più elevata potenza, imposta nel piano di Bruxelles e concretata nel piano di Praga) le lunghezze d'onda delle varie stazioni europee erano unicamente basate su considerazioni di carattere nazionale. Ciascun paese cioè presceglieva per le sue stazioni le lunghezze d'onda che meglio sembrava convenissero per le zone che dovevano servire. Tutto ciò creava un accavallamento di onde con le conseguenti interferenze, distorsioni e tempeste di sibili nelle ricezioni.

Messi in allarme dai tecnici e preoccupati dalla lagnanza sempre più fatta degli ascoltatori, i dirigenti le massime Stazioni europee decidevano di costituire l'Unione Internazionale, la quale creava le sue tavole

che si possono riassumere nei seguenti comandamenti:

stabilire dei legami sempre più stretti tra gli Enti di radiodiffusione europei ed extra europei aderenti all'Unione;

difendere gli interessi di tali Enti;

centralizzare gli studi di ogni questione di carattere generale sorta o da sorgere, interessanti lo sviluppo della radiodiffusione;

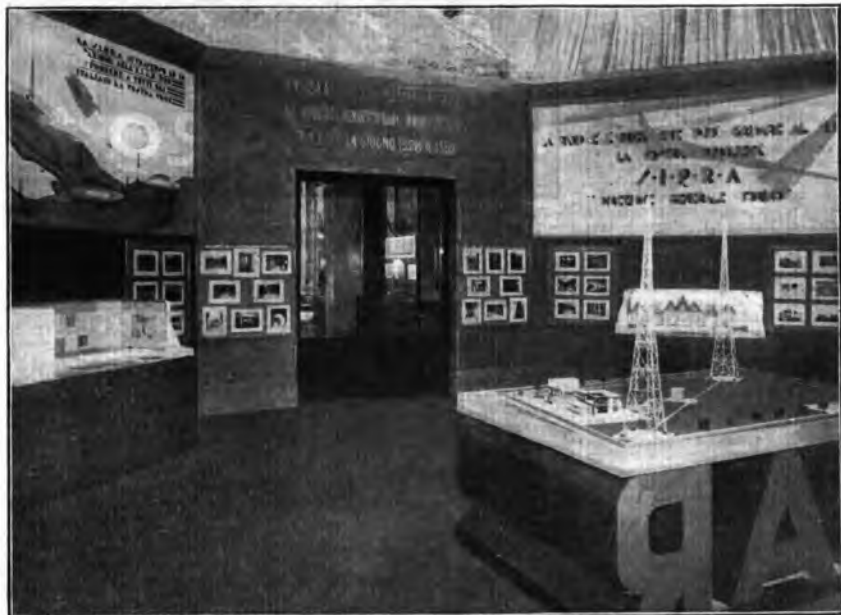
realizzare, in senso favorevole agli Enti esercenti il servizio di radiodiffusione tutti i progetti e tutti i desiderata avvenuti rapporto con le trasmissioni.

All'Unione Internazionale aderirono le seguenti Nazioni: Italia, Germania, Inghilterra, Francia, Austria, Polonia, Belgio, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Danimarca, Svizzera, Olanda, Spagna, Romania, Norvegia, Finlandia, Portogallo.

Creata l'Unione, il Consiglio si rese immediatamente conto che il problema delle lunghezze d'onda non rappresentava che uno dei tanti problemi radio-

fonici che potevano essere trattati con mire e criteri internazionali, e questa constatazione portava alla creazione, a fianco del Consiglio, di quattro Commissioni di esperti rispettivamente incaricati dello studio e delle indagini su particolari questioni: la Commissione tecnica, la Commissione giuridica, la Commissione dei relais e la Commissione dei programmi. Ed è attraverso gli studi e le esperienze di queste Commissioni, al quotidiano controllo del suo osservatorio di Bruxelles, col quale collaborano ora altri analoghi (fra cui quello Eiar di Sesto Calende), alle indagini fatte con numerose inchieste e « referendum », che si è venuta e si va disciplinando tutta la materia tecnica, artistica, legislativa interessata alla radiofonia.

Tale è l'importanza assunta dall'Ente Internazionale, che di recente hanno aderito ad esso anche molte stazioni extraeuropee, tanto che si può ritenere che presentemente l'Unione rappresenti non meno di cinquanta milioni di ascoltatori.



La Mostra dell'Eiar occupa la sala centrale dell'Esposizione radiofonica milanese.

A Roma, il giorno 19 ottobre, convergono non soltanto i membri del Consiglio, ma anche gli esperti che fanno parte delle varie Commissioni tecniche. L'Italia sarà rappresentata dal gr. uff. ing. Enrico Marchesi;

presidente dell'Eiar, dall'onorevole professore Gian Giacomo Ponti, consigliere delegato, dall'ing. Cesare Bacchini, membro del Consiglio e dall'ing. Raul Chiofelli, direttore generale.

L'Eiar dà il benvenuto più

cordiale a tutti i partecipanti alla riunione e si augura che essi trovino modo, tra seduta e seduta, di gettare uno sguardo anche sul nostro Paese e ne sappiano coprire l'animo facilmente rinnovato.

I solterfugi per sottrarsi a questa legittima accusa non sono validi. Questo romanzo radiofonico si ha da essere qualcosa di diverso dal romanzo scritto, non deve scivolare nel teatro, anzi nel vecchio teatro, che è già di per se stesso il peggior nemico del dramma o della commedia radiofonicamente intesi.

E ce ne spiace per Pierre Descaves, sempre attento ai problemi della radio, che nell'ultimo numero de «Les nouvelles littéraires» scrive una palese eresia:

«Il faudrait presque redouter l'oeuvre écrite spécialement pour la radio, qui limiterait d'elle-même la fantaisie ou l'initiative de «mell'ur en onde». Car tout en radio n'est plus desormais qu'une question de présentation. L'art y a droit à toutes les équivalences. Mais non pas à toutes les fantaisies».

Sarebbe come dire al poeta che scrive opere — specialmente — per il teatro che egli, abbandonandosi alla propria fantasia, limiti quella del «cogisseur».

Che l'arte, nella radio, abbia diritto a tutte le equivalenze, siamo perfettamente d'accordo; tutto sta a vedere quale sarà, nel nostro caso, l'equivalente del romanzo lo credo che vi si giungerà, non come crede Pierre Descaves, tarpano le ali alla fantasia, piuttosto spongendola a voli più audaci in questo regno vergine che la radio ha spalancato alla nostra curiosità e alla nostra fede.

Come si possono a priori stabilire la forma e il tono e i limiti del romanzo radiofonico? Negli altri campi dell'arte questo lavoro arduo e catalogatore avviene sempre dopo che il genio si è affermato; ma la sua fisiologia decisa e compiuta; dopo che l'artista se ne ha precisato col capulavoro forma, tono e limiti. Perché la radio dovrebbe derogare da questa norma secolare?

Tanto più che a voler tracciare i limiti di questa attività estetica o a suggerirne la forma sono i soliti «estranei al lavoro» che nessun cartello di proibizione riesce a cacciare dal cantiere dove questa attività si esplica.

Tutti i desideri sono leciti, ma un tentativo pudico e tralante spesso dall'aspirerli; così nelle faccende della vita.

Nelle faccende dell'arte con il caso vanno altrimenti. Per dirla con Dante: «Un Marcel diventa ogni villan che parteggiando viene».

Tornando al romanzo radiofonico — o, per essere più precisi, alla narrazione di fatti romanzeschi per radio —, lo credo che bisognerà attendere ancora il creatore del genere. In arte non si cammina per via di esperimenti e di esclusioni come in un laboratorio di cliniche.

La radio è giovane d'anni; nulla strada ha già percorso, ma l'orizzonte è infinito. E' necessario non comprometterne le possibilità con realizzazioni precoci e cuatte. Come il cinematografo, troverà il suo Chaplin che le darà, con l'impronta del genio, un orientamento e un segnale inconfondibili.

Allora, se ne avremo voglia, discuteremo, non del romanzo radiofonico, ma dei romanzi radiofonici che verranno offerti al nostro cervello e al nostro ditto.

ENZO CIUFFO.

LA LETTERATURA AL MICROFONO DISCUSSIONI SUL RADIOROMANZO

Si discute — e tutt'altro che pacatamente — del romanzo radiofonico. Gli si vorrebbe dare un senso prima ancora che sia nato, come avviene di alcuni animali dei bassi gradini della scala zoonica, in questo più evoluti dell'uomo.

E le discussioni più accalorate si svolgono in Francia che, per suo destino, è sempre la prima a teorizzare e l'ultima a realizzare praticamente. Così è già accaduto per il cinematografo: come idee gli scrittori francesi hanno, addirittura, sconvolto i limiti d'ogni possibilità dell'obiettivo della macchina di ripresa, hanno sconfinato nella sfera del pindarismo fotografico, ma quanto all'elaborazione di un film, presentabile sotto la specie del capolavoro, forse, ci sarà molto ancora da attendere. Abbondanza di riviste cinematografiche, di «essays», densi e sostenuti, di critiche e di esegesi, questo sì, ma carestia di produzione e come quantità e, quel che è peggio, come qualità. Le vacche grasse della teoria non aprono latte sufficiente per nutrire le vacche magre della pratica.

E così avviene della radio e di tutti i problemi tecnici ed estetici che porta in sé. Molti discorsi, interventi nelle controversie, perfino, dei luminari dell'Accademia, baruffe di giornali e di «Journal parlé», e chi l'ha pensato prima, giostra di vane parole, mentre le antenne delle varie stazioni della Repubblica ostentano magri programmi e gli ascoltatori danno la caccia all'onda straniera con una avidità che fa torto al tradizionale orgoglio francese.

Ora è la volta del romanzo radiofonico o, meglio, del «feuilleton» ad alimentare la polemica spicciola.

Prendendo lo spunto dalla decisione presa dalla stazione Torre Eiffel di trasmettere durante l'inverno un «radio-feuilleton» che verrà intercalato al notiziario, Paul Dermée, su «T.S.T.», ricorda che l'idea non è peregrina e che la stessa stazione, ai tempi eroici del «Journal parlé», pensò di utilizzare la materia cara a Dumas, affidandone l'incarico a uno specialista del genere, Theo Bergerot.

Purtroppo il risultato non fu — come suol dirsi — lusinghiero: se i «feuilletons» di Bergerot non erano troppo solleticanti per il gusto dei sandiisti, lo «speaker», pensava lui, con una pessima lettura, a togliere perfino l'ultimo sentore di droga romanzesca. E l'idea fu strozzata in fase: il signor Prival, cervello motore della Torre Eiffel, si rimangiò, come Saturno, la sua creatura.

Da allora, in Francia, più nulla si è fatto di simile. E, come all'estero, ad esser schietti, poco si è concluso al riguardo. Se si eccettuano Stoccolma che difonde «Salt sea pirates», un romanzo di Sigmund Si-

werth, e Londra che annuncia un «feuilleton» poliziesco del padretino del genere, Edgard Wallace, le altre stazioni si disinteressano del problema.

Questo è male. Anche il microfono deve suggerire una forma narrativa in armonia con la sua funzione e con le sue possibilità.

Forse è errato chiamarlo romanzo, in quanto l'espressione contiene implicitamente limitazioni ed esigenze di carattere strettamente letterario e richiama la tecnica, le forme e i modi di un genere ormai fisso e compiuto. Esso può, tuttavia, dare vagamente un orientamento a coloro che volessero affrontare il problema con sollecito d'arte.

Che, infatti, l'espressione «romanzo» sia inadatta, lo dimostrano le idee, sulla sua realizzazione per radio, che, qua e là, sfavillano nella polemica.

C'è il signor Carlos Larroude che propone un romanzo con la collaborazione degli ascoltatori: dala la prima puntata trovare le altre...

Ogni sanflusta, ben disposto, dovrebbe sovvenire la puntata succes-

siva: la stazione dovrebbe scegliere quella più adatta, a volta a volta, e così di seguito, fino a quando, s'intende, o il direttore della stazione o uno qualunque dei sandiisti collaboratori non si decida a fare un'eccezione di tutti i personaggi.

L'idea, così a prima vista, parrebbe, se non altro, originale e degna di esperimento, ma, a sondarla bene, si scoprono le difficoltà enormi che si oppongono alla sua realizzazione e, soprattutto, la sua nullità estetica. E allora è inutile discorrere di arte radiofonica e di funzione etica della radio.

Il signor Gerdonne-Petit — visto e considerato che Postolaco niangiere alla buona riuscita del romanzo radiofonico è costituito dalla lettura davanti al microfono — propone di trarre dai grandi romanzi conclusi un canovaccio da sceneggiare, di fare i joutérants alors devant le millagere e sonorizzare, «Des acteurs cru».

«Quel dominage!» — signor Gerdonne-Petit — che questo che voi proponete non sia nient'altro che del teatro!



Al fantastico romanziere Cheon y Perdôus

Un audace corsaro
lancia la Poesia,
nave di fantasia,
in un celeste vero.

Naviga senza porto
e, ignaro dalla meta,
il corsaro poeta
insegue il Tempo morto...

Spento per noi, terrestri,
verso il Tempo alle foci
dell'Infinito voci
di Numi e di Maestri:

paniche consoni
di popoli dispersi
che risuonano emersi
dai vertici dei suoni...

Oh, raggiungerà Fonde
partite dalla Terra
quando l'Elade in guerra
calcò le usucche sponde.

o quando il Patriarca
sentì, dopo il diluvio,
difendersi l'effluvio
dei fiori e uscì dall'Arca!

Il sogno è troppo arido!
Sorprendere i segreti
dei Maghi e dei Profeti
sondando l'Infinito;

rapire arcane storie
dalle voci vive
che vanno fuggitive
su folli traiettorie!

All'audace corsaro
che insegue il Tempo morto
e non conosce porto,
ogni cometa è feroce...

VITTORIO EMANUELE BIANVETTA.

SVEN HEDIN

STOCOLMA, ottobre.

Sven Hedin. Illustre esploratore, senti fin dalla fanciullezza la vocazione che doveva poi dargli la celebrità mondiale: già come allievo delle scuole elementari preferiva la geografia, nelle ore di disegno disegnava carte geografiche.

Dopo di aver fatto gli studi in Svezia e compiuta all'università di Halle, sotto la guida dell'illustre geografo von Kochhofen ed a Berlino con Kirchhoff, intraprese nell'Atlantico il suo primo viaggio attraverso la Persia da Teheran a Sehirus fino a Bagdad ed Hamadan. Di questo viaggio scrisse il



Sven Hedin.

libro: *Attraverso la Persia, Mesopotamia e il Caucaso. Nella primavera del 1890 il Re Oscar, che si era interessato del giovane esploratore, lo incaricò di far parte della Missione che doveva presentare allo Sultano Nasr ed-Din le insegne dell'Ordine di « Seraffino », e dopo la Persia si spinse fino al grande deserto Insch-Kerir e Kara-Kum. Ma il sogno di Sven Hedin era « la grande Asia ». Molti punti dell'Asia centrale, principalmente al nord ed al centro del Tibet, ed i dintorni del Lop-nor erano ancora inesplorati.*

Nel 1893 fece la prima grande spedizione cui doveva durare tre anni e nel 1899 fece un'altra spedizione attraverso il Tibet ed il centro dell'Asia, un viaggio di diecimilacinquecento chilometri, dei quali novemilaseicento attraverso tratti fino allora inesplorati. Il risultato scientifico fu dei più imponenti. Millecenotrentanove cartografie, una grandiosa raccolta botanica e zoologica, e tremila pagine di diario, materiale che servì per la grande opera: *Scientific results of a journey in Central Asia, 1890-1902*, per la cui edizione il Parlamento accordò un sussidio di settantacinquemila corone. Quest'opera scientifica venne tradotta in tredici lingue.

Dopo il magnifico risultato di questa spedizione Re Oscar ed il grande mecenate Alfred Nobel misero a disposizione del grande esploratore i mezzi necessari per una nuova spedizione e Sven He-

din partì di nuovo nel 1905. Fu in questo viaggio che scoprese la grande catena di monti al nord dell'Inghilterra. I tedeschi e gli inglesi volevano la chiamasse « Hedinbergel », ma preferì chiamarla « Taosimolapi ». Tra enormi difficoltà, non soltanto della natura, egli scoprese ed esplorò una delle più grandi catene di montagne del mondo, ed altre numerose faccine della carta geografica del Tibet al nord di cui soltanto erano conosciuti fiumi, montagne e stonde, più di mille miglia. Dopo questo viaggio venne nominato « Dottore onorario » delle Università di Oxford, Cambridge, Berlino, ed ebbe la grande medaglia d'oro della Città di Parigi.

La spedizione attuale cominciò nel 1927 e si svolge nel centro della Cina con quartier generale a Pechino. In questa spedizione Sven Hedin è assistito da una ventina di collaboratori Svedesi, tedeschi e cinesi. Si fanno ricerche geografiche, meteorologiche, botaniche, antropologiche, fotografiche, astronomiche, etnografiche, ecc.

Per ragioni di lavoro Sven Hedin si trova attualmente a Stoccolma e noi ne abbiamo approfittato per fargli una visita. La sua nuova dimora, non ancora completamente terminata, è una bellissima casa in stile moderno situata sull'inconfondibile riva del Malar.

Ci riceve la signorina Anna Hedin, la sorella e nostra preziosa intermediaria, ed entriamo in una grande biblioteca. Sparsi qua e là si vedono bellissimo oggetti cinesi e stoffe preziose. Un grande Buddha domina la parete di fondo. Fotografie di molte personalità, dal S. Padre alla Regina di Svezia, da Hindenburg a lord Kitchener e al povero Zarowitch. In una scacchia osserviamo file ininterrotte di libri.

« Sono libri che ho scritto », ci dice semplicemente la signorina Hedin. « La mole è imponente, sono circa un centinaio e tradotti in quasi tutte le lingue ». Veniamo introdotti nello studio del celebre esploratore, che ci accoglie con squisita cortesia. Vedendolo, la prima cosa che colpisce sono gli occhi: uno sguardo d'aquila che sembra voglia penetrare gli spazi. Il tavolo da lavoro è pieno di bozze di correzione, di fotografie. L'esploratore ci racconta che sta scrivendo la storia dell'ultima spedizione domandandoci quale dei suoi viaggi gli ha recato più soddisfazione. « Quella del Caucaso », ci risponde, « ma anche questo mi sta tanto a cuore, mi sento un po' come il pioniere di tutti questi giovani scienziati, miei cari e preziosi collaboratori ». E si comprende dal suo entusiasmo che tra maestro e collaboratori regna la più grande armonia, il che fa prevedere che i risultati del grande lavoro saranno imponenti.

Nel lasciare la casa di Sven Hedin il visitatore porta con sé un ricordo pieno di ammirazione per l'uomo illustre, per l'intrepido esploratore che non conosce ostacoli: sorretto dal nobile entusiasmo per il compimento della sua grande opera e per la grandezza della sua patria, Sven Hedin ha scritto il nome della Svezia a caratteri d'oro nella storia mondiale delle scoperte e delle esplorazioni.

ENRIDA AKERHJELM.



Il maestro Carmine Guarino e il poeta Pino Masnata, autori della prima opera-radio italiana.

Un'opera lirica per la Radio

Leggendo di questi giorni sul giornale la notizia di un primo saggio di radio-melodramma trasmesso in Germania, il mio pensiero corre al maestro Carmine Guarino, il quale si è prima lanciato nel mondo della radiofonia in un'opera-radio. Mi pare quindi interessante sculture in proposito il pensiero e il giudizio dell'egregio maestro. Il quale non poteva essere più entusiasticamente complo, giacché al convegno pisatami fece interrompere il suo librettista, il Masnata.

« Hai visto? — furono le prime parole del maestro — ci hanno tolto il primato. Ma pazienza, vorremmo buoi secondi. Ed è per questo che abbiamo resistito a tutte le proposte venuteci dall'estero, alcune delle quali vantaggiosissime, per la concessione della nostra radio-opera, la quale invece deve nascere, non può nascere che in Italia.

« Molto bene, ma come puoi supporre, caro Guarino, bruciò dal desiderio di... sapere qualcosa di più...

« Ma se ti ho fatto venire appunto per questo. Anzi... ecco il mio amico Pino Masnata sopra di noi meglio di me. Cedo a lui la parola.

« Pino Masnata è, tutto Novecento, il meglio che poteva occorrere per un tentativo come quello cui ho potuto mano con la collaborazione del valoroso e geniale maestro. Futurista della più bell'acqua, il suo ultimo volume « Anime sceneggiate », corollato di un ardente prefazione di F. T. Marinetti, ha destato un mondo di critiche e di discussioni, ma ha costituito la più brillante affermazione del suo fresco ingegno.

« Purtroppo, come le ha detto subito il maestro, il sogno di far trasmettere, primi nel mondo, la prima opera-radio, è stato un po' sciupato. E non per colpa nostra. Ma non ci disperiamo per questo, perché vedrà che finiremo con l'aver ragione lo stesso... perché il nostro è un sogno chiaramente e nelmenente italiano. Ma eccoci a rispondere a qualche almeno delle domande che leggo nel suo volto. Mi permette un po' di... prolusione? È la vita moderna antitetica all'arte? No! — noi futuristi — non crediamo. È certo che mai nel passato si sono avute intere popolazioni interessate d'arte, come oggi avviene, sia pure attraverso due caratteristiche invenzioni del nostro secolo: la radio ed il cinema-sonoro. Noi non crediamo che la vita moderna sia antitetica all'arte. Essa è antitetica a certe

forme d'arte e ciò giustissimo — è sempre il Masnata che parla — una grande fortuna per l'umanità il scullimando, la sensitività, la poesia, la bellezza ecc., cacciate dalla porta entrano dalla finestra. Le macchine non hanno ucciso la poesia, ma no hanno creato una anima alla loro intelligenza, semplice, rapida, nuova. Il cinema-sonoro è sulla strada esatta per diventare il più completo mezzo che abbia l'artista creativo per esprimere la più semplice verità o la più complicata fantasia. Per quanto si riferisce alla Radio è facile intuire quello potrà essere domani, se oggi, ancora bambina, e semplicemente una meraviglia divina. Non è quindi cosa vana scrivere e profondersi per questo due nuove arti del Novecento, due arti superati ed sembrano letterati, poeti, musicisti, scenografi, ecc., che disprezzano questa nobile battaglia. E con questi sentimenti che io e Tomico Guarino ci siamo accinti a costruire la prima opera-radio. Essa è pronta e aspetta che lo scrocco della sua ora per esser lanciata nell'etero. Le dico subito che la scelta del soggetto fu tutt'altro che facile. Ritenevo per la Radio la necessità di un'accurata scelta di elementi interessanti solo se trasmessi per radio, eliminando, cioè, negli ascoltatori la nostalgia della mancanza della visione e ponendo come capisaldi la brevità, la sintesi, la fantasia e l'originalità. In questa orientata nella possibilità di trasmettere paesaggi limati, sensazioni, stati d'animo, anche per sfuggire al pedestre realismo radiofonico dei casti dei radiotrammi insuperanti finora nel mondo radiofonico. Ed eccole come e perché è nato il nostro Cuore di Wanda.

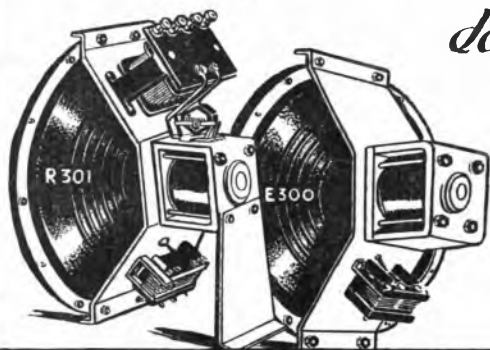
I lettori hanno capito: il Cuore di Wanda è il titolo dell'opera-radio di Carmine Guarino e di Pino Masnata. Alla lettura del libretto, rapido, serrato, originalissimo, ha fatto seguir l'audizione al pianoforte concessa dal maestro. Una cosa semplicemente deliziosa. Il M^o Guarino ha saputo ricreare sulla tenuissima trama — due soli personaggi, o per dir meglio due anime — l'rama lenissima tessuta di piccoli brividi di poesia, di cose amare e dolcissime insieme, d'ironie e di rimpianti e di pianto anche — una musica fatta di grasse e di trasparenze; morbida, legatissima, sottile e profonda insieme. Questa radio-opera è destinata, non esito un attimo nel dirlo, al più lieto, al più grande successo.

n. a.

Le novità 1931-1932 offerte ai Costruttori ed al Pubblico italiano

dalla **SAFAR**

Milano - Viale Maino, 20



E 300 - R 301: L'elettrodinamico costruito secondo nuovi principi e sistemi, che all'alta qualità accoppia il prezzo ridotto, perché fabbricato in grandi serie.

mentre
continua la produzione
del noto

DINAMICO GIGANTE

E 250 ad eccitazione separata
R 251 con sistema raddrizz. a Valv.
dei magnetici
o 4 poli
del PICK-UP.



Il più moderno e perfetto. Apparecchio RADIO e RADIO-FONOGRAFO: con le nuove Valvole Multi-Mu, Accopp. A.F. a tras-impedenza, Uscita in P.P., Livellatore autom. della corrente d'alimentaz.™

Il recente Decreto-Legge per la protezione doganale del materiale radio non metterà certo nell'imbarazzo gli industriali nostri che montavano dinamico esteri sugli Apparecchi di loro costruzione. La SAFAR mette sul mercato i suoi due nuovi tipi, superiori ai migliori stranieri, ad un prezzo quale non fu mai praticato da nessuna Casa estera per prodotti di così alta qualità.

La MOSTRA NAZIONALE della RADIO

Persuasiva dimostrazione che l'industria radiotecnica italiana si espande, si afferma e si impone sempre più: non soltanto lavora e produce, ma studia e crea

Ancora una volta, nel giro di due anni, un'Esposizione Italiana di radio, riempie di suoni e di ritrallori i vasti saloni della Permanente di Milano; e ancora una volta essa segna un passo, un gran passo, compiuto dalla nostra industria sul cammino, seducente ma arduo, delle costruzioni radiotecniche. Quando, due anni addietro, in questo stesso mese di ottobre, la Mostra Nazionale della Radio ebbe vita per la prima volta, parve facile scorgere in essa un gesto in cui l'audacia sovrastasse la fede e l'amore, per quanto viri e profondi, i tristi apparivano i tempi per la nostra industria specializzata, e l'ansiosa esigeva la schiera di coloro — peraltro fanaticissimi — che ad essa dedicavano cure e fatiche, che l'iniziativa potè sembrare a molti un vano arduimento. In verità, anche coloro che le avevano concesso tutto il loro appoggio cortile non sapevano dissimulare a sé stessi un certo scelliosismo, ch'era la logica conseguenza delle condizioni d'allora; e chi volle essere ottimista considerò il tentativo come una promessa per l'avvenire.

Oggi, dopo due anni, la promessa è adempita. La III Mostra Nazionale della Radio ce ne dà la prova certa, l'affermazione solenne. Abbiamo anche noi italiani un'industria radiotecnica che si espande, si afferma e si impone sempre più: un'industria che non soltanto lavora e produce, ma studia e crea; un'industria che può bastare a concinnarsi dal lungo serpeggio verso lo straniero e che, non paga di bastare a sé medesima, può orgogliosamente mostrare di là dai confini i frutti mirabili del proprio travaglio.

Questa terza Mostra — la quale, come si è detto, è sistemata al pari delle due precedenti, nel palazzo dell'Esposizione Permanente di Milano — è stata inaugurata la mattina di sabato 10 corrente con una cerimonia la quale, benchè semplice e austera come si conviene a una celebrazione del lavoro, è riuscita tuttavia solenne e significativa. Attorno al Prefetto di Milano, gr. ufficiale Fornaciari, e a tutte le altre autorità cittadine, erano i membri del Comitato Esecutivo della Mostra, i rappresentanti delle ditte espositrici e un Alto stuolo d'invitati. Il presidente del Comitato esecutivo, ing. Monti, ha pronunciato brevi parole di saluto e di ringraziamento; e poi, rivolgendosi ai rappresentanti del Governo, così ha concluso:

« Sono lieto che V. E. possa constatare il grande, continuo sviluppo di questa manifestazione che, in un momento difficile quale l'attuale, sta ad indicare le grandi possibilità di

questa nuova industria oggi validamente protetta contro la concorrenza straniera da un provvido recente decreto. A testimoniare lo sviluppo che questa manifestazione ha preso, basti dire che quest'anno gli espositori sono 31 mentre erano solo 17 nel 1930. Questo lusinghiero risultato non è soltanto dovuto al provvido intervento governativo, ma anche alla sempre maggiore comprensione del popolo italiano per questa magnifica forma di diffusione di cultura e di svago. Grandissimo merito per la propaganda della radio è da attribuirsi al compimento della rete di stazioni diffonditrici italiane angolarmente predisposto dalle Autorità competenti e ottimamente attuato dall'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, che in pochi anni ha creato in Italia una efficiente organizzazione radiofonica ».

Dichiarata quindi aperta ufficialmente la Mostra, il Prefetto ha iniziato il giro dei posteggi. L'onore della prima visita è toccato alla sala, artisticamente adobbata con tendaggi e pannelli dai vivaci colori, che è riservata all'Eiar e alla Sipra. In un copiosissimo materiale plastico e fotografico si documenta la varia e instancabile attività svolta in questi ultimi tempi dall'Ente concessionario delle radioaudizioni circolari italiane: il grandioso palazzo di Roma, che verrà inaugurato nel dicembre prossimo e che, per larghezza d'impianti e modernità d'apparecchiamenti, può ben considerarsi come un modello del genere; la stazione di Trieste, già da tempo in funzione e che attende d'essere ufficialmente inaugurata nella solenne ricorrenza del XXVIII Ottobre; le stazioni di Firenze e di Bari, le cui voci non faranno molto a levarsi, e

quella di Palermo che già da alcuni mesi diffonde per l'etere i canti suggestivi dell'Isola del Sole; e finalmente — per tacere dell'accresciuta potenza di Genova e di Bolzano, che prestissimo sarà già un fatto compiuto — la nuova grande trasmettitrice di Milano, gemella di quella di Santa Palomba, e che già, a mezza strada fra le metropoli lombarda e pavese, mostra al viaggiatore i segni di un'attività il cui ritmo altera e promette sicura di sollecito compimento.

Ricevuto dai rappresentanti delle due Società consorelle e del Radiocorriere, che gli sono stati larghi di spiegazioni esaurienti, il Capo della Provincia ha mostrato d'interessarsi assai di questa magnifica dimostrazione di attività. In particolare modo egli ha ammirato un riuscitissimo plastico di grandi dimensioni raffigurante una veduta complessiva di ciò che sarà, a lavori ultimati, la terza trasmettitrice milanese, nonché due altri plastici riproducenti l'aspetto dei nuovi auditori romani. Per ultimo, il rappresentante del Governo ha voluto manifestare ai dirigenti dell'Eiar tutto il suo vivo compiacimento e la sua schietta ammirazione.

La visita del Prefetto si è protratta quasi per un'ora, durante la quale tutti i posteggi sono stati passati in rassegna e minutamente osservati. Essa è stata estesa anche al piano superiore del palazzo, dove si trovano un impianto di televisione per le ricezioni di Londra e di Berlino, una raccolta di apparecchi elettrici capaci di produrre disturbi nei radioricevitori e di dispositivi tendenti alla eliminazione dei disturbi stessi, e finalmente un impianto di incisione elettrica di dischi fonografici, messo a disposizione del pubbli-

co. Tale impianto, anzi, ha destato molto interesse nel gr. uff. Fornaciari; il quale, compiaciutosi di fare registrare la propria voce e udirla seguita stante una fedele riproduzione, ha voluto esprimere i propri rallegramenti al signor Ituratsch, ideatore dell'apparecchio, e ai rappresentanti della ditta A. Ungerer che ne sfrutta il brevetto.

Conclusasi, dopo questa simpatico epistola, la cerimonia inaugurale, il pubblico, che già attendeva impaziente, è stato ammesso alla Mostra; e la sua affluenza, che non ha conosciuto soste anche nei giorni successivi, sta essa pure a dimostrare l'utilità di questa rassegna annuale della radio italiana e a ribadire il successo.

La Mostra, ch'è divenuta ormai il luogo di convegno abituale di quanti — industriali e commercianti, studiosi e dilettanti — si appassionano, per una ragione o per un'altra, al progresso della radio, ha ricevuto già, sin dai primi giorni, alcune visite particolarmente notevoli, delle quali la cronaca non può disinteressarsi: prima fra tutte quella di S. A. R. il Duca di Bergamo.

L'augusto Principe, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, è giunto domenica, a tarda ora del pomeriggio, in forma privatissima. Ricevuto dai presidenti e fatto segno a deferenti manifestazioni di ossequio, è stato raggiunto da alcuni membri del Comitato Esecutivo e accompagnato attraverso le varie sale. La visita, attenta e minuziosa, è durata più di mezz'ora: non un posteggio è stato trascurato, e con tutti gli espositori il Duca — che è apparso buon conoscitore dei problemi radiofonici — ha voluto mostrarsi lieto di tutti e di felicitazioni. Egli si è ritratto quindi, fra il rinnovato omaggio della folla, dopo aver espresso agli organizzatori il suo alto compiacimento per la bella riuscita della Mostra.

Altra visita degna di speciale rilievo è stata quella fatta, lunedì scorso, dall'on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti. In verità, essa voleva avere un carattere strettamente privato, tanto che per compierla era stata prescelta un'ora in cui la Mostra è chiusa al pubblico; ma ha dato luogo ugualmente ad una schietta e significativa manifestazione di omaggio e di simpatia. L'on. Ponti infatti, giungendo verso le ore 14, s'è visto allettato dal fior fiore della nostra industria radiotecnica: dall'ing. Levini, consigliere delegato della Sili, all'ing. Bocchini, consigliere delegato della ditta Allochio e Bacolini, dal dottor Bruno Cavaletti Ducati, condirettore della Società Scientifica Radio, al rag. Mosca-



Il padiglione dell'Eiar con la veduta del plastico della nuova stazione milanese.

telli, consigliere delegato della Sagar, dal rag DeFrise, direttore amministrativo della Zenith, all'ing. Jacobucci della Siemens, dal signor Mohrweckel della Ittla omonima ai rappresentanti dell'Ansaldo-Lorenz, per non citare che alcuni: tutti convenuti per tributare un'ostentazione di ammirazione al consigliere delegato dell'Esar e al valoroso cultore delle discipline elettrotecniche. Favorevoli gli onori di casa lo stesso presidente del Comitato Esecutivo della Mostra, un Montù. E la visita, lunga, diligente, minuziosa, si è svolta in un'atmosfera di schietta cortialità.

E finalmente anche il maestro Umberto Giordano, accademico d'Italia — del quale è unto il ferivolo ancore per la radio —, va annoverato tra i più illustri visitatori della Mostra. Egli pure — a somiglianza di quanto aveva precedentemente fatto il rappresentante del Governo — ha ceduto al desiderio di fare registrare la propria voce dall'autocinescopia elettrica della ditta Engesser; e il terzo-cello da lui inciso in unione al maestro Plek Vungjivally e al maestro l'Altozz, se, probabilmente non sarà ricordata come la più bella pagina musicale dell'illusore autore dell'Andrà Chénier, costituirà certo un dei più preziosi campioni della discografia della ditta sopra ricordata.



Andrà all'osservatore meno attento e più superficiale, questa terza Mostra della Italia italiana si presenta a prima vista come qualcosa di solido, di qualificato, di consistente. Due anni addietro, nella sua prima manifestazione, vedemmo pochi roba e molta buona volontà; e a quest'ultimo facciamo volentieri credito, bene auspicando per l'Espresso. Quest'anno ci troviamo, invece, dinanzi a una realtà concreta, che è un magnifico spiegamento di forze. In una area pressoché sottopopolata rispetto a quella degli scorsi anni il visitatissimo settore posteriore, di cui in questi ultimi tempi s'è arricchito il palazzo della Promontorio, espone una superficie che è forse la metà di tutta la Mostra; i padeggi si allineano senza interruzione. E non ci mostrano, come nel passato, nulli cartelli reclamistici e poco materiosi; si bene ostentano, con consapevole re-

rezza, una produzione, che, innanzi tutto, si impone all'ammirazione per la propria ricchezza.

Questa, infatti, è la prima impressione del visitatore: un senso di abbondanza confortevole, come di un'industria che prosegua animosamente il proprio cammino su una strada ormai sicura. E, in verità, come si potrebbe procedere con tanta serena costanza su un terreno non ancora ben assaiato? Alina che la realtà è alquanto diversa: e mal, forse, come quest'anno gli atti di fede sono stati ferocidi e numerosi. Intendiamo, con questo, lessare l'elogio migliore dei nostri industriali; i quali, in un momento economico che non è roseo in alcun Paese del mondo, tutto osano, tutto ardiscono — anche il gesto che ai bumpensanti sceleratari può sembrare temerario —, pur d'affermarsi, di emanciparsi, di imporsi. Siamo schietti: noi abbiamo, in Italia, un'aristocrazia dell'industria radiofonica, che ha una sua saldezza materiale e morale.

Ma sopra tutto una sua strada ben tracciata e sicura che non mancherà essa pure di spine e di sterpi, come quaggiù è di ogni cosa: ma che è qui molto ha il pregio di condurre diritto a una meta ben chiara. Ma, accanto a essi, cui l'anzianità e le prove fornite costituiscono un merito preterito, ecco un'industria più giovane, ricca bene spesso più di ardore che non di mezzi, animata tuttavia da una baldanza che tanto più riesce simpatica, quanto meno si mostra ligata alle pastoie della cautela; un'industria, insomma, che in molti casi è appena poco più che un artigianato e che dell'artigianato conserva tutta la loro sorta incrollabile maniere di tenacia. Ebbene: per essa, per questa anima e schietta e coltiva democrazia della nostra industria radiofonica, il gioco oggi — in più di un caso — la partita suprema, la carta che decide, più di un'occasione che è sceso alla lotta ruotato al buco in un terzo scudo smangiato di ardore e di volontà: con la ferma decisione di tornare con esso, o su di esso. Ricordiamoci, radiocorrieri italiani. Ricordiamoci di chi, nel nome augusto d'Italia, tutto affronta e tutto rischia.

Non è in queste note affrettate la sede opportuna per considerazioni tecniche su quanto è presentato alla



Il grande auditorio del palazzo della Radio a Roma.

Mostra. Certo, chi andasse in cerca di novità meravigliose non potrebbe non rimanere piuttosto deluso. I colpi di scena sono ancora di là da venire, così da noi come altrove; e l'industria radiotecnica sembra intenta piuttosto a perfezionare i circuiti già esistenti e a migliorare la costruzione e il rendimento delle parti scaccate, che non a creare nuovi schemi o a ideare novità audaci. E forse è bene che si produca questa stasi, che certo è soltanto apparente e cela un raccoglimento pensoso e studioso: quanto più si sarà consolidata la piattaforma delle cognizioni odierne, tanto più agevole e sicuro ne riuscirà il salto verso le nuove conquiste del domani.

Ai montaggi esposti, le novità si riducono a piccoli particolari costruttivi, che in più di un caso, tuttavia, rappresentano la più o meno felice soluzione di un problema non facile. La supereterodina concepita bravamente il periodo riconquistato circa un anno addietro; ma non per questo è circuiti con più studi ad alta frequenza a valvole schermate sembrano disposti a disarmare: al contrario, accennano a un qualche tentativo di riscossa, grazie anche all'ausilio delle nuove valvole « multi-mu » ormai fabbricate correntemente pure in Italia. Il collegamento diretto, negli stadi a bassa frequenza, trova un valente alleato nel minor costo e nel maggiore rendimento; e ciò ha indotto più d'uno a pregare agli architetti il collegamento a trasformatori, di cui tuttavia ci ostiniamo a ritenere che non possano essere facilmente dimenticate le solide beneficenze. A questo proposito, anzi, diremo che già da qualche mese è sorta in Italia una nuova industria, che alla fabbricazione dei trasformatori a bassa frequenza sta dedicando la maggior parte della propria attività; e la facilità con cui essa ha permeato certi strati del mercato radiofonico non può sembrare senza significato.

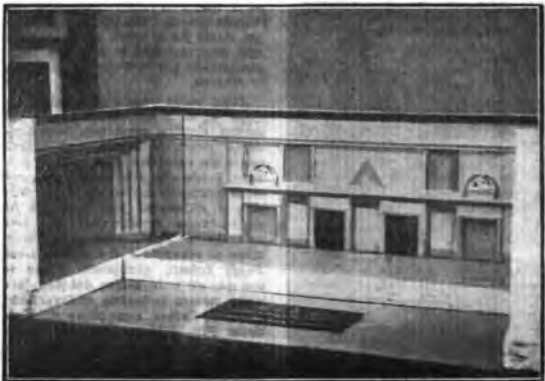
In forma continuamente migliore si manifesta l'industria dei diffusori elettrodinamici. Di questi, molti sono i tipi fabbricati in Italia, e questi tutti dotati di qualità preggevolissime. Il più largo smercio che terra certamente è dato ai recenti misuratori doganali ne consentirà la costruzione in grandi serie: ciò che non potrà non avere una benefica ripre-

cauzione sul prezzo di vendita, che attualmente — in linea generale — non sempre riesce accessibile alle borse modeste. Una simile opportunità è già stata avvertita da una delle nostre più quotate ditte industriali; la quale espone ora un suo nuovo tipo di dinamo, che, a notevolissimi pregi intrinseci, unisce quello di un prezzo veramente equo, e che perciò appare destinato a larga diffusione.

L'altra industria italiana che progredisce continuamente è quella delle valvole termoioniche, che ben possono considerarsi come l'anima del radiocorriere. Valvole trasmissionali e valvole riceventi vengono ormai fabbricate nel nostro Paese, con procedimenti e con sistemi perfettissimi, al da assicurare risultati tali da soddisfare qualunque esigenza. Nel campo delle riceventi, la nostra produzione abbraccia l'una e l'altra delle due grandi categorie europea e americana; e per ognuna di queste v'è un sì vasto assortimento di tipi da poter fornire, per ogni uso specifico, la valvola meglio adatta. Particolare novità di questa nostra industria sono le così dette valvole a rigenerazione spontanea, che assicurano un perfetto costante mantenimento nel vuoto; e poi, oltre alle « multi-mu » sopra ricordate, vari tipi di radiotrasmettitori di titoli di forte potenza e di schermate di bassa frequenza.

Per quanto riguarda i condensatori variabili a fili, l'Italia vanta una grande ditta bolognese che ha saputo imporre nel mondo i propri prodotti e, con essi, l'unaime e confesso riconoscimento della supremazia mondiale di questa speciale industria nostra. Tale ditta, pure sviluppando sempre più la fabbricazione dei tipi migliori a cui deve la propria rinomanza, presenta ora, nel suo posteggio della Mostra, nuovi condensatori costruiti con criteri speciali che consentono di abbattere nella misura del prezzo la durezza delle caratteristiche elettriche: problema certamente non semplice, e la cui felice soluzione sarà senza dubbio molto apprezzata così dai costruttori come dai dilettanti.

Anche nel campo dei condensatori con isolamento in carta la produzione italiana sta affermandosi sempre più, sopra tutto per opera di una nota fabbrica milanese che si è spe-



Un altro particolare della grandiosa sala.

LA STAZIONE DI TRIESTE

sarà ufficialmente inaugurata Mercoledì 28 Ottobre. Ultime le prove la nuova trasmittente rimarrà chiusa nei giorni 25, 26 e 27. La cerimonia inaugurale, che avrà particolare solennità, comprenderà la trasmissione di un grande Concerto sinfonico.

costruita nella loro fabbricazione, comprendente uno svariatissimo assortimento di tipi. Tale fabbrica, che ripete le proprie origini da una forma di artigianato esercitato con dirittura di intendimenti e con tenacia di volontà, sta a dimostrare una volta di più come nel campo della radio vi sia sempre posto — e degnissimo posto — per tutti coloro che sappiano apportarvi un contributo di rettitudine e di serenità.

Un'assoluta novità per la nostra industria è — crediamo — la fabbricazione di motorini elettrici a induzione per fonografi e radiofonografi. Com'è noto, tali ordigni venivano, fino a poco tempo addietro, importati dall'estero, dove la loro costruzione — tutt'altro che facile — ha raggiunto un notevole grado di perfezione. Col recenti provvedimenti doganali, che impongono su di essi un dazio fortissimo, la loro importazione risulterebbe estremamente onerosa; ma anche a questo la nostra industria ha rimediato, e alla Mostra vediamo esposto un motorino nazionale che, a vederlo, dà subito l'impressione d'una cosa assai ben fatta.

Un'ultima parola è da dire per quanto riguarda la presentazione degli apparecchi. Giova notare senza indugio che questa, negli ultimi tempi, ha fatto anche da noi passi da gigante. Chi non ricorda, fino a qualche anno addietro, quei montaggi antestetici e farrinosi in cui una folla disparata di condensatori e bobine e trasformatori guazzava entro un groviglio di fili e quadri, tesi bene o male che fossero, davano sempre l'impressione di qualcosa di estremamente complicato e macchinoso? A poco a poco, una disciplina e un'estetica hanno imposto le loro leggi anche in questo campo apparentemente disordinato, e ce ne hanno dato il buon esempio gli americani. Con l'adozione degli chassis metallici e dei blindaggi simmetrici senza giunti ora, gradualmente, a forme regolari, razionali,

attraenti. Il ricevitore moderno, entro il suo usbergo di rame o d'alluminio, ha un aspetto bonario, amichevole, confidenziale; ci si sente attratti verso di esso da quella forza che ci spinge verso tutte le cose fatte con cura e amabilmente presentate. Certi chassis ben montati e ben finiti, con la civetteria dei loro

nostri ebanisti, che han gusto e talento da vendere, hanno scosso orgogliosamente il giogo d'oltremare, e, ci attestiscono mobili limi, lucenti, di legno pregiato e di linee leggiadre. Non diciamo, con questo, che siano tutti attraenti ad un modo e che certo esotismo o arcadismo di fogge e di decorazioni possa sembra-



La stazione di Firenze.

schermi urgenti e delle loro linee regolari, fan venir la voglia di tenerli nelle nostre stanze così, nudi, come nudo è il torso vigoroso d'Apollo o la perfetta bellezza di Venere. Ma non esageriamo con la mitologia: tanto più che, dentro il loro grembo lucente, anche questi ordigni modernissimi celano il loro budellame di collegamenti aggrovigliati. E' vero, d'altra parte, che per scorgerlo occorrerebbe sottoporli alla laparotomia.

E anche il contenente sa mostrarsi oramai, all'altezza del contenuto. La pichineria di certo barocchismo yankee è scomparsa quasi totalmente dai mobili per radiorecettori. I

re eccessivamente amabile: ma bisogna che i costruttori assecondino i gusti di tutti; e chi più n'ha, di buon gusto, trova agevolmente, fra i molti che gli vengono offerti, il mobile che più gli conviene.

Ci rimarrebbe, ora, da parlare dei singoli posteggi della Mostra e della novità in ciascuno di essi presente. Ma sarebbe inutilescezione grande, da parte nostra, abusare più a lungo della pazienza del sopportevole lettore. E, poi che l'argomento esigerebbe una trattazione non troppo breve, ci ripromettiamo di occuparcene, dopo più matura osservazione, nel prossimo numero.

CAMILLO BOSGIA.

Le "novità" della Radiomarelli

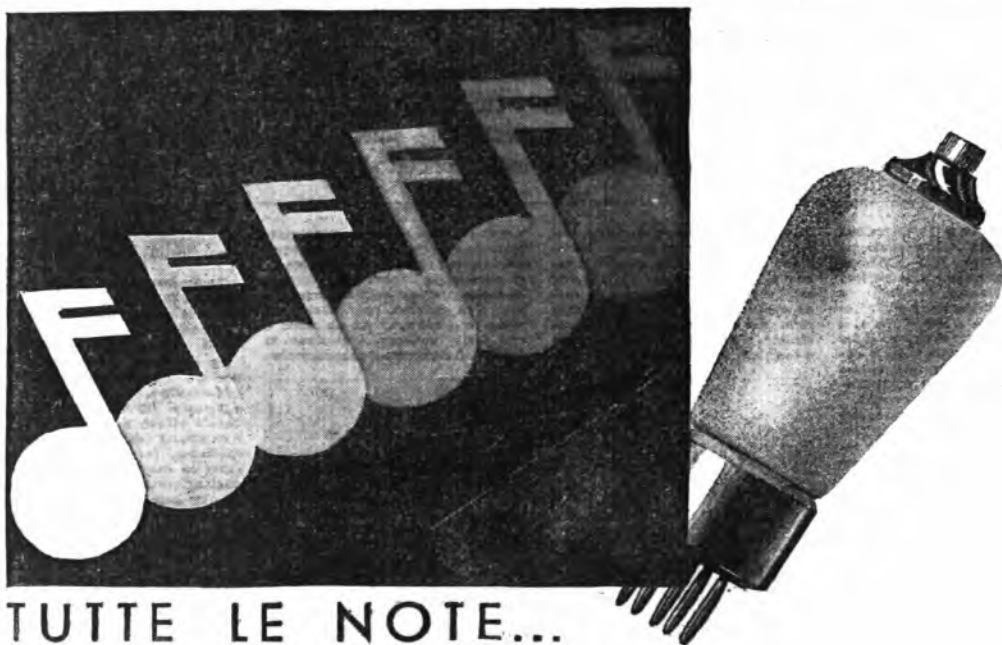
La Radiomarelli presenta ai radioamatori la sua produzione e le sue novità in una propria Esposizione che ha aperto nei suoi vasti ed eleganti locali della Galleria V. Emanuele.

In questa riuscitissima Mostra, accanto ai più recenti modelli di «Musagete», di «Chilofono» e di «Junior» (interessantissimo, fra questi ultimi, il modello per l'attuazione della rete a corrente continua), la «Radiomarelli» presenta la sua ultimissima creazione: quel «Caribante» che, venuto appena alla luce, gode già di sì larga e sicura rinomanza. Questo apparecchio, che viene ora ad aggiungersi all'eterea schiera dei suoi maggiori predecessori, è veramente quanto di più pratico e di più attraente poteva crearsi nel campo dei radiorecettori portatili: garbato di forme, minuscolo di proporzioni, sicuro di funzionamento, costituisce un capolavoro di tecnica costruttiva.

Il «Caribante», le cui caratteristiche sono oramai ben note ai nostri lettori, è riuscito veramente, com'era nelle intenzioni dei suoi ideatori, l'apparecchio radio personale, quello che ogni radioamatore ama portare sempre con sé, come un amico canoro e diletto. Questo è il giudizio concorde dei visitatori che, in ogni ora della giornata, si susseguono in file schierate sui vasti saloni della «Radiomarelli»: e nessuno dubita ch'esso troverà piena e sollecita conferma in quel formidabile controllo che è costituito dalla prova dei fatti. E' lecito dunque rallegrarsi sin d'ora, con la grande Casa milanese, di questa sua nuova vittoria, che viene a ribadire solennemente le vittorie precedenti e che torna di grande onore a tutta l'industria radiofonica italiana, di cui la «Radiomarelli» è a buon diritto uno dei più alti esponenti.



Il progetto in corso di attuazione della nuova stazione di Milano.



TUTTE LE NOTE...
CON TUTTE LE
SFUMATURE

Tutte le note, le più alte come le più basse, vengono rese alla perfezione dalle nuove valvole "MINIWATT"; qualsiasi differenza dinamica nell'intensità sonora è riprodotta con la più grande naturalezza. Le nuove valvole "MINIWATT" sono state costruite per il Vostro ricevitore; Voi dovete adottarle se desiderate ottenere una migliore ricezione radiofonica....

**PHILIPS
RADIO**

"MINIWATT"



Tutti i fornitori le conoscono; ogni ESPERTO
"MINIWATT" vi guiderà nella scelta dei tipi.

La radiofonia, il dramma e la musica

Alfredo Casella pubblica sull'«Italia Letteraria» un ponderoso articolo di carattere critico, al quale vogliamo rispondere, non fosse altro che per dissipare dall'animo del Casella alcuni dubbi che, a quanto pare, lo preoccupano assai.

In questo suo scritto, abbondante di richiami, Casella impegna alla Radiofonia italiana per quel che riguarda la parte scientifica — e, per meglio dire, tecnica — e non lesina i complimenti ai dirigenti dell'Eiar che hanno voluto e saputo creare stazioni trasmettenti potentissime, per mezzo delle quali l'Italia — pur agevolmente diffidente nel mondo intero, ma confessa di non vedere nei nostri programmi radiofonici un uguale spirito audace e fertile. Riconosce giusto che l'arte melodrammatica, costituendo il patrimonio più cospicuo (possiamo aggiungere più invidiato) del nostro Paese, debba costituire la base dei programmi radiofonici, e aggiunge: « Del testo, bastano i consensi innumerevoli che raccoglie all'estero questa forma di trasmissione, perché i dirigenti dell'Eiar sentano perfettamente a posto la loro coscienza d'italiani e di italiani». Però, l'egregio scrittore si domanda se la radio-diffusione di opere musicali concepite per essere recitate, scritte, non sia assurdo. La Radio, a suo giudizio, deve tendere a diventare un'arte autonoma.

Domanda ragionevole, ma, secondo noi, è abbastanza facile risolvere, tenendo specialmente conto delle aspirazioni (dovremmo dire, anzi, delle pretese) del popolo italiano per quel che concerne la musica e, di rinvio, i concerti radiofonici.

L'Italia ha la prerogativa (e in tutti i suoi scritti il Casella lo ha riconosciuto apertamente) di essere una nazione spiritualmente egualitaria e assai gelosa delle proprie tradizioni. Da noi il numero degli sciamanni, degli isterici, di coloro che aspirano al nuovo soltanto perché è nuovo, è esiguo. Ci sono però coloro che anelano a conoscere quelle produzioni nelle quali la novità va congiunta a sicuri elementi di bellezza e si può dire che dell'Eiar abbiano sempre cercato di dar loro soddisfazione, nella misura possibile, vale a dire studiandosi di non urtare la suscettibilità dell'esigente pubblico radiofonico, costituito, per i nove decimi, di anti-modernisti difficili a educarsi ed a convincersi.

Alfredo Casella trova illogico che si trasmettono per radio commedie e opere liriche nelle quali l'elemento visivo ha una parte rilevante. Per le produzioni drammatiche la situazione è già stata diffusamente illustrata dal Radiocorriere, imposta, se non risolta, dall'Eiar. Circa le opere liriche per molte di esse (citiamo, alla rinfusa, quelle di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Boito, Ponchielli, Gounod, Bizet, Massenet, Mascagni, Puccini, Giordano, ecc.,

nonchè talune di Pergolesi e Cimarosa) e qualche capolavoro di Wagner) la mancanza della visione scenografica, non dà fastidio, perché, lontanosi di produzioni consuetudinarie, l'ascoltatore ricorda perfettamente l'azione dei personaggi.

Quanto alle opere meno ucle, si ha cura di indicarne, in forma delogata, l'argomento, e si diretti ai direttori della Radio le scegliamo appunto fra quelle nelle quali l'elemento musicale puro è predominante e la melodia, vocale o strumentale, è così agevolmente percepibile da recare, di per sé, gioia a chi sta in ascolto. A tal riguardo occorre insistere sul fatto che l'esperienza ha dimostrato, in modo inequivocabile, che le opere basate su un recitativo continuo e non sovraccaricate da molti orchestrali di una robusta plasticità, risultano assolutamente inoffensive alla trasmissione radiofonica. Nei drammi lirici di tale specie la compagine del testo è assolutamente necessaria; ovvero le parole, accompagnate dalla musica, risultano male distinguibili nella trasmissione per radio e talvolta, ciò che è peggio, null'altro è prestigio al commento sinfonico. È un disastro! Ad esempio, della magnifica Arianna e Barbiù di Dukas si può gustare soltanto il primo atto — quello del giovinetto, che ha la struttura e l'aspetto di un poema sinfonico di varisplendore — mentre gli altri due, più strumentali e basati strettamente sulla declamazione dei personaggi, sono quasi insopportabili all'audizione radiofonica, per chi non ricordi a memoria le parole del testo e non conosca la musica battuta per battuta.

Ne consegue che le produzioni liriche della scuola odierna, appritenendo, per lo più, al tipo delle opere recitative, risultano spesso anti-radiofoniche. Vi sono però felici eccezioni e l'Eiar le va ricercando assiduamente. E il sottoscritto (immaginiamo la sorpresa di Alfredo Casella) è fermamente convinto che le Sette canzoni di Maltipiero rispondano in modo singolarissimo alle necessità radiofoniche. Le Sette canzoni, proprio quelle che il pubblico del Teatro Reale ha fischiate con furia demenziale! Spieghiamoci: la rovina del lavoro del Maltipiero è stata causata dall'elemento scenico, misero, strambo ed alquanto ridicolo. Il pubblico, indignato da ciò che vedeva svolgersi sulle tavole del patoscenico, si è disinteressato della musica che invece è bella, talora altamente melodica e sempre piena di carattere. Ora le Sette canzoni quando verranno trasmesse per radio, riveleranno tutti i loro effetti e copiosi pregi musicali; il radio-amatore — non più infastidito dalla scenografia grottesca — ascolterà con diletto il lavoro musicale del Maltipiero, che allora, così, una legittima rettificazione. Le Sette canzoni entreranno presto nel repertorio della Stazione di Roma, se l'editore dell'opera non creerà inciampi alla realizzazione di questo bel progetto.

Dunque, nessuna esclusione di autori e di musiche, purché radiofoniche. Il novecento ci attira non meno del settecento per il quale Alfredo Casella spazia una lanciata generosa.

Ma l'800 melodrammatico, da lui apertamente avversato, costituisce pur sempre una riserva aurea per le stazioni radiofoniche italiane, dato il numero stragrande di lavori, generosi di idee e piacevoli ad ascoltarsi, prodotti durante quel periodo. Il Casella, nel prolungare i suoi consigli all'Eiar, sembra dimenticare che la Radio non è un'istituzione rigidamente artistica, creata per il gusto spirituale di un'esigua minoranza di ascoltatori; essa deve interessare e divertire una folla enorme di persone, educare il loro gusto per quanto è possibile, ma senza assumere una lentezza così violentemente innovatrice da spaventare e disamorare i timidi e i neofiti, che sono innumerevoli.

Viceversa, mescolando con astuzia il nuovo (sempre accolto con diffidenza) al vecchio (sempre bene accetto), si può ottenere molto, e, a poco a poco, mutare la coscienza artistica dei cultori della Radio, interessandoli alle più ardentissime forme di arte moderna. Ed è appunto questo il criterio seguito, finora — e con successo non nazionale, ma internazionale — dai dirigenti delle varie sezioni artistiche dell'Eiar.

Accenna egli a Ildebrando Pizzelli? Neppure, perché la Pisanella, il Concerto dell'estate, il Rondò veneziano, gli intermezzi per l'Edipio, il Trionfo, le varie liriche, ecc., sono apparsi ripetutamente nei nostri programmi radiofonici ed è in corso di all'estimato, alla stazione di Milano, la Fedra. Si aggiunge che il Pizzelli ha diretto, negli auditori dell'Eiar, alcuni concerti interamente composti di sue musiche.

Le parole del Casella si riferiscono forse a Pich-Mandjouguit, a Riccardo Zandonati, a Giuseppe Mulè, ad Adriano Lualdi, a Mario Persico?... Impossibile pensarlo perché costoro hanno trovato non solo aperte, ma spalancate le porte dell'Eiar. Né si dimentichi che lo stesso Casella ha diretto quattro concerti alla Radio di Roma, e perciò ha potuto presentare nel modo più efficace la sua Sciarallina, la rapsodia Italia e la Giara (quest'ultima eseguita tre volte). Si debbono aggiungere all'elenco i lavori strumentali e vocali di Casenovato-Tedesco, Maltipiero, Tommasini, Veretti e Moriani. Il novecento musicale italiano non è stato, quindi, affatto negletto. Se il Casella dice il contrario, vuol dire che egli intende per novecentisti e araldi del nuovo verbo musicale soltanto alcuni compositori che costituiscono un circolo ristretto, giovani non ancora affermatissimi volutamente né all'Augusteo — massimo tempio dell'arte sinfonica italiana — né nel campo teatrale, giovani che ancora cercano la propria via e che, ad ogni modo, saranno uccelli con la massima simpatia ogni qual volta offriranno lavori di sicuro valore radiofonico e di incontestabile carattere italiano.

Quanto alla musica straniera, è appena opportuno notare come, nelle nostre Radio, i lavori sinfonici e da camera del più famosi maestri contemporanei, da Franck, Strauss, Debussy sino a Ravel, De Falla e Krémek siano stati sfruttati largamente. Né si dimentichi che dall'Augusteo e dalla Filarmonica sono state trasmesse musiche importantissime di Stravinski, di Kodaly (Sulmo ungherese e Danze di Murosek), di Hindemith (Concerto per viola e orchestra), di Ernesto Bloch (Sinfonia Israel), di Milhaud (La evulsion du monde), e tante e tante altre. Che cosa si vuole di più?

Non ci sembra il caso di procedere al lento soffocamento di Verdi, Mascagni, Puccini, Zandonati e degli altri veristi, che il Casella non ama, né di dare lo sfratto a Wagner, Berlioz, Mussorgski, Franck e C. per facilitare l'importazione delle musiche per radio scritte da mal noti compositori della Mittel-Europa. Eh via, un po' di calma!... Costese musiche saranno quanto prima sperimentate nelle stazioni dell'Eiar, compatibilmente con i mezzi dei quali le dette stazioni dispongono. Ma perché dobbiamo renderci tributari su larga scala dell'estero? Non sarebbe meglio che i nostri musicisti — e, primo fra tutti, lo stesso Ca-

Eccoci dunque a parlare di modernità, cioè di novecentismo. L'argomento assai ci piace, ma, purtroppo, il Casella, sostituendo il proprio criterio a quello generale, rende la trattazione complicata. Chi sono, secondo lui, gli autori italiani moderni dei quali la Radio ha il dovere di far conoscere le opere? Allude egli a Ottorino Respighi? No certo, perché la produzione sinfonica respighiana fa parte del repertorio fondamentale delle stazioni dell'Eiar. Basta dire che il Respighi, chiamato recentemente a dirigere un concerto a Roma, nel fissare le linee del suo programma diceva di essere imbarazzato, avendo l'Eiar eseguito ormai molte volte tutti i suoi lavori più rappresentativi.



sella — si afflossero a scrivere musiche del genere? L'Elvis se le accaparrerebbe subito e le divulgerebbe con la massima premura. — *Comunque, l'attuale programma artistico è fissato in pieno accordo con la Commissione governativa di vigilanza sulle radio-diffusioni — deve essere giudicato vasto, solido e notoriamente opportuno per la propaganda culturale, specialmente nei piccoli centri, là dove i più grandi musicisti, dai cinquecento ai nostri tempi, erano, fino a pochi anni addietro — cioè fino all'impulso delle stazioni radiofoniche italiane — appena conosciuti di nome.*

Alfredo Casella, ansioso di eleggere lo spirito di modernità che anima talune stazioni tedesche, rammenta che in Germania è stata data per radio la prima esecuzione di una breve opera, Filomena e l'infatuato di Malipiero, e annuncia che la Filarmonica di Berlino si è assicurata per il prossimo ottobre la prima esecuzione del nuovo Concerto per violino e orchestra di Stravinskij Egli nota, inoltre, con viva compiacenza l'esecuzione avvenuta al Broadcasting di Londra della VIII Sinfonia di Mahler, con 120 professori di orchestra e su orologi. Si vede che il Casella sfuglia più volentieri i giornali stranieri di radiofonica che quelli italiani. Se non avrebbe potuto rileggere che l'ammirevole Harry Janos di Kodaly è stato eseguito, per la prima volta, in Italia, alla Radio! Allettato forse darsi per i lavori postumi di Claudio Debussy (Fantasia per pianoforte e orchestra e Trionfo di Baccus). E quale organizzazione italiana o concettistica ha pensato di fa-

re conoscere il geniale e sferzante Jonny Spiell qui? Jonny guida la danza di Ernesto Krének, novecentista tedesco audacissimo! Alla Radio di Roma si è data più volte una larga selezione, vocale e orchestrale, di questa bizzarra opera e con tanta fortuna, che la Casa editrice (l'Edizione Universale di Vienna) ha inviato al riguardo una lettera di calorosissime felicitazioni per chi aveva ideato l'esecuzione del Jonny e si era dato la pena di tradurre il testo tedesco. Il Casella ammetterebbe questo appassionato relatore della musica di Ernesto Krének non era un anti-modernista...

Ci sia lecito ora chiedere quante delle stazioni radiofoniche straniere abbiano allestito, per intero e con mezzi propri, opere complesse come il Don Carlo, l'Orléans e il Falstaff, il Boris Goloumov, l'Africana di Sansone e Dulla, la Francesca di Rimini e la Giulietta e Romeo di Zanfonia, la Pippa del Re di Luadi, il Belfagor di Respighi, il Vassallo di Smaragina, ecc. ecc. La Radio tedesca si è resa benemerita allestendo la piccola Filomena del Malipiero, ma le varie centinaia di esecuzioni di opere classiche, romantiche e moderne offerte dall'Elvis ai suoi abbonati, le varie esumazioni (ad esempio, quelle della Vestale di Spontini, della Cambiale di matrimonio e del Signor Bruschino di Rossini), che hanno ottenuto un'infinità di consensi, non contano proprio nulla? Le infaticabili stazioni radiofoniche italiane hanno forse demeritato dell'arte e della cultura? Non ci sembra davvero.

ALBERTO CASCO.

Un'importante sentenza

Con sentenza in data 15 luglio 1930 il Tribunale di Napoli condannava la signora C. G. alla pena pecuniaria ed alla tassa di lire 75 come colpevole del reato previsto negli art. 7 e 21 Regio Decreto 23 ottobre 1917 perché deteneva un apparecchio radiofonico senza aver pagato la tassa relativa. La signora appellava sostenendo che l'apparecchio non era atto alle ricezioni essendo incompiuto.

La Corte di Cassazione (Sezione Penale) ha rigettato il ricorso osservando, in linea di fatto, che « l'apparecchio era in parte incompiuto, il medesimo poteva essere facilmente utilizzabile con l'acquisto di alcuni elementi. Non era invece provato che la signora avesse disadattato l'abbonamento.

In linea di diritto la Corte ha rilevato:

« La legge per il servizio di radio-audizione (Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 1917) ha, in merito all'obbligo della licenza-abbonamento per radio-audizioni, alcune disposizioni che è opportuno ricordare.

« Circa l'uso (art. 97) si prescrive che chi intenda ricevere le radiotrasmissioni circolari deve essere munito di apposita licenza-abbonamento con l'altra si commina la sanzione e cioè una pena pecuniaria di lire seicento per uso di apparecchi atti o adattabili alle radio-audizioni (vedi art. 21 Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 1917, modificato dall'art. 20 del Regio Decreto 17 novembre 1927, n. 2207), con altre disposizioni si prescrive che l'abbonamento debba essere fatto per un anno e che si intenda tacitamente rinnovato di anno in anno salvo la disdetta scritta dai dati alla società concessionaria dall'utente almeno un mese prima della scadenza (vedi art. 23 ottobre 1925, n. 1917) e con altra si aggiunge che

la presenza dell'aereo o di dispositivi e connessioni atti a sostituire l'aereo ed anche la presenza di linee interne necessarie per il funzionamento di apparecchi radio-elettrici, costituisce prova sufficiente per l'uso di detti apparecchi (art. 20 capoverso Regio Decreto 23 ottobre 1925).

« Sembra pertanto non potersi dubitare che le ricordate disposizioni abbiano anche lo scopo di impedire di eludere la legge, quando, come nel caso ritenuto accertato in sede di merito, l'utente senza avere partecipata la disdetta di abbonamento licenza, continui a dettere quelle parti principali dell'apparecchio radiofonico — come per esempio l'autenna anche se il filo non è regolarmente fissato ai due capi e l'apparecchio anche privo di valvole: è infatti intuitivo il rilievo che se ciò fosse lecito non sarebbe difficile sottrarsi all'obbligo sancito dalla legge. L'utente potrebbe con tutta facilità servirsi illegalmente dell'apparecchio.

« La dizione delle disposizioni, specie quella del capoverso dell'art. 20 citato, in cui si parla di prova sufficiente, non esclude la prova di fatto di dispositivi e quella relativa all'obbligatoria e tacita rinnovazione dell'abbonamento escludono che, come sostiene il ricorrente, occorra la prova dell'uso in ordine all'apparecchio. Né si può obiettare che con tale interpretazione chi per una volta è stato utente di un apparecchio di radio-audizione, rimarrebbe per sempre tenuto al pagamento di licenza, finché in qualsiasi modo detenga un apparecchio divenuto anche inservibile, sarebbe assurdo ritenere che la legge adotta tale portata; l'utente ha un suo modo semplice per estimersi dall'obbligo di un abbonamento da prima stipulato uniformandosi alla legge e cioè facendo la inequivoca disdetta ed eliminando tanto l'aereo quanto quei dispositivi o linee interne di cui parla l'art. 20 ».

RAM RADIO

GLI APPARECCHI PIÙ MODERNI
RIFINITI IN TUTTI I PARTICOLARI
CONSEGNA TI CON GARANZIE ASSOLUTE
.. PREZZI CONVENIENTISSIMI ..

Inballo-Transporto fino a domicilio — Montaggio dell'apparecchio (escluso eventuale materiale d'antenna) — Presentazione e collaudo in opera: GRATUITI

Garanzia di ogni difetto di fabbricazione del materiale (valvole escluse) per tre mesi

Ogni apparecchio è consegnato con un "BUONO", per una visita gratuita ai un tecnico da richiedersi, se necessario, dall'acquirente entro il periodo di garanzia.



5 APPARECCHI 5 PREZZI
PRONTUARIO PREZZI E VERSAMENTI PER PAGAMENTO A RATE

MODELLO	PAGAMENTO A RATE		
	In contanti contro assegni	Importo di ognuno degli 11 ceti mensili	Totale compresi interessi
	Lire	Lire	Lire
RAM 186 . . .	850, —	165, —	2665, —
RAM RD 80 . . .	655, —	120, —	1975, —
RAM RD 60 . . .	710, —	125, —	2085, —
RAM 186 P . . .	1100, —	210, —	3410, —
RD 607 . . .	950, —	175, —	2875, —

Se il vostro rivenditore non può fornirvi l'apparecchio desiderato alle nostre con-

dizioni favorevoli
RICHIEDETELO DIRETTAMENTE A NOI

Sarete serviti con prontezza e serietà assoluta

RAM RD 60
in mobile di noce e radica
7 valvole
3 schermate **Lire 1950**

(valvole e tasse comprese)

PUÒ ACQUISIRSI A RATE PAGANDO L. 710 ALLA CONSEGNA E L. 710 MENSILI PER 11 RATE

"RAM-RADIO", Ing. G. RAMAZZOTTI - Foro Bonaparte, 65 - MILANO

TEATRO SENZA QUINTE

ORIENTAMENTI ESTETICI DEL RADIODRAMMA

III.

A questo punto, quando sarebbe ormai conveniente concludere, ci si avvede che il più ha invece ancor tutto da venire: tutta la parte cioè più importante — perché più caratteristica — del repertorio radiotelevisivo.

C'è nella somma delle attitudini e delle intelligenze del nuovo teatro rispetto al teatro comune, una compensazione: se quello non può far propria (per le ragioni che si sono viste e per altre ancora facilmente intuibili) una parte di questo, ha tuttavia un vastissimo campo, comune solo — se mai — al cinematografico, nel quale correre e sbizzarrirsi senza timore di concorrenza.

Un teatro affrancato dalla costrizione della statica trinità aristotelica, può avere per limiti solo i limiti della vita, per perimetro non quello dell'assoluto del palcoscenico o dell'auditorium ma l'orizzonte, e per ambiente volumetrico non il boccascena ma il mondo. Vita e mondo nelle loro manifestazioni più dinamiche e nelle loro prospettive più late, antitetiche con la scena fissa, ma altresì nei loro aspetti più morali. La parola « morale » assume infatti, in questo campo, un significato particolarmente rigoroso e ciò sarà assai evidente appena si pensi che, mentre a teatro ci va chi vuole, la radio entra nelle case di tutti; che di essa fanno strumento di educazione molte betulle e non pochi colucci, e di concerto molte persone, che appunto perché colpite dalla avventura, sono più attente alla religione e inclini alla intransigenza morale e che — infine — essendo diretta a una generalità, la radio deve tendere — soprattutto nel suo teatro che ne va diventando una delle parti più popolari — a soddisfare tutti senza disgiungere nessuno.

Se parliamo di teatro, il microfono è bensì un alfiere: ma un alfiere che si apre, si chiude e si riapre su un'azione in movimento, con la velocità dell'otturatore cinematografico, conseguendo quindi alla manifestazione di tutte le progressioni di un moto che si sviluppi successivamente negli ambienti più disparati. Quinte e fondali sono « rumori », elementi cioè fulmineamente sostituibili, non mancipi dei colpi di martello, dell'abbaiamento della ribalta e, peggio, della tela a metà atto. Possibilità certamente grandiosa, questa del microfono, di poter rincorrere l'azione anziché costringerla nei limiti di un « fucuo » acustico immobile. Con *L'anelito di Teodosio*, prima radiocommedia italiana in cui questa caratteristica di mobilità è stata ampiamente sfruttata, Luigi Chiarelli nel giro di mezz'ora ci ha intrattenuti in America, ci ha fatto attraversare l'Atlantico, ci ha introdotti nella platea del « Carlo Felice » di Genova durante una rappresentazione del *Borbore* e ci ha travolti in un vertiginoso inasprimento in taxi, se pure qualche altra cosa non la-

ciama nella penna. I microfoni inglesi e tedeschi sono molto allenati alla rincorsa di simili azioni veloci; e se ciò entro certi limiti è interessante perché nuovo, al di là di essi ingenera inconvenienti fondamentali.

Premesso che in questa materia che investe il gusto delle moltitudini è bene fare affidamento relativo sull'esperienza altrui, noi opiniamo che almeno in casa nostra, dove una certa maturità artistica, magari rudimentale, è il denominatore comune della sensibilità collettiva, il mettere troppo a nudo l'asservimento dell'ispirazione al fattore tecnico sia pecca gravissima. Il fattore tecnico deve bensì accendere, orientare, disciplinare l'ispirazione, ma non dominarla; altrimenti sincerità e potere di suggestione del nuovo teatro naufragheranno in un grigiore meccanico senza alluenti di umanità e — perché no? — di poesia. Un radiodramma che non tenesse conto di questo potrebbe essere forse una dimostrazione delle possibilità tecniche della radio, ma non opera di « teatro »: la macchina a il suo ruogo avrebbero il passo, fine a sé stessi e non più « strumenti » meravigliosi di una nuova estetica.

L'Arioso commediografo consiglia opportunamente, là dove dice nella introduzione del *Negromante*: « Non attendete argomento né prologo, che farlo sempre dinanzi fastidia ». È un fatto, che nella trasmissione di commedie di repertorio è sovente necessario premettere una spiegazione della scena e qualche volta la descrizione dell'aspetto esteriore dei personaggi. Ciò è quasi sempre poco piacevole per chi ascolta e non di-

rado scarsamente efficace perché presuppone ed esige uno sforzo mnemonico. Inoltre, volere o no, ogni « didascalia » dà una riprova della inettitudine radiofonica della scena, dal momento che si è convenuto di qualificare come « radiofonica » quella scena che, in trasmissione, sappia farsi comprendere chiaramente da sé in ogni dettaglio essenziale, senza l'ausilio di « prologo » o di « argomento ». Allora — ed è questa volta l'Ariosto della « Scolastica » che ammonisce — « diranvi l'argomento... quei primi che verranno in pulpito ».

Nel caso nostro, cioè del radiodramma, « quei primi che verranno in pulpito » potranno essere non solo persone ma anche « rumori »: questi o quelle, o tutti insieme, dovranno trovar modo di far comprendere « dove » si svolge la scena, quali di questa sono le parti fondamentali al fine dell'azione (di solito non di interesse di sapere se il mobilio è Luigi XIV o XV, se la tappezzeria è rossa o verde antico e il tappeto di Smirne o di Keiruan) e chi sono le persone che interloquiscono.

Notiamo qui per incidenza che il radioteatro ha assunto all'estero come espediente di esplicazione, il vecchio monologo, ormai bandito dal teatro moderno. Se vada, se non vada, è questione di gusti, e soprattutto di misura. Certo è che esso aiuta moltissimo.

In tema di rumori, esigua è la prassi e di conseguenza incerto ogni giudizio. Sulla loro quantità di risultata diffusa l'opinione, che tutti i rumori si debbano sentire, purché chiaramente individuabili, magari

col concorso del dialogo: così, ad esempio, il rumore dell'accendisigaro, la soffiata di naso, eccetera. Tendenze, dunque, verista, alla quale in concreto non abbiamo nulla da « obiettare ». Ci si affacciano però alla mente alcuni quesiti, e fra gli altri i seguenti:

- 1) Può esservi uguaglianza di estetica fra due « espresstout » di arte (cinematografo e radio) che molto si differenziano nella quantità e nella misura dei mezzi espressivi?
- 2) Lo stabilire questa uguaglianza non ridonderebbe forse a grande sfavore di quella delle due che dispone della minore quantità di questi mezzi espressivi (radio)?
- 3) In che cosa si differenzerebbe il radioteatro, supposta questa uguaglianza, da un film sonoro ascoltato a occhi chiusi?
- 4) Il film sonoro, in quanto è alto a fermare immagine e rumore, non è esso esteticamente « la verità » se si voglia precludere dal colore e dal rilievo? E allora il radioteatro non si trova, di fronte al film sonoro, a dover risolvere gli stessi problemi estetici che deve risolvere di fronte alla « realtà »?
- 5) Dove, questa risoluzione, se non in una « sintesi razionale in forma d'arte »? E non sarebbe appunto questa « sintesi » la particolarità estetica del radioteatro di fronte al cinematografo?

Lungi dal voler dare risposta a questi rampinati interrogativi ai quali molti altri se ne aggiungono, ci limitiamo a impostarne il valore — forse non effimero — nel quadro di queste rapide osservazioni, affinché quelli si interessano all'argomento vi pongano mente nel ragionare di radioteatro.

Altro motivo di discussione può dare la qualità dei rumori come elementi integrativi. Vediamo un esempio scelto fra i più comuni: l'uragano. Si può osservare:

- 1) Bisogna tener conto della « posizione psicologica » di chi ascolta, la quale — ancorché suggestionata dall'azione in corso — sarà da questa lontana appunto quanto la suggestione è lontana dalla realtà. Occorre considerare, cioè, che un medesimo sonante uragano desterà una reazione normale in chi vi è effettivamente nel mezzo, ma assai probabilmente una reazione quantitativamente esagerata e inusuale rispetto alla qualità in chi vi si avventuri per suggestione, riandando nel soffice abbraccio della poltrona. L'uragano dell'auditorium dovrà quindi imperversare sibili, boati e scrosci meno crudi, meno vari di quelli veri, altrimenti, se esorbiterà dai limiti « relativi » propri della suggestione, traviserà la sua natura, ossia la sua realtà psicologica: perché la realtà, o meglio la suggestione della realtà, è il traguardo e non il punto di partenza.

- 2) Assumendo a premessa questa conclusione, si può viceversa ritenere che non attituto dovrà essere



Come i commediografi lavoravano un tempo quando scrivevano per il teatro, e come lavorano adesso che scrivono per la radio.

(Caricatura di Tabet da l'Ambrosiano).

il rumore di uragano, ma ho) rinforzato, in questo solo con una porzione di maggior frastuono potrà colmare la lacuna psicologica provocata dall'assenza di tutti gli elementi orridi alla vista: fiammeggiare della folgore, brancolare furioso dei rami e via dicendo. Questi stessi interrogativi che poniamo qui in argomento di rumori, sono evidentemente comuni nella sossanza a tutta l'estetica del radiodramma e specie alla e misura a dei toni psicologici.

Che abbia ragione chi si tiene nel bel mezzo delle due tesi opposte?

Ossia chi ritiene la verità come la meglio adatta a dare la suggestione della verità?

Di ben preciso, in tutta la materia che abbiamo sommarariamente accennato nel corso di questi tre articoli, non è stata affermata che una cosa sola: e non da una persona, ma da un personaggio: Scaranzania, lo stravagante ultimista (o pessimista?) dei «Rinchi d'artificio», il quale della mia delle favole fondamentali del radio-teatro quando esclama: «Non dite male delle parole! Nella parola è il fatto». Tutto sta a tro-

vare il fatto che possa essere reso appieno dalle parole e ciò che è forse meno facile) le parole che sappiamo rappresentarle leniticamente. Quanto al resto, lo abbiamo ripetuto, l'esperienza ammonisce. Intanto, da questa serie di commedie e di drammi «radiofonici» che un gruppo di massimi autori del nostro teatro sta preparando, chissà che non esca, se non la parola definitiva, almeno una indicazione approssimativa del suo remoto indirizzo?

Sarebbe già una cosa grandissima.

LANDO AMBROSINI.



Rosetta Mazzi che ha preso parte colla sua Compagnia alla serata folcloristica del 10 ottobre.

LA SERATA DELLE TRE REGIONI

Milano - Torino - Genova - Lombardia - Piemonte - Liguria uniti dal trionfo armonioso della radio nell'atto di esprimere i sentimenti, gli affetti e i rampinelli dell'anima popolare... Quella di sabato scorso

sigliere, e la luvata ad accostarsi senza indugio al microfono rimbombando alla trancurata, inutile per chi recita alla radio, si decide a dire il suo popolare monologo dedicato al... mulo, fedele compagno di guerra e di avventure. Il bravo attore, attraverso varie fasi eromistiche, si raggiungere e suscitare negli ascoltatori la nota patetica della commoazione.

È il turno del poeta Nino Costa che dice due sue liriche inedite ascoltate con molti soddisfazioni da numerosi cultori della poesia dialettale. Nella vituce e colorita descrizione della stagra della Madonna, nelle strofe robuste del bandisi paesano abbiamo sentito rivivere e palpitare le più nobili tradizioni domestiche del Piemonte, vecchia terra di gente onesta e laboriosa che coltiva religiosamente le sacre idealità ereditarie della religione e della patria.

L'indimenticabile canzone della Violetta e quella, così briosa e in-

pino preso al mattino. Offriva il gruppo Firlinfeu (Flauti di Pan) di Erba che esegue caratteristiche musiche popolari. E Milano, con la Madonnina, detegna nell'azzurro silenzio della nite notte otto-

lignre scappietta in un fuoco di più di battute che sprizzano arcaica involvibile e caratteristiche canzoni delle dal tenore d'appello, allora la Squadra di Appartizione Veruka che detiene a buon diritto il campionario figure di canto popolare.

Così le tre città, le tre regioni operose che ogni giorno collaborano in comunità d'intenti e hanno tanta parte attiva nella produzione e nell'economia nazionale, si trovano anche unite nella poesia e nella musica e intrecciano i dialetti in una fresca, variegata girandola dove i cianini alpini e le violette lombarde fioriscono accanto ai ligustri... Abbiamo provato in parecchie illusioni di passare, con magica facilità,



La signorina Artuffo.

si può definire «la serata delle tre Regioni» affrettate in un caratteristico saggio di dialetti che vantano ricche letterature e tradizioni teatrali di prim'ordine.

Nella notte si accende il furo tricolore della Vittoria... Torino inizia il programma con la serenata inuferina, gustosissima, di L'ad sop, recitata con brio indimenticabile dalla «Stabile» del Teatro Rossini, diretta da Umberto Mozzato. Segue La sarrabanda d'ii subelli, un coro piemontese, del «Vau-deville» L. Paradis in lora» di Drouvett e Crocetta. Poi Mario Casaleggio, il notissimo attore piemontese, dopo un indovinato preludeo d'ingegno con un interlocutore, che fa la parte del buon cam-



Artuffo, il capostipite dei monferriani.

vitante, di Maria Callida, cantante con arte da Nino Artuffo chiudono la serie delle dizioni piemontesi. Viene in volta della Lombardia che per l'occasione raduna al microfono di Milano artisti e cori sceltissimi. Paolo Bonocchi, con l'aria di dire quattro chiacchiere alla buona, traccia un indovinatissimo quadretto garbatamente satirico, della donna moderna, senza nascondersi la sua sostituzione di poeta per qualche aspetto della vecchia Milano. Il solista, baritono liguzzi, interpreta poi con molta finezza alcune canzoni ineghine e trova accenti di eleganza comicità in quella che contiene l'etologo... poetico del grup-

brina per cedere il posto ad una cilla sorella. Sfolgora sul mare la Lanterna: da Sampierdarena a Portofino un arco tremolante di lumi s'incarna sul mare... Genova! Ci troviamo subito tra i pescatori di Bocanassa. Il delizioso paesino che, nascosto dietro i fastosi palazzi del Lido d'Albaro, rappresenta per i buongustai del pifferesco una gemma di poesia marinara. Le scene vivacissime sono recitate con impareggiabile brio da Rosetta Mazzi e dai suoi bravi compagni d'arte; il rinde dialetto



L'attore milanese Bonocchi.

brina per cedere il posto ad una cilla sorella. Sfolgora sul mare la Lanterna: da Sampierdarena a Portofino un arco tremolante di lumi s'incarna sul mare... Genova!

Ci troviamo subito tra i pescatori di Bocanassa. Il delizioso paesino che, nascosto dietro i fastosi palazzi del Lido d'Albaro, rappresenta per i buongustai del pifferesco una gemma di poesia marinara.

Le scene vivacissime sono recitate con impareggiabile brio da Rosetta Mazzi e dai suoi bravi compagni d'arte; il rinde dialetto



Il poeta Nino Costa.

dalle Alpi dove rintoccano i rampanti alle pingui pianure arate dai candidi bovi, cavi a Virgilio: dalle campagne erbose alle barche salmastre che partono di notte e gridano nel guffo Figullo le reti, mentre gli ulivi stormiscono e si ungeranno sotto la luna... poesia, cara poesia paesana, fiore d'Italia che profuma le case e le anime. Queste serate regionali, nel dilagare di un esotismo inrivo e nocivo, rappresentano un sano ritorno, o per meglio dire, un gradito richiamo radiofonico alle migliori tradizioni nostrane,

V. E. B.



Il commendatore Mario Casaleggio.



Zampillo e Pacol

SUSURRI DELL'ETERE

Che in un momento così pieno di pericoli e d'insidio quale è quello che l'Inghilterra attraversa, mentre ogni giorno più un poco dell'antica ricchezza si consuma, e si sfalda un poco dell'antica solidità sociale, si sia scelto il rimedio di costringere il Paese a correre il grave rischio e ad affrontare l'agitazione disordinata di una campagna elettorale, è cosa che difficilmente noi, italiani, scampati ormai da simili rischi e da agitazioni siffatte, riusciamo a comprendere.

Tuttavia, poiché si tratta di facendo interne inglesi, che mal starebbe a noi giudicare, ci limiteremo a considerare un punto speciale, che già qualche giornale londinese comincia a discutere.

In qual modo verrà sfruttata la radio durante le elezioni?

Non da oggi il concorso della radio, come del cinematografo, è stato sollecitato dalla politica, spesso con risultati decisivi. Così nello scorso agosto fu riferita qui un'opinione molto accreditata in America, secondo la quale la Presidenza degli Stati Uniti venne strappata da Hoover al suo competitor Smith principalmente per il fatto che il primo, oratore di comizi assai meno quotato dell'altro, ha dato prova, nei discorsi elettorali pronunziati davanti al microfono, di possedere un'eloquenza più radiogenica.

Anche in Inghilterra, nelle ultime elezioni, le stazioni radio-trasmittitrici si erano accordate nel mettere a disposizione dei Partiti i microfoni per un tempo assolutamente uguale, essendosi riservato di parlare per ultimo (come l'imputato nei tribunali!) il Partito ch'era allora al potere. E i tre grandi leaders dei tre grandi partiti inglesi, Baldwin, Lloyd George e Mac Donald, pronunziarono, infatti, dalle stazioni radio memorabili discorsi, che, per essere giunti direttamente ed integralmente a conoscenza di milioni di elettori, vennero stimati i più importanti e profittevoli di tutta la campagna elettorale.

Ma per le prossime elezioni si minaccia un'invasione di oratori elettorali negli « auditoria » inglesi. Non più i soli condottieri dei Partiti classici, ma i caporali e i militi del Partito, i candidati e i loro amici pensano di trarre profitto dall'efficacissimo mezzo di propaganda offerto dall'invenzione di Guglielmo Marconi. Pensano al vantaggio di una divulgazione rapida e larghissima dei loro programmi, pensano alla comodità di evitare viaggi faticosi e pubblici rumorosi ed eccitati, pensano al tornaconto del risparmiare le spese e le fatiche dell'organizzazione delle riunioni elettorali, pensano all'utilità di un sistema che permette di raggiungere in casa loro gli elettori restii a frequentare i comizi; pensano a tutto... ma non pensano all'uditorio, il quale, per quanto possa essere paziente, come ogni buon inglese sa essere, per quanto possa essere disposto a venerare le tradizioni elettorali e parlamentari del suo Paese, probabilmente troverà che la radio, prodigiosa e deliziosa invenzione, dovrebbe servire a qualche cosa di meglio che non a portargli a domicilio, per due o tre settimane, da mattina a sera, tanti comizi elettorali quanti sono i colleghi del Regno Unito; con altrettanti discorsi, quanti sono per ogni collegio i candidati, sui problemi della politica imperiale, della crisi economica e della disoccupazione industriale...

Come si potrebbe parlare di radiofonia inglese e di disoccupazione senza ricordare la bizzarra storia che venne appresa e raccontata dal romanziere francese Andrea Maurois, squisito scrittore e perfetto conoscitore della vita inglese, quando, mesi fa, invitato a tenere una conferenza dalla *British Broadcasting Corporation*, ebbe modo sentirselo confermata dai dirigenti della potente Compagnia?

In quel giorno un noto autore, eccellente in quel genere di *humour* propriamente britannico, consistente in un ben compiuto innesco della realtà alla fantasia, del drammatico al comico, propose di fare, davanti al microfono, il racconto di una rivoluzione immaginaria, come se ne rendesse conto minuto per minuto. La proposta parve interessante e venne accettata.

La sera prefissa, egli si pone davanti al microfono e, dopo aver dato con voce e dizione monotona, qualche anodina notizia di

forza e di sport, comincia a descrivere una dimostrazione di disoccupati: «La folla che si è riunita, com'era stato annunziato, in Trafalgar Square prende in questo momento un'attitudine minacciosa... Un'attitudine minacciosa viene presa in questo momento dalla folla dei disoccupati riuniti a comizio in Trafalgar Square... L'organizzatore comunista Redhead esorta la folla ad esercitare una decisiva pressione sul Governo saccheggiando la National Gallery... Un momento, prego... Qui, Londra... La folla dei disoccupati saccheggia in questo momento la National Gallery... La National Gallery venne costruita nel 1838. Contiene molti quadri celebri di Raffaello, Leonardo, Murillo, Rubens. In questo momento la folla la sta saccheggiando... Mancano per ora altri particolari... Trasmettiamo il jazz dal Savoy...». Per mezzo della trasmissione continuò, alternando informazioni di medio-crisimo interesse, notizie di scontri sanguinosi fra polizia e dimostranti, di Ministeri invasi, ad echi di bombe e di orchestre. La verisimiglianza era ottenuta magnificamente.

Per disgrazia, una vecchia Miss (come sarebbe possibile un aneddoto inglese senza una vecchia Miss?), che non aveva letto il programma, mise in azione l'apparecchio mentre la fantasiosa trasmissione era in corso. Sentì il rumore di lontane esplosioni, apprese che il Savoy era stato fatto saltare con la dinamite, che un ministro era stato bruciato vivo e che la folla demente e sanguinaria invadeva lo Strand. La disgraziata stette ancora un poco in ascolto tutta tremante, poi s'abbatte, uccisa da una paralisi cardiaca. La radiotrasmissione della rivoluzione immaginaria dei disoccupati aveva avuto un successo inaspettato, ma, davvero troppo tragico!

... Non la chiusa di una così tragica stretta finale, ma l'accompagnamento di un'orchestra di sbadigli rischierrebbe di costituire l'elemento caratteristico della radiofonia britannica durante il periodo elettorale, se i suoi dirigenti non sapranno respingere l'assedio ai microfoni da parte dei candidati.

Opportunamente un giornale ricorda l'epo immensa che ebbe il radiomessaggio di Capodanno inviato dal Duce. Ma ricorda anche che, in Italia, di radiotrasmissioni politiche se ne fanno solo in casi eccezionali, e che, nel mondo, di Mussolini ce n'è uno solo...

G. SOMMI-PICENARDI.

IL MERLO INTELLIGENTE

La vecchia volpe stanca ed affamata

vide un merlotto col formaggio in bocca,

per cui pensando al corvo e all'antennata,

quello — si disse — abbocca;

e fattasi pian pian sotto quel ramo:

buen di merlotto bello,

lo salutò: lo t'amo,

per cui cantar dovresti uno stornello.

Quel merlo sulla pianta

sorrisse compiaciuto,

fece le viste di colui che canta,

però rimase muto.

Poecia infilò il formaggio a la zampina,

fece un inchino e disse secco secco:

creda cara volpina,

non so cantar nemmeno a vuoto becco...

Però, se attende, chiudo nell'armadio

questo po' di formaggio,

e poi, per farle omaggio,

... farò cantar la radiol

GINO PERUCCA.

ZENITH

MONZA

ha pubblicato il nuovo catalogo
per la stagione 1931-32 relativo
alle nuove

VALVOLE A RIGENE- RAZIONE SPONTANEA

e vari schemi costruttivi di ap-
parecchi moderni, che sono a
disposizione gratuita di tutti i
radioamatori.

**Filiali della
S. A. ZENITH:**

MILANO

Corso Buenos Aires, 3 - Telef. 21-155

TORINO

Via Juvara, 21 - Telef. 49-650

LE ASSISI DELLA SCIENZA

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA FISICA

Sulle frontiere della Materia. L'uomo alla scoperta dell'atomo. Il mito della fatica di Sisifo si realizza nelle pazienti e tenaci indagini del fisico. I satelliti del microcosmo. Il "quantum" di Bohr. La disintegrazione dell'atomo e l'emissione dell'energia. L'alfa e l'omega della Vita.....

ROMA, ottobre.

A differenza di molti Congressi, anzi di quasi tutti i Congressi, il Congresso inaugurato a Roma l'11 ottobre e promosso dalla Fondazione Alessandro Volta, annessa alla Reale Accademia d'Italia ed al quale partecipano tutti i più grandi scienziati del mondo, non ammette la discussione personale di temi il cui valore scientifico si veda già di una certa ombra storica, ma ha un tema unico e preciso: fisica nucleare, e, in sintesi, si parla dell'atomo, della materia che è fatta di atomi, del Creato fatto di materia.

Giacché da trenta secoli l'uomo lotta contro il mistero della vita e tenta le armonie del Creato. Prima con l'intuizione filosofica dei grandi tonici, Talete da Mileto, Leucippo, Democrito, Epicuro; poi con la fisica degli elementi con Bacono, Cartesio, Boyle e Newton; poi con la chimica con Lavoisier, Dalton ed Avogadro. Infine verso il 1860 si inizia l'atomismo fondato sulla cinetica dei gas con Maxwell e Boltzmann, con Herz sulla natura elettromagnetica della luce, mentre le esperienze con i raggi catodici rivelavano l'esistenza di un corpuscolo elettrico che fosse il fondamento della materia. Poi Lorenz e Röntgen e Becquerel e Curie, dai loro separati esperimenti, pongono nettamente in evidenza questo corpuscolo ed esso è battezzato elettrone per il suo substrato elettrico. Ancora Planck ed Einstein e Bragg sovvertono con una violenta rivoluzione le fondamenta spaziali e temporali del vecchio e maestoso edificio scientifico, ed infine Rutherford, il gigante della fisica moderna, definisce e chiarisce la costituzione nucleare dell'atomo. Non è nemmeno questa una tappa. E' soltanto una grande conquista. Dopo di lui incalzano i Thomson, Aston, Millikan che isola e misura l'elettrone, i Bohr, Sommerfeld, Compton, Fermi, Ulenbeck, Goudsmith, Pauli, De Broglie, Schrödinger, Heisenberg che stabiliscono i fondamenti della meccanica quantistica, mentre Dirac, Born, Jordan la completano.

La scoperta di un fenomeno si tramuta nell'enigma di cento altri: ecco perché recentemente si è parlato con un po' di pessimismo di crisi della fisica; perché nel 1937, a Como, in presenza di ottanta scienziati convenuti come ora da tutte le parti del mondo, il senatore Corbino illustrò gli sforzi della fisica ed incitò i giovani a non ripiegare disfatti dinanzi alle nuove difficoltà, che le nuove conquiste (strana antitesi!) avevano palesemente; perché, infine, Guglielmo Marconi, inaugurando a quattro anni di distanza dal precedente Congresso, dopo che nuove conquiste si sono aggiunte alle più recenti, conside-

rando che ben cinquanta teorie atomiche, alquanto astruse, sono state formulate da altrettante fonti autorevoli, ha dovuto ancora dire, in questo Congresso, che se da esso non potrà uscire la parola nuova e definitiva, potrà, forse, uscire soltanto un'affinamento dei grandi problemi e null'altro.

Il modello dell'atomo, completo, che oggi si mostra, e che dà, in parte, la spiegazione di molti fenomeni naturali e di molti fatti artificiali mentre la dovrebbe fornire per qualsiasi fenomeno, giacché tutta la materia, dal fondo del mare, alla superficie della terra, al cielo infinito ed ai suoi mondi, è fatta di atomi, è più una persuasione che una verità scientificamente dimostrata.

Si scende così dalle masse della materia, come le percepiscono i nostri occhi, alle sue parti architettoniche, le molecole, come le rivelano i nostri strumenti, e dalle molecole agli atomi, i costituenti dell'architettura, come li rivelano i fenomeni e come li pensa l'intuizione.

Tenendo conto soltanto della dottrina generale, se nel nostro sistema cosmologico il Sole rappresenta il centro di rotazione della Terra e degli altri suoi pianeti, così la medesima architettura e sovente le stesse velocità costituiscono un sistema atomico. Un nucleo centrale intorno al quale ruota un insieme di pianeti descrittivi nell'orbita propria a ciascun elemento e il Sole positivo; i corpuscoli che gli ruotano intorno, degli elettroni, sono a loro volta caricati di una quantità di elettricità negativa che uguaglia nella sua somma la quantità di carica positiva del nucleo, e ciascun elemento si differenzia dall'altro variando il numero di elettroni del suo atomo, detto numero atomico. L'idrogeno ha un satellite e numero atomico 1, l'alluminio ha numero atomico 13, il ferro 26, l'argento 47, l'oro 79 e così via fino a 92.

L'atomo è chiamato neutro poiché le cariche elettriche del nucleo e dei suoi corpuscoli planetari (gli elettroni) si equivalgono, equilibrandosi, e quindi gli elettroni non sono che i pianeti a carica elettrica negativa del sistema atomico, e soltanto quando essi sono liberi da qualsiasi supporto materiale, diventano atomi elettrici, si chiamano ancora elettroni, ma si possono distinguere in positivi e negativi. Sono due altri atomi dell'elettricità positiva e negativa che si devono aggiungere a quelli degli elementi chimici noti, insieme a quelli degli elementi primi di tutte le cose.

Rutherford, che, come è stato detto, concepì per il primo l'architettura atomica completa e simile

all'architettura dei nostri sistemi celesti, fu seguito dallo scienziato danese Niels Bohr, che sviluppò ulteriormente questo atomo, o, quantunque magnifico per interpretazione, si mostrò in seguito incompleto, e la sua teoria, che aggiungeva a quella nucleare di Rutherford il «quanto di azione» si venne sempre più affermando nel campo atomico perché coincide sovente con i risultati sperimentali.

Bohr, nello sviluppo della sua teoria, riguarda, più che l'atomo in sé stesso, l'energia che da esso scaturisce e che è poi la base e l'origine delle varie specie di energie esistenti sulla terra e che talvolta noi sfruttiamo nella nostra vita. Così l'energia potenziale, cinetica, termica, elettrica, chimica, solare, luminosa e tutte le altre conosciute ed ignote sono sempre legate ad una trasformazione, nel senso del passaggio da una forma all'altra, e questa energia può variare con continuità potendo aumentarsi o diminuirsi di piccole quantità. Dagli atomi viene emessa sotto forma di oscillazioni, come energia raggiante, ma essa è una quantità, anche se minima, sempre finita, e infine un «quanto». Un atomo potrà emettere un quanto, due quanti, tre quanti e non una frazione di essi.

Praticamente quando splende una luce o brucia una fiamma o passa una corrente elettrica, significa che nell'atomo, origine di queste nuove energie, se ne distaccano successivamente delle piccole porzioni e quanto a noi appare continuo e perenne, non è rappresentato altro che da una serie di singoli urti minori, di scatti successivi che soltanto quando raggiungono una certa rapidità danno luogo al fenomeno.

Nella teoria di Bohr il «quanto» è la quantità di energia che per il ritmo degli urti componenti si raccoglie, si somma, per produrre quei fenomeni che noi chiamiamo luce, fiamma, elettricità, ecc. E' logico quindi concepire, dopo questa più che sommaria descrizione, come nell'atomo si richiuda la vita dell'infinito ed esso sia il polo animato per mezzo del quale ed intorno al quale si svolge la vita perpetuamente mobile e sempre nuova dell'Universo.

E' dunque augurabile che dalla attività di questo Congresso possa uscire una soluzione sulla costituzione dell'atomo, e più che altro del suo nucleo come indica il tema, che conferisca all'attuale periodo di rivoluzione in cui si trova la fisica un positivo valore di progresso. Cosa non facile questa per le diverse inoggettive che il problema presenta. In conclusione, l'attacco che gli scienziati oggi muovono all'atomo, rappresenta uno

sforzo non soltanto verso un ramo speciale di una scienza, ma verso il progresso di tutte le scienze, come si può facilmente immaginare, giacché, oltre la fisica, se avanzassero grandemente la chimica e l'elettrotecnica e tutte le loro applicazioni.

Progresso non immediatamente sensibile, giacché sarebbe preceduto da una parentesi di tempo più o meno variabile, durante la quale si avrebbe un maggiore assestamento dei problemi teorici.

Progresso però che fin da ora si può affermare che costituirà una nuova tappa grandiosa nel divenire dell'umanità, come sono state quelle della macchina a vapore, dell'elettricità, della radio, giacché lo sviluppo della civiltà umana nel futuro è fondato sulle conquiste della scienza.

Conoscendo le leggi naturali che dominano l'intima vita nucleare, si potrà agire su di essa con mezzi adeguati e con scopi precisi per rivoluzionare il suo equilibrio dinamico. La disintegrazione dell'atomo potrà significare emissione contemporanea di enormi quantità di energia, e non si va lontano con la fantasia affermando che il mondo cambierebbe totalmente il suo aspetto nella costituzione dei popoli più civili, nelle loro istituzioni sociali, nelle loro attrezzature industriali, nel valore nuovo che alcuni fattori della natura, oggi trascurati, assumerebbero domani nel confronto tra una razza e l'altra, nel dominio scientifico. Ad esempio, con l'energia contenuta negli atomi di una antica moneta di rame da 1 centesimo si potrebbe far camminare un treno merci di quaranta vetture con dodici tonnellate e mezzo di carico sopra ogni carro, ad una velocità di 36 chilometri l'ora, su di un binario orizzontale di lunghezza uguale a quello delle tre circonferenze della Terra.

Non basta. Gli antichi alchimisti si prederebbero una snocciolata rivincita su chi li ha vinti in seguito deridendo e sentinire per le loro ricerche che qualche tempo fa potevano sembrare paradossali e che ora invece riceverebbero una esatta conferma teorica e sperimentale, perché violerebbero l'atomo significa il rivoluzionarlo, ma anche e soprattutto trasformarlo nella sua architettura, nello suo proprietà e quindi nella formazione della materia di cui esso è componente.

Intanto al di sopra di ogni conquista dell'umanità, solo, tra le catastrofi, tra i naufragi delle anime e dell'anima, nel fossilizzamento delle forme e del futuro, l'atomo sopravvive al crepuscolo ed al tramonto degli esseri e porta in sé, nella sua infinita grandiosità, la storia ed il destino dell'Universo; l'alfa e l'omega della Vita.

MARIO LA STELLA.

PHONOLA

(Apparecchi Radioriceventi e Radiofonografi)

è il nuovo prodotto italiano
che fa il suo ingresso sul
nostro mercato.



Viene presentato alla

**III^a Mostra
Nazionale
della Radio**

MILANO 10-18 Ottobre 1931 - IX

IN VENDITA PRESSO I
MIGLIORI RIVENDITORI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA: **ALCIS** SOCIETÀ ANONIMA
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
VIA S. ANDREA, 18 - TELEGR. ALCIS - **MILANO** - TELEFONI 72-441 72-442

FAVOLE DI MELODRAMMI

DON GIOVANNI di Da Ponte

Nell'atrio corrispondente al palazzo del Governatore. È notte. Leporello si lancia nel mestiere che gli fa fare il padrone, Don Giovanni, poi si ritira. Don Giovanni esce dal palazzo, coprendosi il volto per non farsi conoscere da Donna Anna, che l'insegue, implacabile. Accorre il commendante, padre di Anna, che viene ucciso a morte da Don Giovanni. Accorrono Anna e il Duca Ottavio, che cura alla donna d'amara e di nulla trascurando per la sua cura. Presso una locanda: è l'alba. Donna Elvira, amante abbandonata, giunge con una cameriera alla locanda, commissionata dall'idea d'incontrare Don Giovanni. Questi, vedendo una donna, l'arresta per farla la corte, ma, riconoscendola in lei un amante tradito, l'abbandona, lasciandola alla prese con Leporello, che lo sfolla innanzi il cagnolo della profetessa del padrone. Come i due s'allontanano, irrompe una gaia schiera di contadini, inneggiando alle nozze di Zerlina e Masetto. Ritorna Don Giovanni che fa il galante con Zerlina, e che, per esser solo con lei, ordina a Leporello di condurre al castello tutti i contadini. Compreso Masetto, recalcitrante invano, Zerlina, vinta dalle mellifue parole del cavaliere, sia per seguir questo, quando entra Donna Elvira a far una nuova scena all'amante fedeltà e ad aprir gli occhi alla sposa. Don Giovanni, lasciato solo, si incontra con Ottavio e con Donna Anna, che non riconoscendo in lui il seduttore, ne fanno un galante per vendicare l'inganno di Nerl. Gli accennano, per sommessura, a rivederla una cosa e a portar il bracciale in un'altra brigata. Tutto che il bracciale è partito. Giannetto s'impadronisce del suo piumo, per girare con lui nella camera di Ginevra, ma lo arresta la brigata che lascia prigione Nerl, uscito di senno.

Il secondo atto si svolge nella casa di Ginevra, che la Fante sveglia per dirle che la Firenze corre voce dell'improvvisa pazzia di Nerl. Ginevra giura d'aver passato la notte con l'amante, e comincerà d'essere stata a letto con Giannetto, e non sa ne vuole. Nerl riesce, intanto a strapar i laici e a fuggire: si dirige alla casa di Ginevra ove Giannetto, avvertito, ottiene di farlo catturare un'altra volta, mentre egli ha già e ribatte Giannetto davanti a lui, cospirato. Nerl è rinchiuso e legato in un sotterraneo, e un uccello gli consiglia cura piana, e dopo alcune s'ammal ingenuamente a riprendere l'una di esse. L'abbazia, ha però pietà di lui: chiede di parlargli senza testimoni, e gli consiglia di scelerare dai propositi truci, e di s'ingrandire un passo dolce ed innocuo. Piana, in tal modo, ottiene d'esser rilasciata a lei, che lo però presto in libertà. Nerl accennando, a recita bene la parte. Giannetto sa ch'egli finge, ma accennando alla liberazione, perché volge la mente a un buon disegno. E Nerl esce al braccio di L'abbazia.

È sera, e Ginevra si fa pettinare dalla Fante, prima di caricarsi. Vengono canoni e maglietta dalla finestra aperta. Ginevra aspetta Giannetto, ma chi giunge è invece Nerl, pieno di odio, che spinge la donna nella camera, ove si nasconde in agguato. Giannetto, giunto dove presta, è avvertito dalla Fante che Nerl sta nascosto. Esce, e dopo qualche minuto un uomo avvolto nel mantello di Giannetto attraversa la scena, ed entra nella camera della cortigiana. Subito retrocedono due urli: quello d'un uomo colpito a morte, e quello di Nerl trionfante. Ma l'assassino, all'uscir della camera, si vede di fronte, in un raggio di luce, propria Giannetto, che gli dice d'aver prestato il mantello a Gabriele. Innamorato pure di Ginevra. Nerl non vuol credere, e rientra nella camera. Ne esce impaurita, riferendo tra le mani il mantello, e scoprendo, ridostrandosi singolarmente la notte.

(Casa Musicale Bizozzerio. Milano).

Ottavio e Donna Anna, che sentono ormai prossimo il momento della vendetta, la vicenda si chiude nel palazzo di Don Giovanni. Donna Elvira viene una volta ancora a supplicare il Cavaliere, che la scherzosce. Nel fuggire, essa dà un urlo, incontrando nel corridoio la statua del Commendatore, che s'avvanta lentamente. Don Giovanni non si scompone: dà ordine che si prepari un'altra cena e rifiuta ostinatamente di pentirsi. La statua del Commendatore sprofonda allora in una voragine, mentre escono di sotterra parecchie turle, che s'impadroniscono di Don Giovanni e si sprofondano con lui. Donna Elvira e Donna Anna, Zerlina, Ottavio e Leporello si ritrovano insieme una volta ancora a commentare l'avvenimento. Di consiglio morale cantato in coro conclude il melodramma.

(Casa Editrice Musicale Ricordi - Milano)

LA CENA DELLE BEFFE di Sem Brellini

Il Tornabuoni, nella sua ricca casa nella Firenze medicea, dà le ottime raccomandazioni per una cena, nella quale si propongono di pacificare il giovane Giannetto con Nerl e Gabriele e il squallido fratello Chiarissimo, che di lui si beffano crudelmente. Giannetto, stanco per primo, e ammalato all'ospite d'aver meditato una crudeltà vendetta. Arrivano poi Nerl con l'amante Ginevra, e Gabriele che, innamorato pure di Ginevra, lascia presto la cena con un pretesto, e s'addormenta. Giannetto riesce a studiare l'inganno di Nerl, che accennando, per sommessura, a rivederla una cosa e a portar il bracciale in un'altra brigata. Tutto che il bracciale è partito. Giannetto s'impadronisce del suo piumo, per girare con lui nella camera di Ginevra, ma lo arresta la brigata che lascia prigione Nerl, uscito di senno.

Il secondo atto si svolge nella casa di Ginevra, che la Fante sveglia per dirle che la Firenze corre voce dell'improvvisa pazzia di Nerl. Ginevra giura d'aver passato la notte con l'amante, e comincerà d'essere stata a letto con Giannetto, e non sa ne vuole. Nerl riesce, intanto a strapar i laici e a fuggire: si dirige alla casa di Ginevra ove Giannetto, avvertito, ottiene di farlo catturare un'altra volta, mentre egli ha già e ribatte Giannetto davanti a lui, cospirato. Nerl è rinchiuso e legato in un sotterraneo, e un uccello gli consiglia cura piana, e dopo alcune s'ammal ingenuamente a riprendere l'una di esse. L'abbazia, ha però pietà di lui: chiede di parlargli senza testimoni, e gli consiglia di scelerare dai propositi truci, e di s'ingrandire un passo dolce ed innocuo. Piana, in tal modo, ottiene d'esser rilasciata a lei, che lo però presto in libertà. Nerl accennando, a recita bene la parte. Giannetto sa ch'egli finge, ma accennando alla liberazione, perché volge la mente a un buon disegno. E Nerl esce al braccio di L'abbazia.

È sera, e Ginevra si fa pettinare dalla Fante, prima di caricarsi. Vengono canoni e maglietta dalla finestra aperta. Ginevra aspetta Giannetto, ma chi giunge è invece Nerl, pieno di odio, che spinge la donna nella camera, ove si nasconde in agguato. Giannetto, giunto dove presta, è avvertito dalla Fante che Nerl sta nascosto. Esce, e dopo qualche minuto un uomo avvolto nel mantello di Giannetto attraversa la scena, ed entra nella camera della cortigiana. Subito retrocedono due urli: quello d'un uomo colpito a morte, e quello di Nerl trionfante. Ma l'assassino, all'uscir della camera, si vede di fronte, in un raggio di luce, propria Giannetto, che gli dice d'aver prestato il mantello a Gabriele. Innamorato pure di Ginevra. Nerl non vuol credere, e rientra nella camera. Ne esce impaurita, riferendo tra le mani il mantello, e scoprendo, ridostrandosi singolarmente la notte.

(Casa Musicale Bizozzerio. Milano).



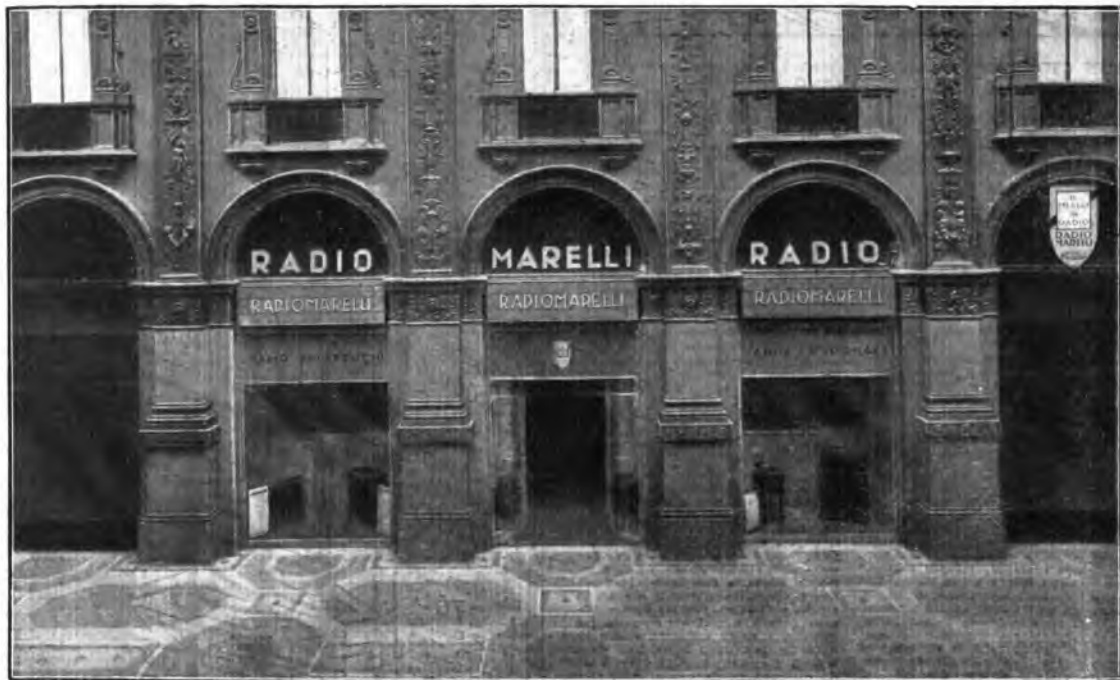
TH. MOHWINKEL
Via Fatebenefratelli 7 MILANO

ESPOSIZIONE RADIOMARELLI

MILANO

GALLERIA VITTORIO EMANUELE 70-72-74

MILANO



RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chiliofono* **RADIOMARELLI**

IL "CORIBANTE"

L'esposizione in Galleria a Milano

Il giorno 10 corrente abbiamo aperto i nostri locali in Galleria Vittorio Emanuele, espando i vari tipi di apparecchi Radiomarelli, prodotti in una degli Stabilimenti della Fabbrica Italiana Magneti Marelli di Sesto.

Questi grandiosi locali si compongono di tre grandi vetrine in Galleria Vittorio Emanuele al nn. 70-72-74, oltre a quattro spaziosi locali superiori a cui si accede a mezzo di due scale, una interna e l'altra esterna, ed è in questi locali riccamente addobbati che sono stati esposti gli apparecchi Radiomarelli.

Mentre nei locali con vetrina sono semplicemente esposti i vari tipi, nei locali superiori ha luogo l'audizione dei vari apparecchi.

Una sala è riservata al CORIBANTE, il nuovo apparecchio che lanciamo sul mercato e di cui inizieremo immediatamente le consegne; un'altra per l'audizione dell'apparechio JUNIOR, i cui risultati confermano ogni giorno la sua purezza e la sua potenza; in altra il MUSAGETE II e nell'ultima la sala del CHILIOFONO, dove i migliori dischi vengono riprodotti; in questa sala funziona anche il Radiofonografo Automatico che desta l'attenzione speciale del pubblico per il cambiamento automatico dei dischi.

La nostra Esposizione non poteva avere un successo migliore. Dal momento in cui è stata inaugurata, una folla di pubblico si è interessata degli apparecchi, stando nelle sale di audizione ove dei tecnici danno le spiegazioni sulle caratteristiche dei vari apparecchi.

Si comprende che l'interesse maggiore è riservato al CORIBANTE, perché, mentre gli altri apparecchi sono già noti al pubblico, il CORIBANTE, questo gioiello d'apparecchio, fa ora la sua prima apparizione sul mercato.

La nostra grande soddisfazione per questa Esposizione ci è data dall'interessamento del pubblico, il quale per ore ed ore continuamente si rinnova affollando i nostri grandiosi locali.

Tutto ciò dimostra come la nostra produzione si sviluppi con un ritmo costante, segnando precisa e sicura il programma tracciato e fissato dai dirigenti della Magneti Marelli; la Radiomarelli non solo si mantiene fedele al suo motto: « Il meglio in Radio », ma dimostra anche come la produzione sia organizzata e preordinata in modo da rispondere ad ogni esigenza, ad ogni richiesta di qualsiasi classe del pubblico.

E così mentre i MUSAGETE ed i CHILIOFONI sono grandi apparecchi di classe e sono acquistati da chi può spendere dalle 2700 lire alle 4000 lire, il MUSAGETE JUNIOR, il di cui prezzo è di L. 1480, com-

plette di mobile, è un apparecchio che, pur non raggiungendo la potenza del MUSAGETE II, permette di captare le principali stazioni d'Europa e quindi è accessibile a chi vuole spendere meno ed avere un ottimo apparecchio.

Col CORIBANTE ora noi abbiamo voluto creare la Radio personale, ossia un apparecchio che, pur non avendo la pretesa di avere tutti i pezzi dei grandi suoi contra-

telli, possiede però tali qualità ed in tale misura da dover essere preferito negli ambienti meno vasti, col grande vantaggio che costa solo L. 1150.

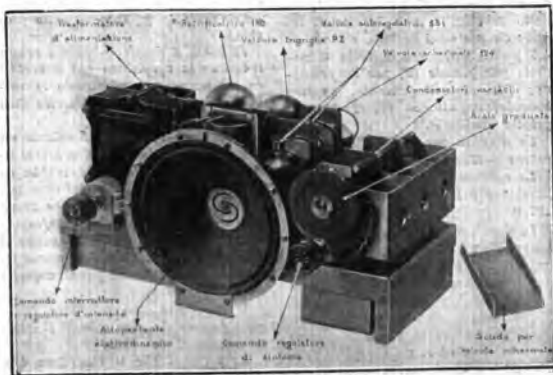
Per rendere accessibile a tutti l'acquisto di questo apparecchio radio, che il genio umano ha creato per il godimento del pubblico, noi abbiamo concesso la vendita a rate proporzionali, in modo che ogni apparecchio può venire pagato in 12 mesi.

IL "CORIBANTE",



L. 1150 - Valvole e tasse comprese.

5 VALVOLE - Due schermate autoregolatrici tipo 551 - Una schermata tipo 124 - Una trigriglia (Pentodo) tipo PZ - Una rettificatrice tipo 180 - PRESA PER FONOGRAFO - ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO - MOBILE IN MOGANO.



Lo « chassis » visto anteriormente.

L'apparecchio CORIBANTE verrà consegnato subito, seguendo le prenotazioni. — La vendita rateale si eseguisce presso le nostre Rivendite Autorizzate.

L'accoglienza del pubblico

Come accenniamo in altra parte di questo giornale, l'accoglienza riservata al CORIBANTE è stata delle più lusinghiere sotto ogni punto di vista, sia per l'entusiasmo suscitato dall'esame tecnico di esso, sia per gli elogi e le congratulazioni che, verbali e scritte, giungono da ogni parte alla nostra Casa per questa variala e completa produzione di apparecchi radio.

Oltre ad un centinaio di CORIBANTE sono espolti in Galleria Vittorio Emanuele, e tutti li avremo esposti nella prima giornata, se avessimo voluto consegnarli al pubblico richiedente; ma noi desideriamo che prima li abbiano ricevuti i nostri rivenditori, a mezzo dei quali intendiamo diffondere i nostri apparecchi.

I nostri rivenditori sono i migliori nostri collaboratori: ad essi abbiamo concesso l'esclusiva della vendita dei nostri apparecchi, astenendoci dal vendere direttamente al pubblico. Alle nostre rivendite dobbiamo il successo degli altri apparecchi Radiomarelli, come dovremo ad essi la grande diffusione che avrà il CORIBANTE.

Ogni giorno la posta ci porta centinaia di prenotazioni a dimostrazione che anche il CORIBANTE — come il Musagete, come il Chiliofono, come il Musagete Junior — avrà la sua clientela speciale e speciale, clientela che desiderava ed attendeva un apparecchio con le caratteristiche e al prezzo del CORIBANTE.

L'origine del nome

Da cosa deriva il nome « Coribante », che continua da serie dei nomi classici Radio Marelli che esprimono sinteticamente il senso di ogni apparecchio?

I « Coribanti » sono sacerdoti mitologici che, a seconda delle diverse religioni, seguono il culto di una Dea: la Dea Rea a Roma, la Dea Gea in Grecia, la Dea Cibele in Asia Minore.

Tutte queste Dee hanno la stessa origine e sono considerate: la madre di Giove, la madre della Terra.

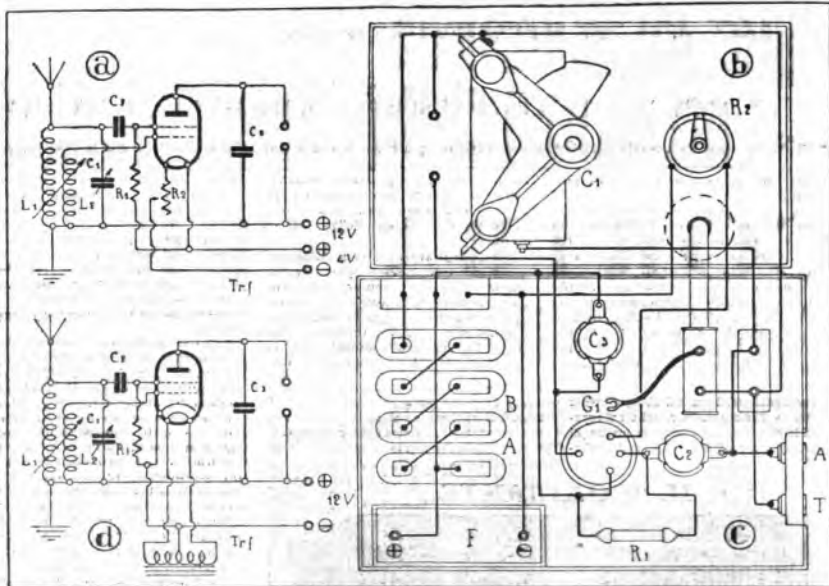
I « Coribanti » accompagnavano sempre fedelmente tali dèità ed avevano sempre con loro i propri strumenti musicali: cembalo (tamburello a thurlinlo), zuffoli, pifferi, che suonavano continuamente e da cui non si staccavano mai.

Il nuovo apparecchio Radio Marelli deve accompagnare

SEMPRE

il proprietario, dovunque, a somiglianza dei « Coribanti » con la Dea Cibele.

Ecco l'origine del nome!



DESCRIZIONE DI APPARECCHI

Ricevitore ad una valvola bigriglia

Tra i ricevitori a valvola quello descritto con questo note ha certamente il pregio della semplicità massima: dopo il ricevitore a galena, il primo passo è costituito da questo apparecchio ai minimi termini.

Credo utile accennare alla descrizione, specie per arrivare utilità presso i nuovi centri radiofonici dove il piccolo diellantismo per questi ricevitori ha sempre la sua non trascurabile attività.

Si tratta di un apparecchio in corrente continua, ma con una alimentazione così economica da non consentire nemmeno lontanamente un confronto con alimentazione a corrente alternata.

È un ricevitore portatile, di dimensioni, tutto compreso, superiori di poco a quelle di un apparecchio non rivelatore a cristallo.

La sua prestazione è modesta ma risponde ad un tipo di esigenza molto diffusa nella classe degli ascottatori destinati a trarre dalla radio i maggiori benefici: riceve la stazione locale entro una cinquantina di chilometri in altoparlante, riceve la cuffia la principali stazioni europee.

L'alimentazione è fatta mediante batterie di pile a secco (del tipo comune da lampadina fasciabile) che durano da tre a sei mesi e costano poche lire.

Il materiale occorrente è, come si vede dallo schema: un condensatore variabile da 500µF F (C1); una bobina (L1) di 50 spire ed una (L2) di 75 con supporto che consenta di regolare l'accoppiamento; un condensatore di griglia (C2) di 250 µF; una resistenza (B1) per la ricettazione di 2 megohms; un condensatore fisso di 200 µF (C3); un reostato interruttore da 30Ω (R2); uno zoccolo per valvola; un piccolo pannello di ebanite, una bassetta di legno; cinque o sei batterie a secco da 4,5 Volta (BA); una batteria di modello più grande (F) per l'accensione; filo di collegamento, quattro boccole, un attacco volante per la griglia ausiliaria.

La disposizione costruttiva risulta chiara dall'apposito piano.

La valvola usata da noi nella realizzazione dell'apparecchio è una DG 407/0.

Le lensioni si sistemano per tentativi. Non occorre la polarizzazione negativa di griglia sino a che si adatta una tensione anodica limitata. Si può arrivare tuttora con la DG 407/0 sino ad 80 V di tensione anodica. Vero questi valori si deriva quando si desidera un migliore rendimento.

Questo apparecchio può essere realizzato con valvola a corrente alternata. Basta anzitutto l'apposita valvola, con gli opportuni collega-

menti. La valvola può essere alimentata in accensione con un trasformatorino da campanelli. L'alimentazione anodica sarà fatta mediante batteria come il caso precede a corrente continua.

Nella figura appare in alto a sinistra lo schema elettrico (a) dell'apparecchio tal quale è realizzato dallo schema costruttivo a destra. È visibile nel lato destro lo sviluppo dei due pannelli (b) (c) verticale (b) ed orizzontale (c) come è nella pratica.

In basso a sinistra abbiamo voluto tracciare la variazione che dovrebbe essere necessaria adottando la valvola a riscaldamento indiretto (DG 4100) a doppia griglia.

L'accensione va fatta mediante un trasformatore che ha dimensioni limitate; l'alimentazione anodica dovrebbe avere la stessa sorgente del caso (a).

L'apparecchio non dovrebbe avere nessuna speciale pratica trasformazione; al posto di F si disponga il trasformatore che ha dimensioni limitate e presso a poco eguali a quelle della batteria F.

Il dilettante può scegliere facilmente quale dei due schemi si adatta meglio al suo caso.

Avvertiamo che il ricevitore è a debole reazione e che l'irradiazione è talmente insignificante che a pochi metri, da esperimenti fatti, non si ha più alcun disturbo.

g. b. a.

Il faro di Cristo

Roma accende a Rio de Janeiro il faro di Cristo...

La Scienza, ampliando prodigiosamente i già vastissimi limiti concessi alla Fantasia e alla Poesia, ci consente di formulare frasi che pochi anni or sono sarebbero sembrate pazzesche...

Il 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, da una sala di un palazzo romano, Guglielmo Marconi ha rimontato, dalla terraferma, il prodigio di Sinesy, compiuto dal mare di Genova.

Al di là dell'Oceano, sulle rive di Botafogo, un milione di credenti attendeva con ansia il miracolo e improvvisamente, con l'esattezza di un potere soprannaturale, il miracolo si è compiuto: l'immensa folla, attraversata da un brivido di misticismo, ha visto la statua di Cristo Re illuminarsi sulla vetta del Corcovado e porgere il saluto della luce e della fede ai navigatori in arrivo, che erano partiti due settimane prima dall'Europa.

Eppure il saluto luminoso del Brasile vantava un'origine europea, anzi, italiana: lo aveva suscitato sul Corcovado l'ondata elettrica partita da Roma, irradiata dalla stazione di Collina e ricevuta da quella brasiliana P. P. X.

La storia si ripete nei suoi ricordi e nei suoi cieli: origine italiana, ha la scoperta del Nuovo Continente; origine italiana, romana, ha il trionfo del Cristianesimo profetico e propagato al di là dell'Oceano dai sacerdoti cattolici, seguaci di quel Colombo che primo si porse la croce, con candore d'ideali e un segno di pace, serbandosi fede al suo faticoso nome.

Subito dopo l'accensione della statua di Cristo Re, le notizie sono affluite dal Brasile; abbiamo appreso con meraviglia e commovente i particolari dell'impressionante spettacolo. Il faro di Cristo si è acceso mentre il Legato Pontificio, S. E. il cardinale Leme, assistito da quarantadue vescovi, benediceva l'immenso popolo dalla spianata di Bebramar; di certo, le stille d'acqua santa e le scintille di luce si sono fuse nell'aria in un'iride non meno sacra di quella che appare ai superstiti del Diluvio e fu il segno del nuovo patto tra l'Omnipotente e l'Umanità.

Lo storico avvenimento rivive tutto nel messaggio inviato a Marconi dalla stampa del Paese amico:

«Nell'istante in cui l'Eccellenza Vostra ha illuminato la statua di Gesù Re, quaranta milioni di cattolici brasiliani salutano in voi la scintilla del Genio latino che ha scoperto e costruito il nuovo mondo».

Scoperto e costruito. Prendiamo atto con fierezza di questa seconda dichiarazione e pensiamo con affetto fraterno agli innumerevoli coloni italiani, che per troppo tempo furono immersi nell'ombra dello sconforto morale, determinato dalla sensazione di essere dimenticati a almeno negletti.

Anche per essi, specialmente per essi, Marconi ha illuminato da Roma cattolica e imperiale, la statua di Cristo Re.

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE A NEW YORK

La Mostra annuale di Madison Square Garden

I progressi della televisione - Le esperienze di Sanabria davanti al pubblico - La valvola "pentodo," e la riduzione del costo degli apparecchi riceventi

NUOVA YORK, ottobre

L'annuale Mostra della radio si è aperta in questi giorni a Madison Square Garden. Nonostante la depressione e le incertezze del domani, come negli anni passati, l'avvenimento ha assunto notevole importanza.

L'esposizione è stata inaugurata da uno degli uomini più in vista nel campo radiofonico americano, David Sarnoff, presidente della « Radio Corporation of America », un ricco e potente uomo d'affari che a vent'anni era radiotelegrafista a bordo del *Ruthie*. Inutile dire che il discorso inaugurale — breve, ma succoso ed interessante — del Sarnoff è stato radiodiffuso da numerose stazioni. Dopo di lui si è presentata al microfono una graziosa ragazza: miss Herriet Lee, regina americana della radio per il 1931, che ha fatto una breve dichiarazione. Quindi il pubblico è stato ammesso a visitare i vari reparti della Mostra.

Novità sensazionali, è bene dirlo subito, non ve ne sono, ma nel suo complesso la Mostra non manca d'importanza. In un periodo in cui il centro stesso della metropoli è edulmente sconvolto dagli audacissimi costruttori di « Radiopoli », una Mostra a scartamento ridotto sarebbe stata giudicata come una stonatura ed una contraddizione. Gli espositori, cioè gli industriali radiofonici che sono largamente interessati in « Radiopoli », devono avere tenuto conto di questo fattore psicologico ed hanno fatto sforzi considerevoli per rendere il più attraente possibile la Mostra annuale della loro produzione.

I padiglioni della televisione sono i più interessanti e più visitati, anche se i progressi constatati (considerevoli, indubbiamente)



Le audacie della radiocronaca: dal più alto grattacielo James Wallington fa al microfono la relazione delle grandi manovre aeree su New York.

te) non appaiono di grande portata.

La televisione è considerata come la nuova forza destinata a trarre l'industria radiofonica dallo stato di depressione in cui è piombata dal periodo della crisi economica. Lo stesso presidente della « Radio Corporation of America » ha dichiarato che un perfezionamento tecnico della televisione contribuirebbe in modo notevole alla ripresa economica ge-

stra, ci diceva non senza entusiasmo che il 1932 sarà l'anno in cui si realizzeranno progressi forse decisivi nel campo della televisione.

I radiomatori che considerano la televisione come una realtà tecnica che sarà domani alla portata di tutti, discutono ora di un problema che ad essa si collega direttamente: quello relativo alle onde che verranno adottate per la trasmissione delle immagini mo-



DAVID SARNOFF - 1910: radiotelegrafista navale - 1931: Presidente della Radio Corporation of America.



nerale e che molti operai verrebbero riassorbiti dall'industria radiofonica nel caso di una scoperta sicura che consentisse pratiche applicazioni. Ma per ora, a giudicare da quanto è dato vedere a Madison Square Garden, questa attesa e decisiva invenzione è tuttora di là da venire. I risultati raggiunti sono tuttavia apprezzabili. Basterebbe a dimostrarlo l'invenzione di U. A. Sanabria, il noto inventore di Chicago, il quale è riuscito a realizzare proiezioni televisive in uno schermo di dieci piedi, dell'ampiezza cioè di un comune schermo cinematografico.

Il quadro — inorniciato d'argento — nel quale Sanabria fa le sue esperienze di televisione, è appeso, in vista del pubblico, nell'*hall* centrale di Madison Square Garden; un altro schermo di solo quattro piedi d'ampiezza è collocato nel « Teatro televisivo ». Le proiezioni del Sanabria, che si susseguono incessantemente sui due schermi, danno la sensazione che, non ostante le evidenti imperfezioni, la televisione sta entrando nella fase delle tangibili realizzazioni e che sono consentite ottimistiche speranze per l'avvenire.

Di ciò si rendono conto gli stessi visitatori, i quali, a turno, quando lo desiderano, vengono scelti per le esperienze che si svolgono davanti al pubblico, fra il più vivo interesse. Un grande industriale che ci guidava attraverso la Mo-

stra, ci diceva non senza entusiasmo che il 1932 sarà l'anno in cui si realizzeranno progressi forse decisivi nel campo della televisione.

I radiomatori che considerano la televisione come una realtà tecnica che sarà domani alla portata di tutti, discutono ora di un problema che ad essa si collega direttamente: quello relativo alle onde che verranno adottate per la trasmissione delle immagini mo-

bilite. Non si tratta di un dibattito accademico, ma di una discussione sostanziale di motivi di indole tecnica ed economica, in quanto si tratta in sostanza di sapere se, nell'eventualità di un mutamento di onda, che taluni ritengono indispensabile per migliorare la trasmissione delle immagini, gli apparecchi costruiti e venduti per ricevere onde medie potranno essere utilizzati. Ci sono dei tecnici i quali asseriscono e dimostrano che per trasmettere suoni ed immagini mobili occorrerà adottare

onde ultra corte, sotto i due metri; l'adozione delle onde cortissime sarebbe anche consigliata da ragioni di economia, in quanto le trasmissioni graverebbero meno sulle spese delle stazioni. A parte queste considerazioni, sarà certo difficile agli industriali radiofonici americani ottenere dal pubblico la immediata sostituzione degli apparecchi.

Coloro che hanno comperato recentemente un apparecchio per onde medie, non lo sacrificheranno per potere ricevere le immagini mobili trasmesse ad onde cortissime. A meno che i costruttori non il ritirino dalla circolazione sostituendoli con apparecchi nuovi. Ma sarebbe inutile dilungarci ora su un argomento che suscita, è vero, vivaci dibattiti, ma che non sarà maturo se non il giorno in cui coloro che dirigono le sorti della radio negli S. U. A. avranno preso una decisione e scelta definitivamente l'onda da adottarsi.

Un'innovazione che merita interesse nel pubblico è quella della valvola *pentodo*, che riduce notevolmente il costo degli apparecchi, poiché richiede l'uso di due o tre lampade soltanto, rendendo così il circuito più semplice. Il *pentodo*, insieme con un'altra valvola chiamata « variatode-mu », è il contributo che l'anno 1931 ha recato alla radio ed è giunto proprio in tempo per fronteggiare la crisi che batte ora in pieno.

Un'altra nuova invenzione che riguarda la radio è il « flash-diagram ». Esso permette al manovratore di un apparecchio ricevente di vedere con esattezza quando il circuito è esattamente sintonizzato ed è simile ad un termometro in cui vi sia una colonna di luce rossa al neon. Si monta verticalmente dinanzi alla radio. Quando una stazione è nelle vicinanze, la colonna rossa incomincia a montare; quando l'esatto punto di sintonia è raggiunto, essa discende invece ad un tratto.



U. A. Sanabria esegue davanti al pubblico i suoi esperimenti di televisione.

Perfezionamenti molto apprezzati sono stati anche raggiunti negli apparecchi da collocare sulle automobili, e in questa Esposizione possiamo vederne le prove. Si è ottenuto infatti un controllo a distanza che permette di manovrare l'apparecchio stando seduti al volante e che permette di collocare le diverse parti di un apparecchio nel luogo più adatto, cosa prima impossibile. Si è trovato inoltre un controllo di volume automatico e sono stati fatti tutti gli sforzi per costruire un tipo di apparecchio che non risenta i disturbi causati dall'accensione del motore.

In questa Esposizione inoltre si possono vedere apparecchi adatti per tutte le onde da 15 metri a 550 e che possono ricevere con la medesima perfezione le onde corte e le medie. Con questi apparecchi si può ricevere senza difficoltà da Bonn, Tokio, Londra, Buenos Aires, dal Messico, da Giava, dall'Ontario e da altre stazioni estere ad onde corte che trasmettono da tutte le parti del mondo. Come è noto, alcune di queste stazioni trasmettono suoni e voci, altre si limitano ad inviare i noti segni dell'alfabeto Morse.

Giudando per l'Esposizione si vede inoltre come molti costruttori abbiano pensato anche agli apparecchi autonomi, alimentati cioè con pile ed accumulatori, che erano stati dimenticati negli ultimi tempi. E' stato costruito infatti un nuovo tipo di apparecchio per le aree non elettrificate e tale costruzione si è resa possibile coll'introdurre un nuovo tipo di batteria, chiamata « air-cell », la quale respira letteralmente. L'ossigeno dell'aria è da approssimativamente un anno di continuo servizio. Per queste batterie si usano delle lampade a due voli. La fonte si adatta in gran quantità di unità a questi apparecchi. Si calcola infatti che in America vi siano otto milioni e mezzo di abitazioni, di cui sei milioni circa in campagna, non servite dall'elettricità, e per tutti quelli che vivono in questi luoghi il nuovo tipo di apparecchio è di interesse grandissimo, giacché possedendolo significa poter essere, anche abitando in un paese sperduto, in contatto continuo col mondo così detto civile.

Queste sono le principali innovazioni tecniche che colpiscono il visitatore; ma una cosa ancora, per quanto molto meno interessante, è da notare: il modo con cui sono stati costruiti gli apparecchi. Si cerca con essi di appagare l'occhio e l'orecchio. La vecchia pendola dei nostri nonni è stata chiamata in aiuto per servire da mobile per la radio. Lo chassis di questo è stato semplificato e costruito in modo talmente compatto che una supereterodina di nove valvole può benissimo essere nascosta nel mobile di una pendola del XVIII secolo. Vi sono poi negli stands mobili di tutti i legni e di tutti gli stili, a cominciare dallo stile Rinascentimento al moderno americano.

Abbiamo l'apparecchio Cronwell, un mobile solidissimo di guerra a forma di tavolo con cassetto; il « Winslow », un altro tipo di ta-

volo con parecchi cassette; il « Regina Anna », un radio-fonografo che può automaticamente riprodurre dieci dischi senza bisogno di alcuna assistenza, ed infine una gran quantità di apparecchi con inibiti tipo « console ». Alcuni di essi sono elegni di attenzione per la loro magnifica riproduzione di suono; altri sono equipaggiati con radio, cinematografo e fonografo. In seguito, dicono i costruttori, sarà aggiunta anche la televisione e si troveranno così radunati in un solo mobile tutti gli svaghi possibili della nuova era inventiva.

Nonostante il perfezionamento grandissimo ottenuto ed il lusso con cui sono stati costruiti gli apparecchi, il prezzo è in generale

più basso che non quello degli anni passati. Gli industriali cercano così di fronteggiare la crisi e sperano di ottenere in questo modo qualche buon risultato.

Tre milioni di apparecchi sono stati venduti nel 1931: nel 1932 per non diminuire la vendita è migliorata anzi se è possibile, bisogna adoperare tutte le forze e tutti i mezzi a disposizione.

La radio rappresenta il progresso, l'anelito di congiunzione tra le più lontane parti del mondo, la diffusione del sapere anche tra le più basse classi sociali; la sua marcia deve dunque procedere sempre, senza il minimo arresto, per lo sviluppo ed il miglioramento degli uomini.

ANTONIO LEGATO.

NELLE GROTTE DI POSTUMIA

(ESPERIMENTI DI RICEZIONE)

Ascoltare in programma radiofonico con un apparecchio ricevente posto a circa 150 metri sotto terra non è cosa molto comune, questo è vero, ma dall'attuale abbastanza facilmente realizzabile visitando le celebri Grotte di Postumia accompagnati da una fida radiovaligia.

Chi non ha visto questa stupenda e fantastica creazione della natura non può avere un'idea del fascino potente ed irresistibile che essa esercita sull'anima umana. Solo varcando la soglia d'ingresso per passare dalla temperatura esterna a quella interna piuttosto fredda e dal rumore della vita esterna al silenzio sepolcrale della caverna che ci inghiottisce, dalla luce del giorno all'oscurità più fitta, vola solo da qualche migliore che penetra dall'apertura d'ingresso, si può provare quel senso di indefinito sgomento che poi coll'inoltrarsi attraverso le meraviglie sotterranee, si tramuterà in entusiastico ammirazione. L'impressione che prova il visitatore è vividamente descrita nelle pagine di una interessante pubblicazione della R. Amministrazione delle Grotte di Postumia (1), dalla quale cito in-

(1) G. A. PERCO-SERGIO GRADENIGO: Postumia e le sue grotte.

teressante riportare qui qualche brano:

« Dopo, arrivati in fondo al corridoio, alla prima svolta a destra, mentre fuggivano gli occhi nel buio per sorprenderli quanto agognano di vedere, l'improvvisa accensione della luce elettrica ci apre lo scenario fantastico; intorno a noi corre in prima esclamazione di meraviglia; un « oh! » immancabile e prolungato, che si leva dal pubblico, e la breve sensazione di angustia è sparita. La meraviglia dello spettacolo, che si schiude davanti ai nostri occhi attoniti è tale, che, quasi trasognati, ci lasciamo trascinare di sala in sala, inuti, immersi nella contemplazione delle forme inimmaginabili, mai più vedute, nuove davvero, e sublimi incomprensibilmente in suggestione profonda che emana dalla divina armonia delle linee architettoniche, dalle misteriose leggi che ne governa i colori, senza poter capire, né poter dire il perché. Allo stesso modo, contemplando il cielo stellato, sentiamo che c'è qualche cosa in noi che sente il divino e eterno, senza poter ridirlo al nostro povero cervello, che non sa. I filosofi dicono che quel « qualche cosa » che davanti alla natura sente, ma non può farsi comprendere, è l'ant-

ma E' perciò che l'impressione meglio determinabile, che si rivela dal viaggio fantastico, è un'impressione mistico-religiosa, difficilmente traducibile nel linguaggio umano. La grotta costringe perciò al silenzio, invita ad ascoltare le voci che salgono su dalla terra, che giungono a noi dalla eternità dei millenni che furono, che incombono su noi come il tempo immenso, come la roccia che cierra dentro questo masso immobile ed immenso ».

Molto discussa è stata la questione della penetrazione delle onde elettromagnetiche attraverso la crosta



Il comm. ing. Tullio Gorio, del Ministero delle Comunicazioni, e l'ing. Neuf dell'E.L.A.R.

terrestre; si sono ottenuti risultati sperimentali positivi e negativi; per lo più però negativi quando lo spessore della crosta superava una decina di metri.

Nell'ultima decade dello scorso settembre venne effettuata una interessante prova di ricezione radiofonica lungo tutto il percorso sotterraneo (più di quattro km. di lunghezza) delle Grotte di Postumia, ad iniziativa del magg. comm. ing. Tullio Gorio, dell'Istituto Superiore P. T. T., ing. A. Haas, Direttore delle costruzioni dell'E.L.A.R., ed ing. P. Turdi della Compagnia Marconi, mediante un apparecchio portatile a valigia. Gentilmente ricevuti dal Direttore delle Grotte cav. Perco, la insolita commita iniziò il fantastico viaggio sotterraneo al suono delle armonie musicali provenienti dalla nuova stazione radiofonica di Trieste. Durante l'intero percorso la ricezione, pur avvertendosi in taluni punti, non venne però mai a mancare e costituita per tutti i presenti un avvenimento eccezionalmente suggestivo; il massimo spessore di roccia sovrastante è in alcuni punti di oltre 150 metri. La direttività del telajo di ricezione (supereterodina a telaio) venne sempre mantenuta; ciò sta ad indicare in modo non dubbio che la propagazione dell'energia elettromagnetica avviene esclusivamente attraverso lo spessore di roccia nella direzione della stazione trasmittente, e non mediante convogliamento all'interno delle grotte lungo conduttori metallici come fili, raioli, ecc.

La distanza dalla stazione trasmittente di Trieste era poco più di 80 km.; le prove di ricezione sotterranea sopra accennate furono esecutive di giorno. Ing. A. BANFI.



I partecipanti agli esperimenti di ricezione nelle grotte.

Il nuovo concetto fisico dell'universo

II.

Si narra che verso la fine del secolo scorso uno studente abbia chiesto a Lord Kelvin: «Gosa ne pensa della nuova teoria circa la struttura dell'atomo?», e che l'illustre fisico gli abbia risposto: «Gosa? l'atomo ha una struttura? Ma la stessa parola «atomo» significa una cosa inscindibile; come dunque può avere una struttura?». Alle quali parole l'imperatore giovane avrebbe risposto: «Ecco lo svantaggio di sapere il greco!». Infatti è ormai ammesso senza discussione che tutte le cose tangibili sono composte di atomi formati a loro volta di protoni ed elettroni. Ma l'universo consta altresì di «radiazioni», come la luce, le onde herziane, i raggi X, che devono prendere in considerazione: la luce prima di ogni altra cosa, in un precedente articolo, abbiamo attuale del problema, — assai compendiato da tale domanda, tuttavia debbo ritornare sull'argomento ricordando, anzitutto, che nel XVII secolo prevalse la teoria di Newton, secondo la quale la luce consiste di particelle proiettate con velocità tremenda da un'acroncia sorgente, sia essa il sole, o una semplice candela; e che successivamente, all'alba del XIX secolo, si fecero esperimenti dai quali risultò evidentemente che la luce consiste di onde. Maxwell spiegò che erano onde elettromagnetiche, e d'allora in poi i fisici ne hanno misurato la lunghezza, la frequenza, ed altre caratteristiche, acquistando la persuasione di conoscerle intimamente; fino a quando, or non è molto, scopersero un gruppo di effetti elettrici della luce che la teoria delle onde luminose non riesce a spiegare, mentre la loro interpretazione è ovvia mediante una forma modificata della vecchia teoria di Newton.

L'evidenza che radiazioni di luce, raggi X e raggi radio consistono di onde è così familiare, che non è necessario di parlarne; conviene piuttosto enunciare alcune delle ragioni per cui sosteniamo che la luce consiste di corpuscoli.

Quando un raggio di luce cade sulla superficie di alcuni metalli, la superficie stessa emette elettricità sotto forma di elettroni, e specialmente se si tratta di raggi X, che espellono gli elettroni da ogni specie di sostanze, e sono prodotti quando una corrente di elettroni colpisce un pezzo di metallo entro un tubo di raggi X. Si può avere un'idea di questo fenomeno pensando al fuoco rapido d'una nitragliatrice contro una piastra d'acciaio: le pallottole rappresentano gli elettroni ed il rimbalzo prodotto quando colpiscono la piastra corrisponde ai raggi X emessi dal bersaglio metallico entro il tubo. Supponga ora che un elettrone colpisca questo bersaglio con la velocità probabile di centomila miglia al secondo; il suo impatto produrrà un raggio X in cui velocità sarà assai poco differente da quella del-

l'elettrone originale che lo ha generato.

Questo fenomeno ed altre considerazioni analoghe mostrarono ad Einstein la futilità di qualunque tentativo per spiegare l'effetto fotoelettrico con la teoria delle onde; laddove questo effetto può essere spiegato ammettendo che la luce, ed i raggi X, si muovono in particelle, ora chiamate fotoni dal fisico. Insomma, secondo questo punto di vista, quando l'elettrone caldo colpisce il bersaglio metallico entro il tubo X, la sua energia di movimento si trasforma in un fotone, vale a dire in una particella di raggi X che si avventa contro il secondo pezzo di metallo con la velocità della luce. Il fotone, colpendo la superficie di questo metallo, cede la sua energia ad uno degli elettroni componenti il metallo stesso, dal quale lo espelle con un'energia di moto uguale a quella del primo elettrone.

Questa teoria, immaginata da Einstein per spiegare il fenomeno dell'emissione dei fotoelettroni, ha servito a spiegare anche altri fatti, primo fra i quali l'effetto di Compton, così chiamato dal nome del professore di fisica all'Università di Chicago che lo ha scoperto sei anni or sono, quando constatò, che se in qualche modo si spargliano i raggi X, cambia la lunghezza delle loro onde. «Se — ha scritto il Compton per dare un'idea del fenomeno — voi mettete nella luce di una lampada la vostra mano, essa diventa visibile perché spargliano tale luce nei vostri occhi; analogamente la vostra mano agirebbe rispetto ai raggi X, se invece della lampada facesse uso di un tubo X. La vostra mano voi la vedrete rossa, gialla, o azzurra, se il bulbo della lampada sarà rosso, giallo, o

azzurro; laddove se la luce subisce un cambiamento della lunghezza di onda analogo a quello dei raggi X, voi vedrete la vostra mano verde, gialla, rossa, quando illuminata rispettivamente con luce azzurra, verde, gialla e così via». La teoria delle onde non spiega questo fenomeno; mentre quella corpuscolare richiamata in vita da Einstein lo spiega supponendo che ogni fotone di raggio X sia deviato da un singolo elettrone, così come, p. e., una palla da golf rimbalzerebbe urtando un grosso pallone di quelli usati nel gioco del calcio. Siccome però la palla da golf consumerebbe una parte della propria energia per imprimere un certo movimento a quella da foot-ball, rimbalzerebbe conservando un'energia minore di quella posseduta nell'istante dell'impatto. Analogamente, l'elettrone colpito dal fotone del raggio X rincula assorbendo una parte dell'energia di detto fotone, il quale deviato possedendone una quantità minore di quella che lo animava nell'istante dell'urto. Secondo Einstein, la diminuzione di energia in parola corrisponde ad una decrescenza di frequenza dei raggi X spargliati; proprio come si constata sperimentalmente e si può controllare coi calcoli.

Alcuni mesi dopo l'enunciazione di questa teoria, il Dott. Wilson riuscì a fotografare le strie lasciate nell'aria dagli elettroni quando rinculavano sotto la spinta dei raggi X che spargliavano, riuscendo perfino ad accertare che quelli colpiti in pieno rinculavano assai più di quelli colpiti di sbieco. Successivamente fotografò pure la scia dei fotoni dei raggi X devianti, quando rimbalzavano dall'elettrone. Risulta da queste fotografie, che se l'elettrone rinculante si muove dall'alto in basso, la particella di raggio X che lo ha colpito scivola in direzione opposta, dal basso in alto, e poi va a colpire il secondo elettrone continuando a muoversi in detta direzione. Ciò prova che il

raggio X non procede come un'onda in tutte le direzioni, perché se questo fosse il caso, potrebbe colpire un secondo elettrone da una parte qualsiasi. Siccome, invece, va a colpire un elettrone in direzione opposta a quella di rinculo del primo elettrone, è evidente che i raggi X si compongono di corpuscoli.

Ma se i raggi X consistono di corpuscoli, così pure debbono essere formati i raggi luminosi e calorifici; dunque bisogna covar la maniera di conciliare le due teorie circa la natura della luce sopra enunciate, ed a questa fatica si sono dedicati parecchi scienziati. Si tendeva ad ammettere che i corpuscoli possiedono l'energia di radiazione e che le onde servono veramente a guidarli; tuttavia è difficile esprimere queste idee in maniera soddisfacente.

Comunque sia, poche sono le evidenze dei fatti la luce e le altre forme di radiazione consistono nel tempo stesso di onde e di particelle, il fisico francese De Broglie si domandò se gli atomi e gli elettroni, conosciuti da tempo come particelle, non avessero per caso le caratteristiche di onde. Calcolò quale dovesse essere la lunghezza di onda di un elettrone muovendosi ad una data velocità, e trovò che essa è all'incirca quella dell'onda di un raggio X se l'elettrone è animato da una velocità relativamente modesta. L'ipotesi del De Broglie fu poi accettata sperimentalmente dagli americani Davisson e Germer, e confermata da Thomson junior mediante l'apparecchio di Hull opportunamente modificato. Dunque il paradosso delle onde e delle particelle non è limitato al caso della luce, ma si verifica pure per gli elettroni, e gli atomi sono considerati come fasci complessi di onde. La luce, per lungo tempo creduta una manifestazione ondeforme, ha le proprietà delle particelle; gli elettroni, che sono indiscutibilmente particelle, hanno le proprietà delle onde. Il che ha codeste implicazioni fondamentali abbiano un aspetto duale, e la distinzione fra onde e particelle non è netta come si credeva.

In conclusione, allo stato attuale della Scienza può dirsi che gli oggetti tangibili a noi familiari consistono di molecole, formate di atomi, i quali a loro volta sono composti di massicce protoni carichi d'elettricità positiva e di mobilissimi elettroni carichi d'elettricità negativa. La luce, che ci riscalda e fa crescere le piante, ha la doppia caratteristica di onde e particelle, consiste, in definitiva, di protoni. Tutta la materia consta dunque di protoni, di elettroni e di fotoni; di questi tre elementi può dirsi che il maggiore sia il fotone, perchè esso è la vita dell'atomo.

Non di rado, considerando l'industria moderna, si mette in evidenza che il suo motivo dominante è la standardizzazione; tuttavia non basti una macchina la quale non basti una macchina di decine, o centinaia di parti differenti. Come dunque non inclinarmi davanti al Supremo Artefice, che con sole tre parti, protoni, elettroni e fotoni ha fatto un universo con la sua infinita varietà di bellezze e di vite?

ETTORE BRAVETTA.



Una imponente adunata a Madison Square Garden (Nuova York) per protestare contro il «banditismo» a invadere provvedimenti dal Governo. - E' al microfono il sen. Wagner, di Nuova York.

La rumorosa e tumultuosa vita dell'antica Urbe nei luoghi di ritrovo

Il chiosso affollamento delle Terme - La "plebs clamosa" di Stazio e le commedie di Terenzio - Prologhi fatti per invocare il silenzio degli spettatori - Le malefatte vere o supposte dei "ludorum curatores" - Anche le matrone cicalavano senza ritegno... - La passione per la musica - L'arcano potere di Roma.

Se la vita all'aperto di Roma antica era rumorosa, non lo era meno quella dei luoghi chiusi, come le terme, i teatri, le stesse case: dalle quali suoni e rumori dovevano propagarsi anche al di fuori, disturbando i vicini che avessero desiderio o bisogno di quiete.

Le terme. Solo a rimirare la grandiosità dei resti di alcune di esse e a pensare alla folla che là trovava rifugio, possiamo farci un'idea di quel che dovesse esser la vita in quei luoghi destinati più al piacere che alla salute. I bagnanti facevano il chiosso — e si sa come il trovarsi nell'acqua mette una gran voglia di echeggiare: — i frequentatori ciarlavano fra loro, intrecciando parole e discorsi con quel che stavano nelle vasche; i bagnanti e i servi, pronti agli ordini o ai richiami dei padroni, e gli alligati in cerca di avventori, urlavano in concorrenza per offrire i profumi e l'opera loro. Né mancava chi giocava alla palla o si dava ai più vari esercizi di ginnastica, mentre altri leggevano ad alta voce le proprie o le altrui composizioni, o davano sfogo alle proprie velleità canore; e i poeti, soli o accompagnati da strumenti, declamavano versi, trinciando i gesti da invasati per dare, col'ostentata, al loro verso quel momentaneo effetto che non poteva dare un'amica che ad essi mancava, e allaccando — al dire di Marziale — come nignate: a chiunque avesse la mala ventura di conoscerli. E come tralasciarli i non pochi brachi, che non mancavano neppure nelle migliori classi sociali e neanche nel sesso che fu già debole, essendoti pur nelle terme, come nelle immediate vicinanze di esse, si mangiasse e si linciasse a più non posso, specialmente nel tempo in cui furono più rilassati i costumi.

Ma che diremo del clamore degli spettatori, clamore emanante da quella plebs clamosa, di cui parla Stazio, il quale ricorda anche lui i rumori come una delle buone ragioni per abbandonare la città? Né si trattava solo delle grida con cui si ciro o altrove si accompagnava lo svolgersi dei giuochi ginnici, ma del fracasso che si faceva pur durante la rappresentazione delle commedie. Terenzio prega nell'Andria il pubblico di farla finita colle ingiurie; e in un'altra accenna alle interruzioni rumorose e inopportune degli spettatori.

Anche Plauto chiede spesso nei suoi prologhi il silenzio; e siamo noi, come con Terenzio, in un periodo in cui la vita era più modesta e l'Urbe non era affollata come in un'età ulteriore. Che se a qualcuno potevano certi rumori non impedire nemmeno di addormentarsi durante lo spettacolo, — lo dice Acunthio nel Mercator — non tutti erano così paciocconi ed inecchibili. E, a parte

il voci di chi protestava contro i clamori e le interruzioni non ottenendo talora altro effetto che quello di eccitare di più i disturbatori, gli attori n'eran seccati, anche perché dovevano, poverelli, alzare le voci e gridare come degli oratori tribuniti in un'assemblea popolare, per vin-

Ma come! Clamore da parte di quelle buone e compatte donne romane? Sissignori; e non solo al circo o al teatro nei tempi dei ritassi: i costumi, ma anche in un'età moralmente più sana. Se non che pare si trattasse, più che di grida o di proteste, che per femminili sesso sarebbero



ere il rumore di quel mare in tempesta. Questo di dire Terenzio nel suo Heautontimorumenos. Anzi qualche volta doveva perfino cessar la rappresentazione; come ce ne fa fede lo stesso autore, che nel prologo del Phormio ricorda che una volta la compagnia fu costretta ad abbandonare la scena. E anche un'altra volta toccò questa sorte a quella celeberrima commedia, che è l'Hechyrus (la suocera); sì che la smanza del pubblico, invaso di voler vedere i fintatori o i funamboli, e il cozzare di coloro che accompagnavano gli atleti, e la turba dei fautori focosi (si che il povero autore, stizzito, credesse meglio di andarsene insieme cogli attori. Perché i romani di tutti i tempi furono amatissimi della giuocca e delle prove di forza e di abilità corporea. E tanto lo erano specialmente in quei tempi men raffinati, che gare e virtuosismi accaniti dovevano interpersi pur nelle rappresentazioni teatrali, come la musica, fino a non molti anni or sono, tra gli atti di una commedia; o, oggi che si ha più giudizio, tra le cinematografate, quelle esibizioni di misere stitose o di pianuoccoli o di quella sensualità baltezzata per arte, senza di cui il pubblico non pare poter più sopportare nessuna rappresentazione teatrale. Ai dattati incoerenti del giuochi s'aggiungevano poi le urla del pubblico per qualche porcheria commessa o che si credesse commessa dagli impresari — i ludorum curatores. — E si sa a quali eccessi possano essere spinte le folle dal dubbio di ingiustizie o di sopracherie, che il popolo ha così in uggia, quando, s'intende, non le commette egli stesso.

Ma Plauto parla, anche in uno dei prologhi del clamore delle donne.

sconvenienti, di cicaleccio o di brusio, come possono fare le donne dovunque, si trovano insieme. Comunque, il brusio lo facevano anche le signore e le madri di famiglia dei ceti meno bassi. Sicché Plauto è costretto a raccomandarsi che matrone tacite spectent, tacite videant. Moderino — raccomanda ancora il commediografo — la loro voce canora, e si contentino di chiacchierare a casa, e non si rendano così in veste agli uomini.

Quasi ciò non bastasse si aggiungeva il guio delle nutrici, che venivano al teatro coi figliuoli loro affollati e che, a parte i voci di loro stesse per chiedere da loro all'equoquadrato o per altre ragioni, offrivano il non gradito concerto dei loro piccoli, che, assetati, belavano come altrettanti capretti; — il confronto è dello stesso Plauto.

Ma il pubblico arrivava talora anche ad alti di violenza; come quelli di qualche scarpaccia vecchia, che andava a finire sul palcoscenico. E che si pensi come dovesse provocare le risa del pubblico, sempre crudele contro gli attori che lo divertono, o pronto ad aiutar gli altri ad inservire per quella calliveria o quella violenza brutale che nell'uomo civile sempre latente, e non aspetta altro o par desiderano le più piccole ragioni od occasioni per scollar fuori.

Ma troppa quiete non era neppure nelle case, dove la musica era coltivata con gran passione, se non sempre con gran diletto degli invitati o di quel del vicinato. E c'era anche un'altra piaga: quella dei poeti o dei lettori di poesia, dei quali ci dico tra altri, con quel suo stile vivo e pittorico, Giovenale nella sua prima satira, e di là anche ragguaglio il mite Aulo Persio. E un

guio era pur quello che, a parte i versi troppo spesso meritevoli di servire a involtar le acciughe o le droghe del pizzicagnolo — lo dice lo stesso Persio — bene spesso li accompagnava la musica, in quanto a calliva, essa musica intonata a versi cattivi raddoppiava la nota, o buona, era una pena sentirsi scaturire dall'insipidezza di quel canto o dalle smancerie di chi la recitava.

Del resto non tutti erano scontenti d'una così vita; e tanto meno in quei tempi in cui gli spiriti, falsi più vuoti, avevano bisogno d'essere riempiti dai fuori di quella vita che in se stessi non avevano. E i vuoti dovevan essere, come oggi, le giovani; e con essi gli esauriti, e con, come il grande riposo o la quiete massima in certi momenti, può allora essere necessario il loro opposito; cioè il frastuono o quella eccitazione che allungano le scarse energie finite ed evitano quel gran male che è la noia, ossia la percezione della carezza od assenza dell'intimità.

Ma in fondo, come a tutto ciò si alluda, e come certo brusio per chi ci vive in mezzo può andarsene un necessario elemento di vita, così accadeva il fatto apparentemente strano che anche gli scrittori i quali lamentavano quel gran guio della lubelluca Roma, anche quando si muovevano per fuggire gli estivi calori, dimenticassero la frigida Tivoli — la *luberia Tibur*, come la chiama Marziale — o altri freschi luoghi, e non sapessero andare se non a Baia o a Pozzuoli, dove la vita ferveva come nell'Urbe. Marziale stesso si era talmente abituato a Roma che, dopo cinque anni che se n'era allontanato per la nostalgia della nativa Spagna, da Bilbil tornava di nuovo alla grande Urbe.

Ma egli è che in Roma c'era qualcosa d'altro oltre a quei rumori e a quella vita esteriore: c'era un arcano potere, pronanzante dalla grande anima della città, dalle sue muricce sacre, dalla bellezza dei suoi monumenti, dalle vedute magnifiche, dal cielo splendente e dall'aria tranquilla e serenitica; quel non so che di arcano, per cui ancora chi vive in Roma l'ama tanto, e chi c'è stato una sola volta vorrebbe finir la sua vita nella sacra e divina città unica al mondo, e dinanzi a cui son nulli le più grandi capitali degli altri Paesi.

Orazio cantava:

Atque sol...
...possis nihil urbe Roma
Plures majus...

E dopo due millenni l'augurio profetico doveva restare realtà.

MASSIMILIANO CARDINI.

Mondi al microfono:

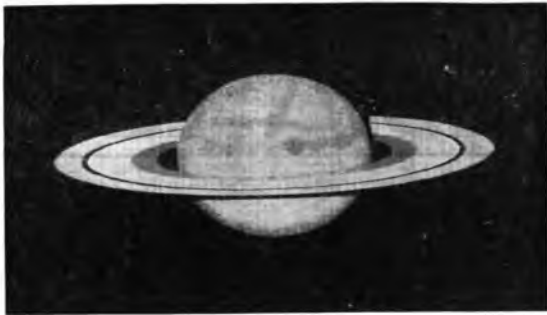
Non c'ha forse espressione più opportuna ed insieme più artisticamente scientifica di quella usata dal P. Secchi per denotare le condizioni incerte speciali del globo protoglioso di Saturno: nucleo ristrettissimo, superficie inconsistente, atmosfera densa e consisterevolissima, teatro di violenti ed incessanti cataclismi, non altrimenti che caotico poteva denominarsi un simile stato che ha insieme del solare e del planetario.

Mondo giovanissimo dunque, all'aurora dei suoi giorni, e nulla di più errato della sua attribuzione al vecchio Saturno. All'infelice Crano andava invece assegnato un astro più avanzato negli anni, la cui progredita cristallizzazione fosse stata più consona alle venetande canizie del vecchio padre di Giove. Le condizioni attuali di Marte, ad esempio, avrebbero meglio corrisposto alle caratteristiche della nutica figura; ma di altri elementi gli antichi non disponevano al di fuori del movimento proprio dei pianeti sulla volta stellata, e quello lentissimo dell'astro in parola poteva ben adattarsi a Saturno.

Stella di Nemesis la dissero gli Egizi, e alla stessa tenerezza faceva allusione il nome ricevuto nella lingua suscritta. Si associa al tempo ed implacabile corso del tempo, all'immane della realizzazione del prestabilito dal fato e dal destino, il solenne cammino di quell'astro dall'aspetto cinereo e sinistro, e non altra origine ebbe la sua pretesa infausta influenza astrologica di cui veniva tenuto nel medio evo.

Interesse d'altra natura esso ha destato in questi ultimi tre secoli: speciosi conformati e meravigliosi fenomeni furono rivelati su Saturno dall'occhio poderoso che Galileo mise al servizio della scienza moderna. Anelli e satelliti, fasce, macchie e calotte polari, configurazioni, invelatissime si scoprono su quella meravigliosa provincia del Sistema solare, innocevole — senza alcun dubbio — come tutte le altre, ed oggi non c'ha persona veramente intellettuale che non provi estatico godimento ad ammirare da visu tante meraviglie.

Pianeta immenso, fratello di Giove può dirsi Saturno, poi che supera in volume ben 730 volte la Terra; ma ciò che di esso maggiormente colpisce è la densità inferiore a quella dell'acqua. Nessun pianeta o satellite del Sistema solare ha tenuità maggiore ed uguale, ma occorre ben intendere questo elemento. È esatto affermare che Saturno galleggerebbe sull'acqua, ed altrettanto vero è il fatto che se tale liquido esiste lassù si trova verso il centro del pianeta. Ciò non esclude tuttavia la possibilità di esistenza su di esso di materiali più pesanti e di un nucleo solido centrale. Darwin appunto dallo studio del movimento di Titano e di qualche altro satellite portò tale asserzione; la massa del pianeta è condensata in un



Aspetto del pianeta Saturno, il 6 novembre 1909, dal grande equatoriale di Meudon.

piccolissimo nucleo, solido con ogni attendibilità.

Caratteristico è l'aspetto telescopico di Saturno. Non alludiamo però al famoso anello, che di esso e del magnifico corteo di satelliti diremo diffusamente in altra nota. Il globo, visibilmente appiattito, non rivela sempre una forma perfettamente ellissoidale. L'appiattimento è evidentissimo, il più forte del Sistema solare (un undicesimo del diametro equatoriale) e primo ad avvedersene fu Euelius Herschel nel 1815, scorse protuberanze del disco a -1° e -50° in latitudine e credette ciò dovuto ad un effetto sconosciuto della gravitazione. Ma Bessel confutò tale congettura e solamente nel 1880 il Deming dava la vera spiegazione ottica del fenomeno dovuto all'esistenza sul pianeta di calotte polari scure circondate da zone molto più chiare.

estensione e di colore: fu scorta alternativamente bleu scura e grigio scuro da Barnard ed Antonia di. Illustra e veridista, atquanto più chiara si mostra la zona temperata sud, con piccole fasce di colorazione più intensa, mentre quella tropicale, verdastria, rosso pallido, verde-oliva, grigia, gialla, rosa, è attraversata da una fascia con macchie scure.

La zona equatoriale (la più chiara del pianeta, ma meno brillante dell'anello) ha macchie bianche e filamenti; assume tutte le tonalità del giallo: giallo paglia, giallo crema, giallo carice, ed attualmente tende all'arancione. In essa compaiono macchie bianche prima rotolando e che poi s'allungano sui paralleli; ma inoltre una stretta fascia bruna, discontinua nei grandi strumenti.

Una fascia color marrone, dal contorno ondulato e macchie scu-



Istrumenti di media potenza sono sufficienti a rivelare la configurazione e le fasce del pianeta. Per prima furono scorte da Huyghens; Cassini le disegnò e suo figlio mise in rilievo il loro parallelismo col piano dell'anello. Ma di già Herschel concluse per la loro natura atmosferica.

Una calotta scura, per lo più verdastria, circonda il polo australe di Saturno. Frequenti tuttavia sono i suoi cambiamenti di

re, e nella zona tropicale nord. Quella temperata di questo emisfero varia ugualmente di colore, dal bluastro al cinerino e al verdastro. Fasce più o meno larghe vi sono state segnalate.

La calotta scura boreale presenta del pari sensibili variazioni cromatiche ed è circondata da una zona più chiara. A volte è stranamente scomparsa. Barnard e Deming hanno spesso messo in dubbio la reale esi-

Il mistero di Saturno

stenza di macchie bianche e scure su Saturno asserendo che esse difficilmente compaiono nei grandi strumenti; ma la loro realtà è provata da osservazioni contemporanee concordanti di vari osservatori sugli stessi oggetti.

Tanta abbondanza di dettagli ha reso agevole il compito di determinare la rotazione del pianeta. Huyghens la valutò a circa 10 ore; come per Giove, ma Hall con l'osservazione di dettagli equatoriali portava tale periodo a 10 ore e 14 minuti, e questo valore — per tale zona — è stato sempre confermato.

Nel 1903, da una macchia comparsa a 36° di latitudine, Barnard deduceva una rotazione di 11 ore e 38° per quella regione. La durata della rotazione dunque — per Saturno — aumenta con la latitudine, ma più rapidamente che su Giove. E questo un fenomeno che rientra nell'ordine di quelli solari.

Sostanziali somiglianze e sensibili differenze sono tra i mondi giganti di Giove e di Saturno. Tra le prime possiamo annoverare: la durata della rotazione, la velocità angolare maggiore dell'equatore, l'appiattimento polare accentuato, le ombre marginali del disco dovute all'assorbimento atmosferico, la disposizione e la colorazione generale delle fasce; tra le differenze: la diminuzione della rotazione in latitudine più sensibile su Saturno, la mancanza di calotte polari su Giove, l'esistenza di zone chiare circumpolari su Saturno, l'assenza su questo di piaghe isolate permanenti come la famosa macchia rossa di Giove.

Una considerevolissima atmosfera circonda senza dubbio il piccolo nucleo centrale di Saturno. Lo spettroscopo ne dà la certezza rivelando molte righe d'assorbimento. Il bordo del pianeta, d'altra parte, è nello e preciso e non bisogna per tanto pensare ad uno stato tuttora nebulosità di esso. La tenuissima densità è certa una prova convincente della giovinezza dell'astro che si può ritenere fornito di una intrinseca luminosità e calore relativi.

In quelle lontane regioni il calore del sole è ben 90 volte minore di quello ricevuto dalla Terra, mentre vi sono ragioni sufficienti per giudicare che la temperatura si aggiri, nella parte esteriore, al di sotto dei 100 gradi sotto lo zero. La mutevole configurazione delle fasce e delle macchie, le variazioni stesse di colore testimoniano dell'agitarsi tumultuoso degli elementi liberi sul fantastico pianeta. Noi non guardiamo di qui che una superficie nevoluta di gas e di vapori che, riscaldata nell'interno, vengono a raffreddarsi nelle superiori regioni dell'atmosfera.

Solamente una fantasia altrettanto spigliata e familiare a tale ordine di considerazioni può accingersi al tentativo di figurarsi i violenti cataclismi che ininterrottamente sconvolgono la tumultuosa atmosfera di quel pianeta.

CRISTOFORO MENNELLA.



X - Roma.

1. Desidererei sapere se l'apparecchio con multivalvola «Loewe» di cui uno schema è allegato per ricezione di stazioni europee 7. 1.1, L. 1.2, L. 3 rappresenta le bobine 3. Al posto dell'antenna esterna è meglio impiegare un'antenna interna? 4. Per ricevere le onde corte basta diminuire il numero delle spire delle bobine?

1. L'apparecchio va bene per ricevere, a qualche distanza (entro i limiti, le stazioni europee 7. 1.1, L. 1.2, L. 3 rappresentate le bobine 3. È preferibile una antenna esterna od una antenna interna. 2. Riducendo il numero delle spire delle bobine alla polarità ricevete le onde corte, la manovra dell'apparecchio è però molto difficile, dato l'eccessivo valore del condensatore C. 1, che per le onde corte non dovrebbe essere superiore ai 9/10.000 mf.

ABB. 2219 - Voghera.

In un apparecchio di mia costruzione la ricezione è diminuita recentemente (senza ragione percepibile con cuffia) e ho notato che la rivelatrice scaldava in modo insopportabile. Quando l'apparecchio è inserito, basta aprire l'interruttore dell'apparecchio, non appena il filamento delle valvole ha preso l'incandescenza, la ricezione diventa per un momento forte: la cosa dipende tutto ciò?

Il fenomeno di sovriscaldamento della rivelatrice può essere attribuito a tutta probabilità al fatto che, funzionando senza la tensione di griglia negativa, intrinseca e non viene il serbatoio fuso che ella ci espone e fa poi pensare che il filamento delle valvole, per difetto progettato e costruzione del trasformatore di accensione, funzionando ad una temperatura superiore al necessario; occorre provvedere a controllare la tensione

ABB. 1069 - Saluzzo.

1. Con l'apparecchio di cui allego lo schema, a Correggio Emilia ricevo molte stazioni, mentre qui a Saluzzo non ne ricevo che poche e disturbate. 2. Connettendo la terra al posto dell'aereo ricevo molto meglio, questo può danneggiare l'apparecchio? 3. Perché ricevo tutte le stazioni raggruppate su 37 gradi di 100 del quadrante? C'è un mezzo per distanziarle maggiormente?

1. Si tratta evidentemente di località in cui il segnale che ella riceve è molto attenuato. 2. Sostituendo la terra al punto luce, se ciò te reca vantaggio, non ha da temere alcun inconveniente per l'apparecchio. 3. Non possiamo darle dei precisi consigli perché ella non ci dà il valore delle bobine e dei condensatori variabili di intonazione; ci sembra però che sia te una che gli altri siano eccessivi e che pertanto il tuo apparecchio funzioni per frequenze superiori ai 550 metri e prive di stazioni radiofoniche.

ABB. 28.424 - Torino.

Vorrei sapere: 1. se il circuito del mio allegato lo schema è esatto; 2. se i valori dei singoli accessori sono giusti; 3. perché non posso ricevere che locale, e per di più con mediocre potenza e con notevole distorsione.

1. Il mio schema è esatto quanto alla disposizione degli organi; 2. la resistenza di griglia deve essere di due

megohm e non di 0,02 come indicato sullo schema; 3. occorrerebbe sapere se la reazione del tuo apparecchio, in mezza; con la resistenza di griglia di valore esatto ciò dovrebbe avvenire, ed ella dovrebbe ricevere varie stazioni, se non altro quando face la locale e sempre che l'antenna luce abbia una sufficiente efficienza come «collettore d'onde». Una debole ricezione può essere spiegata con un difetto di potere collettore dell'antenna. Le distorsioni possono essere dovute a cattivi avvolgimenti di griglia troppo rigide o troppo scarse, tensioni anodiche scarse. Se usi una batteria anodica di pile a secco, prova a collegare in parallelo un condensatore di due microfaradi.

ABB. 34.993 - Roma.

Ho costruito un apparecchio portatile come da schema unito e vorrei sapere: 1. perché la reazione innescata appena per 10/15 gradi del condensatore di reazione; 2. la distanza fra i due avvolgimenti T. 1, 2, 3 quale deve essere; 3. per aumentare la sensibilità è possibile aggiungere una valvola di alta frequenza?

1. La cosa non ha alcuna importanza. Basta infatti che la reazione innescata per tutta la scala del condensatore di reazione sia tale da poter procedere a lavorare la regolazione del condensatore «n. c.» 2. La distanza fra i due avvolgimenti potrà essere di 10 centimetri circa. 3. Non è consigliabile aggiungere una valvola di alta frequenza. Ella ha invece a sua disposizione due soluzioni: connettere un'antenna di fortuna nel punto A, oppure alzare ancora le tensioni della batteria anodica sostituendo un periodo d'intonazione di 200 V.

LICENZA 0888 - Cagliari.

Vorrei avere i seguenti schiarimenti sullo schema unito: 1. quali bobine devo usare per il miglior rendimento; 2. variando il numero delle spire, posso ricevere diverse lunghezze di onda; 3. è possibile ricevere stazioni ad onde corte? 4. possesso del filo di 0,2 mm., ede smi colui; 5. può impiegarsi per fare le bobine; 6. come connettere il pick-up?

1. Tutti i tipi moderni di bobine intercambiabili a fondo di polvere, gabbione, nido d'api, ecc., danno un discreto rendimento. 2. Con bobine intercambiabili di diverso numero di spire «la polarità» il campo di ricezione si varia da 10 a 20 metri. 3. Con bobine di poche spire è possibile ricevere le onde corte, però con un condensatore variabile di millifaradi 0,5 la manovra è piuttosto difficile ed occorre ottima manovra demoltiplicata. 4. Il filo che ella possiede serve benissimo per fare le bobine. 5. Qualunque tipo di pick-up converrà usare: ella dovrà connetterlo fra la griglia della rivelatrice ed un punto intermedio della bobina di griglia, cercando per tentativi il punto migliore, probabilmente - 3.

ABB. 131.204 - Roma.

1. Posseggo da oltre un anno un apparecchio costruito come da schema unito. Giorni fa sentii affievolirsi la voce, che mi stupì, ed osservai il funzionamento dell'apparecchio la causa era da ricercarsi nel diffusore, ma questo, provato, dimostrò di avere l'avvolgimento intatto. Come mai? 2. Quale dei due circuiti uniti è migliore

per purezza di suono? 3. Per poter alimentare un elettrovalvola, che cosa devo rendere l'apparecchio? Ed eccitandolo a parte?

1. Non sappiamo con quale sicurezza ella possa escludere un guasto del rivelatore. In forse provato con un altro altoparlante ottenendo buoni risultati. Altrimenti invece di incipiente «falzariparante» è molto meglio sottoporre ad un accurato esame l'apparecchio, incominciando dalle bobine 2. I due schemi che ella ci presenta non differiscono, agli effetti della purezza di suono, poiché la parte a bassa frequenza non è interessata e varia unicamente il dispositivo di controllo della reazione; 3. Per alimentare un comune altoparlante elettrodinamico non sufficienti i punti uniti ed è sufficiente un periodo di media potenza. L'eccezione del campo dell'altoparlante è una costante dell'altoparlante e non è in relazione alla potenza resa dall'ultima coppia di bassa frequenza.

ABB. 17.502 - Padova.

Posseggo da qualche tempo un ricevitore di tipo modernissimo, al quale ho provato a collegare diverse antenne e cioè: antenna interna di 7 metri, antenna esterna di 10 metri, e antenne di tipo sperimentale a 6 conduttori ho notato, volta a volta, notevoli differenze di ricezione, fra le varie stazioni, alcune delle quali erano più forti con l'antenna interna e più deboli con quella esterna. Perché? Potrebbe migliorarsi la sensibilità aggiungendo un filtro? Avrei qualche miglioramento impieghando un telnet?

Con tutta probabilità ella ha provato le diverse antenne in giorni diversi, e ciò vale meglio di ogni altro ipotesi a spiegare i risultati differenti ottenuti nella ricezione delle varie stazioni. È anche probabile che quella che lei chiama «antenna esterna» non sia più efficiente di un'antenna interna. Un'antenna esterna non è infatti semplicemente un'antenna posta in un punto o in una finestra. Una tale antenna è esterna dal punto di vista fisico, ma non da quello elettrico, poiché essa è del tutto circondata da costruzioni e per nulla in buone condizioni di ricezione. È più utile adottare un RRU, che serve essenzialmente per l'eliminazione della stazione locale. Non vediamo neppure la necessità di impiegare un telnet al quale il suo apparecchio non è adatto, e che, se adottato, potrebbe certamente la portata del ricevitore.

ABB. 3079 - Venezia.

Ho costruito il circuito di cui allego lo schema, che mi dà ottimi risultati; però noto che ha, come quando si fonda un debole suono di stazione. 2. Perché in un Chiffolano, aprendo e sargerialmente il volume durante la ricezione della stazione di Milano, si ode un ululo? 3. Perché con l'altoparlante di cui ho il disegno bene Milano a casa mia, a appena percettibilmente in casa di un mio coesistente, ove l'aereo, simile al mio, è lungo 30 metri ed alto 12 metri? Che indicherebbe il vero apporre all'antenna del mio coesistente il quale ha costruito il ricevitore?

1. Probabilmente si tratta di un effetto microfonico dovuto alla rivelatrice. Se ha la possibilità di provare più valvole, ne troverà certamente una che non causa l'increscioso. Può anche sostituire la bobina attuale con un altro di tipo antirullo e, se ciò

non è sufficiente, manire la bobina di una bobina fatta con lamiera di piombo di una o due millimetri. 2. Il rumore che ella constata aprendo sargerialmente il controllo di volume dipende in parte dallo stesso difetto riscontrato precedentemente. Si tratta di una reazione meccanico-acustica fra la valvola rivelatrice e l'altoparlante. 3. Quanto ella ha constatato nei riguardi della stazione di Milano non dipende, con tutta probabilità, dalle caratteristiche dell'antenna, ma dalle irregolarità di distribuzione dell'intensità del campo del trasmettitore da un altro luogo, anche prossimi. Questo, beninteso, se l'antenna del circuito di antenna può essere realizzata, per, eliminando il conduttore variabile l'intensità di ricezione passa per un massimo. Altrimenti è lecito supporre che l'antenna sia troppo corta.

ABBONATO A 2478.

Posseggo una radiola 4 che mi funziona con un aereo lungo oltre 15 metri (senza con molto aerei). Lamento di non avere una sufficiente sensibilità.

Il suo apparecchio è ottimo sotto ogni riguardo e da esso deve ottenere dei risultati soddisfacenti. Ella ha un aereo troppo lungo per avere una buona sensibilità e, peraltro, è un po' troppo alta la sua antenna. 15 metri nella sua parte orizzontale risparmiando gli angoli inutili nella direzione. Questa parte essere fatta, come lei propone, lungo il cammino senza avere a temere alcun pericolo.

RADIO-AMATORE MILANESE.

1) Vorrei sapere se il mio schema allegato è ancora un buon circuito, oppure è sovrappassato? Potrei sentire la locale la cuffia oppure è meglio costruire un apparecchio a galena? 2) Servo giugnere bigiriglia? 3) Potrebbe aggiungersi un'altra bigiriglia per sentire la locale in altoparlante? 4) Si tratta di schema in questione è ancora un buon circuito per quanto lo si possa definire di interesse piuttosto sperimentale? 5) Ella potrà ascoltare la stazione locale in cuffia con l'intensità superiore a quella ottenibile con l'altoparlante? 6) Valenza 3. Qualunque valvola bigiriglia serve. 7) L'appoggio di una seconda bobina le darebbe modo di ascoltare la stazione locale in debole altoparlante; però lo schema è indicato, non si presta all'analisi di un amplificatore di bassa frequenza.

ENRICO DELIA - Bolzano.

Che cosa caratterizza il valvole chiamano Ilium, Vari-mu, Multitru?

Il coefficiente di amplificazione delle valvole viene abitualmente rappresentato con la lettera μ (sempre) nello stesso modo che la resistenza interna viene rappresentata con la lettera r (o) e la pendenza con la lettera S . Per quanto la espressione $Ilium$ abbreviazione di High-mu, ci denota le valvole con elevato coefficiente di amplificazione. Con l'espressione Vari-mu (abbreviazione di Variable mu) e l'equivalente espressione Multitru mu si definiscono le nuove valvole sferiche con coefficiente di amplificazione variabile, recentemente apparse sul mercato, in cui il valore del coefficiente di amplificazione varia in funzione del potenziale negativo di griglia e, per conseguenza, diminuisce aumentando quest'ultimo.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Per trasportare con facilità e agilità un barile da un luogo all'altro, senza bisogno di piegarlo su di esso per farlo rotolare a terra, è stato costruito un utensile di ferro battuto, che si applica alle due estremità del barile in modo da farlo rotolare come se si trattasse di un piccolo cilindro per la pavimentazione stradale. L'operario che deve trasportare il barile lo tira da una maniglia apposta e quando è arrivato a



Il nuovo utensile per trasportare con facilità i barili.

destinazione lo fa rilasciare dal nuovo utensile rallentando la corsa. Osservando la figura che riproduciamo, si ha una idea precisa della costruzione dell'utensile, che non è per nulla complicata.

In Germania è apparso un nuovo aeroplano, che rassomiglia ad un grosso uccello ed è considerato più sicuro degli altri velivoli. Esso è fornito di un dispositivo che evita la caduta dell'apparecchio con la parte anteriore in giù ed inoltre è costruito in modo tale che può de-



Il nuovo velivolo tedesco che si può sollevare in aria con un angolo di sessanta gradi.

collare volando verso l'alto con un angolo di sessanta gradi. I competenti si rendono facilmente conto dell'importanza di questa prerogativa, mentre per i profani basta sapere che col passare degli anni l'aviazione diventa sempre più sicura e che il viaggiare per le vie dell'aria non è più pericoloso di andare in automobile.

Dopo avere costruito strade per tanti secoli, l'uomo non sa ancora quale sia il miglior sistema da adottare. La prova è fornita



La nuova strada costruita nel Texas con uno strato di pece ricoperto con la tela.

dal fatto che di tanto in tanto vengono eseguiti nuovi tentativi con metodi speciali di costruzione, che non hanno nulla di comune con quelli precedentemente usati. Recentemente

In Germania hanno avuto luogo le prime corse di motociclette con «sledecar» montate da bambini di una età non superiore agli otto anni. Trattavasi di motociclette minuscole, fornite di un motore di mezzo cavallo. Ora gli americani pensano di sfruttare l'idea istituendo le corse di ragazzi in automobile, con vetture da corsa di grandezza quasi uguale a quella delle automobili che si vendono nei negozi di giocattoli e che i piccoli spingono col movimento delle gambe. La prima vettura hilifuziana da corsa è stata completata da un meccanico californiano, per uno dei suoi figliuoli, e questo nuovo modello, fornito di una cilindrata di settantacinque centimetri cubi, ha raggiunto una ve-



Il modello di una vetturola per ragazzi che può superare la velocità di novanta miglia all'ora.

locità di novanta miglia all'ora. Le ruote sono uguali a quelle usate per sollecitare la coda di un grosso aereo, ma complessivamente la vetturola è talmente leggera che può essere sollevata da una persona. Intanto bisogna vedere se le autorità locali consentiranno che i giovanetti si esponano ai pericoli di una corsa che può costare loro la vita.

Una rivista scientifica americana porta la notizia che presso l'Università Cornell è stato trovato un nuovo mezzo di cura per i raffreddori, che ha dato ottimi risultati durante i primi esperimenti. Si tratta di una cura nella quale la parte più importante è affidata al

nelle violenze di Gonzales, nel Texas, è stata costruita, per scopi sperimentali, una strada ricoperta di tessuto bianco di cotone, che venne applicato su uno strato di pece e si svolge in un modo un po' curioso. L'altra grossissima pece di tela. Gli automobilisti che hanno cominciato ad attraversare con le loro macchine la strada hanno dichiarato di avere ricevuto l'impressione di passare su una tappeta. Se l'esperimento darà i risultati desiderati, allora non sarà difficile sentire presto parlare di strade automobilistiche tappezzate anche in Europa.

benefici raggi ultravioletti. I bagni di questi raggi invisibili, di una durata variabile dai dieci ai quindici minuti per ogni settimana, e la somministrazione di dosi regolari di sostanze alcaline, fatta due volte al giorno, riescono efficacissimi contro i raffreddori, che in certi casi rappresentano una vera minaccia alla salute dell'uomo. Negli esperimenti fatti con le donne è stata ottenuta una riduzione del cinquantatré per cento nella frequenza dei raffreddori abituali, mentre la riduzione accelerata nella cura di settantacinque uomini è stata di una proporzione minore, cioè del quarantadue per cento. Oltre all'uso dei raggi, è stata prescritta, per le persone sottoposte ad esperimento, una dieta speciale ed il riposo notturno con non meno di otto ore di sonno.

Durante una recente corsa di motoscafi di tipo comune, si è distinto in Russia un nuovo canotto fornito di un potente motore, che azionava un'elica aerospinta a poppa. La forza di propulsione di quest'elica ha impresso al canotto una velocità abbastanza elevata, che è stata considerata come un successo di grande valore. Lo scafo, che si può ammirare nel-



La fotografia che riproduriamo, è interamente coperta e dispone di una spaziosa ed elevata cabina per passeggeri.

Per potere usare con comodità una scala a pioli anche sulle superfici irregolari, come sui gradini della scala di un palazzo, è stata ideata una gamba che si può estendere da un solo lato fino alla lunghezza più conveniente. All'estremità superiore del pezzo che si al-



La scaltella che si può allungare da un lato in modo da poter essere anche adoperata sui gradini.

lunga si trova una catena che l'assicura a qualsiasi altezza, senza pericolo che si possa spostare quando una persona si trova sulla scaltella per lavorare. L'elemento della sicurezza, accoppiato al risparmio di tempo per la semplicità con la quale la scala a pioli si può mettere in posizione su qualsiasi superficie, costituisce un merito che può essere apprezzato da qualsiasi operaio.

In Inghilterra è stata costruita la prima automobile di anianto, che la recente mente dato ottimi risultati alle prove sperimentali. Benché la vettura rassomigli apparentemente ad una comune sedan, la sua carrozzeria è completamente non infiammabile ed offre parecchi vantaggi. Il nuovo sistema di costru-



La prima automobile di anianto costruita recentemente in Inghilterra.

zione, che sarà presto esteso agli autobus per il trasporto di passeggeri, è stato reso possibile dal successo ottenuto da alcuni ingegneri nella produzione di sottili lastre di anianto molto resistenti per durata, più leggere delle lastre di acciaio e adatte per la verniciatura a smalto usata per le vetture automobilistiche. L'interessamento delle fabbriche di automobili inglesi è tale che fa prevedere una completa rivoluzione nei materiali adoperati fin oggi per le carrozzerie. Gli interessati stiano quindi in guardia.

Dopo 12.000 miglia di viaggio, durante il quale ha toccato quattro continenti, il più grande aeroplano del mondo ha compiuto la sua lunga crociera dalla Germania a New York. Al suo avvicinarsi alla estremità meridionale di Manhattan, la popolare piazza della Batteria consueva dagli emigranti di tutte le nazioni che sono stati sempre lasciati liberi lì, dopo la regolamentare visita e l'esame dei documenti da parte dell'ufficio di immigrazione, una folla di oltre cinquantamila persone si è raccolta lungo la riva, dietro il cordone formato dalla polizia per proteggere gli aviatori dall'entusiasmo pericoloso degli ammiratori. Il Do-X strisciava sulle onde del mare ad una velocità di cinquanta miglia all'ora.



Il Do-X mentre si avvicina all'estremità meridionale della penisola di Manhattan, New York.

Inutili tentativi per "far parlare" Charlot...

Bisogna completare... «che parlo alla radio»... e bisogna spiegare, inoltre, che non si tratta della teleinvenzione di quel solito americano che ha scoperto il telefono per i muti: cioè un «teletelefono» al quale si possono «vedere» i gesti dell'alfabeto a cenni... Qui si tratta semplicemente dei sacerdoti della decima Musa, degli ortodossi che non si son voluti piegare alla nuova religione del «sonoro-cantato» per molteplici motivi, soprattutto perché non avevano voce fonogenica!

Il più faticoso muto è naturalmente lo stesso sovrano della film: Charlot il divo Charlot che è giunto a rifiutare 13 milioni pur di tener la bocca lappata! La Blaine Thompson Advertising Agency aveva offerto a Chaplin 25 mila dollari di compenso per 26 sedute, di 15 minuti ciascuna, davanti al microfono della propria stazione radio. Avutane una risposta negativa, la Società tornò alla carica, portando 1 dollari a 130 mila, per 26 trasmissioni fatte a domicilio: Charlot avrebbe avuto il microfono installato nel suo stesso salotto. Macché! Il divo fu irrimediabilmente anche perché, forse, di milioni non possiede già abbastanza...

Non vi dico, poi, le insidie che gli farono tese durante il suo trionfante viaggio in Europa... All'uscita dall'«Eldon» dopo la colazione con Rivin... ecco gli apparecchi sonori puntati... «Almeno una parola... perché il mondo conosca la vostra voce». E lui muto... Un giornalista pensò di giocargli un tiro e non troppo cortese. Chaplin si doveva recare allo studio di Colombes per presenziare alla «Set giorni parigina» ora, vicino al posto assegnatogli, era stato nascosto un microfono... Il collega in parola dovette tentare di artoculare discorso con Charlot... il resto lo avrebbe fatto il microfono!

Niente di meno. Forse il divo subodorò il tranello: il vero si è che girò al largo e riniziò alla «Set giorni».

Quand'è il grande artista si recò in Algeria, al Casinò Municipale di Algeri furono date due magnifiche serate in suo onore. Le feste furono radiobrasissime: si sperava di poter pescare, almeno per un attimo, la

I "muti,, che parlano

voce dell'Invidiato Illustre. Invece, nemmeno una parola!

Eppure una volta, in privato, anche Charlot ha voluto provare l'emozione del microfono; emozione che, naturalmente, si è tenuta tutta per sé. Egoista! Così egli racconta: «La mia prima impressione è stata pessima: Mi hanno letteralmente spinto davanti alla macchina meravigliosa, mentre mi dibattevo con le forze, urlavo, bestemmiavo e i proiettori mi mandavano di luce abbagliante... Subito dopo ho sentito la mia voce nell'altoparlante! Perciò che il mio unico film parlato, lungo appena una cinquantina di metri, non sia mai stato proiettato! Nessuna censura del mondo lascerebbe passare le espressioni che io ho usato rivolgendomi ai presenti! Eppure debbo convenire che tutto era perfetto rispetto alla tecnica. Potevo proprio ch'io sia stato tanto ineducato!».

Il «panico del microfono» è ancora più terribile del panico del teatro: la sensazione di questo pubblico infante ed insidioso avviene, ma sgomenta anche indubbiamente.

Tengo fu, abbuffata al microfono della Torre Eiffel una deliziosa giovane scrittrice — si può essere scrittrici e si può anche, allo stesso tempo, essere seducenti! — parigina... Essa si avvicinò alla «magica marchionetta» un po' pallida e tremante: solo con sforzo evidente riuscì ad arrivare in fondo alla chiac-



chierato: — Oh! — disse, tirando un respiro di sollievo — me lo sono cavato! Per un momento ho avuto paura di non riuscir più ad articolare parola. Fortuna che non dovevo essere in notti ad ascoltarmi!

— Non ti molti? — ribatté il direttore Delmarre. — Ma, amica cara, stando alle statistiche, stasera erano in ascolto almeno due milioni di radiomani...

— Ah! — fece semplicemente la bella, giovane parigina scrittrice; e non poté fare a meno di svenire...

Evidentemente il direttore esagerava perché anche se due milioni di persone sono orizzontali verso una determinata stazione, si sa bene di poter contare sulle dita di... una mezza mano, i conferenzieri che beneficiano del «non spingimento di volume».

Dello stesso parere, in materia di panico, è anche Greta Garbo che... giurabilmente, si è voluta avvicinare al microfono, facendosi sfuggire del suo poliglottismo... Ha recitato in tedesco il monologo di Grethe, in norvegese la ballata di Solweig ed in inglese la scena della follia di Ofelia. Ecco perché Greta passa per una donna pericolosa! Usa almeno due lingue più delle donne comuni! La Garbo afferma che, intendendosi parlare al microfono, fu impressionata come quando a Sverdrup si vide per la prima volta sullo schermo nella parte di protagonista di «Già Berling». «Tuttavia debbo confessare — aggiunge la stella — che l'impressione è stata più forte davanti agli altoparlanti della Western!».



Clara Bow, invece, è abituata a dibuffare con dei fuschii... Fiasco il suo primo debutto di fronte alla macchina da presa e fiasco quello di fronte al microfono. Durante il primo era talmente commossa che le lacrime autentiche, rigogliose le guance, si tingevano pale romanticamente con i diversi toni della truccatura; nel secondo fu l'emozione che faceva tremare risentuto come un picchietto continuo. La povera Clara, in cuor suo, spintò al diavolo e microfono e film sonoro. Ma nella spedizione preferì comprendere anche se stessa tanto che, dopo, si è data con passione al «parlato».

Gloria Swanson debuttò con una parlantina modesta: doveva leggere davanti al microfono un articolo di una rivista americana, naturalmente sui soliti banditi di Chicago. Gloria, a suo dire, lo lesse con la stessa infonazione con cui avrebbe letto un'orazione funebre. Quando si vide e sentì sullo schermo, fu costretta a torcersi dalle risa. Ma alla seconda prova, le cose andarono benissimo e oggi la Swanson è diventata nemica acerrima del «muto» perché non si sentirebbe più di «indicare con gesti esagerati ciò che vorrebbe dire».

Esistono tesori ignorati. Anzi, in fatto di tesori, io sono del parere che esistano soltanto gli ignorati. Norma Shearer ne possiede uno: in voce, che le s'opri il microfono. Norma non era mai stata né cantante, né attrice di teatro: prima di entrare nel cinematografo faceva il

Come Harold Lloyd imparò il francese...



mannequin... Dopo una prova, che fu un vero successo, la feroce cantante alla radio... in quel giorno le fu offerto persino proposte per l'Opéra... ma la Shearer restò fedele al suo più amato. E' già qualcosa, in fatto di fedeltà femminile!

Un altro preconcetto che esiste è quello per il quale «il non uso distrugge l'organo». Buster Keaton pretende che ciò sia una calunnia. Era stato muto per 15 anni; nel 1914 era ancora il «clown» principale del teatro musicale «I Tre Keatons». Si provò al microfono... oh sorpresa! Quei tre lustri di nazione anziché arruggirli, gli avevano migliorato enormemente la voce. E nel suo prossimo film... sonoro, farà appunto la parte di un «clown» musicale che si dà al cinematografo! Questo, in contravvenzione alla voce per migliorarla, sarebbe un ottimo consiglio da darsi opportunamente a molte donne! Ma si sa che, di consigli, non ne accetta alcuno: soprattutto pol le donne...

Coloro che si sono scoraggiati alla prima prova, non han pensato che il microfono può anche insegnare a parlare. Bisogna essere tenaci! Harold Lloyd, per esempio, la prima volta che ha tentato di parlare, ha recitato al microfono un poema di De Musset in francese! Quella lingua poteva essere tutto, tranne che francese! Era una cascata di gergo, profanità, urlo inglese, ecc. Il professore di film parlante (sissignori, esiste anche questo titolo accademico!) della Western-Electric Company prese sotto le sue cure il «bebè» Harold che ha cominciato a dibuffare la parola «mamma» come ai tempi in cui vagava, in fasce. Per Ramon Novarro, la cosa fu più facile. Si trattava soltanto di un ritorno di fiamma poiché, prima di darsi all'arte muta, Ramon faceva già il cantante.

Anche nel Portuso della decima Musa on retourne a ses anciens amours. Restare a lungo muti è un mestiere troppo faticoso. Soprattutto per le dive che in tal caso, ah no!, trovano la loro valuta di sicurezza e la nostra noia quotidiana nelle orripilanti interviste, biografie e grandfontante...

GEQ.





Rinsinga. — Lettere e cartoline giunte regolarmente ed in alta regolarità. Ma alla nostra prima mischia risponderò punto per punto ed anche misura per misura, immediatamente.

Trifisa Livornese. — Sei scusabilissima perché me ne intendo anch'io di queste cose. A tanti non risponde qui dicendo « dopo un al tempo silenzio un'andacofornismo è troppo poco. Beriverò un letterone! Questo o scriverò a appartenere questa al futuro mio prossimo ed intanto chi attrale al credo dimenticarlo.

Pickaninny. — Bellissime le tue fotos. Te ne ringrazio tanto. Ho uno dei miei luminati studi, li scriverò particolarmente. Conto su una e centomila. Brava scherzi. Ti scriverò, lo giuro sul mio capo innocente.

Amica ventenne. — Tu sei riconoscente a Primula o per la sua buona e saggia risposta o. E aggrimi: « Non si sente mai tante che gli altri hanno ragione come quando quello che ci dicono ce lo siamo ripetuti noi molte volte. E mi sono detta dunque anche che la vita non è un peso che Dio ci ha imposto, ma un dono superbo che ci ha fatto e che bisogna dunque ringraziarlo e cercare di essere degni. Di dunque a Primula o per la sua parola e quella di Mamma mia mi hanno fatto tanto bene e mi hanno aiutata ad essere serena... La nostra casa e buona Primula, seminare di fede, di semplici gioia, di serenità, ha veduto ad un tratto adducarsi la tempesta. L'antico che la nuova vicina alla sua Mammilla casa, e quella fanciulla di sei-dici anni non, per il bisogno della vita allontanarsi dalle persone amate, dai luoghi cari. Dove andrà Primula? La nostra amichetta non sa. Nella stessa fede, sente che Dio l'aiuterà, forse servendosi di questo RadioCorriere... Ho una vera passione per il lavoro e tutti i miei salti e sono disposta di andare un'impoverita dove a Primula offende serena e fidente. Ma che la vita è faticosa e, se non gli occhi di Mammilla, l'animo suo, le sarà vicino ad ispirarla a proteggere.

Simone Espagna. — Concluderei per la tua presente competenza della lingua spagnola. Ti sono note le più sottili finzioni. A te risponderò particolarmente non appena avrai deciso Giulio Cantarino a scrivermi una lettera tutta sua.

Espresso a Malizia R. F. — Senti: cercaio in lo pseudonimo. Non involatimi a queste imprese. Tu neghino: « Mi potrebbe sapere il tuo nome? ». Ma io, carina: Kmnoia Buzzaletzerich. Ed ora che lo sai, quanto gioia sarà in lei. Conto di questi giorni!

Miciora. — Ma senti un' grande preoccupazione ti vengono dalla corrispondenza con Nonina Kartea? E autentica. Che c'è di straordinario? Non è già l'imita del RadioCorriere. Mi scrive per sapere se certe scritte canzoni sarebbero state ripetute. Mi informo e lo rispondo in una sode ruota. Me ne ringrazio ed lo ringraziato. A lo piacerebbe tanto conoscerla... Sono persino sarete amiche buone, però non è in tua facoltà ripeterele l'indirizzo. Grazie della cortese attenzione, sono felice.

Rita Gae. — Bevevo di te da Maria Teresa, esal melanconica di non averli più vicina per parecchio tempo. Ma si ritroverò. Non ti preoccupare di Cristiano Vito. E' raba da niente, quella. Dio che a addici anni gli ha avuto mille delusioni. Ora ammettendo che queste siano le conseguenze dell'età di tredici anni, ne viene un totale anno di 333 333 333.... Mi regolerò fino all'infinito, se non arrivassi lo con una frazione infinitesimale di dolore a rompere la monotonia delle cifre e le toni nel piacere.

A Pia Luisa Renzi ripeto, con i tuoi, gli auguri di molti radiocorrieristi. Sia bene. Rita.

Sandro Ruppisri. — Ormai non manca più nulla alla ripresa degli studi. La flora da te coltivata nel giardino atterrà che il tempo finirà e ti ripagherà le vacanze. Auguri a tutti e io famiglia.

Fior di pesca. — Il posticino c'è. Ti sembrava di avermi sempre conosciuto? Particolarmente per te è un'illusione a fior di pecco perché la realtà l'avevi sfondata di tutto il rosso. I radiocorrieristi hanno i tuoi saluti cordiali.

Phocas. — Dal stesso la risposta per più

di un mese? Ma se ho detto che liquidavo il passato e faccio una nuova: « Mi sentiva di vedere i tuoi occhi mesti che mi raffigurò azzurri — chissà perché? — come questo bel cielo, ecc. ecc. ». Occorre una rettifica. Un occhio si è azzurro, e quello non il cielo. L'altro è tenuto a foga la terra. Quello dietro è liato ed è il sintomo mio. La amica però, tanto vale a presentarmi davvero. Tu dici che mi simpatie o ed del resto sono giuste e ben meritato. E in questo ti assai, perché mi siete tutti assolutamente simpatici, perfino quella che con una licenza filatelica si fonda moglie di Buffa. A proposito Mi si promettono nuovi francobolli Benissimo!

Spiancino. — Dunque, avrei dovuto capire che cosa intendeva dire con l'infare dell'altro e dell'oro. Ed ora tornavo a fare a lui. E tu, Fiora. — Ecco un bel letterone. Al quale avrei risposto privatamente se tu, con il tuo elenco di autografi pretesissimo, non me ne avessi distolto. Parrebbe che mi illudessi di essere degno di stare nella collezione. Rispondo in parte alle tue osservazioni. Ti scorgo dentro te o donzella e che bastano per aver



Clara Cataldi di Genova.

risposta scritta a dirti che mi soffocavo con la loro specializzazione esaltaria. Bisogna essere indulgenti, Fiora. Quello che non solo mi spiacce ma mi addolora, si è il leggere che il mio allentato vuol dire abbandono, risentimento, offesa. C'è per esempio Bidovilla (era Tavà scritto per anni di Brina) che si scaglia contro di me perché doveva sapere il giorno del suo rientro dopo le ferie estive, avendomi scritto un mese o due prima. Che lo debba ricordare la durata delle ferie di centinaia e centinaia è una bella perdita! Mi fa trarre affondamento sulle mie membra. Le lettere le leggo tutte attentamente, ma non posso ricordare i particolari minimi. Aggrano che almeno una volta il mese te parlo debilitamente a godersi la pace campestre e rilassante. Compilo lungo, quando è non so quando ne troverò il tempo. Quindi lo non ho con me che le vostre lettere ultime e non appena risposto le chiedo ai parchi. Chi si riferisce ad una lettera antecedente, senza riacquistare mi obbliga ad una glossetta del rievocato altro che si tratta di quell'eventi. A questo proposito, ti prego di non chiedermi mai conigli su questa o quella lettera, indirizzi, parole di romanzo utile per radio, spiegazioni di disidi trasmessi o che si vogliono trasmettere. Mi muovo aguzzandomi il tempo per informarmi e comporre i vostri desideri fare i esercizi che impegnerebbero l'altra volta. Tu Fiora scrivi: « A proposito di libri: Formano uno con le pagine del RadioCorriere e aggiungi qualche lettera interessante come quella promessaci di Ruzovitch. Vedrete che succorrerà. Sia pur certo che tutti i miei libri, per qualche copia e che il libro per la sua originalità e lo spirito gentile che si regreterebbe farebbe fortuna. E se ci saranno molte lettere aggrumate di più piccoli, la sua attrattiva raddoppierebbe. » Meta veniva l'idea di raccogliere il meglio di quanto ricevuto e formare non già un libro, che sarebbe volere

dere troppo importanza alla cosa, ma un grosso e fascicolone o di parecchie centinaia di pagine fatte fitte per una famiglia radiocorriere. Avrei incominciato dai primi figliuoli dei bimbi per finire, con quelli di Alberto Russo già autore di guerra. Botta il titolo di a Glossezze e avrei presentato gran parte di voi con i commenti ispirati dalla disperazione del mio intelletto raro e sublime. Ma ecco l'ave trarre il tempo per ritardare un numero postergo di lettere? E poi non sono troppo ravvinto che il successo sarebbe riuscito. Forse sì, se il fascicolone fosse stato regolato; ma acquirarlo è altra cosa, amica Fiora! Ad ogni modo grazie di tutto quanto mi dici.

D'Artagnan. — Sai che è buffo l'equivoco di quelle tue amiche, le quali per aver letto in RadioCorriere e ricevuto le cartoline dal posticino luogo dove ti ristabilisci dal lito o si allarmano e chiedono notizie. « Vedi quali equivoci fai saltar fuori tu, posticciolina! ». E chi andava a segnare tale e tanto d'infanzia in queste tue amiche? Ora sì, che dovessero in queste lettere tu scrivi « Adesso sì che è ricominciato davvero il lito Fiora, Jurentius! ». Sei proprio inguoribile!

Maria T. — Vali a spavaldo, dunque. E' nascosto già tutte le sere e quindi tutte le sere, un piccolo portafoglio di quanto ti hai scritto alla tua mamma sul nostro giornetto è molto bello e delicato ed anche altre lettere dicono la stessa cosa. Non eredi però opportuno lanciare la proposta perché desidero la spontaneità. Poi, come meglio la prendo offesa che a tutti i costi possibile. Non deve già credere che dai francobolli se bene non soltanto il genitore e la sua mamma. Ringrazio la mamma dell'offerta gentile, ma lascio spontanei questi piccoli servizi suggeriti. Tuttavia più mi limbo in questi servizi suggeriti, tanto più mi sento deluso del mio uso di patina. La vuoi un libretto, Marinetta? Uno l'hai avuto dal bimbo.

Mamma dei pulcini. — La tua lettera nobilitava vedo di pubblicarla e tu me lo permetta. Grazie dei francobolli. Il genitore ha lasciato tre suoi auguri per i tuoi pulcini ed a me la fatto ventinecento centimetri di saluto romano! Be tu vedessi che occhi furbi! E sta bene, lui! Ha due anni e tuttavia succhia la mamma; non per nulla essa pesa trentasette chili e mezzo... Così buoni ai occhi piano di lei. Essa spera tanto di trovare lavoro. Le osservazioni che delle comò, non so come potrebbe resistere e la mamma con fede e convinzione sicura: a Cerebri di mangiar bene la settimana prima di andare al laboratorio!

Bimba. — Come va, povera cara? Tutti i miei auguri più affettuosi ti accompagnano! — Lux. — Cara la mia Lux, che con mano te manta lui rotolo, poco dopo la sera operante subito, mandarmi la parola rassicurante, il ringrazio commosso. La tua lettera terribilmente scherzosa scritte prima di affrontare il serio pericolo mi aveva tenuto in ansia e quel mercoledì ed i giorni che seguirono ti ho spiritualmente vicino. Vedi dunque che il buon Dio ti ha lasciato qui e non ha voluto che tu fondassi in Paradiso un ricambiato del radiocorriere. Dopo tanti martiri verrà la salute piena e durevole e l'ultima francobollo sarà succellato la Dio del tuo soffrire.

Bivena. — Tu che hai del posto nel radiocorriere. Che importanza i possibili errori di ortografia? Sei importante il radiocorriere: a Cerebri classe più alta del radiocorriere: a Cerebri di serietà più spesso che posso per impedire niente a quest'ora Luna, non puoi immaginare come la forza volentieri, specialmente ora che so che quello che si è ricavato dai francobolli l'hai dati a Biter delososa che ne aveva tanto di bisogno. Vedi lo sono povera ma se fossi ricca cercherei di fare tanta elemosina, di sollevare tante pene, ma Ahm non posso fare tutto quello che vorrei e litigare che m'accontenti di quello che non buona ma bisogna aver pazienza. Dieci con lode, Bravelle mia.

Code di tone. — Troppi tardi hai messo la data dell'embrà. Mi chiedi se ti voglio guo



Perpetua. — Una! Non mi sedere troppo l'idea e prima mi metteri in viaggio. Lasciami parlare su almeno il tempo che in hai impieciato per rispondere al concoso e All'ombra. Volo che a poco a poco mi formo qui una famiglia: Moglie, Suocera, Propria. Tutta roba (pardon) che mi offra una villa, magari con un parco come quello in cui svuolava, durante le vacanze, il silente Cino genti.

Fernanda e Maria Costanti. — Sapete? E' comitato, centomillesimo di averci scritto un mese fa una bella lettera e altrettanto risposta, figurateci! A me ne che l'abbia davvero scritta e non non imposta, com'è successo ad esempio di un letteronissimo scritto giovedì 8 a Maria Pastorella e lasciato sotto ai due metri di mucchi di quel tal libro d'un letterone accettato, figi, minacciando pioggia, ho scritto anche sotto un uore di commenda. Così ho l'illu sione dell'azzarzo di quell'azzarzo che a tutti augura.

Baffo di gatto.



Civilline.

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 41)

Naturalmente se l'ago si spostasse nel senso inverso, l'uomo (immaginario) beninteso, e noi l'abbiamo rappresentato con un pupazetto) dovrebbe disporsi nel senso opposto, affinché la sua sinistra venisse a trovarsi sempre verso il lato di deviazione dell'ago magnetico. E, quindi, si verrebbe a conoscere il polo positivo della corrente, cioè quello al numero 2 della figura.

Più facilmente possiamo immaginarci di stendere sul conduttore, col pollice in sotto verso il conduttore, la mano destra. Stendendo il dito pollice verso il lato di deviazione dell'ago, il dito indice, come punta di una freccia, ci indicherà la direzione della corrente che, nel caso generale, avrà sempre la direzione dal polo alla punta dell'indice.

Come conseguenza della regola o legge di Ampère è possibile sapere in precedenza la polarità che assume un elettromagnete eccitato da una corrente continua, quando se ne conosce la polarità, e, viceversa, la polarità della corrente stessa quando si conosce la polarità dell'elettromagnete. Si osservi la fig. 331. Se

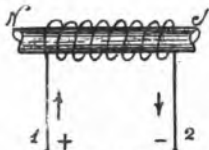


Figura 331.

ammettiamo che la corrente abbia il suo punto di partenza in quello 1 ed il suo punto di arrivo in quello 2, cioè il punto la direzione della corrente, disponendo la mano destra sul conduttore e col pollice verso di questo, in maniera che la corrente entri dal polo (figurativamente, ben inteso) ed esca dalla punta del dito indice, il dito pollice ci indicherà il polo nord dell'elettromagnete.

LEGGE DI JOULE.

«La potenza trasformata in calore da una corrente elettrica in un conduttore è data in Watt dal prodotto del quadrato della corrente in Ampère per la resistenza del conduttore in Ohm.»

Tale legge fu trovata sperimentalmente dal Joule ed alla voce «Joule» ne è stata tratta qualche conseguenza di ordine pratico. Ad essa, quindi, rimandiamo il lettore.

LEGGE DI KIRCHHOFF.

Vedere alla voce «Kirchhoff».

LEGGE DI OHM.

Se indichiamo con E la differenza di potenziale (vedi) con I l'intensità di corrente e con R la resistenza, le relazioni esistenti fra queste tre quantità possono riassumersi nella formula $I = \frac{E}{R}$.

Possiamo, cioè, dire che l'intensità di una corrente è data dal quoziente della E , e. m. diviso per la resistenza. Vale a dire che l'intensità di corrente in un circuito è direttamente proporzionale alla E , e. m. ed inversamente proporzionale alla resistenza. Dalla precedente formula possiamo anche ricavare: $R = I \times R$ o

$$\text{anche l'ultima: } R = \frac{E}{I}$$

L'espressione più semplice di la legge di Ohm è che è applicabile in ogni caso è: «La corrente che percorre un circuito qualsiasi è sempre data in Ampère dal quoziente tra la differenza di potenziale in Volta e la resistenza complessiva del circuito data in Ohm.»

Una semplificazione della regola e delle formule di cui sopra è possibile a mezzo di un semplice artificio che ci consente di ricavare la formula occorrente di scrivere, in certi casi, nel caso senza alcuno sforzo mentale.

Basterà ricordare la sigla $V \times R = I$.

alle cui singole lettere potremmo dare un significato più facilmente ricordabile. Così, per esempio, se

diremo V = Vittorio, R = Re Italia, I = Intelligenza, le tre iniziali che a noi interessano, inutili far notare che la lettera V sta in funzione di tensione o Volt, quella R in luogo di resistenza in Ohm e quella I in luogo di intensità in Ampère. Desiderando conoscere il valore di uno dei tre elementi quando si conoscano gli altri due, basterà soprannumere la lettera corrispondente al valore sconosciuto sulla formula ammaestrata. Il rimanente della formula ci indicherà l'operazione da compiere, fatta la quale sapremo il valore che si cercava. Così avremo, semplificando e, p. es.: $V = R \times I$, $R = \frac{V}{I}$, $I = \frac{V}{R}$.

Re Italia

menticare le tre iniziali che a noi interessano, inutili far notare che la lettera V sta in funzione di tensione o Volt, quella R in luogo di resistenza in Ohm e quella I in luogo di intensità in Ampère. Desiderando conoscere il valore di uno dei tre elementi quando si conoscano gli altri due, basterà soprannumere la lettera corrispondente al valore sconosciuto sulla formula ammaestrata. Il rimanente della formula ci indicherà l'operazione da compiere, fatta la quale sapremo il valore che si cercava. Così avremo, semplificando e, p. es.: $V = R \times I$, $R = \frac{V}{I}$, $I = \frac{V}{R}$.

LENZ (Legge di).

E' una regola importantissima che fu enunciata dal fisico tedesco di cui porta il nome (nato nel 1804, morto nel 1865) e che consente di conoscere il senso delle correnti indotte. Se si muove un conduttore in prossimità di una corrente o di un magnete (cioè in un campo magnetico), in esso conduttore circola una corrente tale che, reagendo sulla corrente o sul magnete, tende ad opporsi al moto che ad essa ha dato l'uomo.

LEYDA (Bottiglia di).

E' da considerarsi il primo tipo di condensatore elettrico costruito a forma di bottiglia. Vedere alla voce «Bottiglia di Leyda».

LICENZA.

Argomento scabroso per qualcuno, ma non certo per il solito, unico e benévolo lettore che sicuramente è anche un regolare abbonato alle radioaudizioni o, se non lo fosse ancora, lo diventerà nella stessa giornata in cui ci fa l'onore di leggere questa puntata.

L'Italia, pur essendo entrata buon'ultima nel gruppo di grandi nazioni civili che si occupano delle radioaudizioni circolari, ben presto raggiunge un posto di importanza indiscutibile ed il cui riconoscimento, non essendo troppo entusiastico, forse, da parte di qualche radiofilo italiano sempre scontento, è dato dalle continue comunicazioni e congratulazioni che dall'estero, giungono all'Italia e la quanto legittimo, continuamente nella stampa tecnica di

fuori Italia. Ciò era doveroso dire qui.

Anche nel campo della legislazione radiofonica l'Italia può vantare di avere in alto un complesso di provvedimenti assai rispondenti allo scopo. Essi furono emanati sin dall'inizio delle radioaudizioni in Italia e molti criticarono questo tempestivo intervento legislativo e fiscale, il quale, secondo loro, avrebbe proibito il largo diffondersi della radio. Ma il tempo non ha dato ragione a questi pavidi, e chi si metterà un po' l'occhio e l'orecchio appena fuori di casa propria, può agevolmente confrontare la nostra legislazione radiofonica ed altre che regna in materia legislativa, ai tentennamenti, alle timide proposte ed all'incerto domani di quelle nazioni che vollero consentire la più grande libertà a questa nuova forma di attività umana. E facilmente si potranno trarre le conseguenze.

Limitandoci ad occuparci delle cose di casa nostra, ricordiamo che in Italia, il servizio delle radioaudizioni circolari è regolato dal D. L. n. 1559 del 13 agosto 1926 e con le aggiunte e modificazioni al R. D. 10 luglio 1923, n. 1126, e R. D. 13 agosto 1926, n. 1569.

Al fine della semplice illustrazione della voce di cui ci stiamo occupando, ricorderemo l'art. 33 che appunto disciplina l'uso di apparecchi riceventi da parte dei privati. Esso stabilisce che: «Chiunque detenga un apparecchio *ad adattare* alla ricezione delle radioaudizioni circolari, è obbligato a munirsi della regolare licenza-abbonamento».

E' generalmente noto che l'importo della suddetta licenza (inferiore a ciò che si paga in moltissime altre nazioni) è di 75 lire annue, somma pagabile per intero ed anticipatamente oppure a rate mensili anticipate, sulle quali l'Amministrazione postale percepisce un piccolo compenso di una lira per il servizio di esazione che viene fatto a domicilio dell'abbonato.

Ci limitiamo a questi brevi accenni non essendo necessario estenderci di più. Tanto, il benévolo lettore che è in regola con la coscienza e con la legge, non ha bisogno gli siano ricordate queste cose. Poi pochi radiopirati ancora... in circolazione provvedo a chiarire le idee l'appunto ufficio di vigilanza che, avvalendosi di appositi disegni legislativi, ha facoltà di imporre una forte penale, la confisca dell'apparecchio, la sottoscrizione obbligatoria della licenza-abbonamento e la iscrizione in un apposito... albo di onore che viene trasmesso in visione, settimanalmente o direttamente, alla Questura, ufficio speciale di vigilanza per l'assegnazione al confino.

LIMITATORE.

In elettrotecnica si intende un apparecchio atto ad evitare che una corrente elettrica continui a circolare in un circuito quando si superasse un valore determinato, cosicché potrebbe compromettere il buon funzionamento di un impianto e della rete stessa. Vi sono limitatori di tensione, di intensità, di massima e di minima, ma i più semplici tipi di limitatori sono le semplici valvole a vuoto fusibile, sia di piombo che d'argento, dato che esse hanno appunto la funzione di interrompere

bruscamente il passaggio di corrente in un circuito quando quest'ultima, per una causa qualsiasi, sorpassa il limite consentito.

In radio, per limitatore di tensione, intendi un semplice dispositivo che ha la funzione di mettere a terra una antenna quando delle casuali sovratensioni sviluppatesi su di essa, arrivando all'apparecchio ricevente, potrebbero provocare una scarica fra i condensatori dell'apparecchio stesso e danneggiarlo. Si intende che trattasi di provvidioni necessariamente prudenziali, ma non vi è da sorridere se qualche lettore possiede di ministri di un tale dispositivo (vedere alla voce «Collettore d'onde»).

Il tipo di limitatori di tensione più semplice e più sicuro è costituito da una ampolla isolante con agli estremi due elettrodi terminali e riempita di gas neon. Schematicamente esso è rappresentato dalla figura 332 mentre che il montaggio



Fig. 332.

ha luogo come indica la stessa figura. Naturalmente lo spazio vuoto fra i due elettrodi all'interno della ampolla è in condizioni normali, altamente isolante e, quindi, non consente dispersioni delle correnti oscillanti attraverso il collegamento con la terra. Ma non appena la differenza di potenziale fra i due elettrodi sorpassa i limiti per cui esso è tarato (generalmente circa 200 Volt), la luogonizzazione dell'interioro dell'ampolla, questa diventa conduttrice attraverso gli elettrodi collegati con le parti esterne e si ha la dissipazione della carica noiva. Scariata questa, l'apparecchio, cioè l'ampolla, ritorna ad essere altamente isolante e si ha, quindi il regolare funzionamento del ricevitore.

LINEE DI FORZA.

Linee immaginarie che possono essere rese visibili a mezzo del così detto *spettro magnetico* (vedi). La forza magnetica di una calamita ed elettromagnete si estrinseca a mezzo di un più o meno alto numero di



Figura 333

linee di forza che, partendo, per convenzione, dal polo nord del magnete, attraverso l'aria, vanno a chiudere il circuito magnetico al polo sud (vedere fig. 333).

Lo spettro magnetico ci dà una rappresentazione reale delle cosiddette linee di forza e, d'altro canto, ci convince che la loro esistenza non è una ipotesi astratta. Infatti, appoggiando un foglio di carta su di una corrente e spalmando su questo un pizzico di limatura di ferro, si vedranno i pezzettini di ferro costituirne la limatura stessa disposti in una maniera caratteristica che, più o meno schematicamente, è rappresentata dalle linee tratteggiate della figura 333. Vale a dire che ogni pezzettino di ferro, magnetizzato, attira a sé vicino un altro pezzettino di limatura e questo un altro ancora, non già disponendosi alla rinfusa, ma sempre formando delle linee partenti da ciascun polo. (Vedere alle voci « Calamita », « Campo magnetico », « Elettromagnete », « Elettromagnetismo », « Gauss »).

Anche una corrente elettrica lanciata attraverso un conduttore genera, attorno al conduttore stesso, un campo magnetico formato da un numero più o meno grande di linee di forza, a seconda dell'intensità della corrente stessa. Se questo ha la direzione indicata dalle frecce della figura 334, il campo magnetico che



Fig. 334.

si formerà normalmente al conduttore stesso sarà formato da linee di forza che avranno la direzione delle frecce sulle linee concentriche. Spalmando della limatura di ferro sul foglio attraversato dal conduttore con una corrente, avremo la formazione di uno spettro magnetico identico a quello che si forma attorno al polo di un magnete.

LOCALE.

Per generale locale intendesi un piccolo complesso atto alla emissione e formante un circuito separato, ma che è parte integrante di un apparecchio ricevente del tipo supereterodina e derivati (vedi). Con l'uso di tale generatore si utilizzano i noti battimenti (vedi) dovuti alla interferenza della emissione locale con l'onda in arrivo e captata dal collettore d'onda (vedere alle voci: « Elettrodina », « Supereterodina », ecc.).

Per stazione locale intendesi quella stazione trasmittente situata nella località o città stessa in cui è installato un apparecchio ricevente. Per estensione di si riferisce anche a quella trasmittente che trovandosi ad alcuni chilometri di distanza, anche fuori la città o zona in cui è situato l'apparecchio ricevente, distanza che, al massimo, raggiunge i 10 Km. per trasmissioni di qualche kW di potenza ed anche una trentina di Km. per quelle trasmissioni di 50 kW o, comunque, di forte potenza.

LOCUTORE.

Voce italiana con cui si potrebbe ben indicare il cosiddetto speaker od annunciatore. L'invenzione non è nostra, ma è spagnuola, adottata già da qualche anno. Per noi Italiani della parola latina locutor (femminile locutrice), che, italianizzato, potrebbe darsi locutore e locutrice, tanto più che già ci servivamo delle parole composte « interlocutore » ed « interlocutrice » e... nessuno protesta.

LONGITUDINE.

E' una delle due coordinate (longitudine e latitudine) che servono per determinare la posizione di un punto sulla superficie della terra. La longitudine è l'angolo del meridiano del luogo con un meridiano base (generalmente adottato quello di Greenwich). Quindi si ha la longitudine orientale e quella occidentale a seconda del punto da determinarne la posizione. Tutti i punti dello stesso meridiano hanno la stessa longitudine.

LUMEN.

Unità pratica di flusso luminoso prodotto da una candela decimale in un angolo solido che taglia una superficie di 1 cmq sopra una sfera di 1 cm di raggio.

LUNGE.

In radio intendendosi onde lunghe quelle comprese fra 300 e 20.000 m ed anche oltre usate per le radiotrasmissioni.

Sono le onde che hanno una portata relativamente piccola in rapporto alla potenza di emissione, ma per esse non vi è una sensibile differenza di intensità di propagazione fra giorno e notte ed, inoltre, anche il fenomeno di evanescenza o fading (vedere sotto queste voci) è raro a verificarsi.

Vedere anche alle voci « Corte », « Cortissima », « Lunghezza d'onda » ed « Onde ».

LUNGEZZA D'ONDA.

E' noto che la fisica moderna è riuscita a stabilire che l'origine di numerosi fatti e fenomeni è unica; trovano la loro spiegazione, cioè, le vibrazioni ed oscillazioni elettromagnetiche. L'unico carattere di differenziazione fra un fenomeno, un'onda ed un altro è nella frequenza con cui nell'unità di tempo — cioè il secondo — queste oscillazioni hanno luogo.

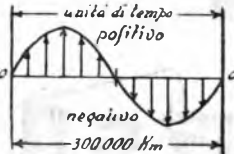


Fig. 335.

Prendiamo in esame il caso più semplice: una corrente alternata monofase che passa in un conduttore. Essa viene rappresentata graficamente con un sinusoidale come a fig. 335 ed il grafico stesso ci fa vedere che, partendo dal punto zero, si ha un progressivo e continuo aumento di corrente (intensità) sino al punto o punto o cresta massima, per poi decrescere e ritornare di nuovo a zero, per poi ricominciare con la stessa progressione, ma inversamente sino a completare il periodo. Le linee con frecce ed equidistanti disegnate nella figura vogliono appunto rappresentare graficamente quanto abbiamo detto.

Similmente avviene per la differenza di potenziale o tensione che, partendo dallo stesso punto zero, arriva al punto massimo (punto più alto della cresta), per poi decrescere, ritornare a zero e ripetersi con gli stessi valori precedenti per il seguente mezzo periodo, ma a polarità invertita. La fig. 335 indica, quindi, un intero periodo di una corrente alternata.

Ora noi sappiamo che la velocità di propagazione della corrente elettrica è di 300 milioni di metri al

secondo e, quindi, quando l'oscillazione di cui ci siamo sin qui occupati avesse luogo tutta intera in un solo secondo di tempo, potremmo dire che, data la frequenza uguale ad 1, la lunghezza d'onda dell'oscillazione è di 300 milioni di metri (distanza dal primo al secondo zero della fig. 335).

Quando diciamo che una corrente industriale ha una frequenza di 50 periodi, vogliamo intendere che, in un secondo, si hanno 50 curve come quella della fig. 335 e cioè 50 inversioni complete di polarità. Cioè, cioè, nell'unità di tempo di un secondo e per una lunghezza già detta di 300.000.000 m, si hanno 50 onde e, conseguentemente, la lunghezza di ciascuna di queste onde ci sarà data dalla divisione di $\frac{300.000.000}{50}$, cioè m. 300.000.000 diviso 50 (frequenza). Cioè che la lunghezza di onda della corrente in esame sarà di: $300.000.000 \text{ m.} : 50 \text{ periodi} = 6.000.000 \text{ m.}$

Volendo, per conseguenza, rappresentare graficamente (ed in scala, naturalmente) una corrente alternata di 50 periodi al secondo, dovremmo disegnare su di una linea retta di base — rappresentante i suddetti 300 milioni di metri, sulla quale dovrebbero essere disegnate 50 curve come quella della fig. 335. Ed misurando ciascuna lunghezza corrispondente ai punti fra i vertici della suddetta figura, cioè di inizio e fine del periodo, avremo appunto e sculte in scala, naturalmente, una dimensione corrispondente ai 6 milioni di metri suddetti.

Si siamo dilungati sulle generali affinché tutto quanto ci rimane da dire possa essere racchiuso in poche parole. Le onde od oscillazioni elettromagnetiche si dividono, a seconda della loro lunghezza d'onda, in:

- 1) onde radioelectriche, che hanno una lunghezza d'onda di 30.000 metri al massimo fino a pochi metri come minimo (recentemente sono state sviluppate delle onde da 6 mu. di lunghezza). Su questo argomento rimandiamo il benevolo lettore alle voci: « Frequenza », « Corte », « Lunghe », « Cortissime », « Oscillazioni », « Onde », « Gamma di frequenza » (vedi);
- 2) raggi di Nichols e Tear aventi una lunghezza d'onda da 6 mm. a 0,3 mm.;
- 3) raggi infrarossi la cui lunghezza d'onda è compresa fra 314 millimetri o 0,8 μ (micron, millesimi di millimetro);
- 4) onde luminose, aventi una lunghezza d'onda fra 0,8 mm. e 0,4 μ;
- 5) raggi ultravioletti, aventi una lunghezza d'onda fra 0,4 mm. e 0,015 μ;
- 6) raggi di Rontgen, con una lunghezza d'onda da 0,0012 a 0,0000067 μ.

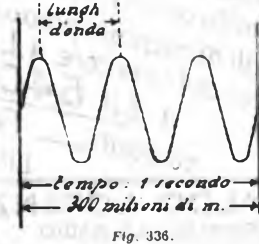


Fig. 336.

Ma vi sarebbe da ricordare anche altri raggi o gamma speciali di oscillazioni, come i raggi radioattivi, gli ultraperforanti, ecc., aventi

una lunghezza d'onda ancora più ridotta.

Ritornando al nostro argomento principale, concludiamo dicendo che per lunghezza d'onda dobbiamo intendere il quoziente della velocità (valore fisso di 300.000.000 m.) di propagazione delle onde radioelectriche divise per la frequenza. Cioè che il grafico della fig. 336 rappresenta una corrente oscillante di 3 periodi al secondo e, per quanto abbiamo sopra detto, ci sarà facile calcolarne la lunghezza d'onda, cioè la distanza in metri fra due creste successive. Quindi 300.000.000 m. : 3 periodi = = 100.000.000 m.

Una corrente ad alta frequenza, a 500.000 periodi, per esempio, corrisponde ad una lunghezza d'onda di 300.000.000 : 500.000 = 3000 metri. La lunghezza d'onda si indica con la lettera greca λ (lambda), quindi le formule relative sono:

$$\lambda = \frac{300.000.000 \text{ m.}}{\text{frequenza}} \quad \text{e} \quad \text{Velocità} = \lambda \times \text{frequenza.}$$

Consultare anche le voci: « Ciclo », « Corrente elettrica », « Corrente alternata », « Frequenza », « Gamma di frequenza », « Hertiz », « Kilohertz », « Kilohertz », « Hertz », « Oscillazioni », ecc.

Un'eccezione riguarda, infine, le voci: « Lunghezza d'onda di un aereo » e « di un circuito oscillante », rimandiamo il lettore benevolo alle stesse singole voci.

MAGNETE.

Il vero significato sarebbe « pietra di Magnesia », antica città della Lidia (vedere alle voci « Flusso », « Linee di forza », « Magnete », « Spetto »). In pratica la voce *magnete* è sinonimo di « Calamita ». Vi sono magneti naturali ed artificiali, permanenti e permanenti. Nelle comuni applicazioni si fa uso di magneti artificiali.

Un magnete temporaneo è formato da un'asta diritta (od a forma di ferro di cavallo) di ferro dolce. Sotto l'azione di un altro magnete od elettromagnete, si induce per effetto del passaggio di una corrente elettrica attraverso una bobina innestata nell'asta stessa (vedere alle voci « Elettromagnete » ed « Elettromagnetismo »), si ha la sua temporanea magnetizzazione. Maggiori notizie in proposito il lettore benevolo potrà trovarle anche alle voci « Induzione magnetica », « Isteresi magnetica », « Magnetismo residuo », e non occorre, quindi, che qui ci ripeliemo.

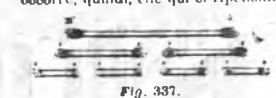


Fig. 337.

In ogni magnete esiste sempre una differenza di polarità per ciascun estremo del magnete stesso, polarità che viene conservata anche se si spezza il magnete in più parti. Possiamo dire anzi che, in ogni magnete, ciascuna molecola costituenta il magnete stesso è da considerarsi una vera e propria calamita o magnete e, quindi, ognuna di queste molecole conserva la sua distinta polarità a ciascun estremo.

Le prime calamite o magneti artificiali erano fabbricate con acciaio al carbonio a tempera molto dura, indi il ricorso all'acciaio al tungsteno (5 al 6%). Negli ultimi anni si è passati alla costruzione di acciaio al cobalto, ottenendo così il risultato assai migliore. Un acciaio al cobalto al 10% ha una coercività di 135 gauss (vedi), al 20% si hanno 165 gauss od usando il cobalto in proporzione del 35% si arriva sino a 220 gauss.

(Continua).

U. TUCCI.

COLL'INNESTO DI UNA SPINA

AVRETE

LA RADIO NELLA VOSTRA CASA



in seguito ad una importante modifica al circuito ed all'aumentata produzione, hanno ridotto il prezzo del ricevitore A.L. 22 da Lit. 750 a **Lit. 640** per vendita a contanti — Per vendita rateale: Lit. 150 all'ordine e 11 rate da **Lit. 50**

RIVOLGETEVI: ANSALDO LORENZ S. A.

UFFICIO COMMERCIALE RADIO

GENOVA CORNIGLIANO
Villa S. Giacomo

UFFICIO DI ROMA
Via XX Settembre 98 G.

AR
BONY
IX

RADIOCORRIERE

Tempo fa, la stazione svedese di Molin trasmetteva un concerto pianissimo quando, improvvisamente, tutto tacque e lo speaker annunciò: «Una grave inondazione è avvenuta a nord del Paese. La tempesta di neve ha interrotto tutte le linee telegrafiche. Noi interrompiamo il nostro concerto, come tutte le stazioni della regione, nord, per metterci a disposizione dei servizi di soccorso». Il radioamatore svedese ebbe ancora una volta la prova viva della grandezza della radio e non rimpiange per nulla il perduto concerto.

La costruzione della Casa della Radio austriaca è stata rinviata. In questo momento, si ritiene più urgente la costruzione di una stazione a grande potenza e l'aumento di potenza delle stazioni di Praga e di Bonn.

La polizia americana cerca alcune stazioni clandestine, nella regione di New York, una delle quali serve per il commercio degli stupefacenti col Giappone. La polizia è bene organizzata per questa indagine e lempio fa una stazione clandestina veniva individuata in una casa del centro della capitale; ma quando gli uguali fecero l'irruzione tutta era scomparsa.

In seguito ad esperienze fatte con la collaborazione della stazione Radio Splendid di Buenos Aires, l'equipaggiamento della polizia argentina con installazioni radio è cominciato.

Il Governo sovietico ha deciso di dedicare altre trenta milioni alla costruzione di installazioni pubbliche di ricezione radiofonica.

In tre mesi, 320 radiofilii tedeschi non muniti di licenza sono stati condannati. Alcuni, non avendo pagato la multa, si son visti condannare a tre settimane di carcere.

Il Servizio delle forniture elettriche del Ministero del Commercio americano ha pubblicato una formidabile statistica degli apparecchi radio venduti nei diversi Stati dell'Unione. Ne risulta che, negli Stati Uniti, si sono dieci milioni e mezzo di apparecchi ed un altro mezzo milione nel Canada e Messico. Questi dati ci rivelano di apparecchi non contano il Ministro che ha indirizzato una circolare agli industriali nella quale dice, che «il mercato è ben lungi dall'essere saturato». Oggi, in America, vi è in media un apparecchio ogni cinque famiglie; si possono quindi vendere ancora 40 milioni di apparecchi!

Il Governo federale americano, in seguito ai risultati delle statistiche di cui sopra, ha dichiarato che è bisogna che la radio conquisti le campagne perché sinora si è notato che la maggior parte degli apparecchi (il 25% del totale) posseduto semplicemente a New York e Chicago) viene assorbita dalle città.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 18 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,35: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.
 RADIO SUISSE ALEMANIQUE — Ore 15: «Simon Boccanegra», opera di G. Verdi, dal Teatro Clivio di Basilea.
 DAVENTRY NAZIONALE — Ore 16: Cantata da chiesa n. 180, di J. G. Bach, per a soli, coro ed orchestra.
 PRAGA — Ore 18: «Bastiano e Bastiana», opera giocosa di Mozart.

LUNEDI' 19 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Dizioni di F. Pastonchi e trasmissioni della commedia di G. Giacosa: «I diritti dell'anima».
 VARSAVIA — Ore 20,16: «Lotteria», opera comica di G. Moniusko.
 HILVERSUM — Ore 20,40: «Il Messia», oratorio di Händel, per a soli, coro ed orchestra.

MARTEDI' 20 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Grande concerto sinfonico.
 MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: «Il Flauto magico», opera di Mozart.
 PRAGA — Ore 20: Grande concerto diretto dal M. B. Molinari, ritrasmissione da Lucerna.
 PARIGI (Radio) — Ore 21: «Il signor Chouffeury resterà a casa», operetta in un atto di G. Hoffenbach.

MERCOLEDI' 21 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Il piccolo Marat», opera di P. Mascagni.
 DAVENTRY NAZIONALE — Ore 21,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C., alla Queen's Hall, diretto da Riccardo Strauss.

GIOVEDI' 22 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,35: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.
 COPENAGHEN — Ore 20,10: Grande serata dedicata alla musica italiana.
 ZAGABRIA — Ore 21: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.

VENERDI' 23 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto orchestrale, diretto dal M. R. Zandonai, in onore dei partecipanti alla riunione dell'Unione Internazionale per la Radiodiffusione di Ginevra.
 RADIO SUISSE ALEMANIQUE — Ore 20: Grande concerto vocale e orchestrale di musica svizzera, diretto da G. Nef.
 VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia diretta da V. Fiteberg.

SABATO 24 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Grande serata di varietà.
 VIENNA — Ore 20,15: «La sentinella di quattro anni», opera di Schubert.

DOMENICA 25 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato con musiche di Cimarosa, Monteverdi, Berlioz e altri.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21,45: «La leggenda del marinaio», poema sinfonico del M. A. Luaili e G. L'ospite inatenco, opera comica del M. R. Pick-Mangiaglioli.

Il 7 novembre, Vienna trasmetterà il terzo concerto internazionale, che sarà dedicato a Lehar ed eseguito dall'Orchestra filarmónica viennese.

La celebre Società musicale di Lipsia si trovava in gravi difficoltà finanziarie ed aveva perciò iniziato, con la Mirag, trattative che hanno condotto ad un ottimo risultato: la Mirag acquista la celebre sala di concerto, Gewandhaus, la cui acustica è meravigliosa, per darvi concerti, strettamente riservati alla radiodiffusione, di un eccezionale interesse artistico.

Una possente stazione sarà installata l'anno venturo nelle vicinanze di Linnops.

L'Associazione tedesca del radiocommunicazioni ha organizzato un corso per i suoi aderenti: pare, infatti, che la loro educazione tecnica e commerciale lasci un tanto a desiderare. Delle vere personalità in materia sono designati a lavoro i diversi corsi che si occuperanno di giurisprudenza, pubblicità, vendita, ecc. Si fanno delle trattative perché i corsi vengano anche radiodiffusi.

Molte dodici Paesi si sono pronunciati favorevolmente ad una revisione delle lunghezze d'onda, quattordici si sono dichiarati contrari. La questione è quindi stata rinviata alla Conferenza di Madrid, che si terrà fra un anno. Le Cecoslovacchia, la Danimarca e l'Inghilterra erano favorevoli alla revisione, mentre la Francia e la Germania erano decisamente contrarie.

L'ombra delle linee telegrafiche ha indotto i telegrafisti sovietici a mobilitare le stazioni radio per le trasmissioni di telegrammi ufficiali o privati. Cosicché la sanfilistia, in certi intervalli del programma, può sentire Leningrado o Mosca trasmettere al naturale o in cifre i telegrammi urgenti.

Le pughe delle «stelle» della radio diminuiscono in America! Infatti, suona, suona, favolose erano spese per uno o due numeri del programma, mentre, per il resto della giornata, le trasmissioni venivano fatte da artisti di rango inferiore ed assai più pagati. Inoltre, le Compagnie di pubblicità radiofonica e le stazioni hanno deciso di sbarazzarsi degli intermediari, che si mangiavano un bel 15% sugli affari che costantemente. Anche gli intermediari di artisti dovranno scomparire. Certuni di essi guadagnavano sin 100.000 dollari al mese!

Sul 116.527 radiodiffonditori della Svizzera ne sono ben 87.000 di lingua tedesca, 27.000 di lingua francese e 3.000 di lingua italiana.



Decisamente i delinquenti non debbono essere troppo amici della radio. Un rapporto della polizia americana ci informa che, dall'ottobre 1930 a tutto il luglio del corrente anno, oltre 10 mila arresti si sono potuti operare grazie alla radio: 43 assassini, 336 banditi colpevoli di attentati a mano armata, 453 ladri sono stati arrestati ed agenti messi sull'avviso del servizio radio della polizia.



Un tecnico di Newark, M. P. H. Bremer, ha costruito un organo radiotelegrafico il cui principio è completamente diverso da quello Guelet e Coupler. Il nuovo organo non ha canne, bensì 30 altoparlanti di diversi diaframmi, in grado di rispondere meglio alle diverse altezze del suono da riprodurre. Ciascuno di questi 30 altoparlanti è alimentato da un amplificatore distinto. L'impianto comporta 150 lampade, 50.000 circuiti e 900 relais.



La radio-politica. Il Cancelliere dello Sveviche, Snoudra, ha pronunciato al microfono della B.B.C. un discorso destinato a rassicurare gli uditori sulla crisi della sterlina. A suo tempo anche il Governo di Vienna, durante la insurrezione delle Heimwehr, è riuscito a mantenere la calma persino negli ambienti più eccitati, dichiarando al microfono di essere padrone assoluto della situazione. E così ha riferito, alla radio, il suo viaggio a Berlino e l'irruente divolgimento, regolarmente, sulle onde eteriche, il suo pensiero sulla situazione internazionale.



In Germania gli operai indipendenti hanno inaugurato un nuovo tipo di contrabbasso. La «Deutsche Welle», a Koengswusterhausen, trasmette conferenze per controllare la propaganda dell'U.S.S. Gli operai si raccolgono nelle sale e le conferenze vengono ricevute per mezzo di possenti altoparlanti, quindi un contraddittore monta su un tavolo e confuta gli argomenti dell'invisibile oratore. I giornali tedeschi dicono che queste riunioni riescono movimentate ed interessantissime.



Un inconveniente che la radio-polizia americana non aveva constatato come si sa, la radio è nata in America, ottimi risultati per la caccia ai delinquenti. Le automobili,

opportunosamente equipaggiate, sono in continuo collegamento con il loro quartiere generale, rosicche, pochi momenti dopo il delitto, la polizia può trovarsi sul luogo del reato... Ma il guaio è che non vi si trova sola: da tutti gli angoli della città, appassionati, girls e misses in cerca di emozioni, si precipitano, a qualsiasi ora del giorno o della notte, sul posto indicato dalla radio...
 17 S. - SANTA EDVIGE, vedova patrona della Polonia (+ 1243).

Il Governo dell'Uruguay ha deciso di consacrare un credito di mezzo milione per l'installazione di alcune radio-stazioni speciali, destinate ad assicurare la navigazione dei piroscafi in tempo di nebbia.



Nella folla francese si trombettieri saranno sostituiti dall'altoparlante. A Folone si procede attualmente alla prova di trasmissione degli ordini della Marina per mezzo di un amplificatore posto all'ingresso dell'arsenale. Tutti gli squilli di tromba sono registrati in dischi e trasmessi per altoparlanti in modo che possano essere percepiti anche dalle navi più lontane in rada. Un ascoltatore francese osserva argutamente, commentando la notizia: «Dato che si spendono milioni e milioni ogni anno in salve di artiglieria, perchè non registrare anche le cannonate in disco e trasmettere quindi col diffusore? Sarebbe una vera economia per il bilancio!».



Big Ben è una vedetta della radio. Non si tratta di una bella e bionda donna, ma semplicemente di una campana! Big Ben è il campanone della Torre del Parlamento di Londra, ed è diventata popolare in Europa, grazie alle stazioni londinesi che trasmettono, dal 1923, la sua voce possente e profonda. Big Ben è una delle più grosse campane del mondo, dato che pesa oltre quattro tonnellate ed è costata, nel 1858, oltre 40.000 sterline!



La mania dell'usignolo! Un insetto in scene cinematografiche dovendo registrare il canto del solito usignolo si appostò nel luogo in cui il desideratissimo uccello si recava ogni sera a siprannar le sue zingherie notturne. Ma quella sera l'inducato cantante mancò all'appuntamento ed allora il cineasta prese un usignolo meccanico, lo collocò tra il verde e girò la scena. La riproduzione è perfetta, uti-
 19 L. - SAN PIETRO D'ALCANTARA (+ 1902).

All' insegna delle quattro Stagioni



17 S. - SANTA EDVIGE, vedova patrona della Polonia (+ 1243).

Edvige fu poeta, giovanissima, nel monastero di Lutina per essere educata. Diventata sposa e madre di figli al padre non grande amico alla cura della famiglia Rimasta vedova del Duca di Polonia e sfiorata convenientemente i figli nel monio, si ritirò nel monastero di Trebita dove sua figlia fedelmente era tedesca. Bi discipolista a grandi lettere. Un giorno una voce celata gli rimproverò le diavole: «Perché mai vestite sempre di nero? — Re i miei recai si offendono — disse Edvige. Il mio stile è Rila, in ostentata fita di carità e soprattutto di sabbidinità. Hec Panima a cor il 15 ottobre 1243.

18 D. - XXI d. P. - S. LUCA, Evangelista - VANGELO Parabola dei servi debitori (Matteo, XVII, 24-35).

Per questo il regno dei Cieli è simile a un re, il quale vuole regolare i conti con i suoi servitori. Avendo pertanto combinato in lui due gli menziono innanzi un tale che gli doveva diecimila talenti (una banana, fratello mio, pari a cento milioni di lire), non si trovò con cosa di che pagare il padrone comandò che si vendesse lui, la moglie e i bambini a tutto quanto aveva, per saldare il debito. Ma il servo, gettandosi ai piedi, lo scongiurava dicendo: «Abbi pietà con me, e il padrone tutto si mosse a compassione. Il padrone gli lasciò la banana, andare e gli rimborsò il debito. Ma scese il figliuol, s'ammistò in uno dei suoi compagni, che gli doveva centi denari (circa ottanta lire: vedi confronto fra i due debiti) e, mesolo per il collo, lo strangolava dicendo: «Fate ciò che tu mi devi». Il compagno gettatosi ai suoi piedi, lo scongiurava dicendo: «Abbi pazienza con me, e il padrone tutto si mosse, ma non volle, anzi andò e in cambio in prigione, finché avesse pagato il debito. Ora i suoi compagni, vista la cosa, ne furono giustamente contristati e riferirono l'accaduto al loro padrone. Allora il padrone lo fece chiamare a sé e gli disse: «Servo malvagio, lo ti avevo condonato tutto quel debito, perché tu mi avessi supplicato, e tu non dovevi aver pietà del tuo compagno, come l'ho avuto io per te!». E, degnato, lo diede in mano ai ministri. Fu tanto che non aveva pagato tutto il suo debito. L'esempio era chiaro e non abbisognava di applicazioni cuneiformi.

Ma Gesù, a togliere ogni equivoco, lo volle fare: «Così farà con voi il Padre mio celeste, se ognuno di voi non perdonerà di cuore al proprio fratello».

19 L. - SAN PIETRO D'ALCANTARA (+ 1902).

San Pietro nacque in Alcantara l'anno 1498 in Alcantara studiò nel monastero di Maria-orventi la divita francese. La sua vita fu una infaticabile penitenza. Ricordò il suo debito di diece alla predicazione con angelo ardore. Le turbe che lo ascoltavano ne parlavano commoate e illuminate Da Placcusa iniziò tutta una vasta riforma della regola francescana che pareggiò l'ossatà. In quest'opera fu il suo «Approvazione della stessa Papa Pio IV. In vita reclusiva Santa Teresa Questa era intesa sulla riforma dei Carmelitani San Pietro fondò nel gli Alcantarini che sono Francescani di più rigida osservanza. Nella quiete di San Pietro oroscias: «Tratti a dell'orazione mentale» e della «Pace dell'anima».

Morì il 15 ottobre 1502 e Santa Teresa ne vide da lungi il glorioso transitò.

20 M. - SAN GIOVANNI BENTU, con tessatore (+ 1473).

San Giovanni Bentu nacque a Cracovia Assisio agli studi fu presto un lume di sapienza così che, da scolare fu si vide giurisperito, essere in carriera. Patteni sarebbe tutto solo nella vita per piacere a Dio. Pellegrino in Terra Santa e in Europa predicando Desiderò e cercò il martirio, ma non l'ebbe. Sulla porta della sua casa scrisse: «Qui non si morono, si prega». La morte risseste da Giovanni gran segno di festa allorché lo spense l'anno 1473.

21 M. - SANT'ORSOLA e COMPAGNE, vergini e martiri (+ 451).

Sant'Orsola, sangue reale, era di quella lezione di donne destinate dall'imperatore Massimo ad essere «spose di soldati britannici formanti una colonia di difesa romana. Inoltrata su alcune navi (al dire che fossero undicimila le donne) si levò furiosa turba che le costrinse ad approdare sulle rive del Basso Reno, presso gli Ubi. Fu allora che Sant'Orsola animò le vergini a rimanere fedeli a un comandamento di purezza che intitò i barbuti e si obblin a riempire una canocchia. Tutta raduna Nestron venne mena al giuramento. Ora Sant'Orsola è patrona della Chiesa della Madonna in Parigi (+ 371).

22 G. - SANTILARIONE, ascetico (+ 371).

Sant'Ilarione nacque in Palestina da genitori pagani. In Alessandria dove si era recato a studiare emolse la dottrina eretica. Riuscì il battesimo e cercò, nel deserto, la quiete spirituale di Sant'Antonio. Quindi cercò laggiù da tutta una caverna e una fontana per poter passare la vita in orazione e penitenza. Leggendò la Sacra Scrittura e lavorava Nutricioni di feli e il succo d'erbe. Però sempre la stessa tristezza senza mai lavarsi. Nelle angosce della morte il dominio torcò di stizzito. Ne uscì vittorioso. Illeso, che morì rantando l'anno 371.

23 V. - S. TEODORETO, martiri (+ 367).

San Teodoro era stato ucciso alla cattedra del Tesoro della Chiesa. Giuliano mandò a lui un nuovo perché glieli consegnasse. Bispose Teodoro che nulla aveva ricevuto da Costar e rbo raddò gli delli. Il tiranno comandò allora che sul corso di quella città resistenza alla sua volontà fossero prolate tutte le lettere. Quelle sparse, corrotta vittoriosamente dallo spirito, piegò alla morte in Cristo, senza che gli urtime dalla bocca suo lamento o un rimpianto per le roccie terrene.

La nuvola natta

Nera, turigida, compatta, la nuvola, come un mastino ringhia nel cielo turchino. Ma quella è una nuvola natta! È una nuvola forestiera che nasconde fuori in dono l'asido giorno e serpe rosso? È l'angoscia della sera

Il villaggio, poerino, Humna l'aveva, a rituale le porte non tanta nuvola sul suo destino sazio di biade, pena la morte. Ma passa il diavolo, quella sera. È stanco oruto, poveretto vede la nuvola di lana nera e fa il deciso un amore di letto.

Già lo sente che rassa profondo mentre il villaggio aspetta la sua stella che quella nuvola ancora cancella agli occhi buoni del mondo.





MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

- 10,15: Giornale radio
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Villorino Facchini; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Veltri.
10,59: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».
11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 39° e 40° di lingua tedesca (pagine 168, 171, 172, 175 della Guida relativa).
11,20: Consigli agli agricoltori: «La moderna coltivazione del grano» (dott. Carlo Rava).

12,10-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia; 2. Schumann: *Fantasiaccherin*; 3. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno di una notte d'estate*; 4. Canzonze; 5. Gabriel Marie: *In viaggio*, suite; 6. Canzone; 7. Kreutzer: *Una notte a Granada*; 8. D'Ambrosio: *Sogno*; 9. Montagnini: *Lecca del deserto*, tux.

(Genova) Musica varia: 1. Stajano: *Il condottiere*, passo doppio; 2. Meachiani: *Palluglia americana*; 3. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 4. Herio: *Nimfa lo sabbra*, langu; 5. Cortopassi: *Ombre che passano*; 6. Tonelli: *Serenatella timida*; 7. Billi: *Nozze marocchine*; 8. Lehár: *Finalmente soli*, fantasia; 9. Fuciek: *Leggenda del Danubio*, valzer; 10. Frontini: *Marcia grottesca*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16: Trasmissione della commedia:

Anima allegra

tre atti

di S. e G. ALVAREZ QUINTERO.

Personaggi principali:

Lola Adina De Cristoforo
Dama Mercedes, sua zia

Giuseppe Paleoli
Giulia Massimo Planforini
Don Elipha Nardo Leonelli
Cavallini Aida Ottaviani
Lucio Enzo Fosst

Negli intervalli: Notizie sportive o notiziario cinematografico.

Dopo la commedia: Musica riprodotta.

18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornale di Spumellina.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 50,35

IL TROVATORE

MUSICA DI
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

<i>Il conte di Luna</i> , baritono	Edmondo Grandini
<i>Leonora</i> , soprano	Vera Amerighi Rutili
<i>Azuena</i> , mezzo-soprano	Margherita Sani
<i>Mancico</i> , tenore	Jose Palet
<i>Ferrando</i> , basso	Giulio Poli
<i>Inez</i> , mezzo-soprano	Vitalma Castellani
<i>Ruiz</i> , tenore	Gino Colombo

19,5: Musica varia: 1. Moleli: *Portana a danza*; 2. De Vita: *Donzina, signora*; 3. Kretschy: *In un mercato persiano*; 4. Frontini: *Riccioli bianchi*; 5. Galotta: *Serenatella adattata*; 6. Vigevari: *Malaga*, passo doppio.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali

comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Il Trovatore

di G. VERDI (Ediz. Ricordi) diretta dal M^o ATTILIO PARELLI. Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21

Antiche composizioni italiane

Strumentali e vocali

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 80

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (padre don. Domenico Franz).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 39° e 40° di lingua tedesca (pagine 168, 174, 172, 175 della Guida relativa).

13-14,15: Musica varia: 1. Balfe: *La fille d'Artois*, ouverture; 2. Woininger: *Eil, Eil!*, melodia ebraica; 3. Fiorini: *Capriccio tigrano*; 4. Cerri: *Sagra al villaggio*; 5. Brusso: *Fior di patate*, valzer; 6. Mendelssohn: *La pleure*, serenata; 7. Kalman: *La Bajadera*, fantasia; 8. Bellini: «Amour! Amour!», dall'opera *Serafina*; 9. Monti: «Serenata», dalla *Storia di un Pierrot*; 10. Bettinelli: *Grido indiano*, pezzo caratteristico.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico

17-18,30:

CONCERTO

ORCHESTRALE E STRUMENTALE

1. Gluck: *Argenia in Atide*, ouverture (orchestrina); 2. a) Verdi: *Rigoletto*, «Ella mi fu rapita»; b) Wagner: *La Walkiria*, «Canto di primavera» (tenore Franco Caselli); 3. a) Paradisi: *Capriccio*, b) Giappuli: *Giga* (pianista Pia Biasetton); 4. a) Rossini: *Giuppiello Tell*, «Selva opaca»; b) Ponchielli: *Marion Delorme*, «Pure Martin»; si un di» (soprano Lea Martin).

Silvino Mezza: «La logica senza Dio», conversazione.

5. a) Moszkowski: *Malagueña*; b) Meyerbeer: *Il Profeta*, marcia di incoronazione (orchestrina); 6. a) Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; b) Gomez: *Salvatore Rosa*, «Mia piccirrella», canzone napoletana (tenore Pibeco Caselli); 7. a) Martucci: *Studio da concerto*, b) Van Westerhout: *Baderme* (pianista Pia Biasetton); 8. Verdi: *La forza del destino*, «Son giunta; grazie, o Dio!» (soprano Lea Martin); 9. German-Nell Gwyn: *Tre danze caratteristiche*: a) Danza campestre, b) Danza rustica, c) Danza di festa (orchestrina).

19,55 (Napoli): Radio-sport.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

Musica da camera

ed concorso del « Quartetto di Roma » - Antiche composizioni italiane strumentali e vocali.

1. Cherulini: Andante e scherzo dal *Quartetto in mi bemolle* per due violini, viola e violoncello (esecutori: O. Zuccherini, P. Montelli, A. Perini e L. Silva).
2. Tre duelli per soprano e mezzo-soprano: a) Leonardo Leo: *Dal tuo soglio tumultuoso*; b) Benedetto Marcello: *Per sacertini non ha più strolci*; c) Marco In Galgiano: *Una mia, dove ten* (Interruppi il soprano Virginia Brunelli e mezzo-soprano Augusta Bertà).
3. Girelli: *Suite in mi maggiore*: a) Preludio; b) Giga; c) Sarabanda; d) Gavotta (Violinista Maria Flori).
4. a) Scarlatti: *Le violette*; b) Paisiello: Aria del pastore, dall'opera *Vinca puzza per amore*; c) Benedetto Marcello: *Su di un colle fiorito* (tenore Alfredo Sernicoli).
5. Boccherini: *Quartetto in re maggiore* (per archi): a) Allegro; b) Adagio; c) Minuetto in rondò (esecutori: O. Zuccherini, P. Montelli, A. Perini e L. Silva).
6. Commedia:

La donna del suo sogno

Un atto di CARLO DE FLAVIS. *Persiansygi*.
Musica di G. Sedillo.
A. E. Pioggiavanni.
Dopo la commedia: Musica riprodotta.
22,30: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2 - Kw 1,5
Prove tecniche di trasmissione

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi « La Voce del padrone ».
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Callari: « Notiziario sportivo » - Giornale radio.

Musica varia

1. Mayhew Lake: *Passo di pallato*.
 2. Mozart: *Il flauto magico*, sinfonia.
 3. Krüger: *Jaschnak*, danza araba.
 4. Leonecavallo: *Volzer appassionato*.
 5. Schreiner: *Da Gluk a Wagner*, fantasia.
 6. Malbergo: *Il veglione*, potpourri.
- 13,10: Musica da ballo riprodotta.
13,50-14: Le Campanie del Convento di Griès.

17: Musica brillante: 1. Fra-sinelli: *La canzone di Juulata*; 2. Progl: *Bacco in Toscana*, selezione; 3. Manfredi: *Parodi di bambole*; 4. Caruslo: *Ritorno*, hésiàton; 5. Manoni: *Asiolo*, fox; 6. De Micheli: *Pressa una casa*; 7. Gragnani: *Prima stella*, intermezzo.

17,55-18: « La rubrica della signora ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

Il barbiere di Siviglia

di G. ROSSINI

Negli intervalli: Comunicazioni e Notizie varie.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw 3,7

10,50-11,15: Musica religiosa eseguita con dischi « La Voce del padrone ».

11,15: Disco fonografico: Lezioni 13^a e 14^a di lingua tedesca (pagine 61, 67, 68, 71 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori. (dottor Borna).

12,45: Giornale radio.
12,50-13: Musica riprodotta.
13,50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopulavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.
21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal

M^o A. LA ROSA PARODI.

Parte prima:

Mendelssohn: *Sinfonia in la minore* (scorso).

Parte seconda:

1. Pizzelli: « Maltulino » dal *Concerto dell'estate*.2. Ostali: *Novelletta*.3. Rimsky-Korsakoff: Suite dall'opera: *Smyagorodchka*.

22: Canzoni di varietà

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Notiziario artistico.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Prove tecniche di trasmissione

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw 15

17-18: Musica da ballo.

20,30: Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopulavoro - Notizie varie - Notizie sportive.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,15: Conversazione di Giulio Piazza.

21,25:

Concerto variato

22,15: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma diretto dal M^o Attilio Saffred.

22,55: Ultime notizie.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - Kw 16

9,45: Alcune ranzonette. - 21: Concerto di musica varia. - 20,35: Alcuni dischi. - 21,45: Concerto sinfonico. - 20,15: Alcune ranzonette comiche. - 22,30: Pozzi orchestrali rimbusti. - 20: Selezione di opere. - 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - Kw 1,7

20: P. Abraham: *Ultima e il suo usario*, opera in tre atti. - 20,15: Ultime notizie del giorno - Sport. - 22,35: Attualità. - 22,55: Musica da ballo.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - Kw 7,6

10,17 e 18,30: Dischi. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Conversazione agricola di catalano. - 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Massenet: Selezione di *Thaïs*; 2. Breton: *Cuzano*, il bano, preludio; 3. Ackermanis: *Il nostro dolo*, sonata, piano. - 21: Conversazione in catalano. - 21,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beov: *Piccola suite*; 2. Dvorak: *Serenata*; 3. Liszt: *Mazurka brillante*. - 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - Kw 2,8

17: Conferenza medica. - 17,30: Musica varia. - 19,30: « Tempi bassi », conferenza. - 20: Concerto per piano forte: 1. Beethoven: *39 variazioni in do minore*; 2. Brahms: *Rapsodia in sol minore* op. 79 n. 2; 3. Chopin: *Scherzo in si minore* op. 20; 4. Chopin: *Notturmo in fa diesis maggiore* op. 15 n. 2. - 20,30: Balletto-chiaramerita. - 21: Concerto di canto e pianoforte: Schumann: *Vita e amore di donna*, ciclo di *Lieder*. - 21,30: Rachmaninoff: *Sonata in sol minore* op. 19 del violoncello e pianoforte. - 22: Notizie varie e sportive. - 22,30: Concerto orchestrale: 1. Górgoevic: *Marcha*; 2. Krtic: *Ouverture della tragedia Kosovska*; 3. Nedbal: *Sangue potero*, fantasia; 4. Meyer-Helmpp: *Lettere d'amore*, serena; 5. Bralinis: *Dance ungheresi*; 6. Joh. Strauss: *Put bei Danubio azzurro*, valzer.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - Kw 1,7

20: Conversazione. - 20,30: Suppé: *Dieci donne e nessun uomo*, opera in un atto. - 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. - Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 886 - m. 304 - Kw 2,0

20: Cronaca dei combattenti. - 21,10: Estrazione dei premi. - 21,15: Scia-

rade. - 21,30: Radio-commedia - Quinto: Programma degli spettacoli cittadini e segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - Kw 14

16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,30: Per i giocatori di scacchi. - 17,45: Dischi. - 18,40: La moralità dei nostri popoli, conversazione. - 19: Venti Praga. - 20: Venti Praga. - 22: Venti Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Venti Praga.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - Kw 1,7

13,30: Cerimonia religiosa. - 20,15: Concerto popolare di musica varia. - 20,55: C. Kreutzer: *Il prodigo*, opera. - 21: Segnale orario - Notizie varie e sportive - Programma. - 22,20: Concerto strumentale: 1. Kreutzer: *Ouverture dall'Accompagnamento di opera*; 2. Suppé-Weniger: *Potpourri* dell'opera *Buccaccio*; 3. Dolbeis: Suite del balletto *Sylvia*; 4. J. Strauss: *Ouverture dell'opera Carnevale di Roma*. - 24: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - Kw 3,6

16: Venti Bratislava. - 17,30: Venti Praga. - 17,40: Racconti per i fanciulli. - 18: Celebrazione del 130^o anniversario della nascita di Lortzing (Arie e canzoni in tedesco). - 19: Venti Praga. - 20: Offenbach: *Anna piangente*, *Gianni van*, opera in un atto. - 20,55: Le stagioni dell'anno in musica. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Debussy: *Le Petrus*; 2. Amiro: *Una sera d'estate*; 3. Jeremias: *Suite d'autunno*; 4. Jar. Kricka: *Racconto invernale*. - 22: Venti Praga. - 22,15: Informazioni. - 22,30: Venti Praga.

VEGETALI

sono più affini all'organismo che i minerali. Il **MATHÉ della Florida** cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA

Chiedete un saggio **GRATIS** al Dottor M. F. IMBERT Via Depretis, 62 - **Napoli**, inviandogli questo taloncino e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

**COMMERCianti
INDUSTRIALI
GROSSISTI**

NEL VOSTRO INTERESSE
INSCRIVETEVI NELLA RUBRICA

FORNITORI RACCOMANDATI

LEGGETE A PAGINA 80



BRUXELLES I (Francese)
 kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18 Concerto orchestrale — 19.15: Dischi (4 numeri) — 20.10: Dischi — 20.15: Conversazione religiosa — 20.30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca dell'I.N.R.) — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. 1. Wagner: Ouverture dal *Tristano e Isolde*; 2. Liszt: *Prélude*; 3. Candaël: *Canza d'amore*; 4. Enesco: *Rhapsodia rumena* — 21.45: Dialogo umoristico — 22: Fine del concerto; 5. Ciaikovski: *Marcia slava*; 6. Klumik: *Korsakov: Fantasia per violino e orchestra*; 7. Florentini: *Danze dal Principe Igor*; 8. Rœhman: *Allegro per violoncello*; 9. Liszt: *Seconda Rapsodia* — 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiammingo)
 kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (4 numeri) — 19: Dischi (4 numeri) — 20.10: Dischi — 20.15: Conversazione religiosa — 20.30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca musicale) — 21: *Lehár: La vedova allegro, opera* — Nel primo intervallo: *Conversazione* — Nel secondo intervallo: *Giornale radio dell'I.N.R.*

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

16: Per i contadini — 17: Teatro-concerto di musica rumena — 18: *Notte varie - L'ora esatta* — 18.30: Concerto orchestrale — 19: Conferenza sull'educazione in salute e la cultura popolare — 19.30: *Bret: Carmen*, dall'opera rumena

BUDAPEST

kc. 545 - m. 650,5 - kw. 23

17.10: Concerto bandistico — 19.20: Conversazione — 21.25: Concerto per

violin e pianoforte: 1. Hubay: *Prélude*; 2. Mendelssohn: *Aria* — Itali: Orchestra zigrana.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

8.30: Lezione di ginnastica — 10: Trasmissione religiosa — 11.30: Meteorologia — 11.55: Notiziario — 12: Canzone — Concerto orchestrale — 13: Lezione di inglese — 13.30: Lezione di tedesco — 13.50: Lezione di francese — 14.25: Concerto di fisarmonica — 15.55: Programma per fanciulli — 15.55: Concerto orchestrale e cantò — 17: Trasmissione religiosa — 18.20: Conferenza — 18.50: Meteorologia — 19: Notiziario — 19.15: Segnale orario - Bollettino sportivo — 19.30: Conferenza — 20: *Campana universale*, dialogo tra un tedesco e un francese scritto nel 1796 da C. M. Wieland. Dopo Notiziario — 22.5: Musica di Emil Waldteufel e Louis Clanne — 23: Musica da ballo — 24: *Campana*

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

n. 140 per soli coro ed orchestra — 18.45: Lettura della Bibbia — 17: Conferenza missionaria — 17.15: Concerto della banda militare della stazione con violino — 18.30: Concerto vocale per soprano — 19: Per i fanciulli — 19.30: Servizio religioso in gallico — 20.30: Servizio religioso cattolico-romano — 21.50: Notizie e bollettini — 22.5: Concerto orchestrale col violinista Alberto Sautler, ed arie per soprano: 1. Offenbach: *ouverture di Urra all'Inferno*; 2. Wagner: *Sopra*; 3. Due arie per soprano: 1. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto*; 5. il *Vicco*; *Allegro*; 6. Caryl Scott: *Nel paese del loto* (per violino); 6. Due arie per soprano: 7. Selezione di musica di Mendelssohn — 23.30: Epilogo

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

16: Concerto pianistico di James Chung — 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione con violoncello ed arie per soprano — 19: Venti Londra regionale — 20.50: Servizio religioso da una chiesa — 21.45: L'appello della Buona Causa — 21.50: Notiziario — 22: Notizie locali — 22.5: Venti Londra regionale — 23.30: Epilogo

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

14.30: Sul teatro — conferenza — 18.10: Comunicazioni aeree e notiziario — 19.30: Venti Musiklacker — 20.45: *Selma Lagerlöf*, conferenza — 21.15: R. Wagner: *La Valchiria* terzo atto — 22.30: Notiziario e bollettini — 22.50: Musica da ballo

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna

HEILSBURG

kc. 1086 - m. 278,5 - kw. 7,5

18.15: Musica per piano — 18.50: Dieci minuti di sport ippico — 19: Venti Berlino (dischi con introduzione) — 19.50: Bollettino sportivo e notiziario — 20: Storia della settimana — 20.15: Venti Lipa — 22.15: Notiziario e bollettino sportivo — 22.30-0.30: Venti Berlino

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

19.15: Concerto orchestrale — 20.40: Segnale orario — 20.51: Notiziario e bollettino sportivo — 20.55: Concerto d'un coro di Dvovak — Nell'intervallo:

Dischi — 22.25: Trasmissione d'un lavoro teatrale — 23: Dischi — 23.10: Musica brillante — 23.40: Dischi — 0.30: Fine della trasmissione

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20.25: Conversazione — 20.30: Risultati di football — 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione (Mendelssohn, Ciaikovski, Glinka, Rossini, Grieg, ecc.) — Nell'intervallo: Notiziario — 23.20-23.30: Epilogo per coro

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

17: Musica — 17.45: Concerto — 19.30: Intermzzo di musica — 20.15: Concerto popolare — 22.10: Concerto di Umberto Mazoni — 23: Musica brillante e da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

10.5: Radio recita — 17.30: Conversazione alloggia — 18: Concerto pianistico (4 numeri) — 18.30: Lettura di poesie diverse — 18.55: L'Imperatore Federico III., conferenza — 19.30: Conversazione — 20: Venti Langenquim: Musica da ballo

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,5

16: Venti Bratislava — 17.30: Conversazione agricola — 17.50: Per i fanciulli — 18.20: *Le sergenti luminosi dell'avvenire*, conversazione — 18.40: Conversazione storica — 19: Venti Praga — 20: Venti Hruo — 22.15: Informazioni sportive e programma di domani — 22.30: Venti Praga



FABBRICA PILE "Z",
 corso moncalieri 21-TORINO

DEPOSITI

Genova: G. MISSIN - Via Maragliano 4/44
 Milano: DI CESARE - Via Romolo Cessi, 51

LANGENBERG

kc. 835 - m. 472,4 - kw. 17

20: Concerto orchestrale — 1. Volbach: *Marcia dell'incoronazione* dall'opera *Re Tutù*; 2. Humperdinck: *Introduzione dell'opera Figglioli di re*; 3. Graener: *Serenata dell'opera: Le ultime arvenne* di Don Giovanni; 4. Zolner: *Introduzione dell'ultimo atto della Campana sommersa*; 5. Wagner: *Preludio al terzo atto dei Maestri cantori di Norimberga* — Intermzzo di *Lieder* — 6. Kreisler: *ouverture dell'opera L'acclamazione di Granata*; 7. Offenbach: *Musette e barcarola* dai *Reverenti di Hoffmann*; 8. Joh. Strauss

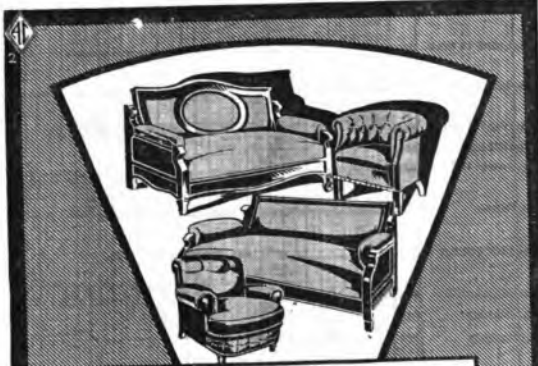
IL CALORE È VITA!



THERMOGENE
 VANDENBROECK
 OVATTA CHE GENERA CALORE

è un rimedio economico, pulito, di facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. Combatte con successo raffreddori di petto, tosse, influenza, reumatismi, lombaggini, torcicolli, nevralgie, ecc.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
 Fabbricato in Italia della SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - Milano

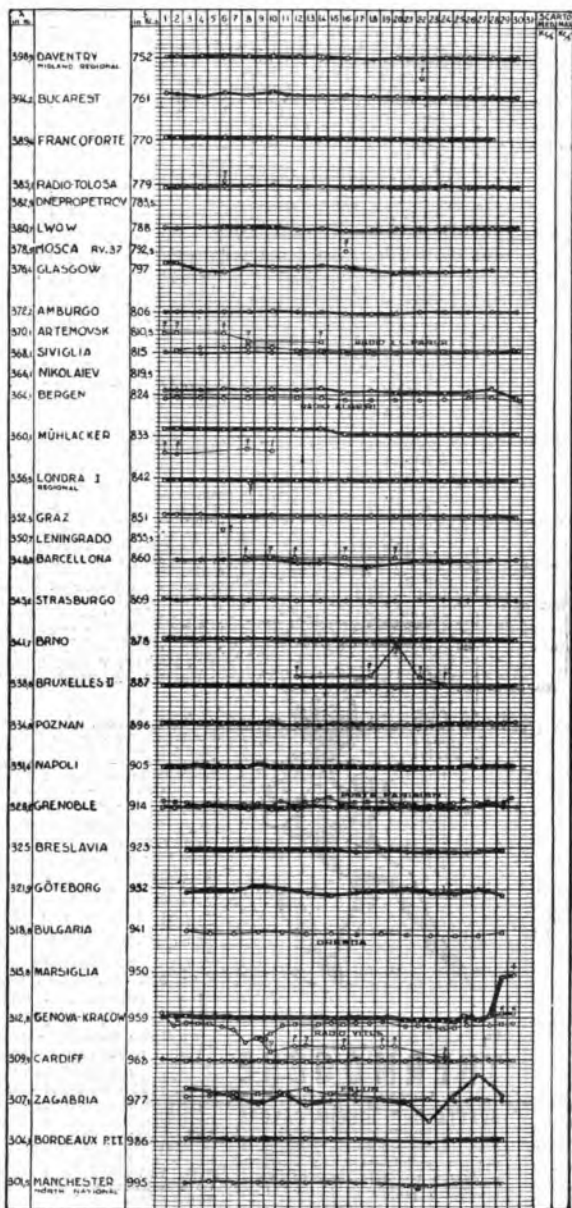
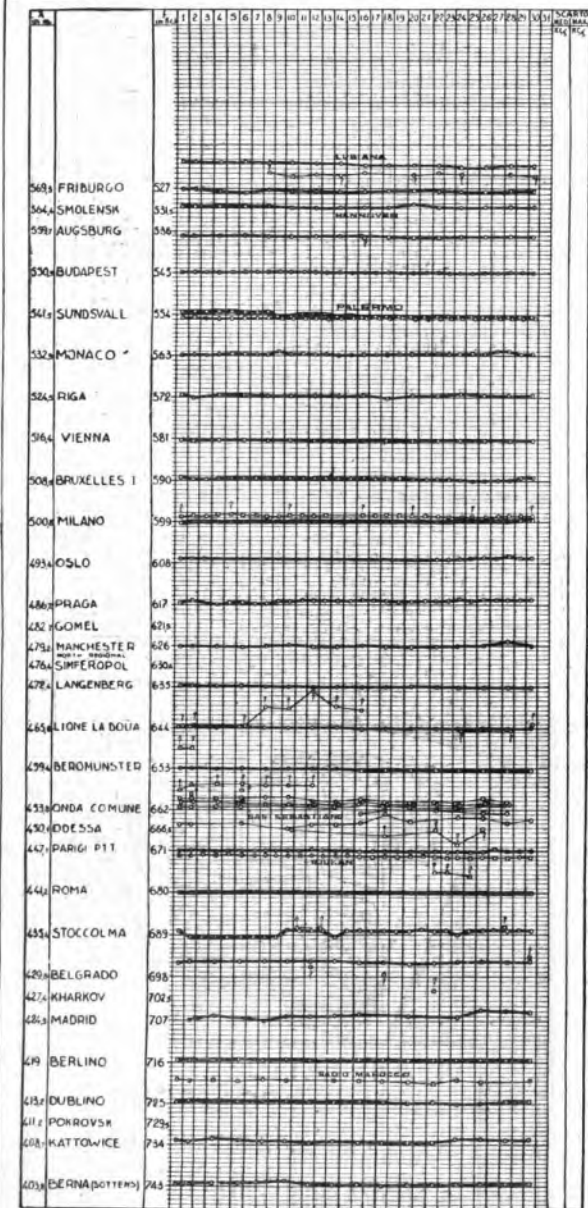


DIVANI-LETTO e POLTRONE

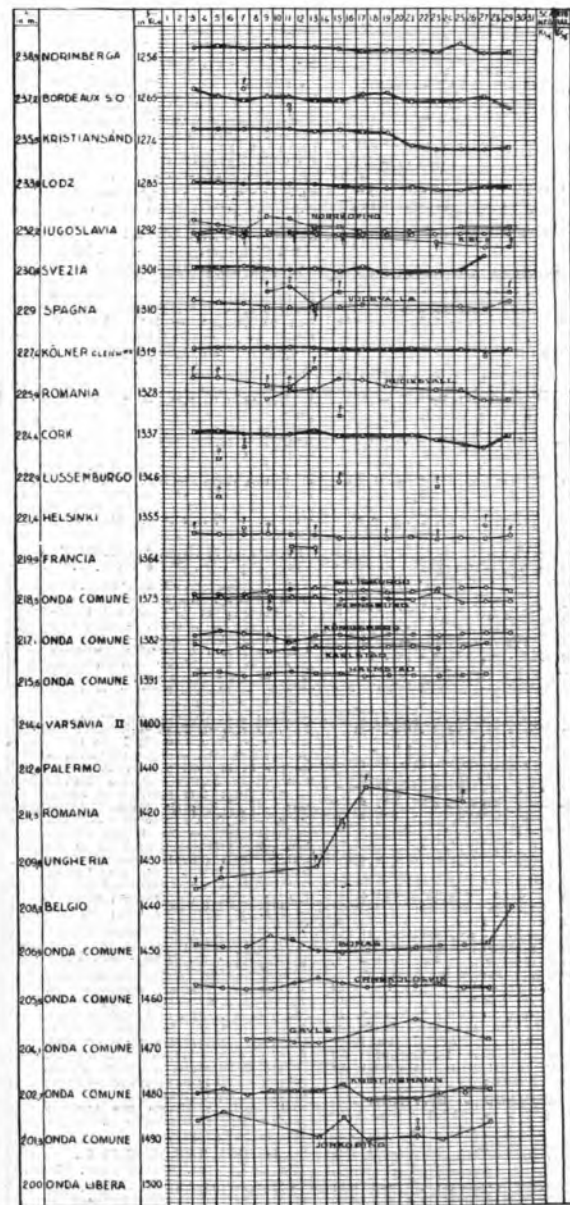
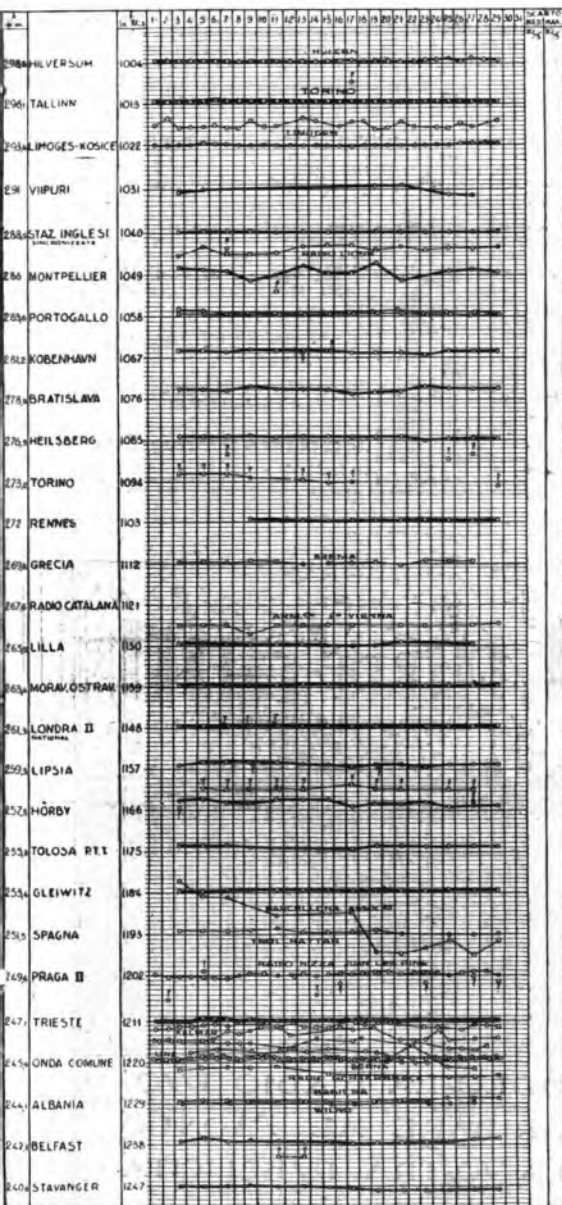
Stili diversi - lunga durata
Spedizione ovunque - vendita anche rateale

Gratis Catalogo ill. da

A. NOVARESÌ e FIGLI
 MILANO - Via Torino, 52 - GENOVA - lat. 3, Palazzo, 29 R
 NAPOLI - Via dei Mille, 16.



Le misure che compaiono nei grafici, sono effettuate quotidianamente presso la Stazione di Controllo di Seato Calende, partendo da un dia
gamma da 550 a 1500 Kc/s. Si noterà come, favorite dalle migliori condizioni di propagazione dovute alla stagione presente, durante il
poter essere identificate, riescono a disturbare stazioni di maggiore potenza, dando luogo a quelle in



Non campione a 1024 periodi/sec. I grafici sovra esposti danno una precisa rappresentazione della distribuzione delle varie stazioni nella rete di settembre al è rilevata la presenza di numerose e generalmente piccole stazioni che, pur lontanissime dall'Italia e tali da non interferenze che ognuno può constatare in alcuni punti della gamma adibita alle radiodiffusioni.



Melodie dell'opera: *Zmaara barbara* di Jos. Strauss; *Valzer* - 22.5; *Ultime notizie - Sport* - Fino alle 24; *Musica da ballo*.

LIPSIJA

Kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
16. Franz Ledwinka *Immensee* radio orchestra musicale - 80.15; *Settimanale allegria e varia* - 22.15. *Ultime notizie* - Fino alle 24; *Musica da ballo*.

LONDRA NAZIONALE

Kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 6,7
16.18.20. *Vedi Daventry nazionale* - 21. *Vedi Daventry nazionale* - 21.45; *L'appello della Buona Causa* - 21.50. *Vedi Daventry nazionale* - 21.30. *Fine* - 21.50.

LONDRA REGIONALE

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 7,0
16. Concerto vocale (baritono) e strumentale (quintetto) - 17.15; *Concerto sinfonico con accompagnamento di clarinetto* - 18. *Terza conversazione del ciclo - Moderni dilemmi* - 19. *Servizio religioso dallo studio* - 21. *L'appello della Buona Causa* - 21.20. *Notizie e bollettini* - 22.5; *Concerto orchestrale della B. B. C.* Composizioni di Strauss. 1. *Marche*, poema sinfonico; 2. *Don Giovanni*, poema sinfonico; 3. *Due arie per soprano ed orchestra*; 4. *Notte e Inseguitamento*, poema sinfonico - 23.30. *Fine* - 23.30.

LUBIANA

Kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
16.15. *Lezione umanistica* - 16.30; *Musica brillante* - 17. *Radio-dramma (Radio Studio)* - 20. *Musiche di opere diverse* - 21. *Concerto di violoncello e piano* - 22. *Metereologia*; *Notizie dai giornali* - 22.15. *Musica brillante*.

LYON LA DOUA

Kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
16.15. *Radio giornale* - 20.15. *Programma sportiva* - 21.30. *Totale da Parigi* - 17.1.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
20.15. *Campane* - Dischi - 23; *Campane* - Segnale orario - *Concerto pianistico*: 1. Schumann *Carnevale*, concerto vocale per tenore, concerto orchestrale - Dischi; *Selezione dalla Camere* - 1. *Campane* - *Musica da ballo* - 1.30. *Fine della trasmissione*.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5
17.30. *Concerto orchestrale* - 21.25; *Risultati della giornata sportiva* - 21.30; *Concerto sinfonico*: 1. *Suppé*; *Opertura del Poeta e contadino*; 2. *L'occhio Fior di tre selezioni*; 3. *Ragade*; *Gitarre suite*; 4. G. Marie *Marcia funebre per mia Mamsé*; 5. *Chalmide*; *Poema per flauto*; 6. *L'annunzio*; *Poema per flauto*; 7. *Urgel*; *Amore di principessa*, selezione; 8. *Pesno*; *Dalitto di tempi antichi*; 9. *Turina*; 10. *Giuseppe*; *Gitarre suite*; 11. G. Marie *Marcia funebre per mia Mamsé*; 12. *Cavallino*; *Serenata*; 13. *Tac-oon*; *La trasvolante*, selezione; 14. *Waldmaisel*; *La herceuse*, valzer.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
20.5. *Conversazione di A. Cabulka*; *Destino e occasioni* - 20.25; *Concerto orchestrale*: 1. *Wagner*; *Opertura di Parsifal*; 2. *Huber-Andershan*; *Valzer per grande orchestra*; 3. *Pindelsen*; *Concerto per contrabbasso e orchestra*; 4. *Hitzl*; *Fantasia*; 5. *Ehrenberg*; *Canto della sera*; 6. *Sinder*; *Scherzo per orchestra*; 7. *Greg*; *Notte di Bergakonta* - 21.40. *Tutto per voi belle signore* (canto e recitazione) - 22.30; *Segnale orario* - *Metereologia*; *Ultime notizie - Sport* - 22.15 alle 24; *Musica da ballo*.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 1,1
16. *Vedi Bratislava* - 17.30; *Vedi Praga* - 19. *Vedi Praga* - 20; *Vedi Brno* - 22. *Vedi Praga* - 22.15. *Programma di domani* - 22.30; *Vedi Praga*.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100
17. *Radio giornale* - 18. *Radio giornale per contadini* - 19.30; *Programma per la collettività operaia* - 20.30. *Lettera istruttiva per il popolo* - 21; *Programma* - 21.15. *Notizie della sera* - 21.35. *Segnale orario dalla Torre del Cremlino*.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 4,0
Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 7,5
7. *Concerto orchestrale da Amburgo* - 8. *Ginnastica* - 8.20. *Concerto orchestrale* - 10. *Culto religioso evangelico* - 10.45; *Concerto di musica da camera* - 11.30. *Trenti del tempo* - 13.15; *E. Hess legge opere di Haller e di Hagedorn* - 13.45. *Musica riprodotta* - 14.30. *Lieder e arie* - 15; *Per i giovani* - 15.45; *Conferenza letteraria* - 16.15; *Concerto vocale e strumentale* - 17; *Concerto orchestrale* - 18. *Ora letteraria* - 18.30; *Notiziario sportivo* - 18.45; *Concerto per fisarmonica* - 19.30; *Composizioni di autori austriaci (musica variata)* - 20.45. *Vedi Francoforte* - 21.15. *Vedi Francoforte* - 22.30. *Programma* - *Notizie varie e sportive* - 22.50 alle 24. *Musica da ballo*.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 7,7

10.15. *Rapportage di una manifestazione atletica militare (marcia del colonnello)* per la truppa e di 60 chiloneri per gli ufficiali) - 10.45. *Predica religiosa cattolica* - 11.25. *Musica in camera (pianoforte, violino e corni)* - 12. *Lieder spirituali (dischi)* - 12.50. *Segnale orario* - *Metereologia* - 13.30; *Notiziario* - 12.50. *Concerto dell'orchestra della stazione* - 13.30. *Fine del concerto* - 15. *Idal Teatro lirico di Basilea* - *Vedi il 21*. *mon* *Avvenezze*, tragedia lirica in un prologo e tre atti - 16.30. *Conversazione per i giocatori di scacchi* - 18; *Concerto di musica brillante (dischi)* - 19.5. *Bollettino sportivo di domenica* - 19.28. *Segnale orario* - *Metereologia* - 19.30. *Concerto dell'orchestra della stazione* - 20; *August Strindberg* *Wettertauchen*, dramma in tre atti - 21.45 (circa); *Metereologia e bollettini diversi* - 22.5. *Tentativo di trasmissione di un concerto sinfonico da Londra (diretto da Riccardo Strauss)* - 21.45 (circa). *Fine della trasmissione*.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 7,5
20. *Concerto dell'orchestra della stazione*: 1. *Wagner*; *Opertura del Tannhauser*; 2. *Smetana*; *La Moldavia*, poema sinfonico; 3. *Grig*; *Gjaterquill*; 4. *Liszt*; *Hapsodia* n. 12. 5. *Old Bull*; *Sterfentens søndag*; 6. *Halvorsen*; *Marcia trionfale dei blindati* - 21; *Recitazione* - 21.35; *Metereologia*; *Notizie giornali* - 21.50; *Conversazione d'attualità* - 22.5. *Canzoni popolari*; *Musica per banjo e jazz per due pianoforti* - 23.25. *Musica da ballo (dischi)*.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15
16.45. *Giornale parlato* - 19.25. *Breve conversazioni* - 19.15. *Mezzora per i famuli* - 20.20. *Metereologia* - 20.30; *Concerto di dischi (musica brillante e da ballo)*.

PRAGA I

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5
16; *Vedi Bratislava* - 17.30; *Dischi* - 17.50; *Conferenza* - 18. *Mozart*:

Ilustiano e Ilustiana; *opera in un atto* - 18. *Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato* - 20. *Vedi Brno* - 21.5; *Metereologia* - *Notizie e sport* - 21.15. *Informazioni e programma di domani* - 22.20; *Trasmissione da un caffè*.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25
9.5. *Culto protestante* - 11; *Concerto di dischi* - 19.30. *Segnale orario* - *Metereologia* - 12.40. *Dischi* - 19.30. *Conferenza religiosa* - 19; *Dischi* - 19.50. *Notiziario* - 20. *Concerto musicale* - 20.20. *Concerto dell'orchestra della stazione* - 21.20; *Ombre sonore* - 1. *L'aria di Noe* - 21.50; *Metereologia e notizie* - 22.5. *Tentativo di ritrasmissione d'un concerto sinfonico da Londra (Vedi)* - 23.30. *Fine*.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 7,0
Vedi progr. di Daventry Nazionale

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5
17. *Musica riprodotta* - 20.30. *Musica riprodotta* - 20.45. *Giornale parlato* - *Bollettino meteorologico* - *Notizie dell'Agenzia Havas* - 21. *Concerto orchestrale di musica varia (Ed. numeri)* - *Nell'intervallo conversazione e risultati sportivi* - 21.25.30. *Musica riprodotta*.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17
17. *Dischi* - 18.15; *Concerto offerto da un teatro* - 30; *Comunicato e conversazione agricola*. *Hassega generale*

"Fada 51,"
Tutte le note
musicale udibili!!!
7 valvole 4 (schermata) - 2 Milli-Hi - 1 pentode finale
Altoparlante Elettrodinamico
Modello 1932
Radiosubalpina
Via Sacchi, 56 - TORINO - Telef. 53-337

**SOLO IL RADIO PVO
GRIDARE AL MONDO
LA VOSTRA PUBBLICITA'**

Rivolgetevi alla S. I. P. R. A.
TORINO: Via Bertola, 40
MILANO: Via G. Negri, 1



dei mercati della settimana - Risultati delle corse - Previsioni meteorologiche. - 20,15: La giornata economica e sociale. Informazioni - 20,30: Circo Lido Parigi (radio numeri) - 21: Concerto (Radio-Parigi: 1. a) Bertoldi Maubon: *Proteggimi fra le tue braccia*, b) Giffoni: *La herceuse* (cantata), c) Marino Bisio: *Il lungo delle cavi*



Un gruppo di Camicie Nere della "Fierissima" 1° Coorte della Legione Libica «Ola» di stanza a Misurata.

Parigi. - 19,45: Orchestra sinfonica. - 20,15: Alcuni brani di blues cantati. - 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi. - 21: Orchestra sinfonica. - 21,30: Cantata, opera comica. - 21,45: Musica da ballo. - 22: Musica militare. - 22,15: Fisarmonica. - 22,30: Canzone. - 22,45: Orchestra. - 23: Concerto dell'orchestra sinfonica. 1. Paganini: *Sarabanda*, 2. Brahms: *Il Canone*, 3. Beethoven: *Il concerto di Arie*, 4. Il balletto, 5. Barberi: *Il diavolo della corona*, 4. Gurdil: *Adagio*, 5. Fucik: *Entrata del giubileo*.

soprano. - 19,10: Segnale orario - Notizie sportive - Programma - 19,25: Storie e aneddoti vicinosi. - 20: Dischi (compositori e cantanti celebri). - 21: Il Unger: *Amore che dorme*, radio recita. - 21,30: Musica da ballo. - 23,15: Dischi.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
17: Concerto di musica nazionale - 20,15: Notizie varie - 20,30: Concerto di musica brillante - 21,30: Notizie varie e sportive. - 22: Concerto di musica brillante.



NUOVO MODELLO "L. P. n."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
S. I. C. D. E.
MILANO
Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 3138) - 14 13,30: Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabarowsk (m. 70,12) - 6,13: Trasmissioni varie.
Londra (G 2 L Z - m. 418) - 11: Trasmissioni in esperanto.
Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.
Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15 18 - Trasmissione per l'Indicna. Radio giornale - Conversazione - Concerto.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30 21,30: Trasmissione per l'Africa. Concerto diretto da H. Tomasi.
Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22 1: Trasmissione per l'America. Radio giornale - Conversazione.
Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio Marocco (m. 23,29) - 13,30 15: Concerto orchestrale di musica varia (tre-dici numeri).
Radio-Mareco (m. 32,26) - 21 23: Concerto orchestrale di musica varia (tre-dici numeri). - Nell'intervallo: Conversazione - Bollettino sportivo.
Radio Vaticano (m. 50,26) - 10-11: Trasmissioni varie.
Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30 18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,20 21: Relais di Roma (1 RO).
Saigon (m. 49) 4,5 e 10 11,30: Trasmissioni varie.
Schenedtady (m. 19,56) - 19 24: Trasmissioni varie.
Schenedtady (m. 31,40) 0,0,5: Trasmissioni varie.
Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30 12,30; 12,30 14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20 22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

16: Concerto sinfonico - 17,30: Musica per due pianoforti. - 18: Voci Londra regionale - 21: Servizio religioso - 21,45: L'appello della Buona Causa - 21,50: Notiziario. - 22: Notizie locali. - 22,5: Voci Londra regionale - 22,30: Epilogo.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16: Concerto sinfonico - 17,30: Musica per due pianoforti. - 18: Voci Londra regionale - 21: Servizio religioso - 21,45: L'appello della Buona Causa - 21,50: Notiziario. - 22: Notizie locali. - 22,5: Voci Londra regionale - 22,30: Epilogo.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

20,45: Recitazione - 21,15: Concerto orchestrale. 1. Harold: *Overture di Zampa*, 2. Dvorak: *Il moroso*, 3. Giffel: *Un mattino*, 4. Rubinstein: *Tarantola e andante*, 5. Schumann: *Sonata*, 6. J. Haydn: *Due inghegneri* - 21,45: Novelle. - 22: Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Overture delle mariolette*, 2. Beethoven: *Pezzo per concerto, pianoforte e orchestra*, 3. Massenet: *Scene pittoresche*, 4. Grieg: *Del foresto modo*, 5. Westberg: *Il spagola Bellmaniana*.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,45: Comunicati agricoli. - 18: Concerto strumentale. - 18,45: Risultati della giornata sportiva - 18,50: Conversazione sportiva - 19: Concerto strumentale - 19,30: Segnale orario - Notizie varie. - 19,45: Musica riprodotta - 20,30: Serata alsaziana (fradocommedia dialettale e musica locale).

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. - 18,15: Orchestra: *opere*. - 18,30: Bollettino d'informazioni Notiziario. - 19,45: Violoncello e piano. - 19: Medley. - 19,15: Orchestra. - 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di

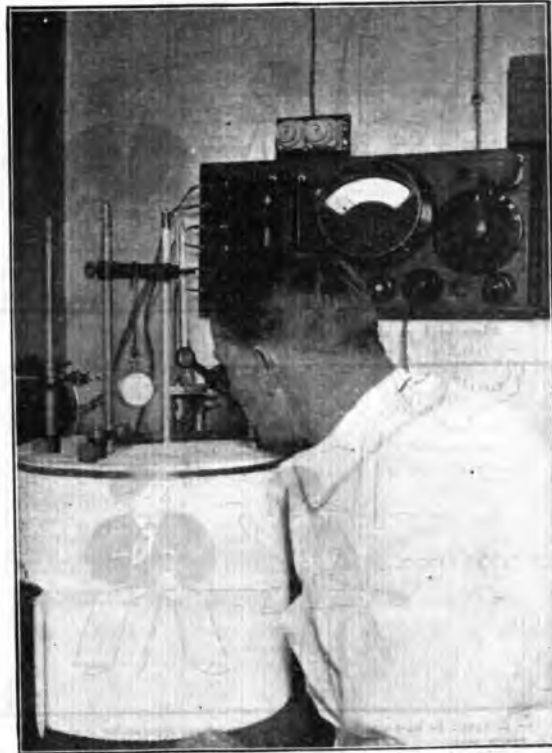
16,45: Blakenburg: *Splenda del giubileo*, 7. Costlow: *Una di a dream*. - 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario - 23,45: Concerto - 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 0,30: Concerto d'organo - 0,45: Concerto di jazz - 4. Bollettino meteorologico - Fine dell'emissione.

VARSAVIA I
kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158

16,25: Dischi. - 16,40: Moltiplicazione dell'Universo, conferenza. - 16,50: Pausa. - 17: Dischi - 17,15: «Che cos'è la fame», conferenza. - 17,30: Notizie utili e dilettose. - 17,45: Concerto del pomeriggio. Nell'intervallo: Comunicato - 19: Diversi - 19,25-19,30: Comunicato sportivo. - 19,30: Dischi - 19,30: Programma di domani. - 19,45: Radio audizione Sardon: *Divorzio*. - 20,15: Concerto per orchestra, femore e piano. 1. a) Lisovski: *Polmoni di metallo palacchi*, b) Rybicki: *Due cauli senza parole*, c) Michalowski: *Herceuse*, d) Pianowski: *Sempre con te, polka* (per orchestra); 2. a) Donizetti: *Un'aria dal l'opera Minon*, c) Puccini: *Una romanza dell'opera Bohème* per canto; 3. a) Donizetti: *Settimino dall'opera Lucia di Lammermoor*, b) Puccini: *Fantasia sui temi dell'op. Aquilone* Dufcristy (per orchestra); 4. a) Tosti: *Due romanze*, b) Castaldi: *Musica proibita*, c) Tosti: *Mimò*; d) Tirindelli: *Primavera* (per canto); 5. a) Bellini: *Overture dell'op. Norma*, b) Gouard: *Berceuse dell'opera Jocelyn*, c) Tessari: *Garantito*, d) Carosio: *Canzone amorosa*, e) Buracossi: *Pagliaccio*, valzer (per orchestra) Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario: «Il principe Jon Poniatowski», racconto - 22,10: *Arie e lieder* per canto e piano. Verdi: a) *Un'aria dal Ballo in maschera*, b) *Un'aria dall' Aida*; 2. Schumann: *Chiaro di luna*; 4. Brahms: *Silenzio di campi*; 5. Strauss: *Senzenia*. - 22,40: Comunicati meteorologico e di polizia. - 22,50: Informazioni sportive. - 22,55: Pausa - 23,25: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

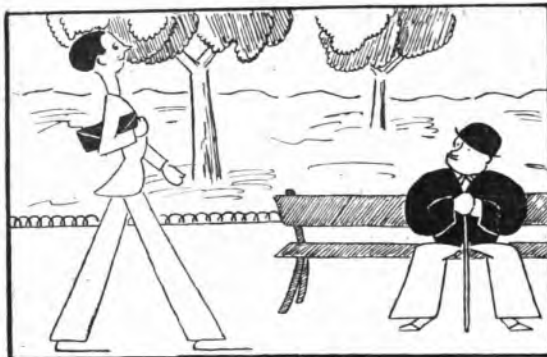
17,45: Max Steibich nelle sue opere. - 18,15: Comunicati politici. - 18,30: Concerto di musica da camera italiana. 1. G. Verdi: *Quartetto in mi minore*; 2. O. Respighi: *Il tramonto*, poema lirico per quartetto e mezzo



Un calorimetro di precisione del gabinetto di fisica dell'Università di Berlino.

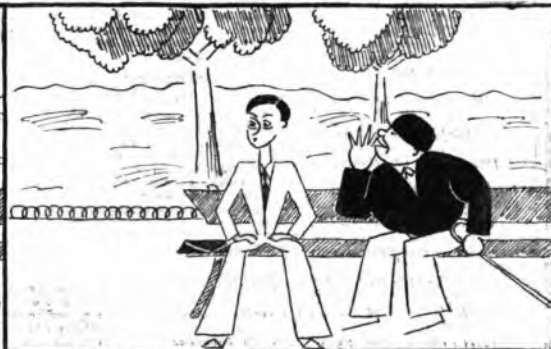
Organizzazione E. I. A. R.

Proverbi illustrati: TANTO VA LA SECCHIA AL POZZO.....



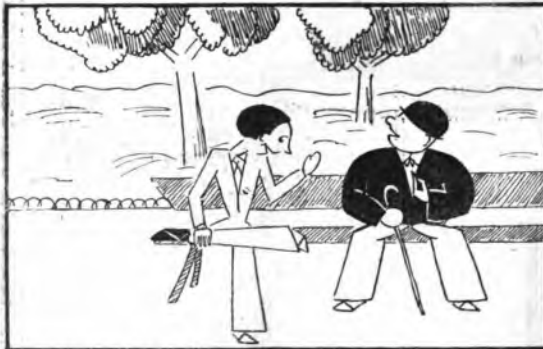
— Sento come gracchia questa esidia?

— Davvero! In invece ha un apparecchio che non dà nessun disturbo.



— Allora lei è un abbonato alle radionuclidazioni?

— Lei mi è molto simpatico e perciò le confido che non sono abbonato, ma mi raccomando non lo dica a nessuno.



— Si figuri! Se mi permette vorrò ad ascoltare al suo apparecchio il concerto di questa sera.

— Volentieri, ma lei chi è?

— Sono un agente dell'E.I.A.R.

Marichizzi



S. A. JOHN GELOSO

ACCESSORI RADIO

VIA SEBENICO, 7 - MILANO - TELEFONO 690-288



TRASFORMATORI D'ALIMENT

La Società Anonima JOHN GELOSO si presenta sul mercato radiofonico nazionale, offrendo ai radio dilettanti e ai radio costruttori italiani le prime realizzazioni del suo Stabilimento.

“La nuova casa che sorge è dotata di impianti moderni per la costruzione di parte staccate



TRAS. BASSA FREQUENZA

“Essa viene incontro ai bisogni, alle necessità dell'ora presente. Essa fornirà agli industriali ed ai costruttori di apparecchi radio materiale di completa fiducia a prezzo basso. Ciò è ottenuto con una organizzazione tecnica di primo ordine e con una produzione in grande serie rigorosamente collaudata.

“È sufficiente esaminare all'esterno uno dei prodotti “Geloso”, per convincersi dell'accuratezza di costruzione

“È sufficiente provare in laboratorio il prodotto per controllare la sua superiorità”,.

**“ IL PRODOTTO MIGLIORE
AL PREZZO PIU' BASSO „**

ECCO IL NOSTRO MOTTO



ZOCCOLI PER VALVOLE



RESISTENZE FLESSIBILI

Distributore generale per l'Italia:

M. VIOTTI

Corso Italia, 1 - MILANO - Corso Italia, 1



— **NO!...**
non sbadigliate,
NO!...

perchè potreste perdere l'occasione di ricevere
gratis e franco

**Una cassetta contenente da 2 a 12
 bottiglie dei famosi prodotti Martini**

dell'antica e gloriosa

DITTA MARTINI & ROSSI

Nel **Radiocorriere 24 Ottobre**
 troverete le norme dei
 divertenti e facili
Referendum Radiomartini

*Chi del Radiocorriere il buon consiglio
 del numero venturo seguirà,
 udrà la radio senza uno sbadiglio,
 benedicendo la pubblicità!*

*La
 pubblicità
 radiofo-
 nica merita
 di essere ascol-
 tata con lo stesso
 interesse col quale
 si ascolta un bel pro-
 gramma, perchè essa può
 darvi delle informazioni utili
 per tutti i bisogni della vita,
 perchè può suggerirvi il prodotto
 che cercate.*

perchè

*può procurarvi la gradita
 sorpresa di ottenere senza
 alcuno sforzo, il magnifico
 dono dei famosi prodotti*

MARTINI

No!... non sbadigliate, no!...





MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

- 8,15: Giornale radio.
- 8,30: Lista delle vivande.
- 11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
- 12: «Consigli utili alle massale» offerti dalla Soc. An. Prodotti Brill.
- 12,5-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Boullien: *Il coltello di Bogdat*; 2. Strauss: *Ballo di notte, valzer*; 3. Costa: *Historie d'un Pierrot*, fantasia; 4. Raff: *Il tamburino*; 5. Canzone; 6. Dvorak: *Suite poetica*; 7. Canzone; 8. Giovinetti: *Banza spagnola n. 1*; «Villanosa»; 9. Piovano: *Serenata Pompadour*; 10. Vulpatti: *Musica serba*.
- (Genova): Musica varia: 1. Billi: *Festival*, marcia; 2. Barbieri: *Il piccolo ballerò*; 3. Strauss: *Sogno di un valzer*, fantasia; 4. Amadei: *Ma più, Lido*, valzer; 5. Myrdal: *Marchette americane*; 6. Montanari: *Il patto dei tre*, preludio alto 3°; 7. Khoubzberg: *Un giorno a Vienna*; 8. Siede: *Fior di pomo, intonazione*; 9. De Serra: *Mummina*; 10. Frontini: *Serenata passionale*; 11. Frontini: *Puccinella innamorato*; 12. Di Pirano: *Adeu, fos*.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13,45 (Genova): Borsa.
- 13,50 (Milano): Borsa.
- 14 (Torino): Borsa.
- 16,30: Giornale radio.
- 16,45: Cantinole dei bambini: Magno Blu: «Ritornella del perché».
- 17: Musica riprodotta.
- 17,10: Trasmissione di dischi Columbia: rassegna di film sonori.
- 18,18,45: Giornale radio - Comunicati dell'Eni.
- 19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.
- 19,20: Musica varia.
- 19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,45-21: Musica riprodotta.
- 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

- 8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15 (Roma): Giornale radio.
- 13: Giornale radio.
- 13,10: «Consigli utili alle massale» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.
- 13,15-14,15: Musica leggera: 1. Mascaroni: *Allegamento*, passo doppio; 2. Viana: *Ronda orientale*; 3. Prondel: *España*, tango; 4. Tonelli: *Serenata timida*; 5. Benzo Bossi: *Vita gloranda*; 6. Gauwin: *Danza greca*; 7. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione; 8. Culotta: *Serenata a Sony*; 9. Amadei: *Addio, sardine*, valzer; 10. Corso: *Diamante*, one step.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
- 17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 17,30-18,15:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

- 1. a) Tartini-Carli: Canzone; b) Kreisler: *Multiglier del pastore* (aria tedesca del XVII secolo); c) MacLennanoff: *Press*, vocale (vocalista Luisa Carlevarini); 4. a) Casti-lunovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; b) Sibella: *Io son stello*; c) Caldarà: *Mont del core*; d) Mercedante: *Aria dall'opera Il giuramento* (soprano Maria Concetta Zama).
- Notiziario letterario.
- 3. Martucci: a) *Allegretto*; b) *Allegro appassionato* (violinista Luisa Carlevarini); 4. a) Casti-lunovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; b) Sibella: *littanella* (soprano Maria Concetta Zama).
- 49,25 (Napoli): Cronaca dell'importo - Radio-sport.
- 19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Eni - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.



21: POESIA E DIZIONE con prove di dizione di 22,15: Trasmissione della commedia:

Francesco Pastonchi

21,25: Concerto di musica varia (orchestra): 1. Mendelssohn: *Rinpatio*; 2. Gounod: *Musica funebre di una marionetta*; 3. Massenet: *Scene alsaziane*; 4. D'Ambrosio: *Serenata a Napoli*; 5. Humperdink: *Hansel e Gretel*, «Cavalcata della strega».

I diritti dell'anima

In atto di GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi:

Paolo Massimo Planifuriti
Mario Nardo Leonelli
Anna Adiana De Cristoforis
Maddalena Aida Ottaviani
23: Giornale radio.



Lunedì dopo le ore 12 e Giovedì dopo le ore 20 le stazioni di Milano-Torino-Genova-Roma-Napoli-Palermo-Bolzano trasmetteranno:
Consigli utili alle Massale
Rubrica offerta dalla
Società Anon. PRODOTTI BRILL

Lunedì, 12 Ottobre, ore 20,30
RUBRICA DELLA MODA
a cura della
S. A. P. COEN & Co.
CASA DI TESSUTI BIANCHERIA
ROMA - Via del Tritone, 36 - ROMA
ROMA - NAPOLI - PALERMO



19.50: Trasmissione di

dischi « La voce del padrone ».

20.10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Rubrica della moda (a cura della Casa P. Coen di Roma).

21:

Concerto di musica varia e canzoni

22.55: Ultime notizie

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kc. 1,5

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12.40: « Consigli utili alle masse », offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

12.45: Trasmissioni di dischi « La voce del padrone ».

13.40-13.45: Comunicati del Concorso Agrari.

17:

MUSICA VARIA

1. Fragna: *Stelletta allegre*; 2. Billi: *Réverie*; 3. Barina: *Quando*; 4. Valzer; 4. Translateur: *Herceuse*; 5. Deszenzani: *Mirella*; 6. Giordano: *Siberia*, fantasia; 7. Martelli: *Ronda allegro*.

17.55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.5:

Musica teatrale

diretta dal M^o FERNANDO LIMENTA.

- Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
- Wagner: « Canto della primavera », dall'opera *Waldkirch*.
- Mascagni: *Iris*, fantasia. Giornale dell'Enil.
- Cilea: « Lamento di Federico », dall'opera *L'Artisiana* (teore B. Fassella).
- Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo.
- Calzani: *Toreley*, fantasia. Notiziario teatrale.
- a) Wagner: « Cigno fedel », dall'opera *Lohengrin*;
b) Zandonati: « Perchè volete vol », dall'opera *Francesca da Rimini* (teore Bruno Passella).
- Puccini: *La Bohème*, 1^a fantasia.
- Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.
- Musica riprodotta o ritrasmissione.
- 22.30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12.45: Giornale radio.
12.50: Consigli utili alle masse, offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

12.55-14: Musica riprodotta.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enil - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20.20: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

20.50: Rubrica della moda (a cura della Casa P. Coen di Roma).

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica dell'opera.

Manon Lescaut

di G. PICCINI

Fra il primo e il secondo atto: (Curiere) « L'incoronazione di Ruggero re di Sicilia », conversazione.

Fra il secondo e il terzo atto: Notiziario cinematografico.

22.55: Ultime notizie

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Prove tecniche di trasmissione

17: Musica riprodotta.
17.15-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M^o Carlo Cerula: 1. De Michel: *Sancio Panca*, fox-trot; 2. Lèhar: *Oca e Argento*, valzer; 3. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; 4. Kuckert: *Amante si fa notte*, melodia; 5. Bizet: Fantasia sull'opera *Carmen*.

20.30: Comunicati agrari - Radiogiornale dell'Enil - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale geografico.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21.30:

Concerto di violino e canto

- Mozart: *Sonata* in sol maggiore: Allegro con spirito; Allegro (Gianni Pavovitch), violino e Alessandro Costantinides, pianoforte).
- Stradella: *Preghiera* (soprano Stefy Dianich).
- Schumann: *I due granatieri* (basso Antonio Mureglla). Conversazione.
- Pizzetti: *La madre al figlio lontano* (soprano Stefy Dianich).
- Gretchaninow: *I forzati* (basso Antonio Mureglla).
- a) Kreisler: *Campane a mezzanotte*; b) Pugnani: *Kreischer*, preludio e allegro (violonista Gianni Pavovitch).
- 22.15: Trasmissione del Caffè degli Specchi del programma orchestrale, diretto dal M^o Attilio Safred: 1. Komsak: *Ricordo di Baden*, valzer; 2. Wagner: *Lohengrin*, fantasia sull'opera; 3. Toselli: *Sogno*, romanza.
- 22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 15

30: Quotazioni di Borsa e mercati; 30.10: Movimento del porto; 30.15: Meteorologia - 20.30: Sull'argomento di Algeri - 20.30: Valzer e tango - 20.55: Ultime notizie - 21: Concerto bandistico e fantasia - 21.15: (Marcel Magnié): « Il topazio », commedia - 21.45: A solo vari; 22: Concerto strumentale (18 pezzi di musica varia).

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

20.15: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia*; 2. Inno mazzinista; 3. Rudi Stephan: *Musica per orchestra*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, op. 20 - 22: Ultime notizie - Sport - Meteorologia - 22.30: Attualità - 22.50: Trasmissioni estere, 23: Fine della trasmissione - Ricezione dall'estero.

BARCELONA

kc. 820 - m. 348,8 - kw. 7,6

16.17: Dischi - 18.30: Dischi a qualche pezzo per trio; 19: Quotazioni di merci - 19.5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia - 20: Fine - 21.30: Lezione elementare di francese - 22: Campana azzurra della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - 22.5: Rivista festiva in versi - 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Dukerose: *La Yvonne*, marcia; 2. Kalmán: *Selezione della Fata di Carnarvale*; 3. Turina: *Una memoria di un bebè*; 4. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 5. Anceolzi: *Gavallina capriccioso*; 6. Schubert: *Marcia militare*; n. 2 - 22: Notizie - 23: Comunicazioni ufficiali della stazione - 23.5: Concerto di violoncello e piano: 1. J. S. Bach: *Tocatta in do*; 2. Beethoven: *Rondino*; 3. Dmnikler: *La Poltrona*; 4. Livi: *Rapsodia ungherese*; n. 40; Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sibelius: *Opuscolo*; 2. Doret: *Danza salsatica*; 3. Doret: *Danza salsatica* - 24: Dischi - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 897 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Musica nazionale per cornamusa - 17.30: Dischi - 18: Concerto di musica brillante - 19.30: Lezione di francese - 20: Canzoni nazionali - 20.30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *ouverture dell'Attila*; 2. D'Albert: *Fantasia sull'opera Turandot*; 3. Ippolito-Ivanov: *Suite caucasica*; 4. Schumann: *Serata a Firenze*; 5. Drigo: *Serenata*; 6. Ellentner: *La tentazione*; 7. Bolm: *Attacco degli ucraini*, galoppo - 21.30: Ultime notizie - 21.50: Composizioni mozartiane: 1. Aria dell'opera *Le nozze di Figaro*; 2. Aria dell'opera *Il flauto magico*; 3. Due arie dell'opera *Il flauto magico*; 4. *Reverie* - 5. *La clemenza di Tito*; 6. Un duetto dall'opera *Don Giovanni* - 22.30: Musica riprodotta.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20: Hillo nella Calarombe - *Serata allegria* - 21.10: Notizie varie e sportive - 22: Concerto orchestrale: 1. A. Hahn: *Suite* op. 23 n. 5; 2. E. Sternberg: *Primo quartetto*; 3. 22.50: Notizie varie e sportive - Meteorologia - Fino alle 0.30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20.30: Notizie varie e quotazioni di Borsa - 20.40: Musica riprodotta - 21.10: Estrazione dei premi - 21.15: *Sérénade* - 21.30: Ultima notizia del giorno - Meteorologia - 21.30: *Serata*

di musica classica - Quindi: Programmi degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi - 17.20: Racconti per i bambini - 17.40: Composizioni per violino, violoncello e piano - 18.40: Lezione di serbo-croato - 19: Venti Praga - 19.5: Venti Praga - 20.5: Concerto d'organo da una chiesa - 1. Smetana: *Visegrad*, grande fantasia; 2. Kllicka: *Grande fantasia*; 3. Husak: quattro canzoni bibliche; 4. Honret: *Titanich* (ricordi della catastrofe del Titanic); 5. *Angelus*; 6. Canzone della nazione cecoslovacca - 20.55: Venti Praga - 21.30: Bilbin (16 non contiene *otto*, scritto in un atto - 22: Meteorologia - Notizie e sport - Venti Praga - 22.15: Programma di dondoli - 22.20: Musica popolare brillante e da ballo (10 numeri).

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: Per gli agricoltori - 20.30: Conversazione dalla stazione - Indi: Concerto popolare: 1. Alibaut: *Ingresso del trionfo*, marcia; 2. Offenbach: *Overture dell'opera di Hoffmann*; 3. J. Strauss: *Hfo, donne e cont*; 4. Valzer; 4. Wagner (Schmid Kottler): *Fantasia sul Lohengrin*; 5. Lockert: *Serenata delle canarie*; 6. Lajpau: *Canzoni popolari*; 7. Waldteufel: *Sempre o mai*, valzer; 8. Meissel: *Kou tang*; 9. Blankenburg: *Poi polon* - 22: Segnale orario - Notizie varie e



Desiderate comprendere i segnali radiotelegrafici non appena li udite?

Il "Trasmettitore Automatico Palladio", vi permetterà di diventare in poco tempo esperto nella ricezione auricolare e nella trasmissione.

Apparecchio meraviglioso adottato dalle migliori scuole radio telegrafiche; funzionamento semplice, risultati rapidi, sicuri.

Senza impegno, chiedete chiarimenti, prezzo e condizioni (anche a rate) all'Istituto Radiotecnico di Roma, Piazza Emporio, 17/D



sportive - Programmia - 29.30: Banca delle lettere del radio tecnico. - 29.45: Conversazione teatrale. - 32: Fino della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw 36
17.10: Conversazione per i fanciulli.
17.30: Lezione di francese. - 17.35: Conversazione sulla letteratura slovacca. - 17.45: Radio agrodolce. - 18.15: Conversazione d'inglese. - 18.45: Vodi Praga. - 18.45: Informazioni e brevi conversazioni in tedesco. - 19: Vodi Praga. - 19.15: Radio cabare. - 20.15: Musica per violino. - 20.30: Canzoni con accompagnamento di piano (7 numeri). - 20.45: Vodi Praga. - 21.15: Informazioni. - 22.20: Vodi Bratislava.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20
18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). - 19: Dischi (7 numeri). - 20.15: Conversazione. - 20.30: Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca teatrale). - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lachaux: Ouverture di *La signora Malborough*; 2. Pavesi e Van Parys: *Una sera di Hoffe*; 3. Evans: *sul cuneo di legno*; 4. Eschinger: *Was wir lieben*; 5. Mandelbrot: *Temple*; 6. Ackermann: *Sette salarinate*. - 21.45: Estratti di opere teatrali moderne (cinque). - 22: Il *colonnello Chabert* (Audizione radiofonica dal romanzo di Racine). - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20
18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). - 19.15: Conversazione. - 19.30: Dischi (7 numeri di studio ballo). - 20: Come previsto la soluzione del problema flammingo. - conversazione. - 20.30: Giornale radio dell'I.N.R. (5 cinque minuti di Pierrel). - 21: Concerto I. Rosetti: Ouverture del *Figliuola Tell*; 2. Puccini: Fantasia sulla *Wagon Lescart*; 3. Gluck: *Minuetto da Orfeo*; 4. Paganini: *Maia perpetua* (per archi). - 21.35: De Wildrad: *De Petrus* (ripresantazione). - 22.15: Concerto orchestrale. - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 741 - m. 394,2 - kw. 16
17: Concerto orchestrale. - 18: Notizie varie - Segnale orario. - 18: Radio-concerto. - 19: Conferenza scientifica. - 19.40: Musica riprodotta. - 20: Concerto per due pianoforti: Salnt-Saens: *Variations*; Scherzo. - 20.30: Conferenza. - 20.45: Dizione. - 21.15: Musica da camera: Arrenski: *Trio in re minore*. - 21.45: Notizie varie.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23
17: «L'Esposizione coloniale di Parigi», conversazione. - 17.30: Orchestra zigrana. - 18.30: Lezione di tedesco. - 19: Concerto: 1. Mozart: *Sonata in fa maggiore*; 2. Huc: *Ho pianta la sogno*; 3. Ravel: *Sonatina in fa diesis minore*; 4. Dohnanyi: a) *Requiem in do maggiore*; b) *Aria di Lindbergh*; 5. Siklo: *In mezzo al lago*. - 19.45: Conferenza. - 20.30: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Aria in fa maggiore*; 2. Brahms: *Variation su un tema di Haydn*; 3. Beethoven: *Sinfonia in do maggiore*. Tutti: Orchestra zigrana.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1
15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo alle 15.45: A soli di pianoforte. - 17: Concerto di dischi. - 17.40: Notizie finanziarie. - 17.50: Conferenza. - 18.00: Lezione di inglese. - 18.20: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.20: Conferenza. - 20: Canzine. - Concerto: 1. Handel: a) *Sansone*, ouverture; b) *Sansone*, aria (orchestra); 2. Kuhnau: *La festa tra Davide e Golia*, sonata (solo per cembalo); 3. Mohl: a) *Giuseppe ed i suoi fratelli*, ouverture; b) *Giuseppe ed i suoi fratelli*, aria (solo per cembalo); 4. Meyerbeer: *Il profeta*, melodia (orchestra); 5. Nielsen: *Sami e Daido*, ouverture (orchestra). - 21: Osgl Dnynow: *Mos Ptigi e Fuoco nel ghiacciaio*, radio-commedia. - 21.50: Canzoni moderne danesi. Dopo notiziario. - 22.25: Moderna musica francese: 1. Schmitt: *Petite musique*; Entrée, Bourrée; Pastorale; Fantaisie; 2. Satie: *Trois petites pieces montées*; a) *De l'enfance de Poutagruet*; b) *Marche de cascade*; c) *Leur de Gargantua*; *Cab de police*; 3. Yncelchecht: *La nursery*; a) *Bon voyage*; *Monieur Dumodez*; b) *Sur le pont de Vignon*; c) *Ou est la Marguerite?*

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35
16.15: Storie per i più piccoli. - 16.30: Intervallo. - 16.35: Lettura in francese. - 16.40: Intervallo. - 16.45: Musica per violino e piano. - 17.15: Musica brillante da un liuto. - 17.45: Segnale orario. - 18.15: L'ora dei fanciulli. - 19: Notizie e bollettini. - 19.30: Segnale orario. - 19.35: *Lieder* di Schubert per canto e piano. - 19.50: Razema di libri nuovi. - 20.10: Conversazione e lettura. - 20.20: «Capitale», conferenza del prof. A. Plaut. - 21: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. St. Richardson: Ouverture della *Perle*; 2. Tre arie per tenore: 3. Coleridge-Taylor: *Romenza della prateria dei gigli*, intermezzo; 4. Ciaikovski: *Polacca dell'Engenio Onegin*; 5. Tre arie per tenore; 6. El German: *Pavana*, pastorale e preludio da *Giuditta e Roméo*; 7. Segnale orario. - Notizie e bollettini. - 21.15: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di Nuova York. - 22.20: Conversazione. - 22.40: Musica da camera di Sibelius: 1. *Sonatina* per violino e piano; 2. Tre arie per soprano; 3. *Sonata in fa diesis*, per piano; 4. Tre arie per soprano; 5. *Quartetto in re minore* per archi. - 24.1: Musica da ballo. - 8.30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 72 - m. 398,9 - kw. 38
18.15: L'ora dei fanciulli. - 19: Notiziario. - 19.20: Concerto del coro della stazione, diretto da Edgar Morgan. - 20: Concerto bandistico ed arie per baritone: 1. Rimser: *Maria*; 2. Herold: Ouverture di *Zampa*; 3. Tre arie per baritone; 4. Sutton: *I coltibri*, duetto; 5. Recitazione al piano; 6. Glinka: *La stia per lo Zar*; «elezione»; 7. Tre arie per baritone; 8. Jude: *Il patrono*, a solo di clarinetto; 9. Trunani: *Umoresca*; 10. Recitazione al piano; 11. Greenwood: *Victoria*, a solo di trombone; 12. Flink: *Vecchio e nuovo, pot-pourri*. - 21.45: Vodi Londra regionale. - 22.15: Notiziario. - 22.20: Notizie globali. - 22.30-24: Vodi Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,8 - kw. 1,7
18.40: Reportage da una casa di riposo per operai. - 19.15: Lezione di inglese. - 19.30: Notiziario e bollettini

ZENETTE
ZENITH RADIO CORPORATION
NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
S. I. C. D. E.
ROMA
Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

diversi. - 19.45: Vodi Muehacker. - 19.50: L'ora Janacek: *Da un clittoro*. - 20.15: Introduzione all'opera postuma di Beethoven: *Gurletto in do maggiore*, op. 58, n. 1. - 21.55: Dal teatro classico di Düsseldorf: L'ora Janacek: *Da un clittoro*, terzo atto. - 22.40: Notiziario e bollettini.

GOETTERG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5
18.15: Mercuriali. - 18.30: Conversazione. - 19: Dettaglio di stenografia. - 19.25: Meteorologia. - 19.30: Vera Inber: «Il posto al sole», romanzo russo, conversazione. - 20: Concerto orchestrale: 1. Leoncavallo: *Prologo al Dugliatore*; 2. Weingartner: *Liebesteter*; 3. Moskovski: *Faizer* in mi bemolle maggiore; 4. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 5. Rosini: Ouverture del *Figliuola Tell*. - 21.15: Notiziario. - 21.45: Fred von Hoerschelmann: *Die Flichter vor der Freiheit*, radio recita. - 21.45: Concerto vocale ed orchestrale: 1. R. Strauss: *Sonata in fa maggiore*, op. 4, per violoncello a piano; 2. O. Resch: *Lieder* con accompagnamento di piano; 3. Beethoven: *Un tempo della sinfonia «Roiica»*. - 22.15: Bollettino meteorologico - Notiziario.

Radio Rivenditori!!

Varie migliaia di apparecchi Radio, venduti in Italia, sono corredati di **VALVOLE ARCTURUS**

Il pubblico, soddisfatto degli ottimi risultati ottenuti, vi richiederà: **“LA VALVOLE AZZURRA ARCTURUS,”**

Rifornitevi per tempo di **ARCTURUS LA VALVOLE AZZURRA**

ACCENSIONE RAPIDA — LUNGA DURATA — MASSIMA GARANZIA

ARCTURUS - VIA AMEDEI, 8 P. 1° - TEL. 81-808 - MILANO

**HILVERSUM**

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

13.00 Concerto pedagogico. — 19.40: Trasmissione dell'Oratorio di Handel: *Il Messia*, per soli, coro ed orchestra. — 23.00 Notiziario. — 23.50 0.40: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

19.25 Notiziario — 20.40: Concerto di un'orchestra armonica (Schumann, Beethoven, Schubert, Mendelssohn). Nell'intervallo: Conversazione. — In seguito: Notiziario e dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

19.20 Lezione di francese. — 19.40: Concerto. — 17.35: Concerto di musica brillante da Varsavia. — 19.20: «Le melodie» Tatra nella poesia di Asirik. — conversazione. — 20.15: Montu-ko. *Zutteria*, opera. — 22.15: Concerto di dischi. — 23: Musica brillante da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16: Conversazione pedagogica. — 16.30: Concerto orchestrale. — 17.30:18: Conversazioni varie. — 18.30: Lezione di spagnolo per principianti. — 18.55: Meteorologia. — 19: Conversazione a girandola. — 19.30: Vedi Amburgo. — 20.15: Conversazione. — 20.40: Concerto di musica brillante da un hotel. — 21.20: Vedi Heilsberg. — 22.15: Meteorologia e bollettini Infrà: Fino alle 23. Musica da ballo.

KOSICE

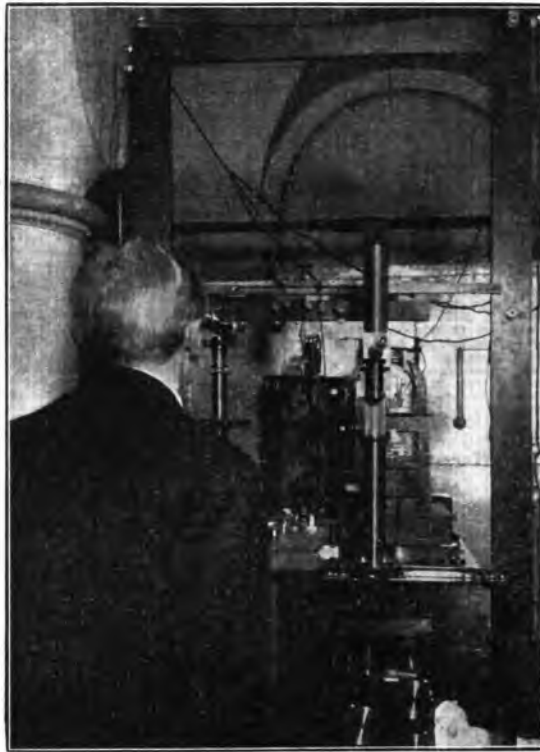
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Dischi. — 18: «La ferrovia e l'automobile», conversazione. — 18.30: Lezione di tedesco. — 18.40: Concerto violinistico. — 19: Vedi Praga. — 19.5: Vedi Brno. — 20.5: Concerto orchestrale. 1. Simelna *ouverture*, 2. Saint-Saëns *Carola*, *bolletto*, 3. Massenet *Antonia e Juan*, 4. Janacek *Genia*, fantasia. — 20.55: Vedi Praga. — 21.30: Concerto pianistico (Schumann e Weber). — 22: Vedi Praga. — 22.15: Programmazione di domani. — 22.30: Vedi Bratislava.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Conversazione. — 20.15: Carl. — A solo per basso. — Recitazione. — 22: Notizie varie e sportive. — 23: Musica notturna. — Fino alle 23: Concerto di musica varia.



Bilancia di precisione per la misurazione della massima esattezza usata nei lavori di utità elettriche.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19: Musica popolare veneta. — 19.30: Lettura di opere da Bollettino a Nietzsche. — 20: Concerto sinfonico: 1. Max Buttine: *Sinfonia*, con bario, pp. 37. 2. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4, in fa minore, op. 36. — Infrà: Aneddoti su Johann Strauss. — 22: Ultime notizie del giorno. — Fino alle 23: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16.35: 19: Vedi Davenport nazionale. — 18.15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Davenport nazionale. — 19.15: Bollettino della Borsa di New York. — 22.20-23: Vedi Davenport nazionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16.45: Vedi Davenport nazionale. — 17.15: Vedi Davenport nazionale. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.30: Concerto d'orchestra e musica per due pianoforti: 1. Beethoven: *Matia del Profeta*; 2. Mott: *Il Angelus*, *Il Carnevale*; 3. H. Clifford: *ouverture* per una commedia francese; 4. a) Saint-Saëns: *Deux macabra*; b) Rubinstein: *Studia giarcat* (per due pianoforti); 5. Gungl: *Canzone dei soldati*, valzer; 6. Svederssen: *Inspadati norvegese*; 7. a) Mendelssohn: *Le nozze dell'ape*; b) Hahn: *Pour tener un convalescent*, n. 9 e 3. c) Eric Gripton: *Scherzo*; d) Arensky: *Minuetto e scherzo* (per due piano-



Il maestro Ottavio Ziino, del quale è stata eseguita una interessante e Sentata o per piano a violino...

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

19: Per le signore e per i fanciulli. — 18.30: Musica riprodotta. — 19: Notizie varie. — Segnale orario. — 20.30: Musica riprodotta. — 21.30: Concerto sinfonico: 1. Malte: *Junou*, ouverture; 9. Bizet: *L'Angelus*; 8. Laine: *Fountainbrun*, nel parco di crepuscolo; 4. Schwa: *Sera di inverno*; 5. Faure: *Tra le nuvole*, romanza senza parole; 6. Mignan: *Alta polara*; 7. Targel: *Che ne dice l'abbate*; 8. Messager: *La piccola funzionaria*, divertimento; 9. Collet: *Canto di Castiglia*; 10. Allier: *L'apello catalano*; 11. Turina: *Quattro pezzi*; 10. De Severio: *torco catalano*; 13. Clabrier: *Espain*, rapsodia.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19.30: Concerto orchestrale. — 21: «Egli vuol sapere...». — 21.40: Tante piccole cose divertenti. — 22.20: Segnalazione oraria. — Meteorologia. — Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

10: Romanze russe. — 16.30: Sonate per flauto e piano. — 16.45: Dischi. — 17.10: Dischi. — 17.20: Vedi Brno. — 17.55: Vedi Praga. — 17.55: Musica per istrumentale. — 18.15: Emmissione in tedesco: conversazione. — 18.35: Conversazione sulle ferrovie della Siberia. — 19: Vedi Praga. — 19.5: Vedi Brno. — 20.5: Concerto di un'orchestra di strumenti a batti (sintetizzati di musica brillante e da ballo). — 20.55: Vedi Praga. — 21.30: Concerto violinistico (Beethoven, Saint Saëns). — 22: Vedi Praga. — 22.15: Programmazione di domani. — 22.20: Vedi Bratislava.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radio-giornale. — 18: Radio-giornale per i comunisti. — 19.30: Corso per la collettività operaia. — 20.30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programmazione. — 21.15: Notizie della sera. — 21.55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 7,5

17.5: Vedi Francoforte (Concerto orchestrale). — 18.30: Segnale orario. — 18.40: Il dott. Owiglass legge sue opere. — 19.5: Lezione di inglese da Francoforte. — 19.45: Concerto mandolinistico. — 20.30: «La nuova Spagna», conferenza. — 21: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in fa maggiore. — 21.50: S. Saller: *Pa noi, in campagna*, commedia dialettale. — 22.45: Programmazione. — Notizie varie e sportive.

forti); 8. Bachmaninoff: *Preludio*, in do diesis minore; 9. Rubinstein: *Melodia*, in fa; 10. Planquette: Selezione delle *Campane di Cornoville*. — 21: Concerto del coro della stazione diretto da Stanford Robinson. — 21.45: Vaudville (otto numeri di canzoni, musica varia, macchiette, ecc.). — 23.15: Notiziario. — 23.30: Notizie regionali. — 23.35-1: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17.30: Concerto di quintetto. — 18.30: «L'antologia nuova», conferenza. — 19: Lezione di cecco. — 19.30: Conversazione digiuna. — 20: Concerto dell'orchestra delle Guardie Reali. — 22: Meteorologia. — Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta. — 20.30: Italia-gazetta. — Quotidiani di Borsa. — Meteorologia. — Segnale orario e notizie di stampa. — 20.40: Cronaca criminale. — 20.55: Cronaca dell'agricoltura. — 21.5: Settimana musicale. — 21.15: Lezione di inglese. — 21.30: Lunedi artistico di Lyon la Doua.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Canzone. — Quotidiani di Borsa. — Mercuriali. — Dischi. — 21: Notizie dai giornali. — 21.30: Fine della trasmissione.



La soprano Aida Gonzaga che ha cantato all'E.I.A.R. di Palermo.



Il tenore Walter Brunelli, che ha cantato nell'ultimo concerto di musica brillante nell'auditorium di Milano.



Il disco preferito.



L'artista milanese cav. Paolo Bonacchi che ha recitato il giorno 10 corr., a Milano.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

20. Concerto di violino e piano: 1. Vivaldi-Kreisler: *Concerto in do maggiore*; 2. Lalo: *Scherzo e spaguardo*; 3. Dvorak-Kreisler: *Lamento indiano*. *Banca stata in mi minore* - 20.30. Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Suite francese in sol maggiore*; 2. Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*; 3. Chopin: *Fantasia in fa minore*, op. 49, n. 21. - La politica attuale, conferenza, - 21.30. Meteorologia - Notiziario, 21.50. Conversazione d'attualità, 22.5. Concerto corale - 22.35. Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18.35. Giornale parlato - 19.30. Previ conversazioni - 20.30. Meteorologia - 20.30. - L'arte pianistica in Europa, con illustrazioni di André Delacour; 1. Weyler: *Rondo brillante*; 2. Brahms: *Intermezzo*; 3. Schumann: *Caricature*. - 21. Concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: (composizioni di Claude Debussy: 1. *Enfant prodigue*; 2. *Humoresque*; 3. *Springtime*; 4. *Prélude* e intermezzo di Petrus et Melisande; 5. *Jardins sous la pluie*; 6. *La Cathédrale engloutie*; 7. *Nocturne* (per violino); 8. *Suite bergamasque*; 9. *La fille aux cheveux de lin*; 10. *André's career* (per piano); 11. *Prélude à l'après midi d'un faune*; 12. *Petite suite*.

PRAGA I

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

17.10. «L'Esposizione automobilistica di Praga», conferenza - 17.30. Vedi Brno. - 17.35. Conversazione per i fanciulli - 17.45. Conversazione organizzata dall'Istituto Masarik. - As-

stiamo ad un cambiamento della democrazia» - 17.55. Dischi - 18,5. Conversazione agricola - 18.15. Conversazione per gli operai - 18.35. Informazioni e conversazione in tedesco - 19. Segnale orario - Capone - Informazioni - 19,5. Vedi Brno. - 20,5. Conferenza - 20,30. Concerto di musica brillante e da ballo (in numeri) - 20,35. Informazioni - 21. Meteorologia - Notizie e sport - 21,30. Concerto pianistico dedicato a composizioni di autori cechi moderni: 1. Jekel: *Sonatina*; 2. Borokvec: *Suite per pianoforte*; 3. Jekel: *Piccola suite per pianoforte*. - 22. Meteorologia - Notizie e sport - 22,10. Informazioni e programma di domani - 22,30. Vedi Bratislava. -

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

20.30. Musica riprodotta - 21.25. Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18.35. Corsi di chiusura della Borsa Valori di Parigi - Borsa di Londra (secondo avviso) - Corso dei grani a Chicago-Winnipeg (secondo avviso) - Conversazione - 19. Comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corsa - Previsioni meteorologiche - 19.30. Mezz'ora di dischi - 20. Cronaca chimioterapica - 20.30. Cronaca dei libri - 20.30. Corso elementare di inglese (prima lezione) - 20.45. Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - 21. Radioteatro: Karen Branson: *The professor Kienow*. - Nell'intervallo, alle 21.30. Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche - 21.40. Cronaca di Maurice. - 22.15. Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta - 22.30. Radio-concerto di musica riprodotta (sette numeri).

RADIO SUISE ALEMANNICHE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16. Frammenti del Faust di Gounod (dialeto). - 17. Collo dei fanciulli (dialetto). - 17.30. Meteorologia (Fi-

no della trasmissione. - 18.30. Trenta minuti di compositori inglesi (disehi) - 19. Mezz'ora di conversazione inglese - 19.30. - Di che cosa dobbiamo rammentarci, conversazione - 20.25. Meteorologia e bollettini - 19.30. - Le rivoluzioni del XIX secolo; 10. La rivoluzione francese, conversazione - 20. Concerto di musica contemporanea (ispirano ed orchestra). - 20.45. Canzoni popolari e del Ticino (canto e piano). - 21.25. Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a composizioni di Wagner - 22. Meteorologia e notiziario.

RADIO SUISE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16. Segnale orario - 16,1. Dischi - 17. Per i fanciulli. - 17,30. Dischi - 18. Meteorologia - 19,1. Dischi - 19,35. Comunicazioni - 20. Rassegna di libri nuovi - 20,30. Piccola gazzetta della settimana - 20,30. Concerto strumentale: 1. Mozart: Primo tempo del Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e piano; 2. Schumann: *Il Romanzo in fa diesis maggiore*; 3. Intermezzo del *Capriccio di Vienna* (piano); 3. Ezecco: *Cantabile e presto* (flauto e piano); 4. Saint-Saens: *Tarantella per flauto, clarinetto e piano*. - 21.30. Concerto vocale con accompagnamento di piano. - 22. Meteorologia - Notiziario - 22,15. Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 801,5 - kw. 70

Vedi progr. di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16.40. Vedi Daventry nazionale. - 18.15. L'ora dei fanciulli. - 19. Notiziario - 19.30. Concerto dell'orchestra della stazione - 20.55. Concerto di violino: 1. Chopin: *Nocturno in re*; 2. Paganini: *La Campanella*; 3. Saizakale: *Danza spagola*; 4. John Dunn: *Capriccio cinese*; 5. Schubert: *L'ape*. - 21.25. Conversazione - 21.45. Vedi Londra regionale. - 22.15. Notiziario - 22.35. Vedi Londra regionale. - 24.1. Vedi Daventry nazionale.

STOCOLMA

kc. 688 - n. 435,4 - kw. 75

20.15. Concerto strumentale: 1. Rouman: *Introduzione per orchestra a corde*; 2. Nardini: *Concerto di violino in mi minore*; 3. Nielsen: *Piccola suite per orchestra a corde* op. 1; 4. Shostak: *Piccola musica infantile*, serenata in sol maggiore - 21.15. Conversazione - 22. Concerto per organo: 1. Fuchelhel: *Tormenta in fa maggiore*; 2. J. S. Bach: *Prélude e fuga in do minore*; 3. Id. *Adagio di Sonata per violino in sol minore*; 4. Kullia: *Autunno*; 5. Nordovist: *Ranzone*; 6. Gindlbark: *Aria*; 7. Hubay: *Maria nuziale*; 8. Josephson: *Choro di luna*; 9. Kullia: *Notte*; 10. Vidar: *Allegro cantabile della Sinfonia per organo*, n. 5; 11. Fanchy: *Fantasia*.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

21. Concerto strumentale - 17.45. Conversazione letteraria - 18. Concerto strumentale - 18.45. Problemi di attualità - 19. Musica riprodotta - 19.30. Segnale orario - Notizie varie - 19.45. Musica riprodotta - 20.30. Dischi (ultime creazioni). - 21.20. Un'ora di ballati (disehi).

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
ed accessori di qualunque Marca
- LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI

Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRIULI)

CONCORSO

Tutti possono guadagnare dei premi di valore facendo la più bella poesia sulla macchina **COLUMBUS** per fare la pasta in casa in otto varie qualità. Anche con semplice cartolina potrete domandare chiarimenti alla:

AGENZIA GENERALE COLUMBUS - A. SCHAECHTER
MILANO - Via C. Corazzini, n. 8 - Telefono n. 84-344 - MILANO





TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
 18. Emissione fotografica — 19,15. Orchestra argentina — 18,30. Bollettino d'informazioni - Notiziario — 18,45. Musica militare — 19. Cauzonetto — 19,15. A soli diversi — 19,30. Bollettino d'informazioni — Borsa valori di Parigi — 19,45. Orchestra sinfonica — 20. Dischi — 20,30. Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi — 20,50. Musica da ballo — 21,30. Sinfonia militare — 21,15. Estratto di films cantati — 21,30. Orchestra argentina — 21,45. Orchestra musicale — 22. Orchestra viennese — 22,30. Canto operette — 22,45. Orchestra opera comica — 22,45. Concerti diversi — 23,30. Bollettino d'informazioni - Notiziario — 23,45. Jazz — 24. Lora degli ascoltatori — 0,15. Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord — 0,30. Seguito dell'ora degli ascoltatori. — 1. Bollettino meteorologico.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
 16,90. Corso elementare di lingua francese. — 16,40. Musica. — 17,10. Conferenza — 17,35. Musica leggera da un Caffè — 18,50. Diversi. — 19,15. Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,25. Programma di domani — 19,30. Dischi — 19,45. Giornale radio. — 20. Appendice musicale — 20,15. Stanislav Matuszko (1819-1872). Lottoria (1946), opera comica — 21,55. Appendice — 22,10. Pausa — 22,15. Dischi — 22,40. Annesso al giornale radio — 22,45. Comunicati meteorologico o di polizia — 22,50. Informazioni sportivo — 22,55. Pausa — 23,25. Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20
 17. Concerto orchestrale. — 17,40. Dischi (cantanti celebri) — 18,15. Conversazione — 18,30. Conferenza artistica — 18,55. Conferenze esplicative dei programmi radiofonici della settimana — 19,5. Lezione di inglese — 19,35. Segnale orario. Meteorologia - Programma. — 19,45. Concerto di musica varia. — 20,15. Conferenza — 21,15. Ultime notizie del giorno. — 21,30. Concerto per strumenti a fiato. 1. Albrecht. *Sonatina da camera* per flauto, oboe, corno inglese e clarinetto netto, op. 20; 2. Wiener. *3 Tre pezzi* per flauto, corno inglese e clarinetto, op. 20; 3. Dietel per flauto e corno inglese. 4. *Intermezzo* per flauto e clarinetto, di Terzetto per flauto, corno inglese e clarinetto. 5. Spohr: *Nocturno* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabbasso, in fa maggiore, op. 11. — 22,50. Musica da ballo.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
 17. Trasmissione di un film sonoro. — 19,15. Notizie varie — 19,30. Ora letteraria — 19,45. Lezione di francese — 20. Voci Lubiana — 22. Notizie di stampa. Meteorologia. — 22,15. Ricezioni estere.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.
 Chabrowsk (m. 70,12) - 6,13: Trasmissioni varie.
 Chelmsford (m. 25,53) - 12,30,13,30 e 19,24: Relais di Daventry nazionale.
 Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.
 Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,19: Trasmissione per l'Indocina. - Radio giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.
 Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30,21,30: per l'Africa - Radio giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22,1. Trasmissione per l'America e l'Oceano Indiano giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19,30: Trasmissioni varie in italiano e latino.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4)

17,30,18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30,23: Relais di Roma (1 RO).

Sajon (m. 49) - 11,30,14: Trasmissioni varie.
 Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0,6: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6,8; 10,30,42,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20,22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

captare qualche stazione europea, centrando, il capicce, le monopole sul 50 (Radio Roma per il mio apparecchio). Con mia sorpresa la udì chiaramente e tanto forte da passare l'audizione in altoparlante. Calcolai la distanza in linea d'aria (dal punto nave e trovai miglia 3360 pari a km. 6293. Il 5 settembre ascolai l'Aida e la sera del 6, a miglia 3150 pari a km. 5834, ebbi la sorpresa di udire, con intensità pari a Roma, la nuova stazione di Trieste; non nota a me perché partii dall'Italia sui primi di giugno u. s. Non mi riuscì captare altra stazione europea né italiana.

Messi da parte anche i radiofilii, basta essere persone di qualche intelligenza, e magari di liepito sentire, perché nell'animo stesso di chi apprende le informazioni dell'Inchigiani non debba mancare un senso di grande stupore.

Dinnanzi agli strabilianti prodigi della radio, ci sentiamo tutti un po' bambini! L'emozione provata dal bravo capitano lungi dalla patria, deve aver così entusiasmato il suo spirito di fronte alle inattese audizioni, che egli, tornato alla impressionabilità di un fanciullo, ha riferito all'Eiar le grandi sue notizie; tolga come un bambino può raccogliere alla stampra la visione di uno splendentissimo spettacolo da lui goduto. L'ascoltazione dell'Aida, le voci di Roma, di Trieste, devono aver provocato nel cuore del ferido nato marino italiano la più calda sensazione.

E con l'ingenuità dell'infanzia, verrebbe a noi fatto di pensare se la radio, questo mirabile imperatore dell'etere, altro non sia infine che un Immense, misterioso fantasma invisibile il quale, nei valersi di mezzi interferenziali fra cielo e terra, appaia nel proprio grembo, qua e là, lungo gli oceani, attraverso i monti e i campi, nella immensità degli spazi, il fascino delle sue onde vibranti.

LEO ALBERINI.



La nuova stazione di Radio-Parigi a Essarts-le-Roi.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

18 ottobre: *La moderna coltivazione del grano.*

19 ottobre: *L'eterno ritornello.*

20 ottobre: *Barbabietole e bestiame.*

21 ottobre: *La resina elmi.*

22 ottobre: *Una economia per l'agricoltura piemontese.*

23 ottobre: *La juta.*

24 ottobre: *La terra dei bulbi.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.



TUTTA L'EUROPA NEL

TELEFUNKEN 342,

TUTTA L'EUROPA PER IL

TELEFUNKEN 342,

perchè

riceve bene le stazioni europee,

è di manovra facile anche ad un bambino, è signorile, è moderno e soprattutto

ha una voce impareggiabile.

È insomma il Radioricevitore

che si impone.

Confrontatelo con altri tipi, provatelo e resterete convinti.

PREZZO, completo di valvole ed altoparlante.

Tasse governative comprese.

L. 1780,--



SIEMENS Soc. An.

Spazio Vendita Radio Sistema Telefunken

MILANO (118) - Via Lazzarotto, 3 - Firenze: ROMA - Via Frattini, 50, 51

TELEFUNKEN

Conoscete la nuovissima Radiolette RCA ?

**La piccola
meraviglia
realizzata
oggi per voi
dalla Radio
Corporation
of America.**



La Radiolette RCA è un piccolo modernissimo apparecchio a quattro valvole munito del Pentodo Radiotron RCA 247 che gli conferisce eccezionale potenza. L'altoparlante, specialmente studiato per la Radiolette, le assicura qualità di tono e di volume veramente straordinarie per un ricevitore di questo volume e di questo prezzo. La Radiolette, in elegante mobiletto di radica di noce, non misura che

cm. 31 x 39 x 30. Ogni rivenditore RCA sarà ben lieto di consentirvi un'audizione della Radiolette RCA. Non tardate a procurarvi questo piacere!

Prezzo della Radiolette RCA, comprese le valvole Radiotron e le tasse governative; esclusa la tassa di abbonamento alle radioaudizioni circolari.

L. 1350



LA RADIO RCA



MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500.8 - Kw. 8.7 m. 296.1 - Kw. 8.7

GENOVA

Kc. 959
m. 312.8 - Kw. 1.5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Musica varia: 1. Monti: *Natale di Pierrot*, sinfonia; 2. Zieffler: *Caractère in fauchali*, valzer; 3. Eysler: *Un giorno in Paradiso*, fantasia; 4. Pindelli: *Serenata*; 5. Naprovnik: *Marcia solenne su aria russa*; 6. Leonecastello: *La Bohème*, fantasia; 7. Fiaccioni: *Lido flirt*, intermezzo; 8. Brunelli: *Scenata napoletana*; 9. Staz: *Alausia*, marcia.
12,50: «I cinque minuti del. Itedimcurioso», offerta per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Termie di Bognanico.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio** - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17: Musica riprodotta.
17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Opere o canzoni.
18-18,45: Giornale radio - Comunicazioni dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Lanzetta: *Ki-ko-ki*; 2. Pietri: *Io ti voglio ballare*, lungo; 3. Billi: *Danza esotica*; 4. Amadell: *Capricci di Bimba*; 5. Fedodgini: *Indian Flowers*, fox.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 1° e 2° di lingua inglese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

20,45: Enrico Bertrambi: Convegna scientifica.



Il «Trio Jancovich» che si produrrà a Trieste il 20 ottobre.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° **IRVO SELVAGGI**.

Parte prima:

1. Maendel: *Concerto grosso con oboe* (op. n. 2).
2. Dazzini: *Francesca da Rimini*, ouverture.

conversazione di Gigi Albellotti.

Parte seconda:

- Beethoven: 6° *Sinfonia* (pastorale).
Notiziario teatrale.
Parte terza:
Stravinsky: *L'oiseau de feu*, suite.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441.2 - Kw. 7.5 m. 331.4 - Kw. 1.7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 441.2 - Kw. 7.5 m. 331.4 - Kw. 1.7

8,45-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,45 (Roma): Giornale radio.
18: Giornale radio.
13,10-14,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. a) Debussy: *Minuetto*; b) De Falla: *Jota* (violinista Maria Flori);
2. a) Laparra: Due antiche canzoni spagnole, liberamente trascritte; 1) *In dicembre*, 2) *Stughiana*; b)

Thomas: *Mignon*, polonese (soprano Vella Capuano); 3. a) Rameau: *Canota delle donne gialle*; b) Sganibatti: *Studio notturno*; c) Marlucchi: *Scherzo* (pianista Olga Ferraruzzi-Treves); 4. a) Spendiarow: *Berceuse*; b) Sasso: *Scherzo* (violinista Maria Flori); 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Saper vorreste» (soprano Vella Capuano).

19,32 (Roma): Segnali per servizio radio-atmosferico trasmessi dalla R. Scuola P. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idoporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio** - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 1° e 2° di lingua inglese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

21:

Concerto

della Banda della «R. Scuola Tecnica di Polizia»

diretta dal M° **ANDREA MARCHESINI**

1. a) Marchesini: *Viva il Duce!* (marcia); b) Tschaiakowski: *La tempesta*, ouvert. drammatica; c) Bizet: *Carmen*, selezione (Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia).
Notizie varie e l'Eco del mondo - di G. Alterocca.
2. a) Heyer: *Sigurd*, ouverture; b) Chopin: *Notturmo* in do

minore; c) Ravel: *Antero* (Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia)

3. Commedia:

NUTOLA D'ORO

dialogo radiofonico di E. PEREGO.

Personaggi:

- Gastone* . . . Ettore Piergiovanni
Giulietta . . . Giovanna Sento
4. a) De Nardis: 1. *Scenata agli sposi*; 2. *Festa tragica*; b) Mascagni: *Giugliano Rotcliff*, intermezzo; c) Wagner: *Tannhäuser*, marcia (Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia).
- 22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1.5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio**.

12,40:

MUSICA VARIA

1. Criseucolo: *Monelli in festa*;
2. Ranzato: *Passione*, valzer canzone; 3. Siede: *Falmina*, intermezzo orientale; 4. Magro: *Sogno di bimba*;
5. Pennati-Malvezza: *Canzo di presonone*; 6. Calzani: *La Wally*, fantasia; 7. Ramponi: *Ronda notturna*.

13,40-13,45: Comunicati dei Consorzi Agrari

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio**.

20,5: Disco Fonoglotta: Lezioni 1° e 2° di lingua inglese (pagine 16, 19, 20, 23 della Guida relativa).
20,10:

Musica leggera

1. Rodominsky: *L'uccellino sul fultero*;
2. Rupprecht: *Bal paré*, valzer fantasia;
3. Rasso: *Una notte sul Volga*;
4. Amadell: *Sutte campestre*, ritornello dell'Enit.
5. Waldteufel: *Sauvages - toi*, valzer.

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLOGNA, oggi trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arna, 44, per l'insediamento della lingua estere Assistenti la prozia maravigliosa!

I dischi FONOGLOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arna, 44 e presso tutti i rivenditori di Pomeri e di Radio C'italia - Domandate DISCHI FONOGLOTTA!

Martedì, ore 12,55, e Venerdì, ore 20,20 le stazioni "Me-Te-Ge" trasmettono la Rubrica de

"RADIO CURIOSO"

I radiocollaboratori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla **Sen. Anna, Acqua e Terme di Bogliasca di Domandate.**



6. Czibulka: *Frauentist*, gavotta.
7. Gliacchetti: *Nun, non far la stupida*, fantasia.
8. Joshiunio: *Nel regno del sole*.

- Notiziario cinematografico.
9. Henney: *Mambo*, tango.
10. Pennati-Malvezzi: *Trombato*.
11. Valerio: *I quadriferri*, selezione.
12. De Micheli: *El Sogno*.
22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - kw. 3,7

- 12,30: Giornale radio.
12,50-13: Musica varia: 1. Colonne: *Parigi, cappel di champagne*, one step; 2. Griseulot: *Piccola rapsodia*; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia; 4. Canzone; 5. Lallada: *Sarabanda evoca*; 6. Bellinelli: *Ricordo di una sera*, notturno; 7. Canzone; 8. Glinfon: *Lady of ing heart*, fox-fox; 9. De Micheli: *El Sogno*, passo doppio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

- 18,15: Musica riprodotta.
19: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20: Disc. Fogliola: Lezioni 45 - 16' di lingua inglese (pagg. 72, 73, 76, 79 della Guida radiotelevisiva).
21: Musica riprodotta.
21,25: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica da camera e commedia siciliana

Prima parte:

1. Sapio: a) *Danza di schietri*; b) *Fantasia vocale*; c) *Catedrala dei venturi*, per pianoforte (eseguita dall'autore).

2. a) Giordano: *Andrea Chenier*, « Nemico della patria »; b) Verdi: *Don Carlos*, « Per me giunto è il dì supremo » (barlono Cimino).

3. Anderson: a) Neri, b) *Pelle di asino* per flauto ed organo (flautista M. Diamante, arpa H. Diamante Alfano).

Seconda parte:

Irriostabile dialettale diretta da G. STABAINA DI GIARDINELLO.

Nido di canzone

Un atto di F. AGNETTA

Personaggi:

- Pasquale* F. Trandina
Nun Gasparino P. Monteleone
Luigino F. M. Grazzetta
Angela F. M. Patricola
Filomena A. Martinez
Ciccioletta L. Pavese
Donna Ruffinella G. Ronconi
Vace G. Ronconi
..... Tozzi

Terza parte:

1. Brahms: *Rapsodia* in si minore (pianista Olga Nicastro).
2. Mascagni: «Thals», «Avevanguardia» (barlono Cimino).

3. a) Fraccolanti: *Aria*; b) Beethoven: *Polacca* per flauto ed arpa (M. Diamante, H. Diamante).
4. Thomas: *Amleto*, brindisi (barlono Cimino).
5. Tullusy: a) *Movement*; b) *L'isola giolosa* (pianista Olga Nicastro).
22,30: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 15
Prove tecniche di trasmissione

- 17: Musica riprodotta.
17,35-18,30: Trasmissione dal Caffè Savio del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Gerata: 1. Amadei: *Etiropolis*, one step; 2. Giovanni Strauss: *Vino, donna e canto*, valzer; 3. Rodolfin: *Notturno* del quartetto per archi; 4. De Micheli: *Baci al buio*, intermezzo; 5. Lombardo: *Molana di Tebe*, fantasia.

20,30: Comunicati agrari - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notizie varie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,35:

Concerto del Trio Jancovich

1. Strauss: *Sonata* in mi bem. (Violinista Augusto Jancovich e pianista Eusebio Currelli).

Conversazione.

2. Schubert: *Trio* in si bem., op. 99 (Augusto Jancovich, violino; Eusebio Currelli, pianoforte, e Dino Baraldi, violoncello).

22,55: Ultime notizie.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri) - 18,45: Per i fanciulli - 19,30: Dischi (1 numero).
20,15: Conversazione - 20,30: Giornata radio dell'Enit (cronaca sportiva) - 21: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Mozart: *Marzia Turca*; 2. Mozart: *Ouverture di Flauto magico*, sinfonia; 3. Beethoven: *Minuetto*; 4. Paderewsky: *Minuetto*; 5. Sinding: *Fruhlingstrauchen*; 6. Louis Huis en Haard, scena drammatica; 6. Tre ott. 7. Rossini: *Ouverture del Capostato*; 8. Weber: *Idolo di ratzer*; 9. Due pezzi da ballo; 10. Due pezzi di musica riprodotta; 11. Due pezzi per harmonica; 12. Due pezzi di musica riprodotta; 13. Alcuni pezzi per harmonica - 21: Giornata radio dell'Enit.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale di musica rumena - 18: Notizie varie - Segnale orario - 18,40: Concerto orchestrale - 19: La letteratura e la lingua - conferenza - 19,50: Musica riprodotta - 20: Concerto orchestrale 1. Beethoven: *Le corine di Atear*, marcia; 2. Viuixempt: *Fantasia appassionata* (per violini); 3. Schubert: *Per un'aria di ratzer*; - 20,30: Conferenza - 20,45: Concerto vocale 21,15: Concerto orchestrale 1. Rudolfin: *Tralata di cavalleria*; 2. J. S. Bach: *Banone in la minore*; 3. Schubert: *Per un'aria di ratzer*; 4. Ciaikovski: *Danza russa*; 5. H. H. H. *Tralata all'ungheze*; - 21,45: Notizie varie.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

17: Conversazione - 17,30: Concerto orchestrale - 18,30: Lezioni di francese - 19: *Aria antiche* - 19,30: Wagner: *Loengrin*, opera in tre atti. Nel intermezzo: *Il Ragazzo di Metrola*; Meteorologia - Ind. Orchestra rigana.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

17: Concerto strumentale. Nell'intervallo: 12.30: Recitazione - 17: Programma per i fanciulli - 17,45: Notizie finanziarie - 17,50: Conferenza - 18,30: Lezioni di tedesco - 18,45: Meteorologia - 19: Notiziario - 19,15: Segnale orario - 19,30: Conferenza agricola - 20: Canzone - Marcie europee - 20,30: Recitazione - 20,50: Musica esotica - Conferenza e concerto di dischi - 21,30: *Ona e cembalo*; *Telemo*; *Sonata*, sol minore - Largo, Presto, Tempo giusto. An-

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

- 20: Quotazioni di Borsa e mercati - 20,10: Movimenti del porto - 20,15: Notiziario agricolo - 20,30: Concerto di musica venesca - 20,55: Ultime notizie - Segnale orario - 21: A sala di pianoforte - 21,20: Selezione di opere (Massenet, Wagner, Puccini) - 21,45: Concerto per harmonica - 22: Concerto di musica varia orientale (35 pezzi) - 22,30: Musica riprodotta.

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

- 20: Concerto strumentale e vocale.
21: Recitazione - 22: Ultime notizie del giorno - Sport - 22,30: At. italiani - 22,30: Concerto 1. Offenbach: *Ouverture della Bella Elena*; 2. Suetano: *Scene naziali*, suite; 3. Sarasate: *Musica zingaresca*; 4. F. Faller: *Quintetto dell'opera*; 5. Lo scudo Auguste; 5. Schreiner: *Potpourri*; 6. Waldteufel: *Espana*, valzer.

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

- 10,17: Dischi - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio - 19: Mercuriali - 19,5: Concerto di musica brillante del Trio Iberia - 20: Fime - 21,30: Lezione elementare di inglese - 22: Canzone orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche che quotazioni di Borsa - Mercuriali - 22,5: Sarabane eseguite dalla Colba Barcellona - 23: Notizie dai giornali - Comunicati ufficiali della stazione - 23,5: Aspetti del tea tro russo - conversazione - 23,30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Serrà: *Romanza*; 2. Dvorak: *Lependa* n. 10; 3. Wagner: Selezione dal *trio*; 4. Mendelssohn: *Andante* del *concerto* per violino; 5. Chau vet: *Maria Stuzia* - 0,45: Dischi - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

- 17: Concerto per flauto e piano - 17,30: Canzoni nazionali - 18: Conferenza sportiva - 19,30: Lezione di tedesco - 20: *Lieder* nazionali - 20,20: Vell Zagabria - 22,30: Notizie varie e sportive - 22,50: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Tspanieh* ouverture; 2. Griac: *Arcadi di guerra*.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

- 20: A i posti favorevoli e ostili alla Rivoluzione francese, conferenza. -

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 20

- 20,30: Informazione e quotazioni di Borsa - 20,40: Musica riprodotta - 21,10: Estrazione dei premi - 21,15: Ultime notizie - Meteorologia - 21,30: Concerto strumentale e vocale - Musica riprodotta - Quindici Programmi degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

- 17: Dischi - 17,45: Vell Praga - 18,25: Beethoven: *Concerto* in si bem. molle maggiore op. 116 (piano) - 19: Vell Praga - 22,15: Programma di domani - 22,30: Musica zigiana da vin caffè.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

- 20,15: Conversazione dalla stazione - 20,20: Conferenza geografica - 21: Ultime notizie del giorno - 21,10: Canzoni dialettali - 22: Segnale orario - Notizie varie e sportive - Programma - 22,30: Sport - 22,45: Musica da ballo - 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 3,6

- 17,10: Conversazione per le sigle - 17,30: Vell Praga - 17,35: Per i giocatori di scacchi - 17,45: Lezione di cero - 18,5: Conversazione musicale - 18,15: Bassegna della settimana per gli operai - 18,25: Intermezzi e conversazioni in tedesco - 19: Vell Praga - 19,5: Le tenenze pedagogiche internazionali - conversazione - 19,20: Vell Praga - 22,15: Informazioni - 22,30: Vell Praga.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri) - 18,45: Per i fanciulli - 19,30: Cronaca letteraria - 19,20: Dischi (6 numeri) - 20,15: Bollettino settimanale della Radio Radio Belgica - 20,30: Giornale radio dell'Enit (Cronaca femminile) - 21: Andran: Selezione dalla *Marsotte*. Nell'intervallo: Conversazione - 23: Giornata radio dell'Enit.

Se la ricezione del Vostro vecchio apparecchio è debole, date ad esso nuova vita con valvole HYTRON.



LISTINO PREZZI DAL 1° LUGLIO 1931

x 071-c	603 lire 48	17247	Pentoda	Line 55
y 224	252	58	x 250-c	704 - 50
x 226-c	109	43	y 251	Multi-Mu - 63
y 227-c	209	43	x 280-c	1560 - 35
x 245-c	203	46	x 281-c	1562 - 80

Se il Vostro rivenditore ne è sprovvisto, inviate vaglia alla concessionaria esclusiva per l'Italia.

I.R.M.A. MILANO
IMPORTAZIONE RADIO Via Uberti, 12
MATERIALE AMERICANO Telef. 23-715



Francia nel giudizio dei francesi e conversazione — 19,30: Notiziario e bollettini — 19,35: Concerto di musica brillante — 20,30: B. Rossmann «L'aviatore», studio drammatico. — 21,15: Composizioni di Rudi Stefan 1. Conversazione introduttiva; 9 Musica per violino ed orchestra; 8. Scene dall'opera I primi uomini; 4. Musica per orchestra — 22,30: Notiziario e bollettini

dante, Allegro — 21,25: Locher: La famiglia Hansen, commedia — 21,50: Concerto sinfonico: Fr. Schubert: Sinfonia n. 8 in re maggiore. Notiziario — 22,30: Concerto di mandolino; 1. G. Friedmann: Concertino; 2. J. Krems: Vasser spagnolo; 3. La gazotte di Puyjoli; 4. A. Järnfeldt: Reuseuse; 5. A. Bosc: Mus rose, valzer; 6. R. Leonavallo: Una romanza di Carlo; 7. Serenata di Arcechigo, dall'opera I pagliacci; 1. ***: Danza spagnuola — 22,55: Musica da ballo — 24: Campane

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,35: Lezioni di francese (5) — 17: Intervall. — 17,5: Conversazione geologica per i fanciulli — 17,55: Intervall. — 17,55: Concerto di musica brillante — 17,55: Segnale orario — 18,15: L'ora dei fanciulli — 19: Notizie e bollettini — 19,30: Segnale orario — 19,30: Lieder di Schubert per soprano e piano. — 19,50: Conversazione in francese — 20,50: Vaudévilles musica varia (cannon, marcihelle, sketch, ecc.) — 21,30: Quarta conversazione del ciclo — La spirale nuovo della letteratura — 22: Segnale orario — Notizie e bollettini — 22,15: Previsioni marine — Bollettino della Borsa di Nuova York — 22,30: Discorsi elettorali per le prossime elezioni — 22,40: Serenata orchestra della stazione; 1. Mozart: Sinfonia n. 34 in do; 2. Schubert: Intermesso e musica di balletto di Rosamundo; 3. Dvorak: Notturno; 4. Debussy: Piccola suite; 21,24,1: Musica da ballo — 0,30: Segnale orario

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: L'ora dei fanciulli — 19: Notiziario — 19,30: Bollettino agricolo — 19,35: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a composizioni di Roger Quilter — 20,30: Musica da camera — Faure: Quartetto in do minore Op. 15 — 21: Vede Londra regionale — 21,30: Concerto della banda militare di Birmingham; 1. Sugli; 2. Ouverture di Un mattino, un pomeriggio e una notte; 3. Lalo: Rapsodia norvegese; 4. Ciaudoni: L'aria per soprano; 5. Monckton: Selezione della Juncos del quaquere; 22,00: Discorsi elettorali — 22,40: Concerto di musica brillante da un'arpa (5 numeri) — 23,15: Notiziario — 23,30-23,45: Vede Londra regionale

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
18,40: «Perché viaggiano gli uomini?», conversazione — 19,5: «La

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

18,15: Mercuriali — 18,25: Collegium musicum strumentale (Le nautieri) — 19,25: «Problemi d'attualità», dialogo — 19,55: Meteorologia — 20: Vede Lipsia — 21: Notiziario — 21,30: Vede Lipsia — 22,10: Bollettino meteorologico e notiziario

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

20,10: Lezione d'inglese — 20,40: Segnale orario — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione (Auber, Debussy, Ciaudoni, Urbach, Strauss, ecc.) Nell'intervallo: Radio-arte — 22,40: Notiziario — 22,55: Continuazione del concerto — 23,10: Disc. — 2,49: Fine della trasmissione

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20,25: Conversazione — 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione (Glink, Beethoven, Debussy, Puccini, Ciaudoni ecc.) — 23,30: 0,40: Disc. e notiziario

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenhagen

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16,40: Favole per i più piccoli. — 17,35: Concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia — 19,30: «Un paragono tra la struttura sociale umana e quella delle formiche», conversazione — 20,15: Musica brillante — 22,10: Concerto. — 23: Musica da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16,40: Concerto orchestrale — 17: L'ora dei fanciulli - Ind. Fino alle 17,30: Disc. — 17,40: Conversazione musicale. — 18-18,50: Conversazioni va-

rie. — 19: Lezione di inglese di secondo grado — 19,30: «Fare a buon mercato», conversazione — 20,15: Concerto mandolinistico (da Lipsia) — 21: Notiziario — 21,30: Musica per quartetto (da Berlino) — 21,40: «Un giorno nella vita di un ministro», conversazione — 22,30: Meteorologia e notiziario - Ind. Fino alle 23,30: Trasmissione da Amburgo

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,0

17: Concerto dell'orchestra della stazione — 18: Conversazione per gli operai — 18,30: Disc. — 19: Vede Praga — 19,5: Musica per clarinetto. — 19,50: Vede Praga. — 22,15: Programma di denomi — 22,0: Vede Bratislava

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Concerto per piccolo orchestra: 1. Friml: Po-Ling, suite cinese; 2. Woodford Finden: quattro canzoni autografe indiane, suite; 3. S. Binalsch: Fasching, suite — 22: Ultime notizie - Sport — Fine della trasmissione

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19: Per i genitori — 19,30: «Fra i cannibali», conferenza. — 20: Concerto mandolinistico — 21: Notiziario agricolo e commerciale. — 21,10: Kurt Fischer: Le stazioni da Tilsand, il gelato radio-perita — 22,10: Ultime notizie del giorno. — Fino alle 23,30: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,5-16,55: Vede Daventry nazionale — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne) — 19: Vede Daventry nazionale — 22,15: Bollettino della Borsa di New York — 22,30: Vede Daventry nazionale — 11,30: Musica per accompagnare la televisione di Londra regionale

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: Vede Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: Concerto d'organo da una sala da ballo (quattro numeri) — 20: Settimino e musica per piano: 1. Coleridge-Taylor: Intermzzo; 2. Landon Ronald: a) Giu nella foresta; b) Credimi; c) O cara bolle; 3. Claque pezzi per piano; 4. Antica canzone inglese; 5. Origo: Valse blueise; 6. Negro spirituals; 7. Tre pezzi per piano; 8. D'Ambrosio: Canzone napoletana; 9. Molloy: Dolce canzone antica d'Autore; Puccini: Madama Butterfly atto primo; dal Covent Garden. — 21,50: Concerto della banda militare della stazione; 1. Wagner: Marcia di festa del



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
MILANO

Via S. Oregario, 38 - Telefono 67-472

Tannhäuser; 9. Hossidi: Ouverture della fantasia Idris; 3. Due pezzi sinfonici al piano; 4. Canzoni per coro. — 22,00: Discorsi in occasione delle prossime elezioni generali — 22,40: Continuazione del concerto 5. Due pezzi sinfonici al piano; 6. Crossman: Czardas dallo Spirito del Volodra; 7. Foss: Danza di Newcastle; 8. Puccini: Le Villi. — 23,15: Notiziario — 23,30: Notizie regionali — 23,35: Musica da ballo — 11,30: Esperimenti di televisione

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,9 - kw. 2,8

17,30: Per i fanciulli — 18,15: Concerto di quintetto — 19,15: Lezione di tedesco — 19,45: «Un capitolo di filosofia», conferenza — 20,30: Trasmissione da Zagabria — 20,35: Meteorologia. Notizie dai giornali

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 485,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta. — 20,30: Radio-gazetta - Quotazioni di Borsa - Meteorologia - Segnale orario - Notizie di stampa — 20,55: Cronaca giuridica — 21,5: Cronaca umoristica. — 21,45: Cronaca medica. — 21,55: Sezione letteraria.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: «Campane» - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Disc. 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Disc. — 21,10: Relazione della seduta parlamentare - Notizie dai giornali — 22: Campana - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Puccini Selezione dalle Josca (disc. — 1) - Campana - Ultime notizie — 1,30: Fine della trasmissione

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

15: Recitazione — 18,30: Musica riprodotta — 19: Informazioni varie — 20,30: Musica riprodotta — 21,15: Cronaca — 21,30: Musica riprodotta (Cantata rusticana).

ALLA IIIª MOSTRA DELLA RADIOTECNICA ITALIANA,

inaugurata e visitata da alte personalità, da tecnici e da competenti, oltre che da numeroso pubblico, il più grande ed incontrastato successo è stato ottenuto dal nuovissimo



La mia voce

Prezzo L. 825

In vendita presso i migliori rivenditori

Chiedere listini alla Ditta A. UNGERER

Via Dante, 4 - MILANO - Tel. 13.783



MERCOLEDÌ

21

MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500.8 - Kw. 8.7 m. 296.1 - Kw. 8.7

GENOVA

Kc. 959
m. 312.8 - Kw. 1.5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.

11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



12,14: Musica varia: 1. Franco: *Sci tu, canzone d'amore!* (one slip); 2. Paganini: *Serenata solocinata*; 3. Lohr: *Dove canta l'atollata*, fantasia; 4. Canzone; 5. Silvery: *Zephyr*, intermezzo romantico; 6. Canzone; 7. Grappi: *Topolito suona il fofo*; 8. Canzone; 9. Polonaise; *Serenata a bolero* (violinista A. Bozzoni dell'E.I.A.R.); 10. Gatalani: *Lo sogno*; 11. Kalscher: *Con un poco d'oro*, valzer; 12. Stajano: *Serenata a Mercoledì*, dalla suite «Una festa a Piedigrotta»; 13. Azioni: *Serenata*; 14. Paganini: *My Diak Carolina*, fox.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15 (Torino): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Genova): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Confeetto dei bambini: Lettura.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Sinfonie e brani d'opera.

18-18,15: Giornale radio - Risultati delle corse all'ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica riprodotta.
19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20,30: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,33: «Rachitismo e avitaminosi», conversazione medica offerta

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Mercoledì alle ore 20,30 conversazione medica offerta da MARCO AVONETTO, produttore della Salfitina e della dolos Eucassina.

FRAMBIERI...
SALITINA ha preparato la sorpresa. Invitando allo Stabilimento Farm. M. Antonetto, Via Arsenale, 31, Torino, 12 scatole della Salfitina M. A. riceverete gratis il meraviglioso *Corso dei digestivi*, per 4 mesi (10 numeri); 24 scatole abbonamento per 8 mesi (22 numeri); 84 scatole abb. per 1 anno.

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI
Mercoledì ore 20,30

ROMA - NAPOLI
Ore 21

IL PICCOLO MARAT

MUSICA DI
PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

<i>Il Piccolo Marat</i> , tenore	Giuseppe Taccani
<i>Marietta</i> , soprano	Olelia Parisini
<i>L'oro</i> , basso	Albino Marone
<i>Il carpentiere</i> , baritono	Ernesto Sabatucci
<i>Il soldato</i> , baritono	Giulietto Castello
<i>La Principessa</i> , mezzo-soprano	Bianca Bianchi



dallo Stabilimento M. Antonetto di Torino, produttore della Salfitina M. A.

20,45: Trasmissione dell'operetta:

I granatieri

di V. VALENTE

diretta dal M° NICOLA RICCI.
Negli intervalli: Alberto Casella: «Punti di vista», conversazione - O. M. Ciampelli: «Conversazione musicale».

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RD
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,14,15 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Amadei: *Alato*, marcia; 2. Amalfi: *Idillio*; 3. Billi: *Bambolina d'Oriente*,

largo; 4. Staffelli: *La mia serenata*; 5. Gaudiosi: *Sognando te*, preludio; 6. De Micheli: *Serenata di bar*; 7. Thurban: *American*, suite; 8. Phillips: *Tonette*, minuetto; 9. Kaper: *Almo d'amore*, valzer-boston; 10. Frondel: *Chitarra torera*, passo doppio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Balfe: *La fanciulla di Boemia*, ouverture; 2. Wagner: *I maestri cantori*, «La canzone del premio»; 3. Mascagni: *Situato*, barcarola; 4. Catalani: *Loreley*, danzo delle ondine; 5. Monti: *Czardas*; 6. Hartmann: *La leggenda del Thrym*, balletto.

19,25 (Napoli): Conaca dell'idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Ibriche Varie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,5: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) - Sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,33: «Rachitismo e avitaminosi», conversazione medica offerta dallo Stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salfitina M. A.

21: Esecuzione del dramma lirico in 3 atti

Il piccolo Marat

Musica di P. MASCAGNI
(Ed. Sonzogno)

M° Conziatore e direttore d'orch.

RICCARDO SANTARELLI

M° del Coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Notizie varie e Rivista delle riviste - «La giovinezza di Gandhi, il mendicante rivoluzionario», conferenza di Mario Corsi.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

I GRANATIERI

OPERETTA DI
V. VALENTE

Possessori apparecchi radio

La Ditta UFFICIO RADIO - Via Alimonda, 8, - TORINO verifica gratuitamente apparecchi in qualunque residenza.

CAMBIA e RIPARA apparecchi usati con altri nuovi e di ultima creazione.



BOLZANO

Kc. 662 - m. 452,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Trasmissione di musica da ballo e canzoni moderne con dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: Comunicati del Consorzio Agrari.

17:

MUSICA VARIA

1. Bico: *Marcia originale*; 2. Carlotopassi: *Radiosa visione*; 3. Morandi: *Pochi lilla, valzer lento*; 4. Krome: *L'orologio d'oro, intermezzo*; 5. Manfred: *Berecuse*; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur, fantasia*; 7. Marcella: *Bambale Lenzi, intermezzo*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

24,5:

Concerto variato

diretto dal M^e F. LIMENTA
col concorso del mezzo-soprano
Tosca Ferroni

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea, ouverture* (orchestra).
2. Veracini: *Largo, violino con accompagnamento di archi*.
3. Romanze da camera (mezzo-soprano Tosca Ferroni).
4. Humsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

Holl (Chiaruttini): «Nel regno delle bistecche, delle pelliccie e dei gomitoli», conversazione.

Parte seconda:

1. Higgs: *In un giardino giapponese, suite* (orchestra).
2. a) Mascagni: *Canzone di Beppe*, dall'opera *Amico Fritz*;
b) Bizet: *Habanera*, dall'opera *Carmen* (mezzo-soprano Tosca Ferroni).
3. Rossini: *Guglielmo Tell, sinfonia* (orchestra).

Alla fine del concerto: Giornale dell'Enit e musica riprodotta.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. Kalischer: *Lisetta va alla moda, fox*; 2. Montanaro: *Serenata incantata*; 3. Lehar: *Cinco*, fantasia; 4. Canzone: 5. Brancaleoni: *Troscia*; 6. A. Toni: *Barcarola, intermezzo*; 7. Canzone: 8. De Serra: *Oi Mari, no-sialigo fox*; 9. Barbieri: *Schizzo canpestre, intermezzo*; 10. Mendels-Lacchini: *Soldatini di ferro, marcia*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica brillante e selezioni d'operette

Prima parte:

1. Lecocq: *La Folia di Matama Angel, sinfonia*.
2. Lehar: *Il Conte di Lussemburgo, intermezzo atto 3^o*.
3. Malberla: *Al tabarin, pot-pouri*.

Seconda parte:

1. Costa: *Il Re di Chez Marina* (sortita di Nani).
2. Lehar: *Il Conte di Lussemburgo* (duello comico).
3. Stolz: *La danza della fortuna* (quintetto delle amiche).
4. Lombardi: *Le tre lune* (duello comico, atto 1^o).
5. Ettore Bellini: *E' arrivato l'ambasciatore* (sortita delle viole).
6. Lehar: *Il Conte di Lussemburgo* (terzetto comico, atto terzo).
7. E. Bellini: *E' arrivato l'ambasciatore* (duello comico finale).
8. Lecocq: *La figlia di Matama Angel* (racconto di Amaranzo, atto 1^o).
9. Costa: *Il Re di Chez Marina* (finale atto 1^o).

Artisti: Levisi, Sali, Conti, Paris, Tozzi.

Terza parte:

Varieta'.
Negli intervalli: Notiziario artistico e teatrale.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Prove tecniche di trasmissione

17: Musica riprodotta.

17,45-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M^e Carlo Cerula: 1. De Michelis: *Midinettes, one step*; 2. Giuseppe Strauss: *I bei tempi andati, valzer*; 3. Dreyer: *Schizzi russi, suite*; 4. Tosti: *Serenata*; 5. Mascagni: *Fantasia sull'opera L'Amico Fritz*.

20,30: Comunicati agrari - Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

21,45:

Concerto bandistico

eseguito dalla Banda della V Legione Ferron della M.V.S.N., diretta dal M^e Domenico Prati

1. Della Penna: *Alta novella, marcia sinfonica*.
2. Tancredi: *Tancredi, sinfonia*.
3. Petras: *Les adieux, valzer*.
4. Rapisarda: *Savoia, preludio sinfonico*.

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazional di Borsa e mercati. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Notiziario agricolo e finanziaria. — 20,20: Alcuni tango cantati. — 20,55: Ultime notizie - Segnale orario. — 21: Selezioni di operette. — 21,15: Concerto bandistico. — 21,30: Ora letteraria. — 21,45: Concerto sinfonico. — 22: Canti malacchesi. — 22,15: A solo per organo. — 22,30: Musica da ballo.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

19,30: *Lieder*. — 20,30: Recita dialettale. — 22: Ultime notizie - Sport. — 22,30: Attualità. — 22,30: Concerto di musica varia.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

18-17: Dischi. — 18,30: Dischi a qualche pezzo per trio. — 19: Mercatini. — 19,55: Concerto di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Fias. — 21,30: Televisione di secondo grado di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazional di Borsa - Mercatini. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lincke: *Marcia*; 2. Waldteufel: *Un primo mazzo di fiori, valzer*; 3. Chueca: *La carcia dell'orso, schotis*; 4. Garcia Duarte: *Crepuscolo, perleoni*; 5. Rubinstein: *Impassato*; 6. Mozart: *Andantino con espressione*; 7. Bellini: *Syllia, a solo di violino*. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Radio teatro: Carlos Arniches: *Selezione dalla farsa in tre atti Para il re el mundo*. — 1. Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Conferenza cinematografica. — 20: *Lieder* nazionali. — 20,30: Concerto sinfonico: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide* ouverture; 2. Schubert: *V. Sinfonia*; 3. Brahms: op. 96. — 22: Notizie varie e sportive.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20,30: Shakespeare: *Re Riccardo III*. — 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 2,0

20,30: Mercati del legno e della resina. Ultime notizie. — 20,45: Musica riprodotta. — 20,55: Estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora dell'agricoltore. — 21,15: Ultime notizie del giorno - Meteorologia. — 21,30: Concerto strumentale e vocale. Quindi: Programma degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi. — 17,10: Vodi Brno. — 18,5: Per i fanciulli. — 18,20: Dischi. — 18,45: Il saccente umano come rito religioso, conversazione. — 19: Vodi Praga. — 19,5: Vodi Brno. — 20,50: Vodi Praga. — 22,15: Programma di donani.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: «Epiche della storia dell'Alta Slesia», conferenza. — 20,30: Vodi Berlino. — 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — 22,30: Ruca delle lettere per i radiomatori. — 22,45: Vodi Berlino. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17: Conversazione turistica. — 17,10: Marionette. — 18,5: Attualità letterarie della settimana. — 18,15: Vodi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vodi Praga. — 20,55: Vodi Praga. — 22,15: Informazioni.

BRUXELLES I (FRANCEA)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Dischi (4 numeri). — 19,15: «I musei del Belgio», conversazione. — 19,30: Dischi (5 numeri). — 20,15: Le inchieste del microfono. — 4 mercati di Borsa. — 20,30: Giornale radio del-

APPARECCHI RADIO delle principali marche RADIOGRAMMOPONI normali e di lusso Provvisori del diplositivo per l'Auto-incisione elettrica.

Tutti i più quotati e più recenti tipi di MIDGET americani a 5, 6, 7 e più valvole.

VALICE RADIO ideali per la villeggiatura, a 5 valvole (L. 850 tutto compreso) ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A
RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino
RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi. Niente occasioni. Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Offerte di dettaglio e appiccicando a ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119



L.N.R. (Cronaca femminile) - 21: Sinfonia popolare - 22: Dischi - 23: 15 canzoni popolari - valzer - 24: **Luigi Stenari** per violino e piano - 25: Giornale radio dell'INR

BRUXELLES II (Flamminga)
 kc. 888 - m. 337.8 - kw. 20

18: Danze (da un ristorante e da un hotel) - 19: 15: Conversazione - 19:30: Dischi - 20: 15: De Mont parlera sulla sua opere - 20:30: Giornale radio dell'INR - Cronaca degli avvenimenti internazionali - 21: Concerto del Quartetto Zimmer, Ghigo, Piel, Doebergt - 1. Beethoven: Quartetto in la maggiore, op. 18 N. 6 (60); 2. Beethoven: Quartetto in mi bemolle, op. 132, op. 127 (123), 21: 24: 5: Declamazione - 22: Trasmissione di un concerto - 23: Giornale radio dell'INR

BUCAREST
 kc. 761 - m. 394.2 - kw. 16

17: Radio-concerto - 18: Notizie varie - Segnale orario - 18:10: Concerto orchestrale - 19: 10: I problemi sociali e la politica estera - conferenza - 19:40: Musica riprodotta - 20: Violino e piano - 1. Mozart: *Rondo*; 2. Brahms: *Valzer*; 3. Beethoven: *Händel*; 4. Rubinstein: *La notte*; 5. Camille: *Serenata spagnola*; 6. Strauss: *Valzer* (da opera, 1. *Capriccio*; 20: 15: A solo diorno - 21: 15: Violoncello e piano: 1. Massenet: *Thais*, meditazione - 2. Granados: *Andalusia* 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Poppet: *Cantone del villaggio* - 21: 15: Notizie varie.

BUDAPEST
 kc. 545 - m. 550.5 - kw. 23

19: Conferenza - 19:30: Aria vivente - 19:50: Lezione di italiano - 20: 15: Repubbliche delle coste - 20: Concerto vocale e strumentale - 21: 45: Concerto orchestrale - 1. Donalsoni: *Un non doctore armato*; 2. Kassel: *Attagone*; 3. Strauss: *Valzer*; 4. Strauss: *Valzer*; 5. Bellini: *Quartetto della Norma*; 6. Aria popolare ungherese; 7. Strauss: *Valzer*; 8. Yradier: *La palomita*; 9. Kalmán: *La contessa Maritza*; 10. Tannai: *Wagner*; 11. Aria popolare ungherese; 12. Puccini: *Madama Butterfly*; 13. Aria popolare ungherese; 14: 15: Conferenza in tedesco

COPENAGHEN
 kc. 1067 - m. 281.2 - kw. 1

15: Concerto strumentale. Nell'intervallo alle 15,45: Programma per il signore - 17: Concerto di dischi - 17:40: Notizie finanziarie - 17:50: Conferenza in tedesco - 18:30: Lezione di francese - 18:50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19:15: Segnale orario - 19:30: Conferenza - 20: Campiane - Composizioni di Charles Gounod - 21: Conferenza - 21:30: Cantata con accompagnamento di liuto. Notiziario - 22: 6: Musica di opere moderne - 22:50: Musica da ballo - 23: Campiane

DAVENTRY NAZIONALE
 kc. 193 - m. 1554.4 - kw. 35

16: Brani tratti da composizioni letterarie inglesi - 16:25: Intervallo - 16:30: Concerto sinfonico ritrasnesso da Bournemouth - 17: 45: Concerto d'orchestra da un cinematografo - 18: 15: L'ora dei fanciulli - Segnale orario - 19: Notizie e bollettini - 19:30: Segnale orario - 19:30: *Lister* di Schubert per soprano e piano - 19:50: Conferenza locale - 20:10: Conversazione - 20:30: Quarta conversazione del circolo - Che cosa è la scienza? - 21: Intervallo - 21:15: Concerto dell'orchestra di H. B. C. diretto da Riccardo Strauss (Italia, Queen's Hall); 1. Mozart: *Sinfonia* n. 30 in mi bemolle; 2. Strauss: *Tre Inni di Händel* per soprano ed orchestra, op. 71 (prima audizione in Inghilterra); 3. Strauss: *Symphonia domestica*, op. 53 - Nell'in-

tervallo alle 22: Segnale orario - 22: 15: Insegni elettorali in occasione dell'approssimarsi delle elezioni generali - 23: 00: Notizie e bollettini - 23:15: Previsioni marine - Bollettino della Borsa di Nuova York - 23:40: 1: Musica da ballo - 0:00: Segnale orario

DAVENTRY REGIONALE
 kc. 752 - m. 398.9 - kw. 38

18: 15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - 19:30: Musica brillante da un Caffè - 20:30: Concerto del coro della stazione - 21: Vedi Londra regionale - 22: 5: Discreti elettorali - 22:25: Vedi Londra regionale - 23: 15: Notiziario - 23:30: Notizie regionali - 23:35: 23:40: Esperimenti di trasmissione di immagini

FRANCOFORTE
 kc. 770 - m. 389.6 - kw. 1,7

18: 40: Una visita in Cecoslovacchia - conversazione - 19: 5: 23: 30: Te. di Muenchacker

GOETEBORG
 kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ
 kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG
 kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

18: 15: Mercuriali - 18:30: Conversazione - 19: 15: L'uomo e l'opera - Discussione degli elettroni - conversazione - 19:20: Meteorologia - 19:30: Mozart racconta la sua vita - raccolta di documenti (Erich Fortner). Prima parte - «vicinanza e peregrinazioni» - 20: 15: Concerto orchestrale di musica da ballo antica e moderna - 20: 15: Meteorologia. Notiziario - 20:30: 0:30: Vedi Berlino

HILVERSUM
 kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

19: 55: Conversazione - 20: 40: Concerto dell'orchestra della stazione - 21: 20: Radio-dramma - 22: 55: Radio-dramma - 23: 55: Concerto - 23: 10: Dischi

HOERBY
 kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN
 kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20: 25: Notiziario - 20: 40: Serata religiosa (cori e conversazioni) - 22: 10: Concerto dell'orchestra J. Urecht (Beethoven, Meyerbeer, Handel, ecc.) - 22: 40: Notiziario - 23: 10: 0: 10: Dischi

KALUNDBORG
 kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
 kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Lezione di inglese - 16:30: Un polacco caduto per la Francia ed un francese morto per la Polonia - conversazione - 17: Intermzzo di musica - 17: 35: Musica brillante polacca - 19:20: Prof. Casimiro Simms: «La mia centesima conferenza radiofonica» - 20: 15: Concerto serale di musica brillante - 22: 45: Conversazione in tedesco - 23: Musica e comunicazioni per le famiglie dei kattowiziani

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica - 16:30: Concerto orchestrale - 17: 30: Musica per piano e Violino (sonata per il concerto) - 18: Conversazione letteraria - 18:30: L'unificazione del sapere - conversazione - 18: 55: Meteorologia - Indl: Il quarto d'ora di radiotecnica - 19: 10: «Problemi del giorno» conversazione (da Berlino) - 19:30: Conversazione commerciale - Indl: Meteorologia - 20: Concerto di musica brillante da un hotel - 20:30: Vedi Berlino - 22: Rassegna della stampa politica - Indl: Meteorologia e bollettini - Fine alle 0:30: Musica da ballo da Berlino.

KOSICE
 kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto variato del Sokol di Koice - 18: Conversazione agricola - 18:40: Musica popolare - 19: Vedi Praga - 19: 55: Vedi Brno - 20: 55: Vedi Praga - 22: 15: Programma di domani

LANGENBERG
 kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Concerto sinfonico - 1. Gounod: *Fant. ouverture*; 2. Rachmaninof: *concerto per pianoforte in do minore* - 20:50: Conversazione - Quindi: Seguito del concerto sinfonico; 3. Liszt: *Sinfonia Dante* - 22: Ultime notizie - Sport - Dalle 23 alle 24: Jazz

LIPSIJA
 kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19:30: Concerto orchestrale - 20:30: Problemi di attualità - 20:40: *Molière L'arano*, commedia - 21:10: Ultime notizie del giorno - Fino alle 23:30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE
 kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16:10: 25: Vedi Daventry nazionale - 18: 15: Concerto di musica da ballo - 19: Vedi Daventry nazionale - 22: 30: Bollettino della Borsa di New York

LONDRA REGIONALE
 kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16:30: Vedi Daventry nazionale - 17: 45: Segnale orario - Vedi Daventry nazionale - 18: 15: L'ora dei fanciulli - 19: 10: Notizie e bollettini - 19:30: Concerto orchestrale ed arie per soprano

Dopo il Tipo A. 2 da 25 Watt, ed il Tipo A. 3 da 50 Watt, anche

AMPLIOLIRICO

(Brev. F. CAMMARERI)

Tipo A. 1 da 12 Watt
 (per piccoli locali e famiglie)

Viene ora lanciato a prezzi di concorrenza da

"specialradio"

MILANO
 Via Paolo da Cannobio, 3
 Telefono 80-905

AGENZIE - FIRENZE: Ditta BANCHIERI, Piazza Brozzi 5 - VARESE: «La Radiotelevisiva», P. F. del Carlo 7 - LECCE: CAPUTO E ZACCARO, Piazzetta Giamb. del Tufo 19-17 - PISA: C. PARRISI, SPADOLINI, FERRE, Viale G. d'Annunzio 28-30-61 - AGRIGENTO, CALTANISSETTA e BAGUSA: F.lli PERRIERI, Canicattì - TRIESTE: Agenzia AMPLIOLIRICO, Piazza Garibaldi 3 - CATANIA, SIRACUSA: Casa della Radio, via Umberto 51, Catania.

S. I. C. D. E.
 ROMA
 Largo Goldani, 44 - Telefono 65-510

no e barltono; 1. Susa *Sempre Fidelity*, marcia; 2. Auber: *Ouverture del Cavato di bronzo*; 3. Quattro arie per soprano; 4. Fall: *Il contadino ultergo*, valzer; 5. Tre arie per baritone; 6. O'Neill: *Diana and Judy Bette*; 7. Tre arie per soprano; 8. Franz Sings: Selezione del *Cantante di strada*; 9. Tre arie per baritone; 10. Collins: *Chiaro di luna* - 21: *The Highway Parade* (buona serie n. 2), rivista di canzoni a duette - 22: Intervallo - 22: 5: Biscotti elettorali - 22:25: Dischi - 23: 15: Notizie e bollettini - 23:30: Notizie regionali - 23:35: 1: Musica da ballo.

LUBIANA
 kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

18: Concerto di quintetto - 19: Lezione di russo - 19:30: Sberzo - conferenza - 20: Lezione di italiano - 20:30: Concerto di quintetto - 22: Meteorologia - Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA
 kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta - 20:30: Radiogazzetta - Quotazioni di Borsa - Meteorologia - Segnale orario - Notizie di stampa - 20: 55: Cronaca della prospezione a distanza - 20: 5: Cronaca commerciale - 21: 15: Cronaca letteraria - 21:30: Relais della stamperia della scuola superiore di P. T. T.

MADRID
 kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campiane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per il signore - Dischi - 21: Notizie agricole - 21:10: Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare - 23: Campiane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Daudet: *L'aristocrate*, con illustrazioni musicali - 1: Campiane - Ultime notizie - Musica da ballo - 1:30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
 kc. 950 - m. 3115 - kw. 1,5

18: 15: Ue il signore e per i fanciulli - 18:30: Musica riprodotta - 19: Notizie varie - 20:30: Musica riprodotta (canto e musica varia) - 21:30: Concerto sinfonico - 1. Bruss-Iluans: *Ouverture federale* - 2. Moreau: *Scene campari*; 3. Zoubatoff: *L'ora di terna*; 4. Adau: *Il bottiglione di Longjumeau*; 5. Grunfeld: *Piccolo pezzo da concerto*; 6. Urgel: *Il signor Du-mollet*, selezione; 7. Pesse: *La fidelite*; 8. Ferrier: *1. remi*, intermezzo; 9. Bayer: *La fida delle banane*, selezione; 10. Mongin: *Due pezzi*; 11. De Perryt: *Il sogno*, serenata; 19. Gregh: *Sera d'autunno*, suite di valzer.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19: 55: Concerto mandolinistico - 20:40: Elze Johannsen legge il romanzo - Victoria, di Knut Hamsun - 21:10: Ora di allegria - 22: 30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive - 22 alle 24: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA
 kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

16: Dischi - 16:55: Per i fanciulli - 17:30: Vedi Brno - 18: 5: Canoni - 18: 55: Musica riprodotta - 19: 10: Canoni - 19: 15: Vedi Praga - 19: 45: Vedi Brno - 20: 55: Vedi Praga - 22: 15: Programma di domani.



Radio Costruttori!!!

Gli elementi di successo per gli apparecchi sono:

Economia di costo

Alto rendimento

Garanzia di buon funzionamento

a rispondere di queste doti è chiamata la valvola.

LE VALVOLE

TUNGSRAM - BARIUM

soddisfano al 100/100 le più rigorose esigenze. — Tipi nuovissimi per tutti gli stadi

Elisini - Opuscoli - Schiarimenti tecnici a vostra disposizione

È USCITO IL PROSPETTO GENERALE N. 12

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A.

VIALE LOMBARDIA, N. 48 - MILANO (132) - TELEFONO N. 292-325

Cosa troverete nei quattro nuovi apparecchi S. I. T. I. ?

DAI MODELLI
ACME
E IN ALTRI



MODELLO 53 M

MODELLO 53 R. G.
Radio grammofono



MODELLO 53
Mobiletto da tavolo

- I. Effettivo progresso tecnico
- II. Estetica
- III. Ricezione da tutta l'Europa
- IV. Selettività è un fatto compiuto
- V. Tonalità morbida e naturale
- VI. Eliminazione dei disturbi
- VII. Monocomando
- VIII. Regolatore dell'intensità
- IX. Altoparlante elettrodinamico
- X. Il miglior compromesso tra qualità e prezzo

- I. 3 valvole schermate
- II. 1 valvola a griglia catodica
- III. 1 valvola raddrizzatrice a 2 vie
- IV. Filtro di banda
- V. Tutti i voltaggi della rete
- VI. Regolatore volume a variazione logaritmica
- VII. Altecco per "pick-up."
- VIII. Funzionamento senza antenna
- IX. Accoppiamento diretto alla b. f.
- X. Il più moderno e il più sicuro radioricevitore



SITI 33
a 3 valvole

S. I. T. I.
SOCIETÀ INDUSTRIE
TELEFONICHE ITALIANE
Anonima Cap. L. 12.000.000 Int. vers.
MILANO - VIA PASCOLI, 14



MILANO - TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 6,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio
8,30: Lista delle vivande
11,15: Musica varia: 1. Zecchi: *Little Girls*, one step; 2. Hansen: *Indian*, valzer; 3. Giano: *I saltimbanchi*, fantasia; 4. De Michel: *Severola gita*; 5. Canzone; 6. Sontefano: *Walter*, scherzo per clarinetto (prof. Giampieri deWELAR); 7. Canzone; 8. Frangini: *Danza dei negri*; 9. Canzone; 10. Barola: *Quando? hesitation* informazione; 11. Banzato: *Palluglio di Zigno*; 12. Anna del: *Suite medievale*; 13. Esecuzione dell'Orchestra (tipica argentina) dell'E.I.R.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa
13,50 (Milano): Borsa
14 (Torino): Borsa
16,30: Giornale radio.

16,45 (Milano): *Giantocco dei bambini*; Mago Blu: «Corrispondenza»; (Torino): *Radio-giornale di Spumellino* (Genova): *La palestra dei piccoli*.

17: Musica riprodotta
17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: *Ballabili*.

18-18,10: Giornale radio
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,30: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.R. - Giornale radio - *Bollettino meteorologico*.

20,30: «Consigli utili alle massaie» offerti dalla Società Anonima Prodotti Brill.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Il Trovatore

di G. VERDI (Ediz. Ricordi) diretta dal M^o ARTURO PARELLI.

Personaggi:
Il Conte di Luna
baritone Edmondo Grandini
Leonora
soprano Vera Amerighi Rutili
Azucena
mezzo-soprano Margherita Sani
Mauricio . . . Tenore José Palet
Ferrando . . . basso Giulio Poli
Ines
mezzo-sopr. Vitalma Castellani
Ruiz . . . Tenore Gino Colombo
Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario letterario - Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 21

**GRANDE
CONCERTO
ORCHESTRALE**

IN ONORE
DEI PARTECIPANTI ALLA
RIUNIONE
DELL' UNIONE INTERNAZIONALE
POUR LA
RADIODIFFUSION

DIRETTO DAL MAESTRO
RICCARDO ZANDONAI

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTI
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - *Bollettino del tempo per piccole navi*.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.R.

13,35-14,15: Radioguinetto: 1. *Delibes: La soubrette*, suite; 2. *Garofalo: a) Notturno*; b) *Danza di fate*; 3. *Pietro: La donna perduta*, fantasia; 4. *Heymann: Una notte a*

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,35

IL TROVATORE

MUSICA DI
GIUSEPPE VERDI

Montecarlo, tango; 5. *De Peco: Tramento*, valzer lento; 6. *Donati: Rosa di Spagna*.

17: Giornale radio - Borsa.
17,5 (Napoli): *Bambinopoli* - (Roma): *Giornale del fanciullo*.
17,25: *Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi*.
17,30-18,15:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

1. *Beethoven: Variazioni* su di un tema di Haendel (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 2. *a) Tito Sotomardi: 1. Come sognanti? 2. Canzone giapponese* (mezzo-soprano Bianca Bianchi); b) *Carminé Guadino: Stornelli*; 3. *a) Leonardo Leo: Abagio*; b) *Haydn: Finale del 2^o concerto in re maggiore* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi); 4. *a) Zandonai: Serenata*; b) *Dvorak: Canzoni zingari*; c) *Mascagni: Madama, non m'ama* (soprano Ester Guggeri); 5. *Bachmannoff: Danza orientale* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi).

19,25 (Napoli): *Cronaca dell'idroporto - Radio-sport*

19,30: *Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Emil - Comunicato del Dopolavoro - Notizie*.

19,50: *Trasmissione di dischi «La voce del padrone»*.

20,10: *Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali*.

20,30: *Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.R. - «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. A. Prodotti Brill*.

20,45: «Riconciliazione con l'Auntano», conversazione di Tilde Nicolai.

21:

Grande
Concerto orchestrale

diretto dal maestro RICCARDO ZANDONAI in onore dei partecipanti alla riunione di Roma dell'E.I.R. (Unione Internazionale pour la Radiodiffusion).

1. *Rossini: Il viaggio a Reims*, sinfonia (orchestra).
2. *Bach: Preludio VIII* (trascrizione per archi, arpa ed harmonium di R. Zandonai).
3. *Scarlatti: Burtosa* (descrizione per piccola orchestra di De Nardis).

Lunedì dopo le ore 12 e Giovedì dopo le ore 20 le stazioni di Milano - Torino - Genova - Roma - Napoli Palermo - Bolzano trasmetteranno:

Consigli utili alle Massaie
Rubrica offerta dalla
Società Anon. PRODOTTI BRILL



4. Beethoven: *Leonora N. 3*, ouverture (orchestra).

Notizie varie.

5. Zandonai: *Duetto e finale 1° dell'opera Giulietta e Romeo* (interpreti: soprano Maria Serra Massara e tenore Vincenzo Tantiugo; coro e orchestra).

6. Zandonai: *Ballata erotica* (orchestra).

Notiziari.

7. Bertoluz: *Carnovale romano*.

8. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*.

9. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 4532

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Musica varia: 1. Fuolete: *Cantante e fedele*, marcia; 2. Wein-gartner: *Festa d'amore*; 3. Siedo: *Sangue bulgare*, pezzo caratteristico; 4. De Micheli: *Terza piccola suite*; 5. Translaeur: *Serenata op. 163*; 6. Martelli: *Flirt primavera*; 7. Massenet: *Pantasia sull'opera Manon*.

14,10-13,15: Comunicato dei Centrosi Agiari.

16,30: Palestra dei bambini.

17: Musica varia: 1. Giuliani: *Ma-gyte oszcare*; 2. Ancliffe: *Contemplation*, valzer; 3. Gann: *Serenata sarda*; 4. Vathin: *Quando imbruna*; 5. Maroni: *New style*, fox; 6. Saint-Saëns: *Le déluge*, fantasia; 7. Busconi: *Seconda matutina*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopplavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: «Consigli utili», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,10.

Musica brillante

1. Donati: *El caballero*, one step.

2. Waldteufel: *Sempre o mai*, valzer.

3. Gerinan: *Tre danze*.

4. Hofman: *Fantasia orientale*.

5. Amadè: *Serenata d'amore*.

6. Allegri: *La fiera dell'imprueto*, selezione.

21: CONCERTO

DEL QUARANTEPTO A PIETTRO

1. De Biasi: *Una gita a Schio*, marcia; 2. Carnosi: *Edera*, valzer; 3. Sartori: a) *Il canto del Cherubini*, surcanta; b) *Il racconto è finito*, fox.

Giornale dell'Enit.

4. Liprandi: *Overture*; 5. Carosi: *I capricci di Mercedes*, mazurka; 6. Turati: *Lontananza*, tango; 7. Sartori: *In vacanze*, one step.

Alla fine del concerto: Musica riprodotta con dischi a la voce del padrone.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,15: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

14,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Cantuccio dei bambini - Musica riprodotta con dischi e la voce del padrone.



20: Comunicazioni del Dopplavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: «Consigli utili», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

a M^o F. Russo

e commedia italiana

Prima parte:

1. Cimara: *Orazi e Curiaz*, Sinfonia.

2. Wagn: *I pescatori di perle*, «Siccome un illo» (soprano A. Gonga).

3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto alto 1° (soprano A. Gonga, tenore S. Pollicino).

Seconda parte:

Radiofabbrica Italiana diretta da P. DE MARIA.

Generalissimo

Un atto di MOLNAR

Personaggi:

Litani Secondo Tulina

Barone R. Mangano

Baronessa E. Tranchiua

Dottore G. Basile

Cameriere P. Santoro

Terza parte:

1. Mascagni: *Giuglielmo Ratcliff*, sogno (orchestra).

2. Mascagni: *Lodoletta*, morte di Lodoletta (soprano Delsi).

3. Mascagni: *Il piccolo Murat*, gran duetto atto secondo (soprano B. Delsi, tenore S. Pollicino).

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Prove tecniche di trasmissione

17: Trasmissione per i bambini.

17,30: Musica riprodotta.

18-18,15: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto da M^o Carlo Ceruta: 1. Engel-Berger: *Come l'Adriatico*, fox-rot; 2. Schmelting: *Rose ungheresi*, valzer; 3. Urbach: *Fantasia su motivi di Schubert*; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia.

20,30: Comunicazioni Agari - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplavoro - Radio-giornale geografico - Consigli utili.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversa-

zione.

21,10:

Concerto

di violoncello e pianoforte

1. O. B. Deval: *Sonata in sol magg.* (1756-1825): *Allegro brillante*; *Adagio cantabile*; *Rondo*; *Allegro con grazia* (violoncelli, Marcello Viezzoli).

2. Liszt: *Sospiro* (pianista Guido Viezzoli).

3. a) *Paradisi*: *Siciliana* (1759-1825); b) O. Cassadó: *Requies* (violoncelli, Marcellino Viezzoli).

4. Scarlatti: *Sonatina* (pianista Guido Viezzoli).

5. a) P. Buganelli: *Tempo di serenata*; b) Busky-Korsakow: *Il volo del calabrone* (violoncelli, Marcello Viezzoli).

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 384,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa e mercati - 20,15: Emissioni di fotografie. - 20,30: Concerto orientale - 20,45: Alcuni dischi per fanciulli. - 20,55: Ultime notizie. - Segnale orario - 21.

Selezione di alcuni films sonori - 21: L. Larose: «Il rispetto dell'anno re», commedia in 1 atto - 21,30: Concerto strumentale. - 21: Canzoni spagnole - 21,50: Jazz vocale - 21,50: Selezione di opere.

AMBURGO

Kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,7

20: Concerto sinfonico. 1. Weber: *Overture dell'Euryante*; 2. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 3. Bruckner: *Quarta sinfonia*. - In una pausa: *Notizie del giorno*. - 20: Ultime notizie Sport - 20,10: Attualità - 20,20: Concerto orchestrale.

1. Bellini: *Overture della Norma*; 2. Kienzi: *Fantasia su temi teatrali*; 3. Puccini: *Prese del signor valzer*; 4. Armandola: *Suite romantica*; 5. Erli: *Op. 20*; 6. Blankenburg: *Marcia*.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,8

16-17: Dischi - 18,30: Dischi e qualche pezzo per l'110. - 19: Mercati.

21: 19,5: Emissione per i fanciulli - 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberica. - 20: Fine della trasmissione. - 20,30: Lezione di secondo grado di inglese. - 20: Campana orario della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Mercanti. - 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione - 1. Michels: *Howa*, zarzuela; 2. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 3. Selezione della *Casa delle tre ragazze* con musiche di Schubert; 4. Lidov: *Kine Spiridina*, scherzo; 5. Raschmanov: *Préludio* in do bemolle maggiore - 21: *Notizie dai giornali* - Comunicazioni ufficiali della stazione. - 21,5: Conversazione in catalano. - 21,20: Concerto corale (8 interpreti). - 21: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Musica nazionale per fisarmonica. - 17,30: Concerto per pianoforte.

18: Lieder nazionali. 19,30: Lezione di francese. 20: Conferenza notturna. - 20,30: Concerto orchestrale. 1. Wagn: *Intermezzo*, ouverture; 2. Lidov: *Il Suite indiano*; 3. Kalman: *Valzer* dall'opera *La Bajadere*. - 21: Trasmissione del concerto internazionale da Milano. - 22: Ultime notizie.

Sport.

Siens, 16 Febbraio 1931.

Sono lieta di poterLe dire che il Suo Radio Indizzatore "Universale", è una cosa perfetta. Con esso ho potuto individuare, senza difficoltà alcuna, tutte le Stazioni d'Europa, e le persone amiche alle quali ho fatto conoscere questo Suo "Universale", ne sono rimaste, come me, entusiaste. Non esito a dichiarare che questo Suo indizzatore è il più perfetto fra quanti ne esistono, l'unico veramente facile, infallibile, preciso. Con tutta la mia riconoscenza La saluto distintamente.

Dev.ma
Prof.ssa
Victoria Gazzari Barbelli
Via dei Rossi, 37
SIENA

RADIO INDICATORE STAZIONI 1931 del Rex CIMMINO GIUSEPPE - IV RILASAP
NESSUN CALCOLO - METODO PRATICO FACILE - PIU'PERTO NESSUN COSTRUZIONE GEOMETRICA
Costo L. 6 - Installazione pubblica all'incasso: Via dei Rossi 44 - Siena - Costo L. 6 -

Egregio Rogre,

Ho sperimentato il Suo Radio "Indicatore" e posso con coscienza affermare che senza difficoltà alcuna, ho, con esso, potuto individuare le più lontane e deboli stazioni d'Europa.

È l'indizzatore più esatto fra tutti quelli fin'ora da me sperimentati.

Maggiore MANILDO GIOVANNI
del 5° Regg.to Bersaglieri
SIENA



BERLINO

13.30. Serata varia. — 21. Notizie varie e sportive. — 21.15. «Goethe ed i suoi tempi». conferenza. — 22. Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — 22.15. Igor Stravinski al microfono. — Fino alle 6.30. Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

19.30. Notizie varie e quotazioni di Borsa. — 20.30. «La razionalizzazione e i poveri dell'operaio». conversazione. — 20.55. Estrazione dei premi. — 21. Il quarto di ora della propaganda del vino. — 21.15. Notizie varie e Meteorologia. — 21.30. Radio-commedia. — 21.45. Programma degli spettacoli cittadini. — Segnale orario.

BRATISLAVA

17. Dischi. — 18. «I soprannomi e la loro evoluzione». conversazione. — 18.30. Concerto vocale (canzoni cecche e slavoceche). — 18.45. Lezione di serbo. — 19. Venti Praga. — 21.15. Programma di domani. — 22.30. Venti Praga.

BRESLAVIA

19.30. Calore. — 21.15. Segnale orario. Notizie varie e sportive. — Programma. — 22.30. Conversazione in musica. — 22.55. Musica per strumenti a plectro. 1. Polinski *Waltz in tri-tone*. 2. Satevici *Poesia atmosferica*. 3. Huber. 4. Juro. 5. Wormshacher. 6. *Un po' di Dalia*. 7. Kohler. *Quel che in re minore*. 8. Siegmund. *Grande fantasia su piccoli canti di fanciulli*. — 23.15. Fine della trasmissione.

BRNO
 kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17. Informazioni per i boys scouts. — 17.10. Racconti per i fanciulli. — 17.20. Lezione di francese. — 17.35. Venti Praga. — 18.15. Informazioni e conversazione in tedesco. — 19. Venti Praga. — 19.15. Canzoni francesi (recitazione). — 19.30. Venti Praga. — 19.45. Informazioni. — 22.20. Venti Praga. — 23. Segnale orario.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 889 - m. 509,3 - kw. 20
 18. Orchestra della stazione (5 numeri). — 18.45. Per i fanciulli. — 19.15. Conversazione. — 19.30. Dischi. — 20.15. Conversazione. — 20.30. Giornale radio dell'I.N.R. (Cronaca radiofonica). — 21. Evoluzione della danza in dischi. — 21.30. Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Flamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20
 18. Orchestra della stazione. — 18.45. Per i fanciulli. — 19.15. Lo 710 Giovanni legge dei racconti per le brave ragazze. — 19.30. Dischi (5 numeri). — 20.15. Conversazione. — 20.30. Giornale radio dell'I.N.R. (Per la donna e la famiglia). — 21. Concerto sinfonico I. Gilsou. *Ouverture di Astar*. 2. Benoit *Poesia sinfonica per piano e orchestra*. 3. Bloekx. «Benedizione del mare». — *En fidanzata del mare*. — 21.45. Conversazione religiosa. — 22. Ritorno del concerto I. Gilsou. *Marcia festosa*. 2. Schampaert *Fantasia tragica*. 3. Meuleniens. *Rapodia*. 4. Benoit. *La purification di Gaud*. — 22.55. Preghiera della sera. — 23. Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16
 17. Concerto orchestrale di musica rumena. — 18. Notizie varie. Segnale orario. — 18.10. Concerto orchestrale. — 19. «L'arte e la musica», confe-

renza. — 19.40. Musica riprodotta. — 20. Cantò. — 20.30. Concerto sinfonico. 1. Haydn. *Sinfonia*. 2. Rimsky Korsakov. *Fantasia di concerto per violino e orchestra*. 3. Singaglia. *Rapsodia pianotese*. — 21. Conferenza. — 21.15. Seguito del concerto sinfonico. 1. Bossi. *Intermezzi goldoniani*. 2. Musorgski. *Gopaki*. — 21.45. Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23
 17. Comunicati agricoli. — 17.30. Orchestra zingana. — 18.30. Lezione di lingua inglese. — 19. Conversazione. — 19.30. Concerto orchestrale. 1. Rossini. *Otello*, *sinfonia*. 2. Sauer. *En vienese*. 3. Fantasie su opere di Rubinstein. 4. Papper. *Rapodia ungherese*. 5. Beethoven. *Scotese*. 6. Granikhsaedien. *Potpouri dell'opera*. 7. Fricsay. *Garotte*. 8. Transilatore. *Schizzo musicale*.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1
 15.30. Musica trasmessa. — 17. 1. Programmazione per giovani. — 17.40. Notizie radiofoniche. — 17.50. Conferenza. — 18.30. Lezione di inglese. — 18.50. Meteorologia. — 19. Notiziario. — 19.15. Segnale orario. — 19.18. Conferenza. — 19.45. Lezione di danese. — 20.10. Trasmissione dalla radio-stazione dello Stato. Musica italiana. 1. Rossini. *La Cenerentola*, *ouverture*. 2. Bellini. *Norma*, *un'aria cantata da Duse*. 3. Giannini. 3. Boccherini. *Sinfonia in re maggiore*. op. 43. 4. Verdi. *La forza del destino*. *Pace, mio Dio*, *cantata da Duse*. 5. Respighi. *Le jannee di Roma*. 6. *** *Canzoni in mezzo al mar*. 7. Leo. *Il mio Marechiaro*. — 30 minuti d'intervallo. — Musica scandinava. 1. Rangstrom. *Diverimento estivo* per violini. 2. Halvorsen. *Rapsodia norvegese*. 3. Sandby. *Nocturne*. *Schizzi*, *canzone islandese*. *La piccola orna*, *canzone svedese*. *Halling*, *danza norvegese*. 4. Rissager. *Krasmyr*. *Waltz*, *ouverture*. — 22.35. Musica da ballo. — 23. Campane.

NUOVO MODELLO "L.P."
 con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
 MILANO
 Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35
 16. Campane dall'Abazia di Westminster. — 16.45. Intervallo. — 16.50. Dialogo in tedesco per le scuole. — 17.5. Intervallo. — 17.10. Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 17.30. Musica brillante da un hotel. — 17.30. Segnale orario. — 18.15. L'ora dei fanciulli. — 19. Notizie e bollettini. — 19.30. Segnale orario. — 19.30. *Lieder* di Schubert per soprano o piano. — 19.50. Conversazione in tedesco. — 20.30. Quarta conversazione del cielo. «Tuo sopravvivere la democrazia?». — 21. *The Midway Parade* (nuova serie n. 2), rivista di canzoni e danze. — 22. Segnale orario. — Notizie e bollettini. — 22.15. Previsioni marittime. — Bollettino della Borsa di Nuova York. — 22.20. Discorsi in occasione delle prossime elezioni generali. — 22.40. Concerto vocale (baritono) e pianistico. 1. Chopin. *Studio in la bemolle*. 2. *Studio in la bemolle* (tre nuovi studi). 3. Id. *Walter in sol diesis* (minore). 4. Id. *Walter in fa* (piano solo). 5. Quattro arie per baritono. 6. Al. *Gianna*. *Andante* (piano). 7. Tre arie per baritono. — 23.30. Brive. Servizio religioso da una chiesa. — 23.55. Mu-

NEGOZIANI IN RADIOFONIA!

visitando la

III^a Mostra Nazionale della Radio

approfittate per esaminare:

WESTINGHOUSE RADIO

MILANO - Via Lovanio, 5

Udrete quanto di meglio la Tecnica Radiofonica e Radiofonografica produca attualmente e potrete altresì conoscere le interessanti proposte che Vi saranno fatte.



ata da ballo. — 0,30: Segnale orario — 1.15: Esperimenti di trasmissione di immagini

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.30: Bollettino agricolo. — 19.45: *Voci della famiglia*, rivista con musica brillante per quartetto. — 20: *Tuocchi da salotto*, intermezzo con musica d'occasione. — 20.30: Concerto cameristico dell'Orchestra Classica di Birmingham. 1. Ouverture di *Il trovatore*; 2. Idillio di Siccardi; 3. *Trullullo e morte danore di Tristano e Isolde* (soprano ed orchestra); 4. Intervallo; Musica per pianoforte dallo studio; 5. *Fantasi*, ouverture; 6. *Soliti*; 7. *Maria Teresa del Congresso degli Stati*. — 22.00: Discorsi elettorali. — 22.40 (circa): Musica da ballo. — 23.15: Notiziario. — 23.30-23.35: Notizie regionali.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

18.50 - Problemi d'attualità, conversazione. — 19.5: La situazione politica - conversazione. — 19.30: Notiziario e bollettini. — 19.45: Conversazione musicale. — 20.15: *Vedi Minskler*. — 20.50: *Reportage*. — 21.10: Serata variata degli artisti del teatro Nelson. — 22.30: Notiziario e bollettini.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

19.15: Mercuriali. — 19.25: Conversazione politica. — 19.5: Franz Eise e Koenigsberg, conversazione. — 19.25: Meteorologia. — 19.30: *Vedi Vienna*. Nell'intervallo alle 21 (circa): Notiziario. — 22.15: Meteorologia. — Notiziario.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 298,1 - kw. 8,5

20.10: Lezione di inglese. — 20.20: Segnale orario. — 20.31: Concerto del Quartetto della stagione (Niels), B. 28, Strauss, ecc. — 21.55: Conferenza. — 22.25: Programma del Concerto-*jour* diretto da W. Mengelberg; 1. *Lehtinen*; *Concerto di piano*. — 22.55: Notiziario. — 23.10: Dischi. — 0.10: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1168 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

20.25: Notiziario. — 20.40: Concerto orchestrale dall'Istituto coloniale di Amsterdam e conversazione. — 21.15: Notiziario e dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

18.20: Lezione di francese. — 18.40: Concerto. — 17.35: Concerto di musica

da camera. — 19.20: «Le Industrie e le miniere in Polonia», conversazione. — 20.15: Musica brillante. — 22.15: Dischi. — 22.50: Programma di domani in francese. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1835 - m. 1634,9 - kw. 75

18: Conversazione pedagogica. — 18.00: Concerto orchestrale da Berlino. — 17.30: «I lavoratori tedeschi in Australia», conversazione. — 19: «Carattere tedesco e storia tedesca», conversazione. — 18.30: Lezione di spagnolo di secondo grado. — 18.55: Meteorologia. — 19: Conversazione agricola. — 19.20: Trasmissione da Vienna. — 21: Notiziario. — 21.15: «Goethe ed il suo tempo», conversazione. — 22: Meteorologia e bollettini diversi. — 22.30: *Vedi Berlino*.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto di musica per jazz, da due musicisti. — 18.30: Lezione di tedesco. — 18.30: Canzoni slovacche. — 18.40: Concerto di violino. — 19: *Vedi Praga*. — 19.3: Soli di sassofono. — 19.20: *Vedi Praga*. — 22.15: Programma di domani. — 22.20: *Vedi Praga*.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Concerto orchestrale; 1. *Litoff*; Ouverture di *Robespierre*; 2. Wagner; Canto delle odine dall'opera di *Tristan*; 3. Jannelli; *Corico dei folletti*; 4. Riccardo Strauss; *Prez* per oboe, fagotto e orchestra; 5. Liszt; *Paganini* in mi maggiore; 6. Saint-Saens; *Piccola suite*; 7. Bibe; *Valzer*; 8. Nisslar; *Nikisch*; *Fantasia sull'opera il trionfatore di Salsburgh*; 9. Verdi; *Preli* dio al quarto atto della *Tristano*; 10. Nedbal; *Polmoni* dell'opera *Sanguine polacco*; 11. Offenbach; Ouverture dell'opera *La bella Elena*. — quindi Ultimo notizie - Sport. — Fine alle 21. Musica notturna.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19: Conversazione a favore dei figli dei disoccupati. — 19.30: Concerto orchestrale. — 21: Ora letteraria. — 21.5: Concerto sinfonico; 1. Schuppius; Ouverture; 2. Gottlieb; Concerto per pianoforte e orchestra. — 22.20: Ultime notizie del giorno. Fine della trasmissione.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16.15: *Vedi Daventry nazionale*. — 18.15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: *Vedi Daventry nazionale*. — 22.15: Bollettino della Borsa di New York. — 22.20-23.15: *Vedi Daventry nazionale*.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17.10: *Vedi Daventry nazionale*. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19.30: *Comunicazione ad agricoltori*. — 19.35: Concerto vocale (basso e contralto); e strumentale (quintetto); 1. Debussy; *Intermezzo di Nozze*; 2. De Capua; *O sole mio*; 3. *Quattro arie per contralto*; 4. Liszt; *Soyuz d'Amore*; 5. Rutimstein; *Torador e mulatta*; 6. *Quattro arie per tenore*; 7. Ferni; *Canzone*; 8. Friml; *Herzogen*; 9. *Quattro arie per contralto*; 10. Strauss; *Nitte e una notte*; valzer; 11. Fletcher; *Valzer coprioso*; 12.

Quattro arie per tenore; 13. Gillet; *Parze piedi*; 14. Massenet; *Aragonea* dall'Idi. — 21: Concerto di violino e piano; 1. Nardini; *Sonata* in re; 2. Bloch; *Abdali*; 3. Zolt; *Dragonflies*; 4. Iralius; *Due danze ungheresi*. — 21.30: «Le navi ed i loro costruttori», conferenza di John Masfield; Il poeta del mare. — 22: Concerto orchestrale e musica per clavicembalo; 1. Gluck; Ouverture di *Ifigenia in Aulide*. — 22.20: Discorsi elettorali. — 22.40: Continuazione del concerto; 9. Carl Orff; *Pireola concerto* per clavicembalo ed orchestra su pezzi da liuto del XVI secolo; 3. Mozart; *Le nozze di Figaro*. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Notizie regionali. — 23.45: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17.30: Concerto di quintetto. — 18.30: Lezione di ginnastica. — 19: Lezione di italiano. — 19.30: Trasmissione di un'opera da Vienna. — 22: Meteorologia. — Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta. — 20.45: Storia di Lione. — 20.55: Cronaca radiofonica. — 21.5: Cronaca cinematografica. — 21.15: *Par* i radioamatori. — 21.45: Concerto orchestrale e vocale.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campano - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i fanciulli - Dischi. — 21.10: Notizie dai giornali. Relazione della seduta parlamentare. — 22: Campano - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare. — 23.30: Concerto bandistico dall'Hotel Nacional. — 1. Campano - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1.30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

18: Per i fanciulli. — 19: Musica riprodotta. — 19.30: Notizie varie. — 20.30: Conversazione. — 20.45: *Musica riprodotta* (ballabili). — 21.30: Sarnient; *Pescator d'ombre*, commedia in tre atti - Quinti; Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19.30: Concerto per piccola orchestra. — 20.50: Conversazione. — 21.10: Concerto sinfonico; 1. Weber; Ouverture del *Franc caroliere*; 2. R. Strauss; *Burlesca* per pianoforte e orchestra; 3. Dvorak; *Sinfonia* n. 5 in mi minore, op. 95. — 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

albanato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata prorogativamente invece che al

suindicato indirizzo a _____

all'apso allego L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

RADIO ARDUINO

TORINO

Via Pal. di Città, 8 - Tel. 47-434

Casa di fiducia fondata nel 1910

La più grande CASA DI MINUTERIA E MATERIALE RADIO

Tutto il materiale per costruirsi qualsiasi apparecchio tanto descritti su *Radio per tutti*, *Antenna* come su altre riviste. *Vendita a rate di tutto il Materiale, Valvole, Diffusori ecc. ecc.* Deposito di vendita al pubblico materiali: *Korting, Orion, Ferranti, Zenith, Philips, Safar, Ferriz, Dralowid, N. S. F. Microfarad, Manens, ecc.*

Nostre specialità: **Filtro per estensione L. 45 - Elimina disturbi L. 30**

Preventivi gratis per fornire materiali per montaggio apparecchi

Vendita a rate da L. 50 al mese

Forti sconti per pagamento a contanti. Listino generale prezzi dietro invio lire 0,60 in francobolli.



MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

10: Concerto orchestrale — 17,10: Vodi Praga — 17,30: Vodi Brno — 17,35: Vodi Praga — 18,5: Informazione — 18,15: Vodi Praga — 18,25: conversazione in tedesco — 18,40: Conversazione turistica — 10: Vodi Praga — 22,15: Programmazione di domani — 22,31: Vodi Praga

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radiogiornale — 18: Radiogiornale per i contadini — 19,30: Corso per la settimana operaia — 20: Lettura istruttiva per il popolo — 21: Programmazione — 21,15: Notizie di stampa — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale — 18,30: Segnale orario — 18,40: O. L. Brandt legge opere di Jack London — 19,5: Da Francoforte: «La situazione politica», conferenza — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario agrario — 19,45: Da Francoforte: Serenata musicale — 20,15: Liedtr. inglese — 20,50: Vodi Francoforte — 21,10: Vodi Francoforte — 22,30: Programmazione - Meteorologia - Ultime notizie

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

20: Segnale orario — 20: Mezzora di agricoltura — 20,30: Concerto di un coro di fanciulli — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali — 21,50: Convegno di giornalisti — 22: Concerto di violoncello e piano - 1: Bocche chiuse: Adagio - Allegro; 9: Marcellino; Sonata in mi minore; 3: Graziosi; 4: Adagio; 4: Rameau; Minuetto — 22,35: Fine della trasmissione

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

15,5: Giornale parlato — 10,30: Previsioni conversazioni — 20,20: Meteorologia — 20,30: Dischi.

PRAGA I

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

12,10: «L'arte di fotografare», lezione conversazione — 17,30: Vodi Brno — 17,30: Musica per i fanciulli — 18,5: Conversazione agricola — 18,15: Conversazione per gli operai — 18,30: Informazioni e conferenza in tedesco — 19: Meteorologia - Notizie e informazioni — 19,5: Conversazione geologica — 19,20: Introduzione all'opera — 19,30 (dal teatro tedesco di Praga): Vodi: Il franco cacciatore, opera in tre atti — 21: Meteorologia - Notizie e sport — 22,15: Informazioni e programma di domani — 22,30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 23: Segnale orario - Campanie.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20: Emissole in arabo - Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Ultime notizie dell'agenzia Havas. — 21,43: Concerto orchestrale di musica varia. — Conversazione su Beethoven e diffusione della sinfonia Pastorale N. 6) — 22-23,30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,50: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi dei grani a Chicago-Winnipeg (secondo avviso). — La Comunicazione e conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corso

- Previsioni meteorologiche — 19,30: Mezzora di dischi — 20: Al teatro, conversazione — 20,30: Corso di tedesco (prima lezione) — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni — 21: Radiocorriere - Mezzora organizzata dal Palazzo della Soviets. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche — 21,40: Cronaca di Bonnard — 21,55: Continuazione del concerto. 9. Engelbrecht: Quinto in do minore per arpa, due violini alto e violoncello. — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta — 22,30: Continuazione e fine del concerto. 3. Due pezzi di musica riprodotta. 4. Perzi per arpa. a) Cras; Due improvvisi; b) Godefruy; Vecchio minuetto; 5. Frank: Quartetto.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

15: Concerto di musica brillante — 17: L'ora dei libri nuovi. 4. Meteorologia — 18,30: Milleker: La strada del porro, opera in 3 atti (trasmesso su dischi) — 19: «Musica svizzera contemporanea», conversazione — 19,20: Segnale orario - Meteorologia — 19,30: Conversazione — 20: Concerto pianistico (Rachmaninoff, Scriabin, Liszt, Chopin, Villa Lobos ecc.) — 20,40: Concerto orchestrale da Basilea — 21,10: Lettura di composizioni letterarie — 21,35: Concerto di musica per strumenti a fiato — 22: Meteorologia - Notiziario

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

18: Segnale orario — 18,1: Concerto dal Kursaal di Montreux — 19: Meteorologia — 19,1: Musica riprodotta — 19,40: Lezione d'inglese — 19,55: Comunicazioni — 20: Conversazione su Rio de Janeiro — 20,30: Concerto vocale e strumentale — 21,35: Concerto di mandolini e chitarre — 22: Meteorologia - Notiziario — 22,10: Musica da ballo — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi progr. di Daventry Nazionale

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

18: Concerto dell'orchestra della stazione — 18,30: Letture — 17,10: Vodi Daventry nazionale — 18,15: L'ora dei fanciulli — 19: Notiziario — 19,30: Bollettino agricolo — 19,35: Comunicazioni della Wireless League. — 19,45: Dischi scelti — 20,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, violoncello e basso) — 21: Vodi Londra regionale — 22,30: Vodi Daventry nazionale — 22,40: Vodi Londra regionale — 23,15: Notiziario — 23,30: Notizie locali — 23,55: Vodi Londra regionale — 23,55, 1: Vodi Daventry nazionale.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

20,5: Concerto di musica italiana: Vodi Copenhagen — 21,15: Conversazione — 22: Concerto di musica brillante.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17: Concerto strumentale — 17,45: Conversazione storica — 18: Concerto strumentale — 18,45: «Attraverso l'Austria», conversazione — 19: Musica riprodotta. — 19,30: Segnale orario - Notizie varie — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto strumentale: Opere di Liszt; Marcia di Rakoczi; Un aspino, capriccio poetico; Offertorio della Messa reale ungherese; Fantasia ungherese; I preliudi; a) Canzone polacca; b) Sulle rive del ruscello; c) Napoli; Tappeto per orchestra

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissole fotografica — 18,15: Orchestra. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: A soll diversi — 19: Musica da ballo. — 19,45: Melodie — 19,30: Bollettino di informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi. — 19,55:

Concerto d'organo — 20: Concerto: 1. Massenet: Nana; 2. La Bouffiere di Chamberet; 3. I. Volter; 4. Makouski: Danza spagnola; 5. Bagley: Emilella nazionale; 6. Zimmermann: Il vecchio albero — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corsi dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi — 20,45: Canzoni — 21: Musica militare — 21,15: Orchestra musicale — 22: Concerto: Gounod; Selezione da Givertre e Romeo — 22,30: Fisarmonica — 22,45: Orchestra: ripetute. — 23: Concerto — 23,30: Bollettino d'informazioni. — 23,45: Seguito del concerto. 24: Orchestra diversa. — 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord

VARSAVIA I

Kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158

18,20: Corso medio di lingua francese — 16,40: Musica — 17,10: Conversazione — 17,25: Quartetti di Haydn, Bach, Schubert — 18,50: Diversi. —

LAVOLETTE
FERNET LAPPANI
toriche, digestive, corroboranti, aromatiche
L.3
LA SCATOLA

Agenzia Gen. di Vendita: Via Sallombriani, 24 - MILANO (128) - Tel. 21.905 - Teleg. Teadrasa

CHE STAZIONE È??!

Vi risponderà con matematica esattezza, con qualunque apparecchio per onde medie e lunghe (200-2000), **Il Riceramatore Universale** del dott. B. Grossi. Invenzione coperta da vari Brevetti.

L. 10 franco di porto e imbalto. - Estero L. 15 (due di sporto telegrafico)

A. CASADEI & C' - Castelfranco Veneto

e. b. r. a.
Dall'Illustre Direttore d'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma:
"....Ho trovato il suo "Riceramatore Universale", semplice, utile, geniale e preciso. Distinti saluti.
GINO MARINUZZI, ..."



MILANO-TORINO

Kc. 599 m. 500,8 - Kw. 8,7 Kc. 1013 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12,44: Musica varia: 1. Reforola: *Ouverture romantica*; 2. Jessel: *Nel fascino di una notte di primavera*, valzer; 3. Kern: *Show Boat*, fantasia; 4. Hoff: *Cavatina*; 5. Canzone; 6. Beethoven: Variazioni sul tema « La ci darem la mano », dall'opera *Don Giovanni* di Mozart, per due oboe e corno inglese (Esecutori: Merlino, Basile e Accossato); 7. Tschakowsky: *Marcia slava*; 8. Montagnini: *Mia piccola bambola*, valzer; 9. Desenzani: *Jazz Mania*, fox-trot.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei Bambini: Giorno: « Enciclopedia per la gioventù ».

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi Columbin: Musica da camera e sinfonie.

18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Euil.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Bizet: *Carmen*, fantasia.

19,40: Comunicazioni del Popolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: « I cinque minuti del Radioaurioso », offerta per gentile omaggio della S. A. Acque e Terme di Bagnianco.

20,30: « Il segreto della tavola », conversazione offerta dalla S. A. Argenziera Wellner.

20,45: Trasmissione della commedia:

Reginetta di Saba

Tre atti di ETTORE MOSCHINO

Personaggi:

Mario Sesti - Massimo Pianforini
Lamberto Olgiati - Enzo Fossi
Francesco Rocca

Nardo Leonelli

Alba Sangiorgi
Adriana De Cristoforo

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

REGINETTA DI SABA

COMMEDIA IN 3 ATTI DI
ETTORE MOSCHINO.

ROMA - NAPOLI
Ore 22 circa

LE NOZZE DI ARLECCHINO

COMMEDIA IN UN ATTO DI
UGO FALENA

La signora Luisa, sua zia
Giuseppina Palcini
Maddalena, domestica
Aida Otaviani

22,15:

Musica da camera

1. Mozart: a) *Batti batti, del Massello*, b) *Voi che sapete* (soprano Nilde Iotti).
2. Locatelli: *Sonata* in sol minore per violino e pianoforte: a) Largo, b) Allegretto (violinista Aurelio Rozzi, pianista Roberto Lupi).
3. Gardino: a) *L'estate*, b) *Le nove son suonate*, c) Puccini: *L'uccellino*, d) Pratiela: *La fiasulera* (soprano Nilde Iotti).
4. a) Mozart: « Allegro » della *Sonata* in re maggiore; b) Chopin: *Nocturno*, op. 13, numero 2; c) Beethoven: « Scherzo » della *Sonata* op. 31, n. 3 (pianista Alfredo Tazzoli).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 7,5 Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Blankenburg: *Figli del Reno*, marcio; 2. Ronzato: *Il tamburino arabo*; 3. Amadè: *Visione*, valzer; 4. Rivasini: *Passione*, tango; 5. Siede: *Suruga*, danza orientale; 6. Frontini: *Minuetto*; 7. Strauss: *Fantasia dall'operetta La vedova indiana*; 8. Caravaggio: *Danza di bimbi*; 9. Panizzi: *Nanette*, fox-trot; 10. Translateur: *Verso la meta*, galop.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore.

17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M° ENRICO MARRUCI

1. Flolow: Ouverture dell'opera *Alba*; 2. Godefrid: *Carnavale di Venezia*, pezzo per arpa (solista Seltimo Valenza); 3. Mozart: *Andante della Sinfonia in re maggiore*; 4. Hasselmanns: *Minuetto* per arpa (solista Seltimo Valenza); 5. Massenet: *Evolutione*, selezione.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroparto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Euil - Comunicato del Popolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



20,40: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,50: « Il segreto della tavola », conversazione offerta dalla S. A. Argenziera Wellner.

21:

Concerto variato

col concorso del « Quartetto di Roma ».

1. Schumann: *Quartetto op. 47* per pianoforte e archi: a) *Sostenuto assai e Allegro non troppo*; b) *Andante cantabile*; c) *Finale - Vivace* (esecutori: O. Zuccherini, F. Montelli, A. Perini e G. Aradici).
- Notizie varie.
2. a) Respighi: *Venitelo a vedere il mio piccino*; b) Verrelli: *Canzonetta*; c) De Sèverac: *Ma poupe chérie*; d) R. Strauss: *Serenata* (soprano Maria Elena Cattani).

3. Debussy: *Andante e Scherzo*, dal « Quartetto op. 10 » (esecutori: O. Zuccherini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva).

4. Commedia:

Le nozze di Arlecchino

1 atto di UGO FALENA

Personaggi:

Il Piovano - Ettore Piergiorgio
Carlo G. Cecchini
Camilla Giovanna Scotto
Angiola Maria Pesaresi
Bepi Arturo Durantini
5. Geminianni: *Antante* (trusione Marinuzzi) (orchestra d'archi).

6. Wagner: *I maestri cantori*, preludio del 3° atto, danza degli apprendisti e corteo dei maestri cantori (orchestra).

7. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).

22,55: Ultime notizie.



BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissioni Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

12,40:

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

1. Puccini: *Tosca*; a) «Vissi d'arte», b) «Non la sospiri la nostra casetta»; (soprano Ofelia Parisini); 2. a) Michaelis: *Marcia turca*; b) Haydn: *Ländler* (concertista di cetra M. Sporer); 3. a) Saint-Saens: *Sansone e Dalila* («Sapete il mio cuore»); b) Meyerbeer: *Il profeta*, «Figlio di Dio» (mezzo-soprano Tessa Ferroni); Notiziario letterario

4. a) Huber: *Fantasia*; b) Umlauf: *Mazurka* (concertista di cetra M. Sporer); 5. Verdi: *Aida*, duetto, atto primo (soprano Ofelia Parisini e mezzo-soprano Tessa Ferroni); 20,5. Disco Fonogolico: Lezione 1* e 2* di lingua francese (pagine 15, 19, 20, 23 della Guida relativa)

13,40-13,45: Comunicati dei Concoristi Agrari

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone»

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera

La Bohème

di G. PUCCINI

Negli intervalli: G. Serlonio: «Radiodivagazioni», conversazione - Giornale dell'Enit.

Atta fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. Panizzi: *Vanna, slow fox*; 2. Italo Nucci: *Intermezzo orientale*; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Canzone; 5. Pielini: *Tango del Marinaro*, G. Cabarella: *O pescatore ammanni*, impressione marinairesca; 7. Canzone; 8. Malfacci: *Serenella*, intermezzo; 9. Lincke: *Sylphiden*, intermezzo; 9. Onorati: *Amando dorme in città*, 10. step.

20: Segnale orario - Eventuali

SI CAMBIANO

apparecchi radio

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche

NOVI

Si riparano apparecchi diffusori, altoparlanti e cuffie.

UFFICIO RADIO

Via Alessandria, 9 - TORINO

VENDETTA A RATE

comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico

18,19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone»

20,35: «I segreti della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Agricoltura Wullner.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato e musica da ballo

Prima parte:

1. Chopin: a) *Nocturno in si maggiore*; b) *Impromptu in do di esis minore* (pianista Rosetta Ballarò).

2. Piek Mangiaglioli: a) *Fete galante*; b) *En sourdine* (soprano M. Zilo Furlanetto).

3. a) Respighi: *Nocturno*; b) Albeniz: *Triana* (pianista R. Ballarò).

4. Fuga: a) *Canti di primavera*; b) *L'isola dei sogni* (soprano M. Zilo Furlanetto).

5. Liszt: *Mormorio della foresta* (pianista R. Ballarò).

6. a) Tosti: *Tristezza*; b) Sibelius: *Imba, bianchetta*, c) Veizano: *Valzer cantabile* (soprano A. Gonzaga).

Seconda parte:

MUSICA DA BALLO

Tra la prima e la seconda parte: P. de Maria: «Frattorie di Palermo unica», conversazione 22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Prove tecniche di trasmissione

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

17: Musica riprodotta 17,45-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Cerula; 1. Hlanen: *Il Venturiero*, one step; 2. Waldteufel: *Fantasia*, valzer; 3. Keler Bela: *Couverture ungherese*; 4. Gracovici: *Canzone del Volga*, lungo; 5. Grieg: *Pear-Gynt*, suite 2*, 20,30: Comunicati agrari - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di organo, violino e violoncello

1. Bach: *Preludio e Fuga in re minore* (organista Lidia Armani).

2. Corvili: *La Follia* (violinista Magda Gusberti, con accompagnamento d'organo).

3. Bossi: *Conto della sera*, allegretto (organista Lidia Armani).

4. Zaccolli: *Ave Maria*; b) Leonardo Leo: *Allegro con bravura*; c) Schumann: *Canzone della sera* (violoncellista Ettore Sigon, con accompagnamento di organo).

5. Widor: *Toccata* (organista Lidia Armani).

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

19: Concerto di musica orientale - 20: Quotazioni di Borsa e mercati - 20,10: Movimento del porto - 20,15: Notiziario agricolo e finanziario - 20,30: Notiziario aereo - 20,35: Al cinema a solo - 20,55: Ultime notizie - Segnale orario - 21: Concerto di musica moderna francese - 22,30: Alcuni dischi comici - 22,50: Valzer - 23: Canzonette varie - 23,25: Musica da ballo.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

13,30: Concerto mandolinistico - 20,30: M. Dey: *Il combattendiere*, radio-recita - 22: Ultime notizie - Sport - Meteorologia - 22,30: Attualità - 22,30: Concerto I Dshavay: *Pattuglia spagnola*, 2. Keller Bela: *Operture teatrali spagnole*, 3. De Falla: *Danza spagnola*, 4. Richyard: *Hapsoda*, 5. Albeniz: *Suite spagnola*, 6. Gerardin: *Danza spagnola*.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16,17: Dischi - 18,30: Dischi e qualche pezzo per te - 19: Mercuriali - 19,5: Radiodiffusione del N. G. di Radiofemina, radio-rivista per le signore - 19,30: Concerto di musica brillante del Trio Uera - 20: Fine - 21,30: Lezione elementare di francese - 22: Campanone orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa Mercuriali - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Lohre: *Marcia*, 2. Del mas: *Tenazione*, intermezzo; 3. Hladky: «Minuetto» della *Sinfonia* n. 3 - 22,25: Canzonette - 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione - 23,5: Lettura di un racconto - 23,30: Trasmissione di un concerto di musica brillante di un caffè - 1. Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Conferenza 17,30: *Liedes* nazionali - 18: Concerto orchestrale - 19: Spiegazioni dell'opera che verrà trasmessa - 19,30: Puccini: *Turandot*, dal teatro dell'Opera di Vienna - 21,30: Notizie varie e sportive - Dopo la trasmissione dell'opera: Concerto orchestrale Lehar: *Dove canta l'atollato*, Gartner-Friedmann: *Danza triestina* n. 2.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20,10: Concerto sinfonico strawinskiano, diretto dall'autore 1. *Apollu Musica greca*, 2. Concerto in re, toccata, aria lirica II, capriccio (prima esecuzione); 3. *Petruschka*; Meteorologia; *Notizie varie e sportive*. Quindi concerto orchestrale 1. Delibes: *Opere*ture dell'opera *Liba del re*, 2. Mozart: *Piccola suite-balletto della Turca d'amore*, 3. Hubay: A solo di violino dal *Livato di Cramona*, 4. Kreisler: *del romanin*, 5. Dorkiewicz: *Selezione delle Mille e una notte*, 6. Franz: *Danza sinfonica*, 7. Albeniz: *Notero* - Fino alle 6,30: Musica da camera 1. Hladky: *Seraglio*, 2. Schumann: *Allegretto grazioso*, 3. Mozart: *Minuetto*, 4. Huczj: *Hilpandus*, 5. Lopatinikow: *Gavotte*, 6. Beethoven: *Variazioni sul rig in si bemolle maggiore* 7. Ciaikovski: *Andante cantabile*, 8. Beethoven: *Rondino*, 9. solo per violino 10. Brahms: *Rondo alla vigilia*.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Informazioni e quotazioni di Borsa - 21,10: Estrazione dei premi - 21,15: Ultime notizie - Meteorologia - 21,30: Concerto strumentale e vocale - Quindi: Programma degli spettacoli cittadini - Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17,5: Vedi Praga - 18,5: Emistazione in ungherese - 19: Vedi Praga - 19,5: Conversazione turistica - 19,30: - Vedi Praga - 20,30: Concerto vocale (9 numeri di arti di questa diverse canzoni) - 20,55: Vedi Praga - 22,15: Programma di donati - 22,30: - Vedi Praga.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

21: M. Kostermalter: *La Confessione di Amalia*, radio-commedia - 21,10: Vedi Berlino - 21,35: Uno sguardo ai tempi - 21: Segnale orario - Meteorologia - Programma - 22,15: Dieci minuti di esperienza - 22,25: Notizie - 22,45: Musica da ballo - 23,10: Il film sonoro della settimana - 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17,5: Vedi Praga - 18,5: «Le arti plastiche, rassegna della settimana», conversazione - 18,15: Per gli operai «La giornata di lavoro», conversazioni - 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco - 19: Vedi Praga - 19,5: «Romanzo e reportage», conversazione - 18,30: Vedi Praga - 22,15: Informazioni - 22,30: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

15: Concerto dell'orchestra della stazione (1 numeri) - 19: Dischi - 19,15: Conversazione - 19,30: Dischi - 20,15: Conversazione sociale - 20,30: *Giornale della N. S. (Francia Musicale)* - 21: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Messager: *Opverture della Veronera*, 2. Christine: *Fantasia su Phippi*, 3. Lehar: *Valzer da La vedova allegra*, 4. Bonini: *Fantasia su La piuma del reinguito*; 5. Heymann: *La strada del Paradiso* - 21,45: Dischi. 22: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. 1. Vreul: *Sinfonia* con violino; 2. Roncel: *Primo* in re; 3. Debussy: *Volzer* - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (4 numeri) - 19,15: Conversazione - 19,30: Dischi - 20,15: «La donna in America», conferenza - 20,30: Giornale radio dell'I.N.R. (*Cio che si vede nella natura*) - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'I.N.R. - *Innothemor* e *Sinfonia* - 21,30: Johansen: *De Terechstelling*, recitazione radiofonica - 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Gladzounov: *Opverture di Ginevra*; 2. Debussy: *Suite bergamasca*; 3. Hladky: *Suite di Milenia*; 4. Ziehrer: *Le graziose vien nest*, valzer; 5. Liszt: *Marcia ungherese* - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale di musica rumena - 18: Informazioni Segnale orario - 18,10: Concerto orchestrale - 19: «La filosofia e la vita religiosa», conferenza - 20: Zeller: «Il venditore di nocelli», opera in tre atti. Nell'intermezzo: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

17: Conferenza - 17,30: Musica riprodotta - 18,30: Lezione di stenografia - 19: Concerto della Corale dei lavoratori di Budapest - 19,45: Concerto orchestrale - 20,45: Conversazione - 21: Concerto vocale e strumentale (7 pezzi) - Indi: Orchestra rigana.



Mosca: 2. Tre danze; 3. Romanza; 4. Duetto orchestrale; 5. Tre danze in maschera; 6. Memorie di Dali; — 21.04: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE
 kc. 752 - m. 399,9 - kw. 38

18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.30: Vedi Londra regionale. — 20.45: Selezione di opere divise: 1. Bossini: Ouverture del Barbero di Siviglia; 2. Due arie per baritono; 3. Donizetti: Selezione dal Don Pasquale; 4. Tre arie per soprano ed orchestra; 5. Offenbach: Selezione dai Racontis d'Offmann; 6. Due arie per baritono; 7. Ed. German: Un'aria in *Allerga Inghilterra*; 8. Id.: Oga (Tom Jones). — 22: Concerto pianistico. — 22.30: Discorsi elettro-rail. — 23.40: Vedi Londra regionale. — 23: Intervall. — 23.45: Notiziario. — 23.50/23.55: Notizie locali.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
 18.40: Lettura di una novella. — 19.5: Vedi Muehlaeker. — 19.30: Notiziario e bollettini. — 19.45: Concerto di composizioni di Franz Listz. — 20.30/22.30: Vedi Muehlaeker.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
 Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
 Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,6 - kw. 75
 18.15: Mercuriali. — 18.30: Conversazione agricola. — 18.55: Bollettini e notiziario. — 19: Conversazione del prof. Saloniowicz. 9. Sul viaggio dello Zeppelin nell'Artico. — 19.30: Concerto di un coro maschile (scite numeri). — 20: Hermann Krelzy: «Primavera», radio recita. — Nell'intervallo alle 21 (circa): Notiziario. — 21.10: Il contrappunto della musica orchestrale. — Hansseld: Ouverture dell'opera *Giulio Cesare*; 2. J. S. Bach: Toccata in do maggiore elaborata per orchestra; 3. Anton Webern: *Pastorale*; 4. Kurt von Wolfurt: *Frieta Fuga*, op. 16 (prime audizioni). — 22.10 (circa): Meteorologia - Notiziario.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 298,1 - kw. 8,5
 19.40: Concerto orchestrale. — 20.40: Storia religiosa dal 17° al 20° secolo. — 21.10: Conversazione. — 21.40: Dischi. — 22.10: Dischi. — 22.45: Informazioni. — 22.55: Declamazione. — 23.25: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
 Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
 20.25: Reportage da un calzaturificio. — 21.10: Concerto dell'orchestra dalla stazione Debussy, Fauré, Ravel, Chausson, Saint-Saëns, Charpentier, ecc.) (19 numeri) - Nell'intervallo: Notiziario. — 22.40-0.40: Dischi.

KALUNDHORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
 Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
 16: Lezione di inglese. — 16.40: Conversazione per i fanciulli. — 17.35: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 18.30: «Un viaggio in Africa», conferenza. — 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. — 22.50: Programma di domani in francese. — 23: Musica e comunicazioni per le famiglie dei kaitovizzardi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,6 - m. 1634,9 - kw. 75
 16: Conversazione pedagogica. — 23.30: Concerto orchestrale da Lipsia.

— 17.30: Conversazione musicale. — 18: «Il commercio tedesco», conversazione. — 18.30: Conversazione commemorativa ritrasmissa da Berlino. — 18.50: Meteorologia. — 19: Conversazione del professore Samollicot da Muehlaeker. — 19.30: «Il mondo degli operai», conversazione. — 20: Vedi Breslavia.
91: Concerto da Berlino diretto da Stravinski. — 21.30: Ritrasmisione dall'America - Concerto orchestrale diretto da Howard Hanson. — 22: Notiziario e meteorologia. — Indi: Trasmissione da Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 288,6 - kw. 2,6
 17: Concerto orchestrale di musica popolare. — 18: Rmissioni in ungherese. — 18.15: Dischi. — 18.30: Informazioni linguistiche. — 19: Vedi Praga. — 19.5: Concerto per oboe. — 19.20: Vedi Praga. — 20.30: Concerto vocale (arie di opere diverse). — 20.45: Dischi. — 22.15: Programma di domani. — 22.30: Vedi Praga.

LANGENBERG

kc. 685 - m. 472,4 - kw. 17
 30: Concerto: 1. Keler-Bela: Ouverture *Bakoczy*; 2. Ziehrer: Pot-pourri su temi favoriti di Strauss, Millchner e Suppe; 3. Becca: Serenata; 4. Weingartner: *Festa amorosa*; 5. Lehár: Pot-pourri sull'opera *Dore canta l'ulodola*. — 21: A. Suppe-Giesser: *Uomo morto*, radio-recita. — 22.15: Notizie varie e sportive. — Dalle 23 alle 24: Concerto di musica varia.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 269,3 - kw. 2,3
 19.30: Concerto mandolinistico. — 20: Conversazione. — 20.40: 1. W. Weyrauch: Il guado, radio-recita; 2. W. Bauer: *Das Aschenloch*, radio-recita da una leggenda giapponese. — 21.30: Notiziario agricolo. — 21.50: *Lieder*. — 22.10: Ultima notizia del giorno. — Fino alle 22.30: Concerto: 1. Schneider:



NUOVO MODELLO "L.P."
 con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
 ROMA
 Largo Goldani, 44 - Telefono 65-510

Attraverso le nuove, il vento e il tempo, marcia; 9. Keler-Bela: *Aria ungherese*; ouverture; 3. Coli: *Berceuse*; 5. Puccini: Melodie della *Bohème*; 6. Elk: *Passaggiata dei passeri*; 7. Gilel: *Lontano dal ballo*, valze intermezzo; 8. Zeller: Melodie dell'opera *Il pendolare d'uccelli*; 9. Noil: *Germania*, marcia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
 16-17.30: Vedi Daventry nazionale. — 18.15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 22.15: Bollettino della Borsa di New York. — 23.20-23.40: Vedi Daventry nazionale. — 1.30: Musica per accompagnare la televisione di Londra regionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70
 17.30: Vedi Daventry nazionale. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.30: Concerto della banda militare della stazione e musica per pianoforte. — 20.45: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. Frankl: *Pezzo eroico*; 9. Bach: *Fuga à la giga*; 3. Tre arie per tenore; 4. Faure: *Musiques et bergan-aques*, suite; 5. Tro

IL CALORE È VITA!

IL THERMOGENÈ
 VANDENBROECK
OVATA CHE GENERA CALORE

Combatte con successo raffreddori di petto, influenza, reumatismi, lombaggini, tercoloni, nevralgia, ecc.
 Rifiutate le imitazioni; insistete per avere la scatola che porta sul dorso la rognetta del "Pierrot" che lancia fiamme dalla bocca.
 TROVARI IN TUTTE LE FARMACIE.
 Fabbricato in Italia dalla SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI e FARMACIUTICI - Milano

IL VOSTRO APPARECCHIO
 montato in un elegante mobile
 ridiventa modernissimo

IL VOSTRO APPARECCHIO - RADIO
 può diventare un radiofonografo
 dalle linee eleganti e moderne

MOBILI PER RADIO

RADIO - RADIOFONOGRAFI - MIDGET
ALTOPARLANTI

Catalogo inviando L. 2, anche in francobolli

UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE
FRATELLI PRETI

VIA PANTANO, 17 - MILANO - TELEFONO 13-823



arie per tenore; 6. Stanford: *Suite di danze antiche*; 7. Tre arie per tenore; 8. Holst: *Rapsodia del Sommerso*; 9. Delius: *Aria e danza per arabo*; 10. Mendelssohn: *Overture*; 11. Sogno di una notte di mezza estate — 22,15; Intervallo — 22,30; Discorsi elettorali — 22,40; Concerto di violoncello e piano — 22,45; Notiziario — 23,30; Notizie regionali — 23,35-1. Musica da ballata — 23,30. Trasmissione da televisione.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
17,30: Concerto di quintetto — 18,30; Per le signore — 19; Lezione di francese — 19,30; Lezione di tedesco — 20; Trasmissione da Belgrado — 20,30; Meteorologia - Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
20: Musica riprodotta. — 20,30. Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa. Meteorologia - Segnale orario. Sogno di una notte di mezza estate. Cronaca dei radioamatori — 20,55; Per gli orcolatori — 21,5; Per i bambini — 21,15; L'arte della bellezza — 21,30; Cronaca turistica — 21,40. Concerto di musica varia. Dischi.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
90: Campagne - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi — 20,30. Conversazione letteraria — 20,35; 21,10; Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare — 23; Campagne - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto sinfonico su dischi (Beethoven, Wagner, Mahler, Strauss); 1. Campagne - Ultime notizie - Centri sul programma della settimana ventura - Musica da ballo — 1,30; Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315,5 - kw. 1,5
18: Per signore e bambini — 18,30; Musica riprodotta — 19; Informazioni varie — 20,30; Musica riprodotta — 21,15; Cronaca — 21,30; Concerto sinfonico — 1. Mendelssohn: *Mare calmo*; 2. *Tringhi felici*; *ouverture*; 3. Beethoven: *Sinfonia pastorale*; 4. Haydn: *Sinfonia in 41. simfonie maggiore*; 5. Beethoven: *Paese di sogni*; 6. Haydn: *Finale*; 7. Concerto orchestrale; 8. Mahler: *Sanctus*; 9. *Sanctus*; 10. *Sanctus*; 11. *Sanctus*; 12. *Sanctus*; 13. *Sanctus*; 14. *Sanctus*; 15. *Sanctus*; 16. *Sanctus*; 17. *Sanctus*; 18. *Sanctus*; 19. *Sanctus*; 20. *Sanctus*; 21. *Sanctus*; 22. *Sanctus*; 23. *Sanctus*; 24. *Sanctus*; 25. *Sanctus*; 26. *Sanctus*; 27. *Sanctus*; 28. *Sanctus*; 29. *Sanctus*; 30. *Sanctus*; 31. *Sanctus*; 32. *Sanctus*; 33. *Sanctus*; 34. *Sanctus*; 35. *Sanctus*; 36. *Sanctus*; 37. *Sanctus*; 38. *Sanctus*; 39. *Sanctus*; 40. *Sanctus*; 41. *Sanctus*; 42. *Sanctus*; 43. *Sanctus*; 44. *Sanctus*; 45. *Sanctus*; 46. *Sanctus*; 47. *Sanctus*; 48. *Sanctus*; 49. *Sanctus*; 50. *Sanctus*; 51. *Sanctus*; 52. *Sanctus*; 53. *Sanctus*; 54. *Sanctus*; 55. *Sanctus*; 56. *Sanctus*; 57. *Sanctus*; 58. *Sanctus*; 59. *Sanctus*; 60. *Sanctus*; 61. *Sanctus*; 62. *Sanctus*; 63. *Sanctus*; 64. *Sanctus*; 65. *Sanctus*; 66. *Sanctus*; 67. *Sanctus*; 68. *Sanctus*; 69. *Sanctus*; 70. *Sanctus*; 71. *Sanctus*; 72. *Sanctus*; 73. *Sanctus*; 74. *Sanctus*; 75. *Sanctus*; 76. *Sanctus*; 77. *Sanctus*; 78. *Sanctus*; 79. *Sanctus*; 80. *Sanctus*; 81. *Sanctus*; 82. *Sanctus*; 83. *Sanctus*; 84. *Sanctus*; 85. *Sanctus*; 86. *Sanctus*; 87. *Sanctus*; 88. *Sanctus*; 89. *Sanctus*; 90. *Sanctus*; 91. *Sanctus*; 92. *Sanctus*; 93. *Sanctus*; 94. *Sanctus*; 95. *Sanctus*; 96. *Sanctus*; 97. *Sanctus*; 98. *Sanctus*; 99. *Sanctus*; 100. *Sanctus*.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
10,30: Joh. Neutron: *Il tallmiano*, farsa musicata in tre atti. — 11,30; Interviste dall'estero - conversazione con il Mahatma Gandhi — 21,30; Musica da camera: 1. Ravel: *Sonatina in fa diesis minore*; 2. Verdi: *Quartetto in mi minore* — 22,30; 2. Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sport.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11
16: Canzoni — 16,30; Dischi — 17,5; Vedei Praga — 18,5; Dischi — 19,15; Vedei Praga — 18,25; Lezione di polacco — 18,45; Conferenza — 19; Vedei Praga — 22,15; Programma di domani — 22,30; Vedei Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100
17: Radiogiornale — 18; Radiogiornale per i contadini — 19,30; Corso per la collettività operaia — 20,30; Lettura istruttiva per il popolo — 21; Programma — 21,15; Notizie varie — 21,55; Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTOLA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40
Vedei il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75
17,5: Da Francoforte: Concerto orchestrale — 18,30; Segnale orario — 18,35; Conferenza agricola — 18,40; Conferenza medica — 19,5; Con il conte Zeppelin all'Arlecino, conferenza — 19,45; Concerto per pianoforte da Francoforte — 20,30; Ricorrenza di G. L. Brandi — 21,15; Concerto strumentale: 1. *Atterberg piccola sinfonia*, 2. Scriabin: *Soprano*; 3. Wolf Ferrari: *Intermezzo*; 4. Graun: *Sonata*; 5. Schubert: *Danza irlandese*; 6. Mahler: *Sinfonia di Bruck*; 21,15; Notizie sportive - Programma Meteorologia - Notizie varie — 21,40; Alle 23,30: Musica da ballo da Francoforte.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75
90: Segnale orario — 20,5; Concerto sinfonico dalla Sala di Logen; 1. Sibelius: *Azzurra*, suite; 2. Rurt Atterberg: *Le vergini scoche* — 10 minuti di intervallo — 3. Respighi: *Le fontane di Roma*; 4. Casella: *La Gioia*, suite sinfonica; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo* — 21,35; Meteorologia - Notizie dai giornali — 21,50; conversazione d'attualità — 22,5; conversazione economica — 23,15; Cronaca letteraria.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15
18,45: Giornale parlato — 19,30; Breve conversazioni — 20,30; Meteorologia — 20,35; Concerto sinfonico diretto da Ed. Flament; 1. Beethoven: *Il moro sul mare del battello*; 2. Fliamen: *Suite in fa per quartetto*; 3. Severac: *Canzoni di marina*; 4. Valer: *Romantico*; 5. La L. *La mia prima notte*; 6. Haydn: *Serenata*; 7. Messager: *Selezione di Veroniche*; 8. Glazounoff: *Canto dei battellieri*; 9. J. Strauss: *Una d'artista* — 21,30; Hertel-Maubon: *De Brac et de Brac*, rivista di canzoni e danze.

PRAGA I

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5
17,5: Tiro per pianoforte — 18,5; Conversazione agricola — 18,15; Conversazione per gli operai — 18,35; Informazioni e sport (dall'Esposizione) in tedesco — 19; Meteorologia - Notizie e informazioni — 19,5; La religione e la vita degli antichi italiani - conversazione — 19,30; Musica popolare (9 numeri) — 20,20; Canzoni e arie — 20,55; Informazioni — 21; Meteorologia - Notizie - Concerto orchestrale: 1. Vivaldi: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Ravel: *Finze slave*; 3. Verdi: *Il trovatore*; 4. *Il trovatore*, poema sinfonico, op. 33 — 22; Meteorologia - Notizie e sport — 22,15; Informazioni e programma di domani — 22,30; Dischi — 23; Segnale orario - Campagne.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5
17: Musica riprodotta — 20,30; Musica riprodotta — 20,45; Comunicazione agricola - Bollettino meteorologico — Ultime notizie dell'Agenzia Havas — 21,25; Concerto orchestrale di musica varia (15 numeri) - Nell'intervallo conversazione letteraria — 21,23,30; Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17
12: Comunicato e conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse — Previsioni meteorologiche — 19,30; Mezzogiorno di musica riprodotta — 20; Concerto Coloniale — 20,25; Musica riprodotta — 20,45; Cori commerciali: *La giornata economica e sociale* - Informazioni — 21; Radio-concerto orchestrale: Mozart: *Le nozze di Figaro* - Nell'intervallo, alle 21,30; Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche — 21,50; Cronaca ga-

stronomica — 22,15; Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esalta.

RADIO SUISSE ALEMANNI

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77
10: Concerto di dischi — 17; L'ora delle signore — 17,30; Meteorologia - Mercuriali — 18,30; Frammenti di opere italiane (dischi) — 19; Conferenza sul compito dei moderni «*gigiste*» — 19,25; Rassegna delle manifestazioni sportive di domenica — 19,28; Segnale orario - Meteorologia — 19,30; Conversazione di meccanica — 20; Concerto orchestrale e vocale diretto da G. Nef, dedicato a compositori svizzeri (Hans Huber, Othmar Schoeck, Walter Aeschbacher e Arthur Honegger) — Nell'intervallo conversazione sulla pittura svizzera contemporanea — 22; Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25
10: Segnale orario — 16,1; Dischi — 17; Per le signore — 17,30; Musica riprodotta — 19; Meteorologia — 19,1; Dischi — 19,30; Bollettino sportivo — 10,30; Concerto di dischi — 19,50; Comunicazioni — 20; Dischi — di poesia francese — 24; conversazione — 20,30; Concerto dell'orchestra della stazione — 21,15; Guy Bergero *Hanno applicato il fuoco*, dramma (atto secondo) — 22,5; Meteorologia - Notiziario — 22,15; Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70
Vedei proprio di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70
17,30: Vedei Daventry nazionale — 18,15; L'ora dei fanciulli — 19; Notiziario — 19,30; Vedei Londra nazionale — 20,45; Concerto dell'orchestra della stazione — 20,30; Vedei Daventry nazionale — 22,40; Londra regionale — 23,15; Notiziario — 23,30; Notizie locali — 23,35,1; Vedei Daventry.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75
90: Concerto orchestrale — 22; Resonanza sullo stato delle strade — 22,5; Concerto grammofonico.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17
17: Concerto strumentale — 17,45; Problemi di alfabeto — 18; Concerto strumentale — 18,45; Risposta a domande — 19; Concerto strumentale — 19,30; Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie — 20,45; Musica riprodotta — 20,30; Concerto strumentale: 1. parte: Opere di Lortzing; 2. *Ondine*; 3. *Overture*; 4. *Aria di Ondine*; 5. *Aria di Hans*; 6. *L'Armadiolo*; 7. *Overture*; 8. *Aria di Maria*; 9. *La zar e il carpentiere*; *Aria dello Zar*; 10. *Overture solenne* - 24 parte: Opere di Chabrier: 1. *Educazione marata*, *ouverture*; 2. *di Pasquale dei porcelini rosa*; 3. *di Balletto di quattro inchini*; 4. *di Pasquale*; 5. *di Pasquale*; 6. *di Pasquale*; 7. *di Pasquale*; 8. *di Pasquale*; 9. *di Pasquale*; 10. *di Pasquale*; 11. *di Pasquale*; 12. *di Pasquale*; 13. *di Pasquale*; 14. *di Pasquale*; 15. *di Pasquale*; 16. *di Pasquale*; 17. *di Pasquale*; 18. *di Pasquale*; 19. *di Pasquale*; 20. *di Pasquale*; 21. *di Pasquale*; 22. *di Pasquale*; 23. *di Pasquale*; 24. *di Pasquale*; 25. *di Pasquale*; 26. *di Pasquale*; 27. *di Pasquale*; 28. *di Pasquale*; 29. *di Pasquale*; 30. *di Pasquale*; 31. *di Pasquale*; 32. *di Pasquale*; 33. *di Pasquale*; 34. *di Pasquale*; 35. *di Pasquale*; 36. *di Pasquale*; 37. *di Pasquale*; 38. *di Pasquale*; 39. *di Pasquale*; 40. *di Pasquale*; 41. *di Pasquale*; 42. *di Pasquale*; 43. *di Pasquale*; 44. *di Pasquale*; 45. *di Pasquale*; 46. *di Pasquale*; 47. *di Pasquale*; 48. *di Pasquale*; 49. *di Pasquale*; 50. *di Pasquale*; 51. *di Pasquale*; 52. *di Pasquale*; 53. *di Pasquale*; 54. *di Pasquale*; 55. *di Pasquale*; 56. *di Pasquale*; 57. *di Pasquale*; 58. *di Pasquale*; 59. *di Pasquale*; 60. *di Pasquale*; 61. *di Pasquale*; 62. *di Pasquale*; 63. *di Pasquale*; 64. *di Pasquale*; 65. *di Pasquale*; 66. *di Pasquale*; 67. *di Pasquale*; 68. *di Pasquale*; 69. *di Pasquale*; 70. *di Pasquale*; 71. *di Pasquale*; 72. *di Pasquale*; 73. *di Pasquale*; 74. *di Pasquale*; 75. *di Pasquale*; 76. *di Pasquale*; 77. *di Pasquale*; 78. *di Pasquale*; 79. *di Pasquale*; 80. *di Pasquale*; 81. *di Pasquale*; 82. *di Pasquale*; 83. *di Pasquale*; 84. *di Pasquale*; 85. *di Pasquale*; 86. *di Pasquale*; 87. *di Pasquale*; 88. *di Pasquale*; 89. *di Pasquale*; 90. *di Pasquale*; 91. *di Pasquale*; 92. *di Pasquale*; 93. *di Pasquale*; 94. *di Pasquale*; 95. *di Pasquale*; 96. *di Pasquale*; 97. *di Pasquale*; 98. *di Pasquale*; 99. *di Pasquale*; 100. *di Pasquale*.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
18: Emisione fotografica — 18,15; Concertino — 18,30; Bollettino d'informazioni — 18,45; Orchestra idiversi — 19; Opere (canzo) — 19,15; Violino e piano — 19,30; Bollettino di informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi — 19,45; Orchestra: Opere comiche — 20; Canzi russi — 20,15; Orchestra sinfonica — 20,30; Bollettino di informazioni — 20,45; Musica da ballo — 21; Operette, canzo — 21,15; Orchestra argentina — 21,30; Orchestra, opera comica — 21,45; Filarmonica — 21; Trasmissione dell'orchestra degli Americani — 23,30; Bollettino d'informazioni - Notiziario — 22,45; Seguito del-

comica — 21,55; Filarmonica — 22; Concerto d'organo — 23,15; Bollettino di informazioni — 11; Bollettino parlato dell'Africa del Nord — 23,30; Orchestra sinfonica — 1; Bollettino meteorologico - Fine dell'emissione.

VARASVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
16: Corso di lingua inglese — 16,15; Pausa — 16,30; Conferenza — 16,40; Musica — 17,10; «La razionalizzazione del lavoro scientifico», conferenza — 17,35; Concerto dell'orchestra della Polizia dello Stato — 18,50; Diversi — 19,15; Borsa agricola — 19,25; Programma di domani — 19,30; Dischi — 19,45; Giornale radio — 20; Conversazione musicale — 20,15; Concerto della Filarmonica di Varsavia diretta da V. Fildberg (orchestra e piano); 1. Prokofiev: *Sinfonia classica*; 2. Mozart: *Concerto in do minore per piano e forte*; 3. Strauss: *Contra parte Zarzuela*, poema sinfonico; 4. Franck: *5. Nazioni sinfoniche* per piano e orchestra - Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario — 22,40; Giornale radio — 22,55; Comunicati meteorologici e di polizia — 22,50; Informazioni sportive — 22,55; Pausa — 23,25; Musica leggera.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20
18,15: Per le signore — 16,45; Programma da stabilire — 17; Concerto orchestrale — 18,15; Informazioni per viaggi all'estero — 18,30; Consigli sportivi — 18,45; Notiziario sportivo — 19; Coloro che vorrebbero cambiare il mondo e la vita - conferenza — 19,30; G. Pucelli: *Turandot*, opera in tre atti — In una pausa alla 21,30 circa: Ultime notizie del giorno — 22,5; Musica da ballo.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
17: Dischi — 17,30; Concerto di musica da camera — 18,30; Per i turisti — Vedei Belgrado — 19,25; Introduzione alla seguente trasmissione — 19,30; G. Pucelli: *Turandot*, opera in tre atti - Negli intermezzi: Notizie varie - Meteorologia.

ONDE CORTE

Berlino Zeesen (m. 31,38) - 14,1,80; Relais di diverse stazioni tedesche. Chabarowsk (m. 70,12) - 6,13; Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30,13,30 e 19,24; Relais di Daventry nazionale. Eindhoven (m. 31,28) - 0,02 e 18,20; Trasmissioni varie (annuali in 36 lingue).

Mosca R (m. 59) - 5,0 - Dalle 14 in poi; Relais di Mosca W 2 S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 16,13 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30,21,30; Trasmissione per l'Africa. - Radio giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22,1; Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio giornale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Praga (m. 58) - 20,30,22,30; Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,10,30; Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19,30; Trasmissioni varie in italiano, latino e tedesco.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30,18,15; Relais di Roma (1 RO) - 20,30,23; Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 13,30,14; Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24; Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,05; Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,29) - 8,8; 10,30,12,30; 12,80,14,30; Trasmissioni varie per le regioni orientali - 80,22; Trasmissioni per l'Europa e l'Alfrica.



MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8.15: Giornale radio.
8.30: Lista delle vivande.
11.15 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Schubert: *Ferrabras*, ouverture; 2. Waldteufel: *Vergasmeine*, valzer; 3. Romberg: *Roberto il pirata*, fantasia; 4. Gillet: *La trottole*; 5. Giordano: *Madame sans-tègne*, fantasia; 6. Weninger: *Vistone esotica*; 7. Rameau: *Rigaudon*; 8. Kertelbey: *Vistone del Fuji-San*; 9. Fiorillo: *Berouse*; 10. Nilo Nani: *1400 BP*, one step.

(Genova): 1. Munn: *Marcia dei soldati*; 2. Mignone: *Oggi è un'altra cosa*; 3. Lehar: *Zarevka*, fantasia; 4. Dvorak: *Umoresca*; 5. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 6. Montagnini: *Mia piccola bambola*; 7. Siede: *La bella giapponese*; 8. Di Piramo: *Ronda notturna*; 9. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 10. Gröthe: *Lacrina*, tango; 11. Mendelssohn: *Marcia nuziale*; 12. Frontini: *Marcia grottesca*.

13.14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: Il Marchese Colombi: «Allegria, buon tempo».

16.55 (Milano-Torino): Rubrica della signora: (Genova): Salotto della signora.

17.5: Musica riprodotta.
17.10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Rassegna di film sonori.
18-18.20: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Risultati delle Corse all'Ippodromo di S. Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19.15: Musica varia:
19.40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.45-20.45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Disco Fonoglotta: Lezioni 41* e 42* di lingua francese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21: Serata di varietà
Nell'intervallo: Libri nuovi.
23: Giornale radio - Musica da ballo.
23.55: Ultime notizie.



ROMA-NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8.15-8.30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi

11.11.15 (Roma): Giornale radio.
13. Giornale radio.

13.10-13.30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

18.35-14.15: Radioquintetto: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Boehm: *Come la notte*; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia; 4. Sgambati: *Galvotta*; 5. Piloni: *Passerone*, valzer; 6. Pritelli: *Negro folle*, one step.

17.15: Giornale radio - Borsa - Comunicato della Reale Società Geografica - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Estrazioni del R. Lotto.

17.30-18.15:
CONCERTO STRUMENTALE
diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Schubert: *Overture in re maggiore*; 2. Bach: *Concerto in re minore per due violini e pianoforte*: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro (solisti Colonnese Salvatore, Celso Giuseppe); 3. Beethoven: *Largo* op. 10, n. 3; 4. Ponchielli: *Introduzione e danza dell'opera Il Gigliolo prodigo*.

19.32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosfera trasmessi dallo R. Scuola F. Cesi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19.40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20.10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfiogltaio i giornali - Rubriche varie.

20.35: Disco Fonoglotta: Lezioni 41* e 42* di lingua francese (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

21: Esposizione dell'operetta in tre atti:

La figlia del tamburo maggiore

Musica di GIACOMO OFFENBACH
Direttore d'orchestra M° A. PAOLETTI.
Negli intervalli: Notizie varie e Rubrica letteraria - « Sintesi di Costantinopoli », conversazione di Guido Pucelo.
Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2
Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.
12.40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
13.40-13.45: L. Vannata: «Cose e casi curiosi», conversazione.

17: MUSICA VARIA

1. Contejiaco: *Nostalgie russe*; 2. Gragnani: *Sotto la luna*; 3. De Micheli: *Magnolie*, valzer; 4. Siede: *Sempre a te, aerenata*; 5. Criscuolo: *Romanticismo*; 6. Lehar: *Paganini*, selezione; 7. Klöse: *Signorina*.
17.55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.5: Disco Fonoglotta: Lezioni 1* e 2* di lingua francese (pagine 16, 19, 20, 23 della Guida relativa).

Musica operettistica e canzoni

Parle prima:
1. Lincke: *Nel regno dell'Intra*, ouverture;
2. Lehar: *Frasquita*, valzer-bolero;
3. Lombardo-Ranzato: *I merletti di Navarra*, fantasia.
Notiziario artistico.
4. Eysler: *Guglielmotta*, canzone.
5. Maseheroni: *Gli affari son gli affari*;



COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLZANO, oggi trasmettono i famosi dischi FONOGLOTTA dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arco, 44. Per l'insegnamento della lingua essere ascoltate la promossa meravigliosa I Dischi FONOGLOTTA sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arco, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonoglotta e di Radio d'Italia - Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!



6. Strauss: Selezione dell'opera-
letta *Sogno di un valzer*.
Giornale dell'Enit: «Attraverso
l'Italia».

Parte seconda:
CANZONI MODERNE

1. Mariotti: *Diva ed avere* (orchestra).
2. Mascagni: *Nina nel tu*, valzer-canzone (orchestra).
3. a) Schizza: *Tutta mi parla di te*; b) Masccheroni: *Pensée* (tenore Aldo Belli).
4. Douglas: *Mirafloja*, canzone (orchestra).
5. Mario: *Balocchi e profumi*, tango (orchestra).
6. a) Leo Sclari: *Cavalieri della luna*; b) Masccheroni: *L'ultima tazza di thé* (tenore Aldo Belli).
7. Amadei: *Albani all'ascensore*.

- 22: Musica da ballo riprodotta e rimessa.
- 22.30: Ultimo notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

- 12.45: Giornale radio.
- 13.50-14: Musica riprodotta.
- 14.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'EIAR - Bollettino meteorologico.
- 18-19: Saldetto della signora - Musica riprodotta.
- 20: Comunicazioni del Doppiavolo - Bufala-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20: Disco Fagnola: Lezioni 15° e 16° di lingua francese (pagine 72, 73, 76 e 79 della Guida relativa).
- 20.25: Araldo sportivo (Mario Tacchini).
- 20.35: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».
- 21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'EIAR.



Trasmissione dell'Operetta

Acqua cheta

di G. PIETRI

diretta dal M. F. MILELLO.
Negli intervalli: Notiziario vari-
etia e notiziario letterario.

22.55: Ultimo notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

- Prove tecniche di trasmissione
- 17: Tribuna della signora.
- 17.15: Musica riprodotta.
- 17.45-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale, diretto dal M° Carlo Geruta: 1. Blanco: *Los Andes*, one stop; 2. Leitnec: *Humantico*, valzer; 3. Cherubini: *Lodoliska*, ouverture; 4. Husky Korsakov: «fanto indiano», dall'opera *Salko*; 5. Bizet: *L'Arlesiana*, 2° suite.
- 20.30: Comunicati agrari - Radiogiornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia» - Comunicazioni del Dopplavolo.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'EIAR.

Concerto di musica classica e moderna

1. a) Couperin: *Les petits moments à vent*; b) Sganinati *Preludio e Fuga* (pianista Marcella Del Valle).
2. Sigon: *Preghiera*, per quattro violoncelli (Ettore Sigon, Leandro Starè, Roberto Lepini-Secco e Remo Brunati).
3. Grützmaecher: *Conto rotiro*, Conversazione.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20. Mercuriali della Camera di Concerto di Algi, 20.15: Batafali. — 20.55: Ultimo notizie - Segnale orario. — 21: Dischi richiesti. — 22.30: Concerto strumentale per l'orchestra della stazione. — 23.30: Selezione di operette. — 23.55: Jazz vocale.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

19.30: Conversazioni con illustrazioni musicali. *Nicola Paganini*. — 20.30: Oggi il *Toro valzer Amburgo*, con medley. — 22: Ultime notizie - Sport. — Meteorologia. — 22.30: Attualità. — 22.30: Musica da ballo.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16.17: Dischi. — 18.30: Dischi e qualche pezzo per irco. — 19: Mercuriali. — 19.55: Confronto di musica brillante del Trio Beria. — 20: Fine. — 21.30: Lezione elementare di inglese. — Comunicazioni ufficiali della stazione. — Notiziario agricolo. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sebasta: *Sonno di Violetta*, marcia; 2. Translatour: *Valzer*; 3. Theo Drevere: *Schizzi russi*; 4. Orejon: *La muposa*, intermezzo. — 22.30: Trasmissione da Madrid. Negli intervalli: Notizie da giornali. — Comunicazioni ufficiali della stazione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder nazionali*. — 17.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Conferenza sulla Balcania. — 20: *Lieder jugoslavi*. — 20.30: Radio-concolpa. — 20.30: Ultimo notizie. — 22.50: Concerto di musica brillante.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

20: Programma dell'attuale trasmissione. — 20.30: Concerto strumentale. 1. Krueger: *Parata di fanti*, marcia; 2. Auber: *Ouverture della Muta di Portici*; 3. Wagner: *Introduzione al terzo atto e coro nuziale dal Lohengrin*; 4. Halvorsen: *Ingresso del Re*; 5. Manneke: *Come una volta*, valzer; 6. Gounod: *Balletto dal Faust*; 7. Lincke: *Ouverture dell'opera Le Nozze di Anker*; 8. Schubert: *Balletto II* dell'opera *Hamund*; 9. Becker: *Marcia*; 10. Id.: *Fantasia*; — 22: Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — Fino alle 0.30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

19.30: Radio giornale. — 21: Informazioni e quotazioni di Borsa. — 21.10: Estrazioni dai premi. — 21.20: Ultime notizie del giorno. — Meteorologia. — 21.30: Musica riprodotta. — 22: Radio-concolpa. — 22.45: Programma degli spettacoli cittadini. — Segnale orario.

per quattro violoncelli (Ettore Sigon, Leandro Starè, Roberto Lepini-Secco e Remo Brunati).

4. Cloupin: a) *Stretto*, b) *Scherzo* in sol minore (pianista Marcella Del Valle).

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

22.15: Trasmissione dal Caffè degli Spedici del programma orchestrale, diretto dal M° Mitilo Saffred: 1. G. Strauss: *Torna della vita*, valzer; 2. Mascagni: *Canzoncetta rustica*, fantasia; 3. Brahms: *Danze ungheresi* (5° e 6°).

22.55: Ultime notizie.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi. — 17.20: Marionette. — 18.40: Conversazione per le massime. — 19: Vodi Prava. — 19.55: Vodi Hirno. — 20.40: Vodi Prava. — 22.10: Programma di dondani. — 22.55: Vodi Moravska Ostrava.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

20: Concerto popolare: canto e musica. — 21: Ultime notizie del giorno. — 22: Comunicati. — 22.30: Musica da ballo. — 0.30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17.10: Giornale parlato per i fanciulli. — 17.30: Vodi Prava. — 17.35: Trasmissione da un Caffè. — 17.55: Informazioni. — 18.5: Attualità della settimana: il teatro ed il film. — conversazione. — 19.15: Vodi Prava. — 19.25: Informazioni, arie e canzoni in tedesco. — 19: Vodi Prava. — 19.55: Musica popolare (6 numeri). — 19.55: *Il vino e la vigna*, scene popolari radionizzate. — 20.30: Vodi Prava. — 22.20: Informazioni. — 22.25: Vodi Moravska Ostrava.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Dischi. — 19.45: *Sonate per piano e violino*. — 18.45: *L'opereita francese* in dischi. — 19.15: Dischi. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Giornale radio dell'ENR (fronaca letteraria). — 21: Concerto del Quartetto Zimmer: 1. Beethoven: *Quartetto in sol minore*, op. 131 (1°); 2. Tristan Bernard: *Logio undarmene*, commedia in un atto. — 22.15: Concerto dell'orchestra dell'ENR: 1. Weber: *Ouverture*, ouverture; 2. Saint-Saens: *La fanciulla del Tobacco*; 3. Charpentier: *Leila e la meuniera*; 4. Rimsky-Korsakov: *Fragmenti di Scheherazade* (balletto). — 22: Giornale radio dell'ENR.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Danze eseguite dalla orchestra di un ristorante e di un hotel. — 19: Dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Conversazione. — 20.30: Giornale radio dell'ENR (fronaca agricola). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: *Introduzione del Tristano*; 2. Tuccini: *Fantasia su La fanciulla del Tobacco*; 3. Berlioz: *Serenata da Araldo in Italia*; 4. Bloekx: *Danza fiamminga*. — 21.50: Lettura di brani di un romanzo. — 22: Danze offerte da un ristorante e da un hotel. — 23: Giornale radio dell'ENR.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto orchestrale di musica rumena. — 18: Informazioni - Segnale orario. — 19.10: Concerto orchestrale. — 19: «La storia, la geografia e il turismo», conferenza. — 19.30: Trasmissione dall'Opera rumena. Negli intervalli: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

17: Conferenza. — 17.30: Concerto orchestrale. — 18.35: Per i radiomani. — 19.15: Concerto strumentale. — 20.30: Trasmissione dallo Studio della stazione. Inchi orchestra rumena.

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15.30: Concerto orchestrale e canti. — 17.40: Notizie finanziarie. — 17.50: Conferenza. — 18.20: Lezione di francese. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Canzone. — Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Guerce*; 2. Rubinstein: *Melma*; 3. Sousa: *El capitan*, marcia. — 20.50: Recitazione. — 21.15: Canzoni popolari danesi. — 21.30: Varietà folklorica.



PUBBLICITA'
RADIOFONICA
PER MEZZO DELLA
S. I. P. R. A.
IL MONDO UDRA'
LA VOSTRA VOCE

S. I. P. R. A. - VIA BERTOLA 40
TORINO



ristica (musica, canto e recitazione) - Notiziario. — 22,30: Concerto di violoncello e piano: F. Lotti: *Alto*; 2. Schumann *Andante*; 3. Gattermann *Azteco moderato* — 22,50: Musica da ballo — 24: Campagne.

DAVENTRY NAZIONALE
 kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

19,30: Concerto di musica brillante per quintetto soprano e tenore. — 19,45: Segnale orario - Concerto da una chiesa. — 18,15: Lora dei fanciulli — 19: Notizie e bollettini. — 19,25: Intervallo — 19,30: Segnale orario — 19,30: *Lieder* di Schubert per soprano e baritone. — 19,50: La settimana nel giardino — 20,10: Conversazione bizzarra — 20,30: Vantaggi (sei numeri di musica varia, canzoni, marce, ecc.). — 21: Segnale orario. Notizie e bollettini — 22,15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di Nuova York — 22,30: Discorsi per le elezioni generali — 22,40: Terza conversazione di Edgar Wallace con i soggetti politici. — 22,40: *Incantati*: Atto terzo della *Tosca* (dal Covent Garden). — 23,10:1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario

DAVENTRY REGIONALE
 kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

19,30: Musica da ballo. — 19,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 18,15: L'ora dei fanciulli — 19: Notiziario — 19,25: Bollettino sportivo. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a musica di Percy Fletcher. — 20,15: Concerto vocale (soprano e baritone) e strumentale (violino). — 21: Vedi Londra regionale. — 22: Concerto della banda cittadina di Birmingham. *Rev. Nazionale*: Musica sinfonica per due pianoforti. — 22,30: Discorsi elettorali. — 22,40: Continuazione del concerto bandistico. — 23,18: Notiziario. — 23,35: *Esposizione di trasmissione di Innamorati* — 23,40:50: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

18,45: Conversazione politica. — 19,18: Letture di spagnolo. — 19,35: Notiziario e bollettini. — 19,45-21: Vedi Muenchener.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 278,5 - kw. 75

19,15: Mercuriali. — 18,30: Bassegna dei mercati mondiali — 18,40: Cenni del programma in esperanto. — 18,45: Racconta di libri. — 19,15: *Lieder* di Franz Schubert e Hugo Wolf (con accompagnamento di pianoforte). — 20,10: Varietà e musica brillante — 22,10-6,30: Vedi Berlino

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 8,5

18,10: Conversazione letteraria. — 20,10: Conversazione politica. — 20,58: Concerto dell'orchestra della stazione: musica brillante — 21,25: Radio drama — 22,25: Comunicazioni politiche. — 22,40: Continuazione del concerto. — 23: Notiziario. — 23,10: Continuazione del concerto — 23,40: Cabaret.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

19,20: Conversazione sportiva. — 20,40: Concerto popolare di musica brillante. — 21,40: Serafa comunitaria

tiva di un'Associazione. — 22,10: Notiziario. — 22,25: Concerto popolare. — 22,55: Canzoni. — 21,25: Valse per orchestra. — 23,40: Concerto pianistico — 24,0,40: Dischi.

KALUNDORGB

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 15

19,4: Concerto — 17,35: Bispate alle lettere di fanciulli — 19,5: Il record di velocità nello sport. conversazione. — 19,30: Tecnica radiodionica per tutti. conversazione. — 20: Concerto di canzoni slave (da Praga). — 22,10: Concerto dedicato a composizioni di Chopin — 22,50: Programma di domani in francese — 23: Musica brillante e da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17,30: Il quarto d'ora per l'igiene del corpo. conversazione. — 18: Letture di tedesco per tedeschi — 18,30: Conferenza di biologia. — 18,55: Meteorologia. — 19: Letture di inglese per principianti. — 19,30: «Problemi del momento». conversazione. — 20: Vedi Lintia. — 22: Notiziario e meteorologia. — Indi Fino alle 0,30: Musica da ballo

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione (dieci numeri di musica da ballo e brillante). — 18,30: Conversazione. — 18,50: Rassegna della settimana. — Indi: Vedi Praga

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20: Serafa allegra — 22,5: Notizie varie e sportive — Fino alle 23: Musica notturna — 23,30: alle 2: Jazz

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

19: Walter Nienmann suona al pianoforte il suo ciclo *Porcellane* (prima esecuzione). — 19,30: Prof. O. Brinking: «La Dilla». conversazione. — 20: Rabbini (24 pezzi) — 22: Ultime notizie del giorno. — Fino alle 24: Musica da ballo

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 19,25: Vedi Londra regionale. — 19,30: Vedi Daventry nazionale — 22,15: Bollettino dalla Borsa di Milano. — 22,30-23,40: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

10,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario — 19,25: Bollettino sportivo. — 19,30: Concerto orchestrale ad arie per tenore: 3. J. P. *Paride*. *Quintetto* ritmico; 2. *Cerseau*. *Suite tzigane*; 3. *Quattro arie per tenore ed orchestra*; 4. *Abraham*: Selezione di *Villorio* ed il suo *usato*; 5. *Quattro canzoni* per orchestra e tenore; 6. *Bique*: *Carissima*; 7. *Sibers*: *Maria* (Italia) *Sancti Carollu*; 8. *Tre canzoni* per tenore solo; 9. *Antiche canzoni* — 21: Paul Robeson, cantante negro, in *God's Trombones* e *Nego Odisee* (recitazione e canto). — 22: Musica da camera per mezzo soprano e piano: Composizioni di Fauré: 1. *Barcarola* op. 60 (piano); 2. *Tra melodie* per mezzo soprano — 22,30: Discorsi elettorali. — 22,40: Continuazione del concerto: 3. *Quattro melodie* per mezzo soprano; 4. *Marzucca*, b) *Improvviso* op. 91. c) *Valse capriccio* op. 30. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie regionali. — 23,35-1: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Concerto di un quintetto — 18,30: Conversazione sul film istruttivo. — 19: Letture di inglese. — 19,30: Per i commercianti. — 20: Canzoni allegre per coro a quattro voci. — 21: Musica villeretica. — 22: Meteorologia - Notizie dai giornali — 22,15: Musica brillante

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

20: Musica riprodotta. — 20,30: Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa - Meteorologia - Segnale orario - Notizie di stampa — 21,5: Chiarichlerata. — 21,15: Cronaca esportistica. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Trio in mi bemolle*; 2. Franck: *Processione*; 3. *Itahu*: *Poesagio*; 4. Goyens: *Suite* per violino, flauto e pianoforte; 5. Duparc: *Canzone triste*; 6. Brischelini: *Largo*; 7. Rameau: *Quattro preludi* per il solo di piano; 8. Rimane: *Andante della sonata per violino e pianoforte*; 9. Rameau: *Tre pezzi* per flauto; 10. Mozart: *Minuetto e finale del trio in mi bemolle*.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

20: Campane - Mercuriali - Dischi. — 21: Notizie dai giornali - Dischi. — 22: Campagne - Segnale orario - Selezione da due zarzuelle: 1. *Luna Marina* a ritmo; 2. *Chapli*: *La piccola patria* — 1. Campane - Ultime notizie. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

17,30: Musica riprodotta. — 18: Concerto orchestrale. — 20: Informazioni varie. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Cronaca agricola — 21,30: Concerto di musica popolare



NUOVO MODELLO "L. P. . .
 con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
 MILANO

Via S. Oregorio, 38 - Telefono 67.472

(canzoni popolari francesi di prima della guerra). — Quindi: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

19: Concerto bandistico — 20: Conferenza «Gli anni Invernali» — 20,30: Serafa varia (canto, recitazione, orchestra). — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — Fino alle 24: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 111 - kw. 11

16: Dischi — 16,55: Per i fanciulli. — 17,10: Vedi Praga — 18,5: Racconci di libri. — 18,25: Concerto cavale dell'Unione dei Sokol. — 18: Vedi Praga — 19,5: Vedi Praga — 20,40: Vedi Praga — 22,20: Programma di domani — 22,25: Radio film (radio-resita al teatro, canzoni, musica popolare, ecc.).

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

17: Radio-giornale — 18: Radio-giornale per i contadini. — 19,30:



VALVO - La Valvola da tutti apprezzata!

Rappresentanti Generali per l'Italia:
RICCARDO BEYERLE & C. - MILANO

Via Febresenaforte, 13 - Telefono 64.704

- Sub-rappresentanti per il Piemonte: Ingg. GIULIETTI NIZZA BONAMICO via Montecuccolo, 9 - Torino.
 » » » la Liguria GREGORIO GHISSINI via Margalino, 2 - Genova.
 » » » Ronza e Lazio: Rag. MARIO BERARDI via della Giuffiana, 32 - Roma.
 » » » Emilia, Romagna e Marche: Ingg. MARIETTI e FINZI via Oberdan, 18 - Bologna.
 » » » Italia Meridionale: Rag. MICHELE PAGLIA casso Umberto I, 109 - Napoli.
 » » » Venezia Giulia: RICCARDO LEVI via S. Niccolò, 10 - Trieste
 » » » Alto Adige: SCHMIDT - ARDIGO largo del Mercat, 4 - Merano.



Corso per la collettività operaia - 9,30
9,30 Lettura istruttiva per il popolo -
11,30 Programma - 9,15, 9,30
11,30 Segnale orario
dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40
Vedi il programma di Stoccolma

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75
17,5. Concerto orchestrale - 18,30: Segnale orario - 18,40 - Il volto dell'Inghilterra - conferenza - 19,10: Fazione di spagnolo - 19,30: Segnale orario - 19,35: Lettura di prosa di autori diversi - 20,30: «Giovanni Strassus» - conferenza - 20,45: Joh Strassus - La principessa sulla corda - opera - 22,15: Programma - Meteorologia - 22,30: Ultime notizie - 22,35 alle 24: Musica da ballo.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - Kw. 75

9,30 Segnale orario - 20: Introduzione all'opera - 20,5: Joseph Haydn - Lo Spedale - opera buffa in un atto (dallo studio) - 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione - 21,15: Musica di balletto Coppelia - 2: Melodie stard con variazioni, valzer, e altri, righe ecc. - 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali - 21,50: conversazione d'attualità - 22,5: Musica popolare e da ballo - 24: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 10

18,45: Giornale parlato - 19,30: Diversi conversazioni - 20,20: Meteorologia - 20,30: Canzoni popolari su dischi Columbia - 20,45: Commedia - 1. Air de Misset - Les mortons de feu, commedia radiotelevisiva - 2: Michel Provins - Il silenzio, dialogo radiotelevisivo.

PRAGA I

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 5,5

17,10: Conferenza - 17,35: Emmissione in tedesco - 17,35: Letteratura - 18,5: Conversazione aerea - 18,15: Ginnastica per gli operai - 18,55: Emmissione in tedesco - 18,30: Musica per fanciulli - 19: Emmissione in tedesco - Informazioni e conferenza - 19,30: Vedi libro - 20: «L'orecchio di Dioniso» - conferenza - 20,45: Informazioni - 21: Meteorologia - Notizie (Trasmissione dalla Sala Smetanova del Municipio (Etarmonica ceca) - 1: Muskovski - La Steppa, poema sinfonico - 2: Vildgova - Suite bulgara - 3: Gotovac - Kuba sinfonica - 22: Meteorologia - Notizie e sport - 22,20: Informazioni e programma di domani - 22,30: Vedi Moravska-Ostrava

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

11: Musica riprodotta - 20: Emmissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi - 20,45: Giornale parlato: Bollettino meteorologico - Ultime notizie dell'agenzia Havas - 21,29: Ora di musica brillante (Selezione di opere) - 22: Conversazione di igiene - 22,10: Concerto di musica da ballo (Dischi).

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18: Concerto - 19,40: Comunicato e conversazione agricola - Mercatini - Risultato di corse - Previsioni meteorologiche - Corsi dei grani a Chicago - Winnipeg - 20: Conversazione - 20,10: Corso d'astronomia - 20,30: Corso d'inglese complementare (prima lezione) - 20,45: Corsi commerciali - La giornale economica e sociale - Informazioni - 21: Letture letterarie

- 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche - 21,40: Cronaca di Dorin - 21,45: Rassegua del disegnatore Morias - 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni - L'ora esalta - 22,30: Continuazione del concerto (cinque numeri di musica riprodotta)

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto di dischi - 17: Per i giovani - 17,30: Meteorologia - Mercatini - 18,30: Concerto di un organo di cinematografo (dischi) - 19: Le canzoni delle chiese di Zurigo - 19,15: La nuova stagione del teatro della marionette di Zurigo - 19,30: Segnale orario - Meteorologia - 19,30: Conversazione per i contadini - 20: Musica per viola d'amore e cembalo - 21,30: Aneddoti di musicisti - 21,40: Concerto mandolinistico - 22: Meteorologia - Notiziario - 22,15, 23: Musica da ballo (dischi).

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario - 16,1: Concerto del quintetto della stazione - 17,15: Musica da ballo - 19: Meteorologia - 19,1: Musica riprodotta - 19,40: Radiofantascherie - 19,55: Comunicazioni - 20: Duetti di cebra e yodels - 20,30: Recitazione umoristica - 21,15: Musica popolare - 22,20: Meteorologia - Notiziario - 22,30: Musica da ballo - 22: Fine della trasmissione

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi progr di Daventry Nazionale

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,30: Vedi Daventry nazionale - 18,15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - 19,25: Bollettino sportivo - 19,30: Inferno musicale - 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione e arte per bambini - 21: Ved. Daventry regionale - 22: Musica da ballo - 22,20: Vedi Daventry nazionale - 22,40: Musica da ballo - 23,15: Notiziario - 23,30: Notizie locali - 23,35: Vedi Londra regionale - 23,40,1: Vedi Daventry nazionale

STOCCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

19,30: Danze antiche - 20,15: Cultura - 21,15: Commedia - 22: Musica da ballo

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17: Concerto strumentale - 17,35: Lezione di francese in tedesco - 18: Concerto strumentale - 18,45: Notiziario agricolo - 19: Concerto strumentale - 19,30: Segnale orario - Notizie varie - 19,45: Musica riprodotta - 20,30: Concerto strumentale - 1: Gluck - Ifigenia in Aulide, ouverture; 2: Beethoven - Sinfonia eroica; 3: Wagner - Idillio di Sigfrido; 4: Berlioz - Danzazione di Faust - 22,30: Musica da ballo

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Trasmissione fotografica - 18,15: A soli diversi - 18,30: Bollettino di informazioni - 18,45: Opere cantate - 19: Jazz - 19,15: Concertino - 19,30: Bollettino di informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi - 19,45: Orchestra viennese - 20,15: Fisarmonica - 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi - 20,45: Concerto Massenet - Manon - 23: Concerto - 23,30: Bollettino d'informazioni - 23,45: Orchestra, opere, - 24: L'ora degli ascoltatori - 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord - 0,30: Seguito dell'ora degli ascoltatori - 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 159

16,30: Radiocronaca - 16,40: Musica - 17,10: Conferenza - 17,35: Concerto - Musiche di Lipksi, Moniuszko, Nie wiadomski, Beethoven e Verdi - 18,15: Trasmissione da Villa: Audizione per i fanciulli - 18,30: Concerto per i fanciulli - 18,50: Diversi - 19,15: Notizie correnti agricole - 19,25: Programma di domani - 19,30: All'orizzonte - 19,45: Giornale radio - 20: Trasmissione da Praga - Concerto di canzoni slave - Nell'intervallo: Comunicato sportivo - 21,55: «La storia della sigaretta» - conversazione - 22,10: Concerto dedicato alle opere di Chopin - 1. Polacca-fantasia in la bemolle maggiore, op. 61; 2. Notturno in fa diesis minore; 3. Mazurka lo fa minore e do diesis minore, op. 63; 4. Sinfonia in sol bemolle maggiore, op. 10; 5. Valse in si minore - 22,40: Giornale radio - 22,45: Comunicato meteorologico e di polizia - 22,50: Informazioni sportive - 22,55: L'uscita - 23,24: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

16,30: Concerto orchestrale - 16,35: Conferenza medica - 16,35: «L'automobilista e il pedone», consigli e conversazione - 18,45: Conversazione - 19,15: Segnale orario - Meteorologia - Programma - 19,30: Alessandro Glazounoff - Quartetto in la minore - 22,15: 1. Schubert - La serenata di quattro anni, opera in un atto; 2. Suppè - La bella Galatea, in un atto - In una pausa: Ultime notizie del giorno - 22,15: Musica da ballo

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto orchestrale - 20,15: Notizie varie - 20,30: Vedi Belgrado - 21: Radio commedia - 21,30: Notizie varie - Meteorologia - 22,40: Musica da ballo

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowek (m. 70,12) - 6,13: Trasmissioni varie.

Eindhonen (m. 31,28) - 3,7: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,13: Trasmissione per l'Indocina - Radiogiornale - Conversazione

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30,21,30: Trasmissione per l'Africa - Radiogiornale - Conversazione

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22,1: Trasmissione per l'America e l'Oceania - Radiogiornale - Conversazione

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma

Radio Vaticano (m. 19,84) - 10,10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e altre lingue

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30,18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30,23: Relais di Roma (1 RO)

Saigon (m. 49) - 0,0,3 e 11,30,15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0,6: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6,8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

TUTTI VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés,

né disegni di sorta, ma soltanto parole.

Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA", in casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la soprattassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80%) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

DOMENICA 25

MILANO-TORINO

Kc. 599 Kc. 1013
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

10.15: Giornale radio.
10.30: Spiegazione del Vangelo: (Milano) Padre Vittorino Facchinetti; (Torino) Don Giacomo Fino; (Genova) Padre Teodosio da Voltri.
10.50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11.15: Disco Fonoglotta: Lezioni 41° e 42° di lingua tedesca (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).
11.20: Consigli agli agricoltori: «I concimi azotati» (dottor Carlo Ivara).

12.30-14: Musica varia.
14: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16: Musica brillante - Negli intervalli: Notizie sportive.

17.30: Notiziario cinematografico.
17.40: Musica riprodotta.
18.30: Giornale radio: Notizie sportive.

18.50 (Torino): Radio-giornale di Spumellino.
19.5: Musica varia.
19.10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35-20.35: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.35: Trasmissione dell'opera:

Il diavolo nel campanile

di **ADRIANO LUALDI**

(Ed. Senzogno).

diretta dall'Autore.

Personaggi:

Irene mezzo-soprano Rita Monticcone

Carpofo

basso Bruno Carmassi

Eurimida soprano Carolina Segura

Tullio tenore Angelo Pinucci

Cuside del Prototipo baritone Aldo Concato.

21.35: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», lettura.

21.45: Trasmissione del poema sinfonico:

La leggenda del vecchio marinaio

di **ADRIANO LUALDI**

diretto dall'Autore.

22.10: Notiziario artistico.

22.25: Trasmissione dell'opera omica:

L'ospite inatteso

di **RICCARDO PICK MANGIAGALLI**

(Edizione Ricordi)

diretta dal M° Ugo Tassin.

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20,35

ADRIANO LUALDI

Il diavolo nel campanile

OPERA IN UN ATTO

La leggenda del vecchio marinaio

POEMA SINONICO

RICCARDO PICK MANGIAGALLI

L'ospite inatteso

OPERA COMICA

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzo).

10.15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10.45-11 (Roma): Annunci varj di sport e spettacoli.

12.55: Disco Fonoglotta: Lezioni 41° e 42° di lingua tedesca (pag. 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

13-14,15: Musica varia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Napoli): Bambinopoli.

17-18.30:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

Poesie di Corrado Govoni e Ada Negri dette da Maria Luisa Bonocompagni.

19.55 (Napoli): Radio-sport.

20: Comunicato del Dopolavoro -

Notizie - Rubriche varie.

20.40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

BOLZANO

Kc. 662 - m. 453,2

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

DOMENICA 25 OTTOBRE 1931

10.30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Psa Gallari: «Notiziario sportivo» - Giornale radio.

12.40: Disco Fonoglotta: Lezioni 1° e 2° di lingua tedesca pagine 16, 19, 20 e 23 della Guida relativa.
12.50: Musica brillante.

13.50-14: Le campane del Convento di tipo.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17.55-18: La rubrica della signora.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-sport.

20.5:

Concerto variato

Comunicazioni del Dopolavoro.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22.30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

DOMENICA 25 OTTOBRE 1931

10.50-11.15: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11.15: Disco Fonoglotta: Lezioni 15° e 16° di lingua tedesca (pagine 72, 75, 76 e 79 della Guida relativa).

11.20: Consigli agli agricoltori (dott. Berna).

12.45: Giornale radio.

12.50-14: Musica riprodotta.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bellellino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20.25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

(Musica fonografica).

1. Strawinsky: *Petrouchka*.

2. De Falla: *El amor brujo*.

3. Respighi: *Poesie*.

Notiziario artistico.

CANZONI DI VARIETA'

22.55: Ultime notizie.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese

Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per interruzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'interzionista)

AA RIPARAZIONI GARANTITE APPARECCHI RADIO - CONSULENZA LETTERA LIRE 10 Curva ondametro ricerca Stazioni Lire due Francofolli - Ingegner Tartufari, perito radiotecnico, Mille 24, Torino.

ARRICCIAPELLI HOTPOINT con peltine metalliche riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BATTERIE Superlondon - Superlux - Record - Listino prezzi ingrosso - Vincenzo Calabrese, Palermo.

BOLLITORI da 1/4 e da 1/2 LITRO completi di cordone e spina per ordinazioni di almeno 20 pezzi, rispettivamente L. 16 e L. 20. Disposti ad inviare contro assegno campione in esame. Scrivere precisando tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

CUCINATE CON L'ELETTRICITA' Gli utenti della Soc. Elettrica Alta Italia e della Soc. Piemonte Centrale di Elettricità possono servirsi dell'elettricità per cucinare, realizzando una economia sui vecchi sistemi. Chiedete le tariffe che offrono una tale possibilità. SPES - Torino, v. Bertola, num. 40.

FORNELLI ELETTRICI A PIASTRA chiusa della potenza di 600 Watt dati completi di cordone a L. 26 per ordinazioni di almeno 10 pezzi. Inviamo campione contro assegno. Precisare la tensione alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, 40.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

LA SENTINELLA DELLA FINESTRA è il nome della più moderna stufa elettrica che sia oggi sul mercato: richiedere i particolari alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, num. 40.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

RISCALDAMENTO CON L'ELETTRICITA' Tutti gli utenti della Soc. Elettrica Alta Italia e Piemonte Centrale d'Elettricità possono avere la convenienza ad adottare stufe elettriche razionali a larga superficie radiante e bassa temperatura. Scrivere alla SPES - Torino, v. Bertola, 40.

STILOGRAFICHE GIAPPONESI automatiche spediscono ovunque vaglia lire 10 - Vincenzo Calabrese, Palermo.

UN ASCIUGA CAPELLI funzionante per L. 401 Inviamo un esemplare contro assegno: precisare tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

Ing. A. BANFI

Il più perfetto Corno Elementare di Radiazioni è in vendita ovunque a L. M. Oppure richiedetelo alla Casa Editrice A. Mirisi & Figli, in Milano, Via Campo Lodovico, 3 che lo spedisce franco di porto nel Regno. Per gli abbonati al Radiocorriere sconto speciale di L. 2

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

**TECNOMASIO ITALIANO
BROWN BOVERI
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO**
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

**COMP. GENERALE DI ELETTRICITA'
MATERIALE ELETTRICO
E RADIOFONICO**
Via Borgognone, 40 MILANO

« **SIEMENS** » SOCIETA' ANONIMA
Macchinario Elettrico Materiale
Telefonico e Materiale Radionfonico
Via Lezzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE
IMPIANTI TELEFONICI
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

Società FULD Italiana
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

**SOCIETA' ITALIANA
RETI TELEFONICHE INTERURBANE**
480.000 km. circuito installati e funzionanti
231.000 km. circuito in corso d'installazione

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

SOCIETA' ITALIANA PIRELLI
Cavi Telefonici e Telegrafici aerei
e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

SOCIETA' ANONIMA
ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA-CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento, ecc.

**STABILIMENTO GRAFICO
G. SCARABELLIN**
VENEZIA
Lavori commerciali d'ogni genere -
Cataloghi Riviste - Forniture per Uffici

UNDERWOOD ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

A D R E M A
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

Giuseppe & F. Ilo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Massimo d'Azeglio, 58 - TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto, 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY

Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Giacobino Morat, 84 MILANO

Industrie varie

CARTIERE BURGO
S. A. - Capitale L. 100.000.000
Sede: VERZUOLO
Uff. Torino: Via Giannone, 14

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

« **ETERNIT** »
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETA' ANONIMA
Sede in GENOVA
Filiale di TORINO: Via Assarotti, 10

Società del LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

Costruzioni civili e industriali

Materiali - Impianti - Lavorazioni

F. I. R.
CARPENTERIA
IN LEGNO E FERRO
Forniture Società
Elettriche, Telefoni
e FF. dello Stato
VENEZIA
Polo Marghera

COL TELEFONO

TELEFONO
si può chiamare il dot-
tore di giorno e di notte
si mantengono i con-
tatti con tutti i parenti
e conoscenti, si è preav-
visati in tempo di visita
ed avvenimenti.

PER LA PUBBLICITÀ
SUL

RADIOCORRIERE

rivolgersi alla

Concessionaria
Esclusiva

Società Anonima

“SIPRA”

Sede TORINO
Via Bertola, 40

presso i seguenti uffici:

TORINO
Via Bertola, 40
Telefono 58

MILANO
Via G. Negri, 8
Telefoni 88-440 - 13-930

GENOVA
Via XX Settembre, 40
Telefono 55-000

BOLOGNA
Via Goito, 13
Presso Soc. TIMO

ROMA
Via Ferd. di Savoia, 2
Telefono 24-594

NAPOLI
Galleria Umberto I, 77
Telefono 25-725

PALERMO
Via Libertà, 14
Telefono 14-000

TRIESTE
Piazza Oberdan, 5

VENEZIA
Campo S. Salvador
Presso Soc. TELVE

BOLZANO
Via Princ. di Piemonte, 14



STAZIONE			STAZIONE				
Kilocicli	Lungh. d'onda	Kw.	Kilocicli	Lungh. d'onda	Kw.		
153	1935	Kovno (Lituania)	8	824	364.1	Hegen (Norvegia)	1.13
160	1875	Hilversum (Olanda)	8.5	825	363.6	Algeri (Algeria)	16
167	1796.4	Laiti (Finlandia)	54	833	360.1	Mühlack (Germania)	75
174	1721.1	Radio Parigi (Francia)	17	842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
183	1634.0	Zeesen (Germania)	75	851	352.5	Graz (Austria)	9.5
193	1554.4	Davenport 5 XX (Inghilt.)	35	860	348.8	Marcellona EAJ (Spagna)	7.6
195	1538	Angora (Turchia)	7	869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
202	1481.5	Mosca Komintern (Russia)	100	878	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	36
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15	887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
212	1413.8	Varsavia (Polonia)	158	896	334.9	Poznan (Polonia)	1.8
222	1348.3	Motala (Svezia)	40	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
230	1304.3	Mosca Seelkovo (Russia)	100	914	328.2	Greunble (Francia)	1.2
244	1229.5	Hoden (Svezia)	0.75	914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
249	1204.8	Siauhvil (Turchia)	5	923	325	Breslavia (Germania)	1.7
250	1201	Reykjavik (Islanda)	2	932	321.9	Göteborg (Svezia)	15
260	1153.8	Katunborg (Danimarca)	10	941	318.9	Breslavia (Germania)	0.3
268	1117.1	Mosca (Russia)	40	941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
277	1083	Oslo (Norvegia)	75	957	313.5	Parigi Vltus (Francia)	0.7
300	1000	Leningrado R V 53 (Russia)	100	959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
300	1000	Leningrado R V 3 (Russia)	20	959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
320	975	Kharkov (Russia)	20	968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
363	927.5	Mosca (Russia)	36	977	307	Falun (Svezia)	0.65
368	915	Kiev (Russia)	20	977	307	Zagabria (Jugoslavia)	9.8
395	759.5	Ginevra (Svizzera)	1.5	977	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	20
418	720	Mosca (Russia)	20	985	301.5	Siaithwaite II (Inghilterra)	70
428	700	Minsk (Russia)	4	1004	298.8	Huizen (Olanda)	8.5
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6	1013	296.1	TORINO (Italia)	8.7
521	575.8	Lubiana (Jugoslavia)	2.8	1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3	1022	293.5	Kesio (Cecoslovacchia)	2.6
530	566	Hannover (Germania)	0.3	1031	291	Viborg (Vipuri) (Finl.)	15
531	565	Smolensk (Russia)	2	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
536	559.7	Augsburg (Germania)	0.3	1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
545	530.5	Budapest (Ungheria)	23	1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.4
554	541.5	PALERMO (Italia)	3.7	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
554	541.5	Sunderli (Svezia)	15	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
583	532.0	Monico (Germania)	1.7	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
572	524.5	Riga (Lettonia)	12	1043	287.6	Lione (Francia)	0.8
581	516.4	Vienna (Austria)	20	1049	286	Montpellier (Francia)	1.2
580	508.5	Bruxelles I (Belgio)	10	1058	283.6	Stettino (Germania)	0.6
590	500.8	MILANO (Italia)	8.7	1058	283.6	Berlino E (Germania)	0.6
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5	1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
626	479.2	Siaithwaite I (Inghilterra)	70	1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
633	472.4	Langenberz (Germania)	17	1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2.3	1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
653	459.4	Beromunster (Svizzera)	60	1085	276.5	Hellsberg (Germania)	75
662	453.2	HOLZANO (Italia)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	2
662	453.2	Danzica (Polonia)	0.25	1112	269.8	Brera (Germania)	0.3
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6	1130	265.4	Lilla (Francia)	1
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35	1139	263.4	Moravska Ostrava (Cecosl.)	11
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6	1148	261.3	Londra II (Inghilterra)	67
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8	1157	259.3	Lipsia (Germania)	2.3
662	453.2	Tronshøi (Norvegia)	0.1	1166	257.3	Hörby (Svezia)	15
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1	1175	255.3	Tolosa P T T (Francia)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17	1184	253.4	Gelweitz (Germania)	5.6
671	447.1	Parigi P T T (Francia)	1.7	1220	249.2	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
680	441.4	ROMA (Italia)	75	1221	247.7	TRIESTE (Italia)	15
689	435.4	Storcolma (Svezia)	75	1220	245.4	Cassel (Germania)	0.3
697	430.4	Belgrado (Jugoslavia)	2.8	1220	245.0	Linz (Austria)	0.6
704	426	Kharkov (Russia)	8	1220	245.0	Berna (Svizzera)	1.1
707	424.3	Madrid (Spagna)	1.3	1220	245.0	Cartagena (Spagna)	0.4
716	419	Reims (Germania)	1.7	1229	244.1	Vina (Polonia)	21.5
720	418.4	Rabat (Marocco)	2.5	1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
725	413.8	Dublino (Irlanda)	1.5	1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
734	408.7	Katowice (Polonia)	16	1247	240.6	Stavanger (Norvegia)	0.6
743	403.8	Sofrens (Svizzera)	25	1256	238.0	Norimberga (Germania)	2.3
752	398.9	Davenport 5 GB (Inghilt.)	35	1263	237.2	Bordeaux S W (Francia)	3
761	394.2	Bucarest (Romania)	16	1283	233.8	Lodz (Polonia)	2.2
770	389.6	Frankforte (Germania)	1.7	1292	232.2	Kiel (Germania)	0.3
779	385.1	Parigi P T T (Francia)	1.5	1301	230.6	Malmö (Svezia)	0.75
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21	1319	227.4	Colonia (Germania)	1.7
797	376.4	Glasgow (Inghilterra)	1.2	1330	227.4	Münster (Germania)	0.6
806	372.2	Hamburgo (Germania)	1.7	1337	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
810	370.1	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.5	1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
815	366.1	Heisingfors (Finlandia)	15	1373	218.5	Salsburgo (Austria)	0.6
815	368.1	Stivigia (Svizzera)	15	1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
816	367.6	Friedricksstadt (Norvegia)	0.8	1400	214.4	Varsavia II (Polonia)	1.9

dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Apparecchi Radio e Radiofonografi di produzione Nazionale

INSUPERABILI PER QUALITÀ E PREZZO



L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA "WATT RADIO,,:

Sede Centrale: TORINO - Via Montecuccoli, N. 1 — Filiale: MILANO - Via Benedetto Marcello, N. 36

RAPPRESENTANTI: ROMA - Rag. Mario Berardi - Via della Giuliana, N. 32 - NAPOLI - Dott. Nunzio Scoppa - Carità, N. 6

DEPOSITARI: PALERMO: Ditta Renzo Lo Cicero - Piazza S. Oliva, 14 - FIRENZE: Ditta A. Nannucci & Fraiello - Via F. Zannetti, 4

GENOVA: Super-Radio - Via Balbo, 128 r - TRIESTE: La Meccanografica - Piazza Unità 4 - V. A. Carturan, Portici Chiozza

PADOVA: La Fonoradio - Corso Popolo, 7